REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

Regione Umbria

SERIE GENERALE **PERUGIA - 2 ottobre 2024** *Si pubblica di regola il mercoledì con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2024, n. **41.**

Approvazione del modello di scheda elettorale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria di domenica 17 novembre 2024 e lunedì 18 novembre 2024 . . . . . Pag. 11

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **932.**

Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione - Piano straordinario di utilizzo del fondo di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" per la lotta all'abbandono. Prenotazione impegno di spesa di € 374.850,00 sul cap. 02330_S e di € 390.150,00 sul cap. B2330_S . . . . . Pag. 15

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **940.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione e iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024

Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **941.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per l'attuazione dei profili finanziari della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 13/2000 . . . . . Pag. 46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **942.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2 di cui alle D.G.R. nn. 747/2024, 748/2024, 752/2024 e 774/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . . Pag. 54

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **943.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 898/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . . Pag. 66

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **944.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . . Pag. 78

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **945.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . . Pag. 86

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **946.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 836/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011 . . . . . Pag. 94

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **948.**

Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 - art. 22 "Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia". Approvazione schema di accordo tra Regione Umbria ed Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione . . . . . Pag. 104

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **949.**

D.G.R. n. 506/2024 e n. 558/2024 - Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 - D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria . . . . . Pag. 113

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **950.**

D.G.R. n. 507/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria . . . . . Pag. 115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **951.**

D.G.R. n. 217/2024 e n. 387/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria . . . . . Pag. 117

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **952.**

Programma annuale per il diritto allo studio 2024. Criteri . . . . . Pag. 120

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **953.**

Schema di decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'Istruzione e del merito e il Ministro dell'Interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione". Criteri di riparto del contributo tra i Comuni dell'Umbria . . . . . Pag. 122

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **954.**

D.G.R. n. 563/2024. PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico Centri estivi 2024. Integrazione disponibilità finanziaria . . . . . Pag. 124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **955.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I. Pag. 127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **956.**

Approvazione dell'Integrazione al Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026: L'offerta regionale IFTS Pag. 133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **959.**

Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, art. 13. Piano annuale del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età per l'anno 2024 . . . . . Pag. 148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **964.**

Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e ss.mm. e ii. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997 . . . . . Pag. 154

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **966.**

Elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale . . . . . Pag. 157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **967.**

Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale FSC e PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico k). Rimodulazione dotazione finanziaria linea di azione PSC "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". Determinazioni inerenti l'incremento della dotazione finanziaria dell'avviso . . . . . Pag. 163

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **972.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua imprenditori. Criteri . . . . . Pag. 167

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **973.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I, Obiettivo specifico a) - Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione. Criteri . . . . . Pag. 174

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **974.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Occupazione. Obiettivo specifico a). Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese. Criteri . . . . . Pag. 180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **975.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua lavoratori. Criteri . . . . . Pag. 186

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **976.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse IV - Occupazione giovanile, Obiettivo specifico (a) - Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione. Criteri . . . . . Pag. 193

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **977.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (c) - Avviso Gender Gap. Criteri . . . . . Pag. 199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **982.**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1: Criteri per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 previsti dal PAR GOL Umbria) approvato con D.G.R n. 149 del 25 febbraio 2022 s.m.i.

Pag. 207

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **992.**

Integrazione dei Criteri e dei finanziamenti per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e formazione professionale con modalità Duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" . . . . . Pag. 211

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 settembre 2024, n. **9805.**

Integrazione dell'elenco delle nomine e designazioni di competenza delPresidente della Giunta regionale e della Giunta regionale da effettuarenell'anno 2024, ai sensi dell'art. 2-quater, comma 3 della L.R. n. 11/1995 Pag. 214

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9938.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "PAL GAL TERNANO 2014-2020 - Azione 19.2.1.1., Domanda di sostegno n. 34250001715, CUP F23D23000000006, CIG Z103B8396F - Lavori di riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico ambientale e paesaggistico in frazione Macenano". Proponente: Comune di Ferentillo . . . . . Pag. 214

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9966.**

Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42, lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 2023-2027. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti per il settore dell'apicoltura. Elenchi di liquidazione. Annualità 2024. Importo complessivo 499.337,82 euro . . . . . Pag. 215

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9986.**

Reg. (UE) n. 2115/2021. C.S.R. - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027. D.D. n. 7673 del 15 luglio 2024 - Avviso pubblico intervento CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Modifiche avviso . . . . . Pag. 230

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9997.**

Presa d'atto del verbale degli esami finali, sessione ordinaria, del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023 . . . . . Pag. 233

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9998.**

D.G.R. n. 167/2008 - Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale Pag. 235

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9999.**

R.R. n. 9/2023 - Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa - Sostituzione responsabile sanitario presso la comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 "Villanova" sita in via XXIV Maggio 12 - Marsciano (PG) . Pag. 239

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **10000.**

Istruttoria amministrativa. Istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità struttura ambulatoriale Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l. (partita Iva 02358230544). Istanza prot. n. 139672 del 16 giugno 2024. Servizi Ambulatoriali . . . . . Pag. 240

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **10001.**

R.R. n. 9/2023 - Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa - Sostituzione responsabile sanitario presso il presidio per accoglienza ed assistenza di persone malate di AIDS e patologie correlate denominato "Casa Alloggio Don Dante Savini" sito in strada di Migiana di Monte Tezio 25 - Perugia (PG) . . . . . Pag. 242

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10022.**

D.D. n. 5325 del 22 maggio 2024, relativa all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025, concernente: Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi. Approvazione graduatoria progetti regionali ammissibili e partecipazione progetti multiregionali con capofila diverso dalla Regione Umbria . . . . . Pag. 243

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10033.**

D.D. n. 9997 del 19 settembre 2024 - Integrazione . . . . . Pag. 250

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10055.**

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni parziali rispetto all'importo richiesto - Misura 2.2.1, Annualità 2022 lotto SIAN n. 7 . . . . . Pag. 252

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10110.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di gestione forestale Silvio Nardi Agricolture - Periodo di validità 2023-2032" - Proponente: sig. Sarteanesi Tiziano - Ditta Silvio Nardi Agricolture srl . . . . . Pag. 257

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10112.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Rinnovo Autorizzazione Centro Produzione Fauna Selvatica in località Montali (Panicale)". - Proponente: sig. Alberto Musacchio . . . . . Pag. 258

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10114.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Realizzazione di una peschiera" - Proponente: sig. Gianluca Simonini . . . . . Pag. 259

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10115.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "EDIS79493967 AUT_2696540. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto sotterraneo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, sostituzione di elettrodotto aereo e demolizione linea aerea esistente, per spostamento impianti, da realizzarsi presso viale del Lavoro, nel Comune di Magione (PG)". Proponente: e-distribuzione SpA . . . . . Pag. 260

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10116.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023". Proponente: Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva . . . . . Pag. 262

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2024, n. **10403.**

D.D. n. 8885 del 19 agosto 2024 relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione del sostegno economico regionale ai nuovi nati - 2024 in attuazione della D.G.R. n. 708 del 17 luglio 2024 e successiva D.G.R. n. 838 del 28 agosto 2024. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande . . . . . Pag. 263

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA
Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane

Regolamento progressioni verticali - Procedura transitoria art. 13 CCNL funzioni locali 2019-2021. (*Adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 911 del 13 settembre 2024*) . . . . . Pag. 267

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza della Regioni e delle Province autonome. Pag. 274

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

LEGGE REGIONALE 25 settembre 2024, n. **16.**

Ulteriori integrazioni e modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali).

LEGGE REGIONALE 25 settembre 2024, n. **17.**

Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali).

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

USR UMBRIA
UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE DELLA REGIONE UMBRIA
SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA
FOLIGNO

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICOSTRUZIONE PRIVATA 20 settembre 2024, n. **723.**

D.L. n. 189/2016, art. 20 e 20ter - Decreto interministeriale del 10 maggio 2018. Contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei Comuni colpiti dal sisma - Adozione delle Disposizioni Attuative e dell'Avviso pubblico 2024.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **920.**

R.R. n. 7/2011 - Disciplina regionale per l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili art. 3 (Procedure amministrative) comma 4. Aggiornamento modulistica per le istanze di Autorizzazione Unica (AU) e la comunicazione di procedura abilitativa semplificata (PAS) di impianti alimentati da fonte rinnovabile solare ed eolica.

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **1001.**

Individuazione delle infrazioni e relative sanzioni in ordine a impegni per interventi connessi alla superficie e/o agli animali assunti ai sensi degli articoli 70 e 71 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, del D.lgs n. 42/2023 e del D.M. n. 93348 del 26 febbraio 2024. Disposizioni regionali annualità 2024 e successive.

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **1004.**

Pathways2Resilience (P2R) EU Mission: Adattamento ai cambiamenti climatici della Regione Umbria. Presa d'atto della selezione della proposta della Regione Umbria in partenariato con 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, con contributo della EU di 210.000 € a copertura totale del progetto.

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - *Serie Generale - n. 50 del 2 ottobre 2024.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA,
LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
SERVIZIO PARCHI TECNOLOGICI, INFRASTRUTTURE DI RICERCA ED AIUTI ALLA RICERCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 settembre 2024, n. **10329.**

PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2. Approvazione Avviso Artificial Intelligence for Umbria (Avviso AI for Umbria) approvato con D.D. n. 9973/2024. Determinazioni.

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2024, n. **41.**

Approvazione del modello di scheda elettorale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria di domenica 17 novembre 2024 e lunedì 18 novembre 2024.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 122 della Costituzione;

Visto lo Statuto regionale;

Visti, in particolare, gli articoli 42 e 63 dello Statuto regionale

Vista la legge regionale 4 gennaio 2010, n. 2: *Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale*, come modificata dalla legge regionale 23 febbraio 2015, n. 4: *Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 4 gennaio 2010, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale);*

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 108 e 23 febbraio 1995, n. 43, come integrate dall'art. 5 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. l, con le successive modificazioni introdotte dalla citata legge regionale n. 4/2015;

Richiamato il proprio precedente decreto 21 settembre 2024, n. 40, con il quale sono stati convocati per domenica 17 novembre 2024 e lunedì 18 novembre 2024 i comizi elettorali per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria;

Visto l'articolo 11-bis, della citata legge n. 108/1968 (*Modalità di espressione del voto. Scheda elettorale*), come aggiunto dall'articolo 13 della suddetta legge regionale n. 4/2015, il quale dispone:

— al comma 2, che "*La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di Presidente della Giunta regionale, scritti entro un apposito rettangolo, al cui fianco sono riportati, racchiusi in un più ampio rettangolo, il contrassegno della lista regionale ovvero i contrassegni delle liste regionali riunite in coalizione con cui il candidato è collegato. Per ciascuna lista regionale sono previste apposite righe per l'espressione del voto di preferenza ai candidati.*";

— al comma 5, che "*Con decreto del Presidente della Giunta regionale, da emanare non oltre quarantacinque giorni precedenti la data delle elezioni, è approvato il modello di scheda, formato secondo le indicazioni contenute nella presente legge. Il decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.*";

DECRETA

Art. 1

Ai sensi di quanto previsto dai commi 2 e 5 dell'articolo 11-bis della legge 17 febbraio 1968, n. 108, aggiunto dall'articolo 13 della legge regionale 23 febbraio 2015, n. 4, è approvato il modello di scheda elettorale per l'elezione del Presidente della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, i cui comizi elettorali sono convocati per domenica 17 novembre 2024 e lunedì 18 novembre 2024, unitamente alle specifiche tecniche della suddetta scheda elettorale.

Il modello di scheda elettorale Allegato A e le specifiche tecniche Allegato B costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 26 settembre 2024

PRESIDENTE
DONATELLA TESEI

Allegato A

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'UMBRIA

DOMENICA 17 NOVEMBRE 2024
LUNEDI' 18 NOVEMBRE 2024

SCHEDA PER LA VOTAZIONE

FIRMA DELLO SCRUTATORE

.....

BOLLO DELLA SEZIONE

FAC- SIMILE
FORMATO FINITO TENDENZIALE: CM. 41 X 29,4
IN CASO DI 9 SIMBOLI PER COLONNA

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **1**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **2**

mm. 30 **3**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **4**

mm. 30 **5**

mm. 30 **6**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **7**

mm. 30 **8**

mm. 30 **9**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **10**

mm. 30 **11**

mm. 30 **12**

mm. 30 **13**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **14**

mm. 30 **15**

NOME E COGNOME
CANDIDATO A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

mm. 30 **16**

FAC- SIMILE

FORMATO FINITO TENDENZIALE: CM. 41 X 29,4
IN CASO DI 9 SIMBOLI PER COLONNA

Allegato B

Specifiche tecniche

La scheda è di colore verde – Pantone “green U”.

La scheda è suddivisa in quattro parti uguali; la prima e la seconda parte contengono lo spazio necessario per riprodurre verticalmente ed in misura omogenea, a partire da sinistra, i nominativi dei candidati a Presidente della Giunta regionale e a fianco i contrassegni delle liste regionali uniche o riunite in coalizione rispettivamente collegate.

Lo spazio riservato a ciascun candidato e alla lista o alle liste ad esso collegata è racchiuso entro un rettangolo.

Il nominativo di ciascun candidato a Presidente della Giunta regionale è a sua volta racchiuso entro un rettangolo di minori dimensioni ed è collocato geometricamente in posizione centrale rispetto al contrassegno della lista unica regionale ad esso collegata o ai contrassegni delle liste regionali riunite in coalizione ad esso collegate.

Ciascun contrassegno di lista è riprodotto in forma circolare della dimensione di mm. 30 e reca alla propria destra due righe destinate all’espressione dell’eventuale voto di preferenza.

La terza e la quarta parte della scheda sono composte con gli stessi criteri previsti per la prima e la seconda parte.

In caso di necessità, si farà ricorso all’aggiunta verso destra di ulteriori e successive parti fino a raggiungere la dimensione sufficiente per la stampa di tutti i candidati a Presidente della Giunta regionale e dei contrassegni di tutte le liste regionali ammesse.

I contrassegni di lista da riprodurre in ciascuna parte non possono essere in numero superiore a nove. Tuttavia, qualora un candidato a Presidente della Giunta regionale risulti collegato a più di nove liste regionali, l’altezza della scheda dovrà essere opportunamente aumentata al fine di consentire la stampa di tutti i contrassegni previsti.

In ogni caso, i contrassegni da riprodurre alla destra del nominativo di ciascun candidato a Presidente della Giunta regionale devono rispettare la dimensione prevista ed essere contenuti all’interno del medesimo spazio delimitato da un rettangolo.

I nominativi dei candidati a Presidente della Giunta regionale ed i contrassegni delle liste ad essi collegati debbono essere riprodotti secondo l’ordine risultante dalle operazioni di sorteggio e numerazione effettuate dall’Ufficio unico circoscrizionale in sede di ammissione definitiva dei candidati e delle liste regionali.

La scheda deve essere piegata verticalmente in modo che la prima parte ricada sulla seconda parte, entrambe sulla terza e il tutto sulla quarta, ed eventualmente, sulla quinta, sulla sesta e su quelle successive, seguendo il verso delle pieghe verticali equidistanti tra loro. La scheda, così piegata, deve essere ulteriormente piegata orizzontalmente a metà, in modo da lasciare esternamente visibile il riquadro stampato, contenente le indicazioni relative al tipo di elezione e alla data della votazione, alla firma dello scrutatore ed al bollo della sezione.

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **932.**

Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione - Piano straordinario di utilizzo del fondo di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" per la lotta all'abbandono. Prenotazione impegno di spesa di € 374.850,00 sul cap. 02330_S e di € 390.150,00 sul cap. B2330_S.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione - Piano straordinario di utilizzo del fondo di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" per la lotta all'abbandono. Prenotazione impegno di spesa di € 374.850,00 sul cap. 02330_S e di € 390.150,00 sul cap. B2330_S."**e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

d) del visto di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Ragioneria allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il "Piano straordinario di utilizzo del fondo di cui alla legge 14 agosto 1991 n. 281 - legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - per la lotta all'abbandono" allegato al presente atto, che ne diventa parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che le risorse necessarie a garantire l'esecuzione del Piano di cui al punto 1, per un totale di € 765.000,00, trovano copertura finanziaria al capitolo 02330_S per € 374.850,00 e al capitolo B2330_S (di nuova istituzione) per € 390.150,00 del Bilancio regionale 2024;

3. di procedere, pertanto, alla prenotazione dell'impegno di spesa della somma complessiva di € 765.000,00, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., in base alla seguente tabella:

Es. registrazione	Es. imputazione	Cap.	Importo €	Creditore	Centro di costo
2024	2024	02330_S	22.950,00	Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Perugia Via Martiri dei Lager, 58 06128 Perugia C.F. 80004510543	M130716
		02330_S	5.737,50	Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Terni Corso del Popolo, 63 05100 Terni C.F. 80002550558	
		02330_S	158.737,50	Az. USL Umbria n. 1 Via Guerra, 21 06127 Perugia P.IVA 03301860544	
		02330_S	15.300,00	Az. USL Umbria n. 2 Via Bramante, 37 05100 Terni P.IVA 01499590550	
		02330_S	129.093,75	Comune di Perugia Corso Vannucci, 19 06121 Perugia P.IVA 00218180545 C.F. 00163570542	
		02330_S	43.031,25	Comune di Orvieto Via Garibaldi, 8 05018 Orvieto (Tr) C.F. 81001510551 P. IVA 00052040557	
		B2330_S	390.150,00	Federsanità ANCI UMBRIA Piazza Italia, 11 06121 Perugia C.F./P.IVA 94124980544	

4. di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare, che:

- Missione 13 - Programma 07;
- il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno è il seguente:
  - — U.1.04.01.02.999 (per € 28.687,50);
  - — U.1.04.01.02.011 (per € 174.037,50);
  - — U.1.04.01.02.003 (per € 172.125,00);
  - — U.1.04.04.01.001 (per € 390.150,00);
- il codice COFOG al secondo livello è il seguente: 07.4;

5. di approvare il seguente cronoprogramma di spesa riferito all'esigibilità temporale, ripartita per esercizio finanziario, dell'obbligazione passiva:

esercizio di esigibilità	Importo esigibile €
2024	765.000,00
TOTALE €	765.000,00

6. di precisare che la copertura finanziaria della spesa relativa all'obbligazione giuridica passiva è data da:

— quote di avanzo vincolato di amministrazione per € 765.000,00;

7. di dare mandato al Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e Welfare, per la predisposizione di eventuali atti che si rendessero necessari per l'attuazione del Piano nonché

per la liquidazione del finanziamento di cui al precedente punto 2., secondo le modalità indicate nel Piano di cui al punto 1.;

8. di trasmettere il presente atto alle Aziende USL regionali, a Federsanità ANCI Umbria, agli Ordini dei Medici Veterinari della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, al Comune di Perugia e al Comune di Orvieto;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

10. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del d.lgs n. 33/2013, in quanto dispone il mero trasferimento di fondi statali.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Coletto*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Utilizzo quote di avanzo vincolato di amministrazione - Piano straordinario di utilizzo del fondo di cui alla legge 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" per la lotta all'abbandono. Prenotazione impegno di spesa di € 374.850,00 sul cap. 02330_S e di € 390.150,00 sul cap. B2330_S.**

Fra i compiti della Sanità Pubblica Veterinaria vi è anche quello di assicurare l'Igiene Urbana Veterinaria e la prevenzione del randagismo, cioè di ottimizzare il rapporto uomo-animale-ambiente in ambito urbano, al fine di evitare le problematiche derivanti dalla convivenza con gli animali da compagnia, comprese quelle di ordine igienico sanitario.

Uno degli obiettivi più importanti dell'Igiene Urbana Veterinaria è la lotta al randagismo che si fonda, a livello nazionale, sulla Legge 14.8.1991 n. 281 *"Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"* e nella Regione Umbria, sulla LR 11/2015 *"Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali"* la quale, assorbendo anche le precedenti disposizioni regionali in materia di anagrafe canina, costituisce un'organica normativa in materia di tutela degli animali da affezione.

Ai fini dell'attuazione della norma nazionale, la L. 281/91 ha altresì istituito, con l'art. 8, uno specifico fondo per la lotta all'abbandono che viene ripartito annualmente con apposito Decreto del Ministero della Salute, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Le Regioni possono destinare una somma non superiore al 25 per cento dei fondi assegnati, per la realizzazione dei seguenti interventi di competenza regionale:

a) iniziative di informazione da svolgere anche in ambito scolastico al fine di conseguire un corretto rapporto di rispetto della vita animale e la difesa del suo habitat;

b) corsi di aggiornamento o formazione per il personale delle regioni, degli enti locali e delle unità sanitarie locali nonché per le guardie zoofile volontarie che collaborano con le unità sanitarie locali e con gli enti locali.

La rimanente somma del fondo, pari al 75%, deve essere assegnata dalle Regioni agli Enti Locali a titolo di contributo per la realizzazione dei seguenti interventi di loro competenza:

a) attuazione di piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione, ai quali va destinata una quota non inferiore al 60 per cento delle risorse

b) risanamento dei canili comunali esistenti e costruzione di rifugi per i cani.

Si precisa che nel corso degli anni i fondi assegnati alla Regione Umbria dal Ministero della Salute, per un importo totale pari ad € 765.000,00, sono confluiti nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Si precisa altresì che, con DGR n. 780 del 26.7.2023, è stato approvato un accordo quadro tra la Regione Umbria e la Federazione delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere e dei Comuni dell'Umbria (Federsanità ANCI Umbria) per il perseguimento di azioni congiunte nell'ambito delle attività sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali sottoscritto in data 29.9.2023.

Altresì, con tale atto, è stato previsto che:

1) i Servizi competenti per materia, entro due mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, procedano alla predispo-

sizione del Progetto esecutivo, demandando a ciascun Servizio la gestione tecnica, giuridico-amministrativa ed economico-finanziaria del progetto medesimo;

2) le risorse necessarie a garantire l'esecuzione dell'accordo troveranno copertura nel Bilancio di Previsione 2024 a valere sul Fondo Sanitario Regionale nei limiti degli importi indicati nell'Accordo

3) di prevedere che i singoli Progetti esecutivi vengano condivisi e controfirmati per accettazione da Federsanità-ANCI Umbria;

4) i competenti Servizi approvino i Progetti esecutivi con Determinazione Dirigenziale;

5) di precisare che nella medesima Determinazione Dirigenziale saranno definiti i tempi e la quantificazione delle tranche di finanziamento, nonché del saldo e che, in ogni caso, le erogazioni saranno subordinate all'invio da parte di Federsanità-ANCI di una relazione tecnica e della rendicontazione economica.

Tra le azioni congiunte del suddetto accordo quadro rientra anche la tematica della *prevenzione al fenomeno del randagismo e al maltrattamento degli animali da affezione*, anche alla luce dell'evoluzione del fenomeno, nell'ambito degli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale di settore, secondo le rispettive competenze attribuite.

Le azioni previste sono state pertanto individuate ed è stato dato seguito con D.D. n. 753 del 24.1.2024 "Accordo quadro tra Regione Umbria e Federsanità ANCI Umbria - Approvazione Progetto esecutivo "Prevenzione del Randagismo", ai sensi della DGR n. 780/2023".

Ai fini di una strategia integrata per la lotta al randagismo si è reso necessario redigere, in collaborazione con i Servizi Veterinari territoriali, un Piano ad integrazione del progetto esecutivo previsto dall'accordo quadro sopra citato, per ottemperare alle azioni specifiche previste dalla L. 281/91, per le quali sono stati altresì stanziati specifici fondi ministeriali.

Infatti la L. 281/91 ha istituito, con l'art. 8, uno specifico fondo che viene ripartito annualmente con apposito Decreto del Ministero della Salute, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**.**

Le Regioni possono destinare una somma non superiore al 25% dei fondi assegnati per attività di formazione e informazione mentre il restante 75%, deve essere assegnato agli Enti Locali a titolo di contributo per la realizzazione degli interventi di loro competenza.

Pertanto, per la realizzazione della parte di Piano di competenza degli Enti locali, si rende necessario il coinvolgimento di Federsanità ANCI Umbria, tenuto conto che ANCI UMBRIA - Associazione nazionale dei Comuni Italiani dell'Umbria, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni dell'Umbria e in ambito sanitario e sociale si avvale di FEDERSANITÀ ANCI UMBRIA, una federazione di Aziende Sanitarie Locali, di Aziende Ospedaliere e di Comuni rappresentati dalla Conferenza dei Sindaci.

Tale Piano di utilizzo del fondo ministeriale per la lotta all'abbandono è stato successivamente presentato ed unanimemente approvato nella riunione tenutasi in data 3 maggio 2024, alla presenza dei Servizi Veterinari di Sanità Animale delle Az. USL, di Federsanità ANCI e degli Ordini provinciali dei Medici Veterinari.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 9674 del 11/09/2024 *"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2023"*;

Considerato che la somma per la quale si procede alla prenotazione dell'impegno di spesa, pari ad € 765.000,00, è stata resa disponibile mediante l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione 2023, ai sensi della suddetta DD n. 9674 del 11/09/2024, a seguito dell'iscrizione di € 374.850,00 sul capitolo 02330_S e di € 390.150,00,00 sul capitolo B2330_S (di nuova istituzione) del Bilancio regionale 2024;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato

PIANO STRAORDINARIO DI UTILIZZO DEL FONDO DI CUI ALLA LEGGE 14 AGOSTO 1991 N. 281 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*" PER LA LOTTA ALL'ABBANDONO.

Premessa

Fra i compiti della Sanità Pubblica Veterinaria vi è anche quello di assicurare l'Igiene Urbana Veterinaria e la prevenzione del randagismo, cioè di ottimizzare il rapporto uomo-animale-ambiente in ambito urbano, al fine di evitare le problematiche derivanti dalla convivenza con gli animali da compagnia, comprese quelle di ordine igienico sanitario.

Uno degli obiettivi più importanti dell'Igiene Urbana Veterinaria è la lotta al randagismo che si fonda, a livello nazionale, sulla Legge 14.8.1991 n.281 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*" e nella Regione Umbria, sulla LR 11/2015 "T*esto unico in materia di Sanità e Servizi sociali"* la quale, assorbendo anche le precedenti disposizioni regionali in materia di anagrafe canina, costituisce un'organica normativa in materia di tutela degli animali da affezione.

In ottemperanza a tale Legge Regionale tutti i cani debbono essere muniti di dispositivo di identificazione (microchip) ed iscritti all'anagrafe canina regionale, in modo da consentire, se trovati vaganti, la loro restituzione al legittimo proprietario. A tale proposito si sottolinea che l'Umbria è stata tra le prime Regioni a informatizzare l'Anagrafe Canina Regionale (ACR) istituendo una banca dati centralizzata alla quale, ogni operatore autorizzato e dotato di specifica password (veterinari Aziende USL e Liberi Professionisti), può accedere attraverso la rete internet dalle sedi periferiche, per il tempestivo aggiornamento nonché la consultazione della stessa. Tale Banca Dati è attualmente inserita nel S.I.V.A (Sistema Informativo Veterinaria ed Alimenti), che a breve confluirà nell'Anagrafe canina nazionale.

Ai sensi della Legge Regionale 11/2015 e s.m.e i., i Comuni, singoli o associati, e le Comunità Montane debbono essere dotati di canili per il ricovero dei cani trovati vaganti, mentre i Servizi Veterinari delle Aziende USL debbono provvedere alla loro cattura, identificazione, profilassi e sterilizzazione.

I cani vaganti possono rappresentare un pericolo per l'incolumità e la salute pubblica, in quanto possono essere causa di incidenti stradali, aggredire persone e animali, trasmettere malattie infettive.

È proprio grazie al servizio di accalappiamento delle Aziende USL e all'attivazione dei canili pubblici o convenzionati da parte dei Comuni e delle Comunità Montane e soprattutto alla sterilizzazione dei randagi, che in Umbria il fenomeno è sotto controllo e non raggiunge le dimensioni allarmanti che ha in certe Regioni del sud Italia.

Purtroppo però il notevole aumento della popolazione canina e il fatto che ancora una significativa percentuale dei cani catturati (62%) non sono iscritti in anagrafe nonostante gli sforzi fino a qui compiuti e quindi non possono essere restituiti al legittimo proprietario, rende i canili sempre più sovraffollati con notevole dispendio di pubbliche risorse.

La soluzione di tali problematiche non può essere l'ampliamento dei canili bensì, in primis la puntuale e sistematica applicazione del microchip a tutti i cani presenti sul territorio e la loro contestuale iscrizione nell'Anagrafe Canina Regionale, poi con l'incentivazione alle sterilizzazioni oltre alla adozione dei cani ospiti dei canili e il loro inserimento in contesti familiari.

Il fenomeno del randagismo si autoalimenta in maniera significativa con l'abbandono di cucciolate indesiderate e che una maggior diffusione della pratica di sterilizzare chirurgicamente i cani di sesso femminile contribuirebbe ad arginarlo.

Inoltre, negli ultimi anni, anche l'introduzione illegale di cani randagi da fuori Regione ha contribuito ad incrementare tale problematica; tramite l'utilizzo di social network, ogni anno un numero notevole di cani viene movimentato a scopo di adozione dalle regioni del sud dell'Italia, dove spesso il fenomeno del randagismo risulta fuori controllo, alle regioni centro settentrionali, senza rispettare procedure e protocolli previsti dalla vigente normativa, incrementando l'introduzione di malattie anche zoonotiche, sfuggendo a qualsiasi tentativo di monitoraggio e controllo, a volte probabilmente anche a fini di lucro. Inoltre i cani così introdotti inevitabilmente entrano in competizione per l'adozione con i cani presenti nei canili municipali umbri, riducendone le possibilità e saturando le richieste di adozione.

La L. 281/91 ha istituito, con l'art. 8, uno specifico fondo per la lotta all'abbandono che viene ripartito annualmente con apposito Decreto del Ministero della Salute, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**.**
Si precisa che nel corso degli anni i fondi assegnati alla Regione Umbria dal Ministero della Salute, per un importo totale pari ad € 765.000,00, sono confluiti nell'avanzo vincolato di amministrazione.

Le Regioni possono destinare una somma non superiore al 25% dei fondi assegnati, per la realizzazione dei seguenti interventi di competenza regionale:

a) **iniziative di informazione** da svolgere anche in ambito scolastico al fine di conseguire un corretto rapporto di rispetto della vita animale e la difesa del suo habitat;

b) **corsi di aggiornamento o formazione** per il personale delle regioni, degli enti locali e delle unità sanitarie locali nonché per le guardie zoofile volontarie che collaborano con le unità sanitarie locali e con gli enti locali.

La rimanente somma del fondo, pari al 75%, deve essere assegnata dalle Regioni agli Enti Locali a titolo di contributo per la realizzazione dei seguenti interventi di loro competenza:

a **attuazione di piani di controllo delle nascite** attraverso la sterilizzazione, ai quali va destinata una quota non inferiore al 60 per cento delle risorse

b **risanamento dei canili comunali** esistenti e costruzione di rifugi per i cani.

UTILIZZO FONDI, RELATIVE MOTIVAZIONI E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. COMPETENZE REGIONALI (25% dei fondi ministeriali, pari ad euro 191.250)

a Il 15%, pari ad euro **28.687,50** agli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari di Perugia (OMVPG) e Terni (OMVTR), proporzionalmente al numero di iscritti (fonte FNOVI al 09.04.2024: OMVPG n. 822; OMVTR n.163), per corsi di informazione nelle scuole. Si ritiene indispensabile investire nella formazione di una coscienza civica nelle scuole, con le giuste informazioni, al fine di formare giovani consapevoli sulla problematica e di promuovere la giusta convivenza tra uomini e animali; Il progetto è stato già attuato con successo in anni precedenti e si ritiene utile replicarlo.

- La somma pari a euro **22.950,00** per l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Perugia viene erogata:
  - ✓ per la prima annualità il 100% pari ad euro **11.475,00** entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
  - ✓ per la seconda annualità il 100% pari ad euro **11.475,00** dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte del dell'OMVPG, di idonea rendicontazione finanziaria e relazione relative alle attività svolte nei due anni.
- La somma pari a euro **5.737,50** per l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Terni viene erogata:
  - ✓ per la prima annualità il 100% pari ad euro **2.868,75** entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
  - ✓ per la seconda annualità il 100% pari ad euro **2.868,75** dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte del dell'OMVTR, di idonea rendicontazione finanziaria e relazione relative alle attività svolte nei due anni.

- Il 10% al Servizio di Sanità Animale delle 2 Az. USL per il finanziamento della partecipazione del proprio personale dirigente e tecnico a corsi di formazione/master/scuole di specializzazione in materie attinenti alla tematica della prevenzione e lotta al fenomeno del randagismo, anche attraverso l'eventuale istituzione di borse di studio. I dipendenti interessati dovranno presentare domanda al Responsabile del Servizio veterinario di Sanità animale che provvederà ai rimborsi dei relativi costi di iscrizione secondo l'ordine di presentazione delle domande, fino ad esaurimento del finanziamento.
  La somma pari a euro **19.125,00** viene suddivisa in parti uguali fra le due Az. Usl ed erogata:
  - ✓ per la prima annualità il 100% pari ad euro **4.781,25** per ciascuna Az. USL, per un totale di euro **9.562,50** entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

✓ per la seconda annualità il 100% pari ad euro **4.781,25** per ciascuna Az. USL, per un totale di euro **9.562,50** dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte delle due Az. USL, di idonea rendicontazione finanziaria e relazione relative alle attività svolte nei due anni.

b Il restante 75% dei fondi viene utilizzato per il "Progetto Polo Cinofilo di comunità" (***allegato 1***),

progetto pilota che si articola in tre anni (2024/2026) con finalità di formazione a valenza sociale, presentato con prot. 0146470 del 2.8.2024 dalla Az. USL Umbria 1 dedicato a utenti residenti su tutto il territorio regionale. Il progetto oltre ad avere lo scopo di formare persone consapevoli riguardo alle problematiche connesse con il randagismo, fornendo competenze certificate, ha un alto valore sociale, riabilitativo e reintroduttivo nella società e nel mondo del lavoro, oltre che terapeutico per alcune tipologie di pazienti afferenti ai vari distretti sanitari. Si ritiene utile finanziare il progetto presentato dalla Az. USL Umbria1 perché, oltre a svolgere attività di formazione indirizzata alle figure individuate sulle attività attinenti al mondo degli animali da compagnia con il rilascio di attestati, ha un importante valenza sociale di riabilitazione e di integrazione al mondo del lavoro.

- La somma pari a euro **143.437,50** per l'Az. USL Umbria1, capofila del progetto, viene erogata:
- ✓ per la prima annualità, pari ad euro **71.718,75** entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;
- ✓ per la seconda annualità, pari ad euro **35.859,375** dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte dell'Az. USL Umbria1, di idonea rendicontazione finanziaria e relazione relativa all'attività svolta nel primo anno.
- ✓ per la terza annualità, pari ad euro **35.859,375** dopo trasmissione alla Regione Umbria, da parte dell'Az. USL Umbria1, di idonea rendicontazione finanziaria e relazione relative alle attività svolte nei tre anni.

1 **COMPETENZE ENTI LOCALE (75% dei fondi ministeriali) euro 573.750**

a 68% a Federsanità-ANCI Umbria da utilizzare per il tramite del Servizio veterinario di Sanità Animale delle Az. USL competenti per territorio, per le sterilizzazioni, in via prioritaria delle femmine, dei cani e dei gatti di proprietà dei cittadini aventi diritto. Si ritiene che questa modalità operativa sia la migliore, oltre che per garantire il massimo della trasparenza nell'utilizzo dei fondi, anche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi al fine di ammortizzare la spesa e poter sterilizzare il maggior numero possibile di cani e di gatti. Inoltre questo metodo permette di standardizzare le prestazioni erogate, affinché tutti gli animali ricevano lo stesso trattamento attraverso l'utilizzo di procedure consolidate. La chirurgia viene effettuata presso gli ambulatori veterinari ASL, utilizzando medici veterinari con comprovata esperienza in chirurgia, previa valutazione della carriera professionale e colloquio di idoneità. **Euro 390.150**

b 1% a ciascuna Az. USL, per l'acquisto di microchip da utilizzare nella campagna di incentivazione all'applicazione del microchip e iscrizione in Anagrafe ai cani e ai gatti di proprietà dei cittadini aventi diritto. Al fine di prevenire il randagismo in modo attivo, favorendo la restituzione dei cani vaganti catturati, si ritiene utile garantire la microchippatura dei cani dei proprietari aventi diritto come previsto dalla Legge Regionale 11/2015 e secondo i criteri stabiliti, utilizzando l'1% dei fondi destinati agli Enti Locali all'acquisto dei microchip, da utilizzare in campagne di microchippatura gratuita. Si rende altresì necessario estendere la microchippatura ai gatti di proprietà in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 134/2022 e D.M. 2.11.2023. A tal fine il Servizio veterinario delle ASL, in accordo con Federsanità-ANCI Umbria, effettuerà periodicamente presso gli ambulatori veterinari pubblici l'inserimento gratuito del microchip, acquistati con fondi regionali, ai cani e i gatti dei cittadini aventi diritto. Per l'accesso a tale servizio, oltre ai requisiti previsti per gli aventi diritto, verranno posti alcuni vincoli, come microchippare non più di 2 animali a persona e che gli animali da identificare non siano iscritti ai Libri genealogici di razza. **Euro 11.475**

c 15% al Comune di Perugia per il risanamento del Canile Municipale Pubblico-Sezione Sanitaria di Collestrada e costruzione di una sezione regionale Contumaciale, ad oggi non presente sul territorio regionale, da utilizzare in caso di focolai epidemici. La scelta, concordata peraltro con i Servizi veterinari delle due Az. USL umbre, ricade su Canile Municipale di Perugia – Sezione sanitaria, in quanto risulta essere la struttura sanitaria più idonea per la prevenzione della diffusione delle malattie infettive, grazie alla collocazione distante dai centri abitati e al tempo stesso vicina alla superstrada, all'OVUD e all'IZSUM "Togo Rosati". Si fa presente che il Canile sanitario di Perugia accoglie già i cani catturati sul territorio di altri Comuni che risultano consorziati tra loro e dei quali Perugia funge da capofila. **Euro 86.062,50**

d 15%, equamente ripartiti tra il Comune di Perugia e il Comune di Orvieto (un comune ricadente

per ciascuna Az. USL), individuati nella riunione tenutasi in data 3 maggio 2024 presso la Regione Umbria, in accordo con i Servizi Veterinari di Sanità Animale delle Az. USL e Federsanità ANCI, per la costruzione, nelle sezioni sanitarie preesistenti, di un reparto da dedicare alla detenzione dei "cani impegnativi" frutto di impossibilità al mantenimento. Si ritiene di dover investire in queste strutture poiché, attualmente, non esistono strutture utilizzabili per tali finalità con requisiti tali da garantire il benessere animale e l'incolumità degli operatori. Inoltre, negli ultimi anni, le impossibilità al mantenimento degli animali sono in continuo aumento e, nella maggior parte dei casi, si tratta di "cani impegnativi". **Euro 86.062,50**

ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONI e MICROCHIPPATURA – punti 2a) e 2b)

Stanziamento e ripartizione dei fondi ai Comuni, per il tramite delle Az. USL
I fondi ministeriali, come sopra individuati e stanziati, per la sterilizzazione, in via prioritaria, di cani femmina e gatti femmine di proprietà di cittadini aventi diritto, nonché per la microchippatura, saranno utilizzati in due anni.
I fondi verranno erogati dalla Regione a Federsanità Anci Umbria per conto degli Enti locali e con una partita di giro verranno erogati, secondo le modalità sottostanti, alle Az. USL che dovranno predisporre un conto dedicato e vincolato alla lotta al randagismo

I fondi per la sterilizzazione vengono ripartiti proporzionalmente tra le due ASL, in ragione della valutazione del seguente criterio

- popolazione umana al 01.01.23 (USL Umbria 1 n. 489.624 pari al 57% e USL Umbria 2 n. 366.783 pari al 43% - fonte dati: IZSUM)

da cui deriva una suddivisione dei fondi destinati alla sterilizzazione di cani e gatti (**euro 390.150**) pari ad **euro 222,385,50** per l'Az. USL Umbria1 ed **euro 167.764,50** per l'Az. USL Umbria2.

I fondi attribuiti a ciascuna Az. USL saranno utilizzati:

- per l'acquisizione di medici veterinari che eseguiranno gli interventi di sterilizzazione e microchippatura negli ambulatori delle Az. USL
- per l'acquisto dei farmaci e i presidi medici necessari ai suddetti interventi.

Procedura
I cittadini aventi diritto devono presentare domanda al Sindaco del Comune di residenza, utilizzando il ***fac-simile*** "***DOMANDA DI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE MICROCHIP E/O STERILIZZAZIONE GRATUITE"*** allegato.
È compito del Comune valutare, entro 30 giorni dalla presentazione, l'ammissibilità della domanda dandone comunicazione al richiedente. Contestualmente, in caso di approvazione, trasmette la documentazione a Federsanità ANCI Umbria presso la quale viene istituita una graduatoria degli aventi diritto distinta per USL e che verrà trasmessa aggiornata ogni tre mesi al Servizio veterinario di Sanità animale della Az. USL competente per territorio. I Servizi veterinari territorialmente competenti gestiranno la fase organizzativa ed attuativa degli interventi di sterilizzazione e di microchippatura.

Individuazione dei cittadini aventi diritto alla sterilizzazione e alla microchippatura gratuita. Criteri per la formazione delle graduatorie.

CRITERIO	PUNTEGGIO
ISEE DA 0 A 6.000	10
ISEE DA 6.001 A 12.000	8
ISEE DA 12.001 A 18.000	6
DISABILITA' GRAVE > 75%	10
DISABILITA' MEDIA > 50% <75%	6
DISABILITA' LIEVE > 25% < 50%	3
ANIMALI POSSEDUTI	1 PUNTO OGNI ANIMALE
PENSIONATI	6
CASA IN AFFITTO O MUTUO	2
FIGLI A CARICO	1 PUNTO OGNI FIGLIO

A parità di punteggio come criterio di precedenza si darà il seguente ordine di priorità:

1 presenza nel nucleo di disabili gravi
2 pensionati senza conviventi autosufficienti
3 presenza di minori o maggior numero di minori

Stima dei cani sterilizzabili in due anni pari a 1.500 cani per anno per un totale di 3.000 cani nei due anni di utilizzo dei fondi per la lotta all'abbandono in tutta la Regione
Le campagne di microchippatura e di sterilizzazione gratuita degli animali dei cittadini aventi diritto, nonché la intensificazione dei controlli andranno opportunamente pubblicizzate tra la popolazione tramite lo Sportello a 4 Zampe ed i canali comunicativi di Regione ed Enti locali.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROGETTO DI UTILIZZO DEL FONDO ANTIABBANDONO

L'efficacia del progetto verrà valutata annualmente e poi alla fine del biennio 2024-2025, attraverso i seguenti indicatori:

- numero cani restituiti/numero cani catturati (%)
- numero cani microchippati/cani controllati
- numero di cani sterilizzati/cani di proprietari aventi diritto

RENDICONTAZIONE
I Servizi Veterinari delle Az. USL forniscono una rendicontazione annuale finanziaria e gestionale a Federsanità ANCI Umbria, che a sua volta, dopo elaborazione dei dati forniti dalle due Aziende USL, trasmette la sintesi alla Regione.
Gli Ordini Provinciali dei Medici Veterinari di Perugia (OMVPG) e Terni (OMVTR), relativamente ai corsi di informazione nelle scuole, forniscono, al termine dei due anni, una rendicontazione complessiva finanziaria e gestionale alla Regione, riferita alle attività svolte.

fac-simile

DOMANDA DI IDENTIFICAZIONE MEDIANTE MICROCHIP E/O STERILIZZAZIONE GRATUITE

AL SINDACO DEL COMUNE DI_____

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
RESIDENTE IN _____
C.F. _____
TEL. _____

CHIEDE: (indicare la prestazione richiesta)

- l'identificazione mediante microchip
- la sterilizzazione

di n° cani_____ maschi _____ femmine_____
di n° gatti _____ maschi _____ femmine_____

a tale scopo, ai sensi degli articoli n. 47 e 48 del D.P.R. N. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. cani di mia proprietà n° _____
2. gatti di mia proprietà n°_____
3. ISEE _____
4. disabilità di grado _____
5. ☐ casa di proprietà ☐ in affitto
6. figli a carico n°_____
7. ☐ di essere – ☐ non essere in pensione
8. di avere all'interno del nucleo familiare la presenza di persone disabili n°_____
9. altri titoli preferenziali _____

Allegare alla presente copia conforme di un documento di identità' in corso di validità (art. 38 D.P.R. N. 445/2000)

Data e luogo _____ FIRMA DEL RICHIEDENTE _____

Ai sensi del D. L.vo 196/03 si informa che i dati dichiarati saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dei Servizi Veterinari, nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti e saranno forniti ad altri enti e/o soggetti pubblici e privati esclusivamente se previsto da Leggi e Regolamenti o su espresso consenso anche verbale dell'interessato Per presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

FIRMA _____

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE

Si autorizza:
l'identificazione gratuita mediante microchip di cani n°_____
la sterilizzazione gratuita di cani n°_____

Non si autorizza per l'assenza dei requisiti previsti:
_____
_____
_____

IL SINDACO
_____

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Allegato 1

PROJECT WORK
PARTE I – PRESENTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Autore

Cognome e Nome	Ambito professionale	Ruolo professionale
Favi Brigitta	**Sanità Pubblica Veterinaria Dipartimento di Prevenzione USL Umbria 1**	**Responsabile UOS Randagismo ed Igiene Urbana – Az. USL Umbria 1**

Titolo del progetto

POLO CINOFILO DI COMUNITA'

Obiettivo generale del progetto

Creare/istituire un Polo Cinofilo di Comunità all'interno della Usl Umbria 1 destinato a utenti di tutto il territorio regionale

Durata presunta del progetto (in riferimento alla sua concreta realizzazione): mesi 36

Parole chiave del progetto

- Formazione
- Riabilitazione
- Integrazione
- Prevenzione

Attinenza del progetto con le strategie regionali o con altre dimensioni organizzative

La formazione di professionalità che contribuiscano alla lotta e alla prevenzione del randagismo, permettendo al contempo di trarre valore sociale da contesti di disagio a vari livelli risponde a pieno titolo alle finalità previste dall'art. 8 della Legge 281/1991, che istituisce apposito fondo per la lotta all'abbandono, in particolar modo per quanto attiene al 25% destinato alle Regioni con la finalità di formazione e informazione in ambito di prevenzione del randagismo.

Inoltre il progetto risponde alle strategie dell'Az. USL Umbria 1 volte a integrare l'attività dei Servizi territoriali/Distretti e il Dipartimento di Prevenzione, attraverso l'offerta presso il Polo cinofilo di Comunità di servizi agli utenti afferenti ai Distretti

Infine, l'offerta di servizi volti ai cittadini, al fine di agevolare la detenzione di animali da compagnia di proprietà, tende a disincentivare le rinunce di proprietà e l'abbandono in linea con quanto previsto dalla Legge 281/1991 e con le strategie di lotta all'abbandono

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PARTE II – ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Descrizione (quali/quantitativa) delle situazioni di partenza/criticità (PROBLEMA) cui il progetto intende dare una soluzione e delle cause che le determinano (bisogno/domanda; organizzazione; risorse; competenze; ...)

Il Progetto nasce da un'idea della dott.ssa Brigitta Favi, Responsabile della UOS Randagismo e igiene urbana della UOC di Sanità Animale e della dott.ssa Elisabetta Mantratzi, dirigente Veterinario del SIAPZ, afferenti al Dipartimento di Prevenzione e si riferisce a un duplice contesto, da una parte le persone e dall'altra gli animali.

Il Progetto è destinato a persone, di entrambe le Aziende Sanitarie umbre, afferenti a Enti/Isituzioni a valenza sociale o sanitaria (a titolo di esempio carcere, comunità per la lotta alla tossicodipendenza, case famiglia, centri diurni per pazienti psichiatrici, messa alla prova da Tribunale, Distretti socio sanitari delle due AUSL)

Infatti alla UOS viene spesso fatta richiesta di offrire la possibilità di svolgere lavori socialmente utili o la così detta "messa alla prova" decretata dal Tribunale presso le sezioni sanitarie dei Canili, presso cui opera la UOS.

Il Progetto rappresenta un'opportunità nel contesto di qualsiasi disagio sociale, di integrazione dei programmi di riabilitazione del lavoro sociale, di terapia medica di riabilitazione motoria ed è migliorativo della qualità della vita dei destinatari, unita alla possibilità di gestire giornalmente i cani ospitati presso strutture preposte interne al progetto. La collaborazione con il personale scelto dall'Unità Operativa Semplice Randagismo Igiene Urbana costituisce un potenziale contributo alla realizzazione del progetto favorito dalla mediazione animale, che contribuisca a mitigare il disagio mentale, ridurre il tasso di recidiva, favorisca il ritorno nella società civile con acquisizione di nuove competenze, incentivi la ripresa dell'esercizio fisico, mitighi i disturbi dell'età evolutiva.

La relazione, con un diverso Altro da Sé, com'è nel caso degli animali, è la base per un percorso di crescita personale, sviluppo dell'autostima, maturazione psicologica e integrazione sociale: tutti elementi che possono contribuire a rafforzare il valore rieducativo della pena nell'ambito della vita carceraria, ma anche a rafforzare il benessere psicofisico generale e la salute mentale dei diversi destinatari; rappresenta anche una possibilità di acquisire qualifiche abilitanti riconosciute sul territorio e spendibili nel mondo del lavoro in ambito di prevenzione e lotta al randagismo e in senso più ampio nel mondo della cinofilia, dove la domanda di lavoro è in forte espansione.

Sempre più spesso la UOS Randagismo e igiene urbana, attraverso le segnalazioni ricevute per la richiesta di verifica delle modalità di detenzione o di sospetto maltrattamento degli animali, entra in contatto con realtà di grave disagio umano, spesso accompagnato a quello animale. Il disagio sociale, in aggiunta ai ritmi serrati che le persone sostengono e la mancanza di tempo da dedicare alla cura e all'accudimento dei pets, spesso sono la causa di impossibilità al mantenimento, rinunce di proprietà e di abbandoni di animali domestici, che finiscono nei Canili comunali, gravando sui bilanci dei Comuni per un importo quantificabile in circa 4.800.000 euro/anno in Umbria (fonte Ferdersanità ANCI UMBRIA)

Altra problematica a cui il Progetto intendere dare una risposta e quella dell'usura, della rottamazione e della fornitura ex novo della dotazione di alcune attrezzature dei canili e delle colonie, quali per esempio cucce, ripari e guinzaglieria

In ultimo si rileva la necessità di gestire a un livello più avanzato alcune tipologie di cane, che non possono ricevere percorsi dedicati nelle classiche strutture di detenzione preposte (canili sanitari o rifugio), per esempio cani che necessitano di riabilitazione o di esercizio fisico quotidiano

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PARTE III – DAL PROBLEMA AL PROGETTO

Descrizione della situazione auspicata e possibile come effetto della realizzazione del progetto

Il Progetto Polo cinofilo di comunità è un PROGETTO SOCIALE che coinvolge la Sanità Animale – l'Unità Operativa Semplice Randagismo, che si avvarrà della collaborazione anche di dirigenti veterinari tecnici accalappiatori del Servizio Igiene Urbana e dirigenti veterinari del SIAPZ della USL Umbria 1. Trattandosi di un progetto pilota, lo stesso è soggetto a possibili variazioni, senza perdere le finalità e con stretto vincolo sulla destinazione d'uso del finanziamento prevista dalla Legge 281/1991

Il Progetto pilota, della durata di tre anni, consiste nella creazione di un Polo Cinofilo di Comunità, gestito dal Servizio Veterinario di Sanità animale della USL Umbria 1, UOS Randagismo e Igiene Urbana, che permetta l'afferenza di individui detenuti nelle case circondariali, ospiti di comunità per la lotta alla tossicodipendenza, case famiglia, centri diurni per pazienti psichiatrici, messa alla prova da Tribunale, pazienti inviati dai Distretti o dai MMG, anziani, giovani con disturbi dell'età evolutiva, ecc..., provenienti dalle due AUSL dell'Umbria.

Destinatari del Progetto sono anche cani di canile, di rifugio e di privati, gatti liberi e di colonia, che esulano dalla normale gestione presso altre strutture preposte

La finalità principale del Progetto è la formazione di professionalità che contribuiscano alla lotta e alla prevenzione del randagismo, permettendo al contempo di trarre valore sociale da contesti di disagio a vari livelli

Concretizzare l'impegno in un progetto e seguire una formazione con il rilascio di attestati potrebbe incentivare alla collaborazione e partecipazione degli afferenti, vedendo riconosciute nuove competenze, apportando in esse qualcosa di buono, in un'ottica di rinforzo positivo legato ad una crescita personale importante; potendo anche contribuire a ridurre l'ansia sociale, acquisendo strumenti aggiuntivi utilizzabili nella ricerca e costruzione di un obiettivo professionale e di inserimento nella rete sociale, attraverso il conseguimento di una formazione certificata.

Nel contesto del Progetto si ipotizza l'istituzione di una struttura residenziale in grado di ospitare al suo interno un numero definito di cani (possibilità di creare diverse linee e tipologie di ospitalità- rifugio, pensione o/e asilo) . Tale esperienza prevede nella sua realizzazione, la presenza residenziale di cani all'interno di una struttura del Polo Cinofilo di Comunità e una relazione continuativa con gli animali residenti, utile anche per lo svolgimento delle attività pratiche dei corsi di formazione.

Il contributo del personale qualificato scelto dall'Unità Operativa semplice del Randagismo e Igiene Urbana, in collaborazione con il Servizio IAPZ e il personale delle strutture afferenti, offrono ai partecipanti al progetto, una possibilità di acquisizione della formazione adeguata per la gestione degli stessi animali (corsi per operatori di canile, educatori cinofili, toelettatori, patentino per proprietari...) e per la messa in opera di linee produttive per la realizzazione di manufatti utilizzabili nelle attività cinofile interne al Polo cinofilo di Comunità o messe a disposizione delle associazioni che si occupano di randagismo o colonie-oasi feline sul territorio.

Al contempo alcuni cani potrebbero usufruire di un percorso educativo o una lunga degenza, in base alle relative esigenze del caso.

Le skills che possono essere certamente messe in opera sono l'autoefficacia, la responsabilità, la puntualità e molto altro da individuare caso per caso, tutto ciò che rientra nei benefici del "prendersi cura" dell'altro o che rappresenti una possibilità di reinserimento sociale.

L'offerta di servizi al cittadino all'interno del Polo Cinofilo di Comunità, come per esempio l'asilo, la pensione e il dog sitting, finalizzati a facilitare la detenzione degli animali da compagnia, intende scoraggiare l'abbandono e le rinunce di proprietà, causate dalle difficoltà di gestione del proprio animale da compagnia. Al contempo favorisce un miglioramento del

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

benessere di quegli animali, che per motivi di lavoro del proprietario, spesso sono lasciati soli nelle abitazioni.

Per quanto riguarda le disabilità fisiche, cognitive e psichiatriche il Polo Cinofilo di Comunità intende dare una risposta attraverso l'erogazione di Interventi Assistiti con gli Animali, realizzando un centro specializzato, dove possono essere inviati utenti e pazienti afferenti per esempio ai Distretti socio sanitari.

La creazione di un centro specializzato per IAA, risulta propedeutica in prospettiva di accreditamento del Polo Cinofilo di Comunità per la successiva erogazione di corsi di formazione in ambito di IAA

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Identificazione degli obiettivi specifici del progetto e delle azioni necessarie da intraprendere per perseguirli

Ob.1. Erogare formazione accreditata	Azioni: - individuazione dei corsi in materia di prevenzione e gestione del randagismo - pubblicità dei corsi - erogazione - rilascio attestati
Ob.2. Creare un centro residenziale per cani e gatti	Azioni: - individuazione della struttura (è stata attivata una ricognizione all'interno della USL Umbria 1 e di Federsanità Umbria) - realizzazione e allestimento strutture ospitanti - allestire spazi dedicati al servizio balie per cuccioli neonati abbandonati
Ob.3. Creare laboratori oggettistica	Azioni: - individuare spazi interni - acquisto materiali di consumo e attrezzature - produzione oggettistica
Ob.4. Creare rete di collaborazione con altri Servizi	Azioni: - individuare un referente del SIAPZ - redigere una procedura/istruzioni operative per la collaborazione con gli Enti afferenti (Distretti socio sanitari, CSM, Tribunale, Servizi sociali, Centri diurni, ecc..)
Ob.5. Erogare servizi riabilitativi attraverso l'istituzione di un centro specializzato per IAA	Azioni: - individuare in collaborazione con le strutture afferenti i percorsi dedicati ad anziani, ragazzi con diturbi dell'età evolutiva - attuare il percorso autorizzativo per il centro specializzato per IAA - individuare un referente per IAA - individuare il binomio coadiutore – cane - individuare il referente della struttura afferente - istituire un'agenda degli IAA
Ob.6. erogazione di servizi esterni a proprietari di animali	Azioni: - allestimento di pensione, asilo, toeletta, campo addestramento

Identificazione dei possibili ostacoli da prevedere, sia interni che esterni, per la realizzazione del progetto DA SVILUPPARE

Ostacoli/criticità interni	Ostacoli/criticità esterni
• Difetti di comunicazione e coordinamento tra i Servizi coinvolti • Carenze di risorse umane e strumentali	• Individuazione struttura ospitante • Difetti di comunicazione e coordinamento • Richiesta di servizi superiore alle capacità di erogazione

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Descrizione/Stima dei costi di progetto DA SVILUPPARE

Voci di Costo	Tipologia	valore
Interni	• Personale dirigente UOS Randagismo • Personale tecnico UOS Randagismo • Personale dirigente UOC IAPZ	
Esterni	• Formatori • Tecnici	

Interni: risorsa disponibile in azienda
Esterni: risorse da acquisire con una spesa dedicata.

FINANZIAMENTO

Si chiede l'inserimento del Progetto all'interno del Piano di utilizzo dei fondi ministeriale per la lotta all'abbandono, per quanto nella disponibilità della Regione Umbria per attività di formazione e informazione, come disposto dalla Legge 281/1991, da finanziare con un importo di 143.437 euro in tre anni:

1. primo anno anticipatamente euro 63.437
2. secondo anno dopo la rendicontazione del primo anno euro 40.000
3. terzo anno dopo la rendicontazione del secondo anno euro 40.000

LE CIFRE SI INTENDONO INDICATIVE E SI DEVONO RITENERE DA DEFINIRE NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI UTILIZZO DEI FONDI PER LA LOTTA AL RANDAGISMO

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PARTE IV - PIANO DEL PROGETTO

Diagramma di GANTT delle attività per la realizzazione del progetto DA SVILUPPARE

Obiettivi	Azioni	Anno I - Mesi											
		I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

PARTE V - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione degli indicatori per il MONITORAGGIO IN ITINERE delle azioni previste dal progetto: DA SVILUPPARE

Azioni	Indicatori	Descrizione degli indicatori	Valore atteso

AUSLUMBRIA1 - ASLUMBRIA1
Prot. 0146470 del 02/08/2024 - Uscita
Impronta informatica: 0b52072f35cd334d9f3ce4a8976a77ed32440d91956b2bc0e45382fa8cc6555a
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Descrizione degli indicatori per la VALUTAZIONE DEI RISULTATI FINALI del progetto: DA SVILUPPARE

Obiettivi del progetto	Indicatori	Descrizione degli indicatori	Valore atteso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **940.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione e iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione e iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 634 del 03/07/2024 avente ad oggetto "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Rimodulazione/riprogrammazione risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)*";

Vista la D.G.R. n. 806 del 07/08/2024, avente ad oggetto "*Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - DGR 634/2024 - adempimenti*";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011. Rimodulazione e iscrizione fondi Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 di cui alle D.G.R. n. 634/2024 e n. 806/2024.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21/07/2020 con la quale la Giunta regionale in attuazione delle disposizioni (artt. 241-242) del Decreto legge n. 34/2020, ha approvato lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" finalizzato al finanziamento del quadro di progetti originati dalla de-programmazione dei POR, elencati nell'Allegato 2) del medesimo atto, mediante risorse FSC già assegnate alla Regione e oggetto di valutazione ex articolo 44 del D.L. n. 34/2019 (0,730 mln di euro) nonché mediante nuove assegnazioni di FSC 2014-2020 (97,87 mln di euro), per complessivi 98,60 mln di euro;

Vista la D.G.R. n. 251 del 26/03/2021 avente ad oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale- Delibera CIPE n. 48 del 28/07/2020";

Dato atto che con la citata D.G.R. n. 251/2021 la Giunta regionale, ai sensi di quanto disposto all'articolo 44 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni, e agli articoli 241 e 242 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, previa sottoscrizione in data 20 luglio 2021 dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, ha approvato, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione (PSC) di cui al citato articolo 44 del D.L.34/2019, le linee di azioni ritenute urgenti e non procrastinabili da inserire in un Piano stralcio di progetti FSC (ex POR FESR e FSE 2014-2020) riconducibili a quelle indicate nell'Accordo per un ammontare complessivo di euro 35.240.000,00;

Vista la D.G.R. n. 513 del 25/05/2022 avente ad oggetto "Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Piano Stralcio 2022" con la quale la Giunta regionale ha disposto di attivare un Piano Stralcio di progetti FSC 2022 per l'importo complessivo di euro 23.555.807,02 - ad integrazione del Piano stralcio 2021 di cui alla DGR 251/2021 attivando linee di azione di ulteriori risorse FSC previste dalla DGR 614/2020 non ricomprese nel Piano 2021;

Viste le D.G.R. n. 811/2022, n. 890/2022, n. 1058/2022, n. 1394/2022 e n. 786/2023 con le quali si è proceduto a successive integrazioni e/o rimodulazioni del Piano Stralcio FSC 2021/2022;

Dato atto che:

— sulla base degli atti sopra richiamati, le risorse FSC complessivamente destinate e finalizzate al Piano Stralcio 2021/2022 ammontano a complessivi euro 71.153.845,18 a fronte di una dotazione finanziaria di euro 98.594.987,70 prevista dalla Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) dell'Umbria di cui alla citata D.G.R. n. 614/2020;

— le risorse FSC iscritte dal 2021 ad oggi nel bilancio regionale per le linee di azione ricomprese nella sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione ex art. 44 del DL 34/2019 ammontano ad euro 66.512.263,18 a fronte di risorse FSC complessivamente destinate al Piano 2021/2022 di complessivi euro 71.153.845,18;

Vista la D.G.R. n. 634 del 03/07/2024 avente ad oggetto "*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale - Rimodulazione/riprogrammazione risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)*";

Atteso che, con la citata D.G.R. n. 634/2024, la Giunta regionale, prendendo atto della normativa di cui alla delibera CIPESS 2/2021 in ordine alla modifica del Piano Sviluppo e Coesione e tenuto conto che la data limite per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per le risorse FSC ricomprese nella Sezione speciale del PSC è stabilita al 31/12/2025, il cui mancato rispetto comporta la revoca delle risorse assegnate, ha approvato una ipotesi di riprogrammazione/rimodulazione delle risorse finanziarie FSC ancora disponibili, riportata nell'Allegato 1 alla medesima deliberazione, al fine di attivare l'intera dotazione della Sezione Speciale del PSC (pari a 98,64 milioni di euro) nei tempi utili per il rispetto del termine previsto per l'assunzione delle OGV;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 634/2024 che le risorse FSC ancora disponibili ammontano a complessivi euro 40.491.734,30 di cui euro 27.441.142,52 non ancora finalizzate nel Piano Stralcio 2021/2022, euro 4.641.582,00 non ancora iscritte nel Bilancio regionale e euro 8.399.009,78 già iscritte in bilancio ma non ancora impegnate;

Preso atto, inoltre, che con la ipotesi di rimodulazione finanziaria approvata con la citata D.G.R. n. 634/2024 la Giunta regionale ha disposto, tra quant'altro:

— di confermare la destinazione di quota parte delle risorse disponibili per un importo pari a euro 29.729.424,77 nell'ambito delle medesime linee di azione in cui risulta al momento allocata (nei limiti di stanziamento di cui alla DGR 614/2020 e s.m.i.), con tempistica di utilizzo immediato;

— di rimodulare una ulteriore quota parte delle risorse pari a € 3.684.824,46 tra le linee di azione della medesima area tematica;

— di riprogrammare la restante quota parte di risorse previste dalla D.G.R. 614/2020, pari a euro € 7.077.485,07, la cui tempistica di utilizzo è subordinata al perfezionamento della procedura di riprogrammazione ai sensi della delibera CIPESS 2/2021;

— di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di attivarsi con le strutture regionali responsabili di azione, al fine di completare la verifica sulle procedure ed effettuare gli approfondimenti tecnici in relazione al rispetto della tempistica per il conseguimento delle OGV, anche attraverso la definizione per ciascun intervento di cronoprogrammi procedurali attendibili onde evitare di incorrere in possibili definanziamenti delle risorse;

— di autorizzare le strutture regionali competenti del pacchetto di risorse per le quali è stata confermata la destinazione e l'eventuale rimodulazione finanziaria all'interno della medesima area tematica a dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla realizzazione degli interventi, previa verifica del rispetto dei tempi per il conseguimento delle OGV;

— di sottoporre a successiva deliberazione l'approvazione della documentazione definitiva relativa alle verifiche con le strutture regionali competenti del rispetto dei termini per il conseguimento delle OGV e della procedura di riprogrammazione della quota di risorse del PSC approvata con la medesima deliberazione;

— di dare mandato al Servizio Programmazione generale e negoziata di procedere al perfezionamento degli adempimenti necessari alla procedura di riprogrammazione finanziaria della Sezione speciale del PSC approvata e predisporre i materiali da sottoporre all'esame degli organi competenti;

— di dare mandato al Servizio Bilancio, Finanza di procedere con le variazioni di bilancio necessarie per l'iscrizione delle risorse FSC necessarie per l'attivazione delle operazioni di cui al presente atto,

Vista la successiva D.G.R. n. 806 del 07/08/2024, avente ad oggetto "*Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - DGR 634/2024 - adempimenti*", con la quale la Giunta regionale, a seguito delle verifiche effettuate dal Servizio Programmazione generale e negoziata con le strutture regionali responsabili delle azioni interessate, a valere sulla Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione, in relazione al rispetto della tempistica (31/12/2025) per il conseguimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, ha, tra l'altro, approvato la ripartizione definitiva della dotazione finanziaria tra le linee di azione/intervento della Sezione speciale del PSC prevedendo:

— la conferma della destinazione di quota parte delle risorse, per un importo pari a € 29.729.424,77, nell'ambito delle medesime linee di azione in cui risulta già allocata (nei limiti di stanziamento di cui alla DGR 614/2020 e s.m.i.), con tempistica di utilizzo immediato;

— la rimodulazione di quota parte delle risorse, pari a complessivi € 4.502.699,19, tra azioni/interventi della medesima area tematica;

— la riprogrammazione di quota parte delle risorse, pari a € 6.259.610,34 di cui alla Relazione tecnica allegata alla medesima deliberazione, da sottoporre ai sensi della delibera CIPESS 2/2021, all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSC attraverso procedura scritta ai sensi dell'art. 7 del regolamento interno dello stesso Comitato, in vista del successivo passaggio in Cabina di Regia FSC per la parte concernente le variazioni tra aree tematiche del PSC.

Vista la nota del 06/09/2024 del Responsabile del Servizio Programmazione generale e negoziata - quale Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione nonché struttura responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Stralcio FSC 2014-2020 - con la quale è stata richiesta l'iscrizione in bilancio delle risorse FSC 2014-2020 dell'importo complessivo di euro 4.825.760,29 relative al pacchetto di risorse FSC di cui alla DGR 634/2024, non ancora

iscritte nel Bilancio regionale, per le quali è stata confermata la destinazione alle medesime linee di azione previste nella Sezione speciale del PSC approvata con D.G.R. n. 614/2020;

Atteso che, le risorse finanziarie di cui viene richiesta l'iscrizione in bilancio per complessivi euro 4.825.760,29 sono relative alle seguenti line di Azione per le quali, unitamente alla richiesta, sono state inviate le schede progettuali predisposte dai Servizi regionali Responsabili delle singole azioni, ai sensi di quanto previsto nella D.G.R. n. 251/2021:

- *"Assistenza tecnica"* - per euro 235.255,60;
- *"Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" relativo all'Area Interna Sud Ovest Orvietano"* - per euro 450.000,00;
- *"Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"* - per euro 1.990.504,69;
- *"Acquisto di veicoli a basse emissioni in sostituzione di automezzi di scarse prestazioni ambientali utilizzati per il TPL, per servizi pubblici"* - per euro 2.000.000,00;
- *"Tirocini ed interventi formativi nei settori della cultura e del turismo"* - per euro 150.000,00;

Preso atto che con la suddetta nota sono stati forniti gli elementi finanziari e le informazioni ai fini dell'iscrizione delle risorse FSC 2014-2020 nel triennio del Bilancio di previsione 2024-2026 richiedendo, sulla base del cronoprogramma di spesa dei singoli progetti, l'iscrizione delle risorse FSC per euro 122.504,69 nell'esercizio 2024, euro 3.010.000,00 nell'esercizio 2025 ed euro 1.693.255,60 nell'esercizio 2026;

Vista, altresì, la successiva nota del 09/09/2024 del Responsabile del Servizio Programmazione generale e negoziata con la quale, sulla base delle variazioni intervenute nei cronoprogrammi di spesa e per esigenze di imputazione delle relative spese al corretto IV livello del piano dei conti, è stata richiesta la rimodulazione nel triennio 2024-2026, nell'ambito della stessa linea di Azione, di risorse FSC - già iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026 - nell'ambito della medesima Missione, Programma e Titolo, di complessivi euro 559.176,31 da spostare nell'esercizio 2026, di cui euro 49.666,58 iscritti nell'esercizio 2024 ed euro 509.509,73 iscritti nell'esercizio 2025.

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione e la rimodulazione dei finanziamenti sopra indicati nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 13 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-142.767,21	-142.767,21	700.022,81	278.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	215.605,32	215.605,32	1.800.467,46	1.974.431,91
			TOTALE VARIAZIONE	**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	-159.965,40	-159.965,40	207.221,00	188.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	2.198,19	2.198,19	-2.198,19	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	0,00	0,00	360.000,00	90.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	215.605,32	215.605,32	1.300.467,46	474.431,91
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	15.000,00	15.000,00	135.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	-142.767,21	-142.767,21	700.022,81	278.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	215.605,32	215.605,32	1.800.467,46	1.974.431,91
				TOTALE VARIAZIONE	**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-183.965,40	-183.965,40	159.221,00	140.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	24.000,00	24.000,00	48.000,00	48.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	0,00	0,00	-2.198,19	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	2.198,19	2.198,19	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	-5.800,72	-5.800,72	360.000,00	90.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.800,72	5.800,72	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	215.605,32	215.605,32	1.300.467,46	474.431,91
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	15.000,00	15.000,00	135.000,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE	**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02195_E	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Parte Corrente - Delibera CIPE n. 48/2020 - (RIF. CAP. A3916_S; B3916_S; 03919_S;02821_S;02822_S;A2822_S)	E.2.01.01.01.000	-142.767,21	-142.767,21	700.022,81	278.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02987_E	Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 Parte Investimenti - Delibera CIPE n. 48/2020 - (RIF. CAP. 03914_S; 03915_S; 03916_S; 03917_S; 03918_S;03922_S)	E.4.02.01.01.000	215.605,32	215.605,32	1.800.467,46	1.974.431,91
								TOTALE VARIAZIONE	**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.04	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	03919_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - 'ASSISTENZA TECNICA' - (RIF. CAP. 02195_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	-183.965,40	-183.965,40	159.221,00	140.000,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.04	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B3919_S (N.I.)	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - 'ASSISTENZA TECNICA' - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF.CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	24.000,00	24.000,00	48.000,00	48.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE' - (RIF. CAP. 02195_E) - ORGANIZZ. EVENTI,PUBBLICITA'	U.1.03.02.02.000	0,00	0,00	-2.198,19	0,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	B3916_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'PROMOZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE' (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF. CORR. AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	2.198,19	2.198,19	0,00	0,00
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITA'	2	3.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06807_S (N.I.)	FSC 2014-2020 – DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE "ACQUISTO VEICOLI A BASSE EMISSIONI PER IL TPL"-(RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A AMM.NI LOCALI	U.2.03.01.02.000	0,00	0,00	500.000,00	1.500.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	2.08	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03930_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'MIGLIORAMENTO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE" - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF.CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	0,00	0,00	360.000,00	90.000,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	02822_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 -AZIONE 'SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E PER L'EDUCA ZIONE MOTORIA E SPORTIVA" - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF. CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.1.04.03.01.000	-5.800,72	-5.800,72	0,00	0,00
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA	1	4.09	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	A2822_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 -AZIONE 'SOSTEGNO AI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI E PER L'EDUCA ZIONE MOTORIA E SPORTIVA" - (RIF. CAP. 02195_E) - ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	5.800,72	5.800,72	0,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	03914_S	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE" - (RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. INV. ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	-196.773,41	0,00	-2.812.721,90	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	A3914_S (N.I.)	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'SOSTEGNO ALLA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE" - (RIF. CAP. 02987_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	412.378,73	215.605,32	4.113.189,36	474.431,91
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1	4.09	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	03092_S (N.I.)	FSC 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 48/2020 - AZIONE 'TIROCINI ED INTERVENTI FORMATIVI NEI SETTORI DELLA CULTURA E DEL TURISMO" - (RIF. CAP. 02195_E) - TRASF.CORRENTI AMM. LOCALI	U.1.04.01.02.000	15.000,00	15.000,00	135.000,00	0,00
										TOTALE VARIAZIONE	**72.838,11**	**72.838,11**	**2.500.490,27**	**2.252.431,91**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	208.985.457,27		142.767,21	208.842.690,06
		previsione di cassa	333.370.947,61		142.767,21	333.228.180,40
TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	235.858.576,91		142.767,21	235.715.809,70
		previsione di cassa	403.695.733,58		142.767,21	403.552.966,37
TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	555.423.718,45	215.605,32		555.639.323,77
		previsione di cassa	516.848.790,51	215.605,32		517.064.395,83
TOTALE TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	571.158.496,81	215.605,32		571.374.102,13
		previsione di cassa	524.918.823,30	215.605,32		525.134.428,62

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		215.605,32	142.767,21	
		previsione di cassa		215.605,32	142.767,21	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.849.322.352,17	215.605,32	142.767,21	4.849.395.190,28
		previsione di cassa	5.751.853.359,58	215.605,32	142.767,21	5.751.926.197,69

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	14.261.519,58		159.965,40	14.101.554,18
		previsione di cassa	13.926.646,98		159.965,40	13.766.681,58
Totale Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	15.168.907,90		159.965,40	15.008.942,50
		previsione di cassa	14.994.195,60		159.965,40	14.834.230,20
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	258.408.918,31		159.965,40	258.248.952,91
		previsione di cassa	282.031.934,68		159.965,40	281.871.969,28
Missione 07	**TURISMO**					
Programma 02	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	13.756.316,73	2.198,19		13.758.514,92
		previsione di cassa	17.067.185,27	2.198,19		17.069.383,46
Totale Programma 02	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	21.395.701,70	2.198,19		21.397.899,89
		previsione di cassa	22.412.500,64	2.198,19		22.414.698,83
TOTALE MISSIONE 07	**TURISMO**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	31.016.269,92	2.198,19		31.018.468,11
		previsione di cassa	32.555.244,45	2.198,19		32.557.442,64
Missione 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**					
Programma 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	46.472.986,15	215.605,32		46.688.591,47
		previsione di cassa	28.369.538,49	215.605,32		28.585.143,81

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
Totale Programma 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVIT L**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	49.912.963,45	215.605,32		50.128.568,77
		previsione di cassa	34.014.651,71	215.605,32		34.230.257,03
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	65.317.842,46	215.605,32		65.533.447,78
		previsione di cassa	51.025.932,60	215.605,32		51.241.537,92
Missione 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONEPROFESSIONALE**					
Programma 04	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LAFORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	13.996.483,15	15.000,00		14.011.483,15
		previsione di cassa	22.242.682,01	15.000,00		22.257.682,01
Totale Programma 04	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LAFORMAZIONE PROFESSIONALE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	14.004.983,15	15.000,00		14.019.983,15
		previsione di cassa	22.251.182,01	15.000,00		22.266.182,01
TOTALE MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONEPROFESSIONALE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	43.286.041,45	15.000,00		43.301.041,45
		previsione di cassa	53.329.227,32	15.000,00		53.344.227,32
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		232.803,51	159.965,40	
		previsione di cassa		232.803,51	159.965,40	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.849.322.352,17	232.803,51	159.965,40	4.849.395.190,28
		previsione di cassa	5.751.853.359,58	232.803,51	159.965,40	5.751.926.197,69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **941.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per l'attuazione dei profili finanziari della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 13/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per l'attuazione dei profili finanziari della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 13/2000."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto, in particolare, l'articolo 51 del medesimo decreto 118/2011;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto, in particolare, l'articolo 41 della l.r. n. 13/2000;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 28 giugno 2024, n. 9 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della l.r. n. 13/2000 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria)".

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la legge regionale 31 luglio 2024, n. 11 recante "Valorizzazione del patrimonio storico, culturale e tradizionale della cultura popolare umbra. Disciplina sulle rievocazioni storiche e sulle manifestazioni di rievocazione storica.";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11**;**

2) di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per l'attuazione dei profili finanziari della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11, ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 13/2000.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto, in particolare, l'articolo 41, comma 2, lettera b) della richiamata l.r. n. 13/2000 che, in attuazione di quanto disposto all'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011, attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad autorizzare, con propria deliberazione, le variazioni di Bilancio riguardanti l'attuazione dei profili finanziari delle leggi regionali di spesa;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 28 giugno 2024, n. 9 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026, ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della l.r. n. 13/2000 (Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria)".

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la legge regionale 31 luglio 2024, n. 11 recante "Valorizzazione del patrimonio storico, culturale e tradizionale della cultura popolare umbra. Disciplina sulle rievocazioni storiche e sulle manifestazioni di rievocazione storica.", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria in data 2 agosto 2024;

Preso atto che per l'attuazione degli interventi previsti nella legge regionale in oggetto, l'articolo 15 (Norma finanziaria) dispone:

- al comma 1, l'autorizzazione di spesa di euro 100.000,00 per le annualità 2024, 2025 e 2026 alla Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", del bilancio regionale di previsione 2024-2026;
- al comma 2, per il finanziamento dell'onere annuo di cui al punto precedente, l'utilizzo delle risorse di pari importo stanziate nel "Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione - Spese correnti", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio regionale di previsione 2024-2026;

Visto l'elenco delle proposte di leggi in corso di perfezionamento riportato nell'Allegato 15 alla legge regionale 22 dicembre 2023, n. 18 (Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026), successivamente integrato con legge regionale 28 giugno 2024, n. 9, Allegato 2 "Variazione dell'elenco dei nuovi provvedimenti legislativi finanziabili con i fondi speciali", finanziate con le risorse appositamente accantonate al capitolo 06120_S "*Fondo speciale per far fronte a oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso relativi a spese correnti*" del Bilancio di previsione 2024-2026;

Preso atto degli stanziamenti di spesa previsti al suddetto capitolo 06120_S per il finanziamento della legge in oggetto di euro 100.000,00 per ciascuna delle annualità del bilancio di previsione 2024-2026;

Vista la nota del 12/09/2024 del Servizio "Valorizzazione risorse culturali, musei, archivi e biblioteche", con la quale, al fine di dare attuazione finanziaria alla legge regionale in oggetto, vengono forniti gli elementi finanziari necessari per procedere all'iscrizione in bilancio delle autorizzazioni di spesa disposte all'articolo 15, comma 1 della legge regionale in oggetto;

Ritenuto di dover provvedere, per dare attuazione finanziaria alla l.r. 11/2024, alle variazioni di bilancio autorizzate all'articolo 15 nello stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1) di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026, le variazioni di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della legge regionale 31 luglio 2024, n. 11;

2) di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.lgs 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 13 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO DANIELA COTANA

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**	**-100.000,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
						TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.11	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05223_S (N.I.)	SPESE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI RIEVOCAZIONI STORICHE ART. 15 L.R. 11/2024- TRASF.CORRENTI AMM.NI LOCALI	U.1.04.01.02.000	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1	1.11	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	A5223_S (N.I.)	SPESE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINANZIARI RIEVOCAZIONI STORICHE ART. 15 L.R. 11/2024 - TRASF. CORR. IST. SOC. PRIVATE	U.1.04.04.01.000	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	03	ALTRI FONDI	1	1.09	1.10	ALTRE SPESE CORRENTI	06120_S	FONDO PER FAR FRONTE A ONERI DIPENDENTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO RELATIVI A SPESE CORRENTI-	U.1.10.01.02.000	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00	-100.000,00
										TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀCULTURALI**					
Programma 02	**ATTIVITÀ CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NELSETTORE CULTURALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.764.307,63	100.000,00		4.864.307,63
		previsione di cassa	5.375.856,43	100.000,00		5.475.856,43
Totale Programma 02	**ATTIVIT L CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NELSETTORE CULTURALE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	6.879.659,82	100.000,00		6.979.659,82
		previsione di cassa	7.491.208,62	100.000,00		7.591.208,62
TOTALE MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀCULTURALI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	36.635.101,07	100.000,00		36.735.101,07
		previsione di cassa	37.696.064,13	100.000,00		37.796.064,13
Missione 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma 03	**ALTRI FONDI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.546.555,41		100.000,00	4.446.555,41
		previsione di cassa	4.546.555,41		100.000,00	4.446.555,41
Totale Programma 03	**ALTRI FONDI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	30.738.304,66		100.000,00	30.638.304,66
		previsione di cassa	4.746.555,41		100.000,00	4.646.555,41
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	50.116.615,06		100.000,00	50.016.615,06
		previsione di cassa	283.096.901,63		100.000,00	282.996.901,63

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		100.000,00	100.000,00	
		previsione di cassa		100.000,00	100.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.345.190,28	100.000,00	100.000,00	4.850.345.190,28
		previsione di cassa	5.752.876.197,69	100.000,00	100.000,00	5.752.876.197,69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **942.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2 di cui alle D.G.R. nn. 747/2024, 748/2024, 752/2024 e 774/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2 di cui alle D.G.R. nn. 747/2024, 748/2024, 752/2024 e 774/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 747 del 01/08/2024 avente ad oggetto *"PR FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2 Linee guida e criteri per la predisposizione dell'Avviso A.I. FOR UMBRIA e verifica ed integrazione del regime di aiuto registrato dalla Commissione in data 14/07/2023 con il numero SA.108618."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 748 del 01/08/2024 avente ad oggetto *"PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1 - Azioni 1.1.2. Linee guida e criteri per la predisposizione dell'Avviso POLI DI INNOVAZIONE e istituzione del regime di aiuto ex art. 27 del REG. n. 651/2014 e s.m.i.."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 752 del 01/08/2024 avente ad oggetto *"PR FESR Umbria 2021-2027. Priorità 1 - OS 1 - Azioni 1.1.2 Avviso Voucher per l'Innovazione 2023. Incremento dotazione finanziaria e verifica ed integrazione del regime di aiuto registrato dalla Commissione con il numero SA.108618."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 774 del 06/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027 - D.G.R. n. 746/2024, n. 749/2024 e n. 752/2024: utilizzo risorse assistenza tecnica per Sviluppumbria S.p.a. - Organismo Intermedio."*;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 - Azione 1.1.2 di cui alle D.G.R. nn. 747/2024, 748/2024, 752/2024 e 774/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80;

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

• Priorità 1 - Una regione più competitiva: "Ricerca & Innovazione" con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;

• Priorità 2 - Una regione più sostenibile: "Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;

• Priorità 3 - Una regione più connessa: "Mobilità urbana sostenibile" con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;

• Priorità 4 - Una regione più inclusiva: "Cultura innovativa e sociale" con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;

• Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: "Coesione, sostenibilità e attrattività" con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;

• Priorità 6 - "Assistenza tecnica" con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, Allegato 1) alla medesima deliberazione, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 216 del 13/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, precedentemente approvato con D.G.R. n. 563/2023, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, individuando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, come riportato nell' allegato 1) alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi*";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Visto l'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle riscorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Preso atto che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 euro destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000 ai fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter, del sopra citato D.L. n. 152/2021;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1 -ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024."*;

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 725 del 01/08/2024, la Giunta regionale, ai fini del raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del PR FESR 2021-2027, nel rispetto del piano finanziario delle Azioni del Programma approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 216/2024 e delle risorse già attivate, ha individuato un primo pacchetto di procedure da attivare nel corso degli anni 2024 e 2025, alle quali attribuire un primo pacchetto di risorse a valere sul cofinanziamento FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per l'importo di euro 32.080.083,30, rispetto all'importo complessivamente assegnato di 61.025.000,000 euro;

Atteso che, con la richiamata D.G.R. n. 725/2024, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

• di approvare la programmazione delle risorse da attivare per ogni singola Azione del Programma per un importo pari a 198.722.685,00 euro, di cui 20.500.000,00 euro con il cofinanziamento degli Enti Locali, tenuto conto che le risorse delle Azioni 2.1.2, 2.4.1 e 2.8.2, relativamente agli interventi indicati nel documento istruttorio, potranno essere accertate a partire dall'anno 2025, al fine del raggiungimento dei target finanziari del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2025 e 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

• di attribuire al PR FESR 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale da imputare allo stesso Programma, una prima quota di risorse FSC 2021-2027 per un ammontare pari ad 32.080.083,30 euro, rispetto all'importo complessivo di 61.025,000,00 euro assegnato alla Regione Umbria con la Delibera CIPESS n. 29/2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024, per le finalità di cui all'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

• di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021-2027 di curare gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle procedure di attivazione di cui al punto precedente.

Considerato che, con note del 09/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Parchi tecnologici, infrastrutture di ricerca ed aiuti alla ricerca", in qualità di Responsabile di attuazione ha trasmesso le D.G.R. n. 747, n. 748 e n. 752 del 01/08/2024 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 - destinate all'Azione 1.1.2 "Ricerca e Innovazione (Sovvenzione)" del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione degli interventi di cui alle medesime deliberazioni n. 747/2024, n. 748/2024 e n. 752/2024 inviando a tal fine gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 747 del 01/08/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.2 Linee guida e criteri per la predisposizione dell'Avviso A.I. FOR UMBRIA e verifica ed integrazione del regime di aiuto registrato dalla Commissione in data 14/07/2023 con il numero SA.108618*", con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

1) di approvare le linee guida ed i criteri di valutazione delle operazioni del nuovo Avviso A.I. FOR UMBRIA, allegati al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di dare atto che la dotazione iniziale di risorse per il presente Avviso A.I. FOR UMBRIA ammonta ad € 1.000.000,00 e trova copertura finanziaria nelle risorse del PR FESR Umbria 2021-2027 Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.2;

3) di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2;

Preso atto, dai contenuti del documento istruttorio di cui alla D.G.R. n. 747/2024, che la dotazione finanziaria dell'intervento di cui alla medesima deliberazione è disposta tenuto conto della programmazione finanziaria relativa al PR FESR 2021-2027, deliberata dalla Giunta Regionale con la sopra citata D.G.R. n. 725/2024;

Vista la D.G.R. n. 748 del 01/08/2024 avente ad oggetto "*PR Umbria FESR 2021-2027. Priorità 1 - OS 1 - Azioni 1.1.2. Linee guida e criteri per la predisposizione dell'Avviso POLI DI INNOVAZIONE e istituzione del regime di aiuto ex art. 27 del REG. n. 651/2014 e s.m.i.*", con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

1) di approvare le linee guida per la predisposizione dell'Avviso Poli di innovazione nonché i criteri di ammissibilità, valutazione e premialità allegati al presente provvedimento quali sua parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di dare atto che la dotazione iniziale di risorse per il presente Avviso Poli di innovazione ammonta ad € 1.000.000,00 elevabile a € 4.000.000,00 e trova copertura finanziaria nelle risorse del PR FESR Umbria 2021-2027 Azione 1.1.2;

3) di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2.

Preso atto, dai contenuti del documento istruttorio di cui alla D.G.R. n. 747/2024, che la dotazione finanziaria dell'intervento di cui alla medesima deliberazione è disposta tenuto conto della programmazione finanziaria relativa al PR FESR 2021-2027, deliberata dalla Giunta Regionale con la sopra citata D.G.R. n. 725/2024;

Vista la D.G.R. n. 752 del 01/08/2024 avente ad oggetto "*PR FESR Umbria 2021-2027. Priorità 1 - OS 1 - Azioni 1.1.2 Avviso Voucher per l'Innovazione 2023. Incremento dotazione finanziaria e verifica ed integrazione del regime di aiuto registrato dalla Commissione con il numero SA.108618.*", con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

1) di prendere atto dell'elenco delle domande di ammissione per le quali si è conclusa l'istruttoria valutativa ed utilmente collocate fino a concorrenza del 120% delle risorse inizialmente disponibili per l'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023 approvato giuste Determinazioni n. 466/2024 e n. 468/2024 dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria s.p.a. e dell'elenco di quelle collocate oltre la medesima soglia;

2) di prendere atto che la dotazione finanziaria del presente provvedimento è disposta tenuto conto della programmazione finanziaria relativa al PR FESR 2021-2027, deliberata dalla Giunta Regionale in questa seduta che prevede risorse che consentono di finanziare lo scorrimento dell'elenco approvato per un ulteriore milione di euro;

3) di autorizzare Sviluppumbria s.p.a. - in qualità di Organismo Intermedio dell'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023 - a procedere con la concessione definitiva dei contributi a tutte le imprese per le quali si è già conclusa positivamente l'istruttoria valutativa della propria domanda di ammissione giuste Determinazioni n. 466/2024 e n. 468/2024;

4) di autorizzare Sviluppumbria s.p.a. - in qualità di Organismo Intermedio dell'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023 - a procedere con l'avvio di ulteriori istruttorie formali e valutative delle richieste di ammissione a scorrimento

dell'elenco approvato oltre quelle già concluse fino a concorrenza delle ulteriori risorse complessivamente programmate per l'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023;

5) di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 dell'ulteriore dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2;

6) di avviare tutte le procedure finalizzate alla stipula dell'Atto aggiuntivo al Contratto esecutivo già stipulato tra la Regione Umbria e Sviluppumbria s.p.a. per le attività di cui al precedente punto di competenza di Sviluppumbria s.p.a. al momento non comprese nel medesimo Contratto inizialmente sottoscritto;

7) di dare mandato al Servizio Parchi tecnologici, infrastrutture di ricerca e aiuti alla ricerca ad utilizzare le risorse dell'Assistenza Tecnica del PR Umbria FESR 2021-2027 per l'importo massimo di € 50.000,00 per la stipula dell'Atto aggiuntivo al Contratto esecutivo già sottoscritto tra la Regione Umbria e Sviluppumbria s.p.a..

Dato atto che l'attuazione dell'Avviso Voucher per l'Innovazione 2023 è stata approvata con D.G.R. n. 813 del 02/08/2023 con un finanziamento iniziale di euro 1.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria dell'Azione 1.1.2 della Priorità 1 del PR FESR 2021-2027 e che con D.G.R. n. 901 del 06/09/2023 sono state iscritte le suddette risorse nel Bilancio regionale 2023-2025;

Verificato che l'Azione 1.1.2 Ricerca e Innovazione (Sovvenzione) è compresa, per l'importo di euro 5.000.000,00, tra la Azioni del PR FESR 2021-2027 di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024 alle quali la Giunta regionale ha attribuito la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Dato atto che con precedente D.G.R. n. 819 del 07/08/2024 sono già state iscritte risorse per complessivi euro 2.000.000,00 per interventi a valere sull'Azione 1.1.2 Ricerca e Innovazione (Sovvenzione) di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024;

Atteso che, con le sopra citata note, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FESR 2021-2027, di cui alle D.G.R. n. 747 - 748 e 752 del 01/08/2024, per complessivi euro 3.000.000,00 nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Atteso, inoltre, che, con nota del 06/08/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR", in qualità di Responsabile di attuazione della Priorità "Assistenza Tecnica", Azione "Assistenza tecnica" ha trasmesso la D.G.R. n. 774 del 06/08/2024 richiedendo l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2024-2026 delle risorse relative alle spese di Assistenza Tecnica per la gestione dell'Avviso di cui alla D.G.R. n. 752/2024 da parte dell'Organismo Intermedio Sviluppumbria S.p.A., fornendo gli elementi finanziari necessari per l'iscrizione in bilancio dell'importo complessivo di euro 35.000,00

Vista la D.G.R. n. 774 del 06/08/2024 avente ad oggetto *"PR FESR 2021-2027 - D.G.R. n. 746/2024, n. 749/2024 e n. 752/2024: utilizzo risorse assistenza tecnica per Sviluppumbria S.p.a. - Organismo Intermedio.",* con la quale la Giunta regionale, prendendo atto dell'offerta tecnica presentata da Sviluppumbria S.p.A., individuata quale Organismo Intermedio per l'attuazione delle Azioni del PR FESR Umbria 2021-2027 di cui alle D.G.R. n. 746, n. 749 e n. 752 del 01/08/2024, ha assegnato l'importo di euro 35.000,00 quale spesa per l'Assistenza tecnica dell'Avviso di cui alla sopra citata D.G.R. n. 752 del 01/08/2024;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse del PR FESR 2021-2027, di cui alle sopracitate deliberazioni, nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	3.150,00	3.150,00	12.600,00	5.250,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	2.100,00	2.100,00	8.400,00	3.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	5.250,00	5.250,00	21.000,00	8.750,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	3.150,00	3.150,00	12.600,00	5.250,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	2.100,00	2.100,00	8.400,00	3.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.250,00	5.250,00	21.000,00	8.750,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE	**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	03026_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE PR FESR 2021-2027	E.2.01.01.01.000	945,00	945,00	3.780,00	1.575,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	2.205,00	2.205,00	8.820,00	3.675,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	2.100,00	2.100,00	8.400,00	3.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	03049_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE C/CAPITALE PR FESR 2021-2027	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	540.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02964_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	1.260.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.08	02966_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
								TOTALE VARIAZIONE	**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

ALLEGATO C)

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACRO AGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8080_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 3026_E) -ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	945,00	945,00	3.780,00	1.575,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8025_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	2.205,00	2.205,00	8.820,00	3.675,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8038_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - FONDI CO MUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	2.100,00	2.100,00	8.400,00	3.500,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06572/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RAFFORZAMENTO DEL LE FILIERE DI INNOVAZIONE E SUPPORTO AI PROGETTI DI R&S - COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 03049_E)- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	180.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06572/8025_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RAFFORZAMENTO DEL LE FILIERE DI INNOVAZIONE E SUPPORTO AI PROGETTI DI R&S - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	420.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06572/8038_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RAFFORZAMENTO DEL LE FILIERE DI INNOVAZIONE E SUPPORTO AI PROGETTI DI R&S - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLA TE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	400.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06575/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO A.I. FOR UMBRIA - COF. REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 03049_E)-CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	180.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06575/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO A.I. FOR UMBRIA - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	420.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06575/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO AVVISO A.I. FOR UMBRIA - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E)- CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	400.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06576/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO SOSTENIBILITA' - COF. REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 03049_E)-CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	180.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06576/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO SOSTENIBILITA' - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	420.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.01	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06576/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.2 RICERCA E INNOVAZIONE - AVVISO SOSTENIBILITA' - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E)-CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	400.000,00	0,00
										TOTALE VARIAZIONE	**5.250,00**	**5.250,00**	**3.021.000,00**	**8.750,00**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	208.842.690,06	3.150,00		208.845.840,06
		previsione di cassa	333.228.180,40	3.150,00		333.231.330,40
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	*residui presunti*				
		previsione di competenza	18.268.175,27	2.100,00		18.270.275,27
		previsione di cassa	21.063.155,26	2.100,00		21.065.255,26
TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	235.715.809,70	5.250,00		235.721.059,70
		previsione di cassa	403.552.966,37	5.250,00		403.558.216,37
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		5.250,00		
		previsione di cassa		5.250,00		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.345.190,28	5.250,00		4.850.350.440,28
		previsione di cassa	5.752.876.197,69	5.250,00		5.752.881.447,69

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	14.101.554,18	5.250,00		14.106.804,18
		previsione di cassa	13.766.681,58	5.250,00		13.771.931,58
Totale Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	15.008.942,50	5.250,00		15.014.192,50
		previsione di cassa	14.834.230,20	5.250,00		14.839.480,20
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	258.248.952,91	5.250,00		258.254.202,91
		previsione di cassa	281.871.969,28	5.250,00		281.877.219,28
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		5.250,00		
		previsione di cassa		5.250,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.345.190,28	5.250,00		4.850.350.440,28
		previsione di cassa	5.752.876.197,69	5.250,00		5.752.881.447,69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **943.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 898/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 898/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 898 del 11/09/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico 1.3. Azione 1.3.2 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI". Iscrizione risorse per gli strumenti di supporto all'internazionalizzazione e per l'assistenza tecnica.";*

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 898/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80;

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

• Priorità 1 - Una regione più competitiva: "Ricerca & Innovazione" con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;

• Priorità 2 - Una regione più sostenibile: "Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;

• Priorità 3 - Una regione più connessa: "Mobilità urbana sostenibile" con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;

• Priorità 4 - Una regione più inclusiva: "Cultura innovativa e sociale" con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;

• Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: "Coesione, sostenibilità e attrattività" con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;

• Priorità 6 - "Assistenza tecnica" con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, Allegato 1) alla medesima deliberazione, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 216 del 13/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, precedentemente approvato con D.G.R. n. 563/2023, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, individuando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, come riportato nell' allegato 1) alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi*";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Visto l'art. 23, comma 1-ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle riscorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Preso atto che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 euro destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000 ai fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter, del sopra citato D.L. n. 152/2021;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1 -ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 725 del 01/08/2024, la Giunta regionale, ai fini del raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del PR FESR 2021-2027, nel rispetto del piano finanziario delle Azioni del Programma approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 216/2024 e delle risorse già attivate, ha individuato un primo pacchetto di procedure da attivare nel corso degli anni 2024 e 2025, alle quali attribuire un primo pacchetto di risorse a valere sul cofinanziamento FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per l'importo di euro 32.080.083,30, rispetto all'importo complessivamente assegnato di 61.025.000,000 euro;

Atteso che, con la richiamata D.G.R. n. 725/2024, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

• di approvare la programmazione delle risorse da attivare per ogni singola Azione del Programma per un importo pari a 198.722.685,00 euro, di cui 20.500.000,00 euro con il cofinanziamento degli Enti Locali, tenuto conto che le risorse delle Azioni 2.1.2, 2.4.1 e 2.8.2, relativamente agli interventi indicati nel documento istruttorio, potranno essere accertate a partire dall'anno 2025, al fine del raggiungimento dei target finanziari del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2025 e 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

• di attribuire al PR FESR 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale da imputare allo stesso Programma, una prima quota di risorse FSC 2021-2027 per un ammontare pari ad 32.080.083,30 euro, rispetto all'importo complessivo di 61.025,000,00 euro assegnato alla Regione Umbria con la Delibera CIPESS n. 29/2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024, per le finalità di cui all'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

• di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021-2027 di curare gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle procedure di attivazione di cui al punto precedente.

Considerato che, con nota del 13/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Relazioni internazionali e internazionalizzazione. Cooperazione allo sviluppo, emigrazione e tutela dei consumatori", in qualità di Responsabile di attuazione ha trasmesso la D.G.R. n. 898 del 11/09/2024 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 5.000.000,00 - destinate all'Azione 1.3.2 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI" del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione degli interventi di cui alla medesima deliberazione n. 898, inviando a tal fine gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 898 del 11/09/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico 1.3. Azione 1.3.2 "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI". Iscrizione risorse per gli strumenti di supporto all'internazionalizzazione e per l'assistenza tecnica.*", con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto di incrementare la dotazione finanziaria degli strumenti di internazionalizzazione, Avviso Fiere 2024 (secondo semestre) e Avviso Travel 2024, già attivati con D.G.R. n. 141 del 21/02/2024, destinando a ciascuno dei due strumenti una dotazione di euro 2.500.000,00 a valere sull'Azione 1.3.2;

Atteso che nella citata D.G.R. n. 898/2024 la Giunta regionale ha disposto, altresì, di prevedere l'importo di euro 220.000,00 per le attività di Assistenza Tecnica svolte dalla società Sviluppumbria Spa, in qualità di Organismo Intermedio dell'Azione 1.3.2 del Programma, a valere sulla dotazione della medesima Azione e ha dato mandato al Servizio

Bilancio di procedere all'iscrizione delle risorse PR FESR 2021-2027 dell'importo complessivo di euro 5.220.000 utilizzando, ai fini della copertura della quota di cofinanziamento regionale, le risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Verificato che l'Azione 1.3.2 è compresa, per l'importo di euro 6.000.000,00, tra la Azioni del PR FESR 2021-2027 di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024 alle quali la Giunta regionale ha attribuito la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Atteso che, con la sopra citata nota, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FESR 2021-2027, di cui alla D.G.R. n. 898/2024, per complessivi euro 5.000.000,00 nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Atteso, inoltre, che, con nota del 12/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR", in qualità di Responsabile di attuazione della Priorità "Assistenza Tecnica", Azione "Assistenza tecnica" ha richiesto l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2024-2026 delle risorse relative alle spese di Assistenza Tecnica per la gestione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 898/2024 da parte dell'Organismo Intermedio Sviluppumbria S.p.A., fornendo gli elementi finanziari necessari per l'iscrizione in bilancio dell'importo complessivo di euro 220.000,00

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 898/2024, nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	49.740,00	49.740,00	66.600,00	15.660,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	33.160,00	33.160,00	44.400,00	10.440,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	500.000,00	4.300.000,00	200.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	82.900,00	82.900,00	111.000,00	26.100,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	500.000,00	500.000,00	4.300.000,00	200.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	49.740,00	49.740,00	66.600,00	15.660,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	33.160,00	33.160,00	44.400,00	10.440,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	300.000,00	300.000,00	2.580.000,00	120.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	200.000,00	200.000,00	1.720.000,00	80.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	82.900,00	82.900,00	111.000,00	26.100,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	500.000,00	500.000,00	4.300.000,00	200.000,00
						TOTALE VARIAZIONE	**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	03026_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE PR FESR 2021-2027	E.2.01.01.01.000	14.922,00	14.922,00	19.980,00	4.698,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.10	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	34.818,00	34.818,00	46.620,00	10.962,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.10	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	33.160,00	33.160,00	44.400,00	10.440,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	03049_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE C/CAPITALE PR FESR 2021-2027	E.4.02.01.01.000	90.000,00	90.000,00	774.000,00	36.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.10	02964_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	210.000,00	210.000,00	1.806.000,00	84.000,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.10	02966_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	200.000,00	200.000,00	1.720.000,00	80.000,00
								TOTALE VARIAZIONE	**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8080_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N. 29/2024 (RIF. CAP. 03026_E) -ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	14.922,00	14.922,00	19.980,00	4.698,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8025_S	PR FESR 2021-2027 ASSISTENZA TECNICA -FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	34.818,00	34.818,00	46.620,00	10.962,00
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8038_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	33.160,00	33.160,00	44.400,00	10.440,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - COF. REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF.CAP.03049_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	90.000,00	90.000,00	774.000,00	36.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8025_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	210.000,00	210.000,00	1.806.000,00	84.000,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.02	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06786/8038_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.2 SOSTEGNO ALLA INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	200.000,00	200.000,00	1.720.000,00	80.000,00
										TOTALE VARIAZIONE	**582.900,00**	**582.900,00**	**4.411.000,00**	**226.100,00**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	208.845.840,06	49.740,00		208.895.580,06
		previsione di cassa	333.231.330,40	49.740,00		333.281.070,40
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	*residui presunti*				
		previsione di competenza	18.270.275,27	33.160,00		18.303.435,27
		previsione di cassa	21.065.255,26	33.160,00		21.098.415,26
TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	235.721.059,70	82.900,00		235.803.959,70
		previsione di cassa	403.558.216,37	82.900,00		403.641.116,37
TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia 0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	555.639.323,77	500.000,00		556.139.323,77
		previsione di cassa	517.064.395,83	500.000,00		517.564.395,83
TOTALE TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	571.374.102,13	500.000,00		571.874.102,13
		previsione di cassa	525.134.428,62	500.000,00		525.634.428,62

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		582.900,00		
		previsione di cassa		582.900,00		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.350.440,28	582.900,00		4.850.933.340,28
		previsione di cassa	5.752.881.447,69	582.900,00		5.753.464.347,69

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	14.106.804,18	82.900,00		14.189.704,18
		previsione di cassa	13.771.931,58	82.900,00		13.854.831,58
Totale Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	15.014.192,50	82.900,00		15.097.092,50
		previsione di cassa	14.839.480,20	82.900,00		14.922.380,20
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	258.254.202,91	82.900,00		258.337.102,91
		previsione di cassa	281.877.219,28	82.900,00		281.960.119,28
Missione 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**					
Programma 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	46.688.591,47	500.000,00		47.188.591,47
		previsione di cassa	28.585.143,81	500.000,00		29.085.143,81
Totale Programma 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPOECONOMICO E LA COMPETITIVIT** L	*residui presunti*				
		previsione di competenza	50.128.568,77	500.000,00		50.628.568,77
		previsione di cassa	34.230.257,03	500.000,00		34.730.257,03
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	65.533.447,78	500.000,00		66.033.447,78
		previsione di cassa	51.241.537,92	500.000,00		51.741.537,92

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		582.900,00		
		previsione di cassa		582.900,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.350.440,28	582.900,00		4.850.933.340,28
		previsione di cassa	5.752.881.447,69	582.900,00		5.753.464.347,69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **944.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Vista la propria precedente deliberazione n. 877 del 06/09/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4 "Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali, creative e sociali". Approvazione criteri per la predisposizione dello strumento "Umbria Film Fund 2024 - Bando per il sostegno alle imprese cinematografiche e audiovisive""*";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80;

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

• Priorità 1 - Una regione più competitiva: "Ricerca & Innovazione" con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;

• Priorità 2 - Una regione più sostenibile: "Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;

• Priorità 3 - Una regione più connessa: "Mobilità urbana sostenibile" con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;

• Priorità 4 - Una regione più inclusiva: "Cultura innovativa e sociale" con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;

• Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: "Coesione, sostenibilità e attrattività" con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;

• Priorità 6 - "Assistenza tecnica" con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, Allegato 1) alla medesima deliberazione, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 216 del 13/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, precedentemente approvato con D.G.R. n. 563/2023, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, individuando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, come riportato nell' allegato 1) alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi*";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Visto l'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle riscorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Preso atto che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 euro destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000 ai fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter, del sopra citato D.L. n. 152/2021;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1 -ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 725 del 01/08/2024, la Giunta regionale, ai fini del raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del PR FESR 2021-2027, nel rispetto del piano finanziario delle Azioni del Programma approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 216/2024 e delle risorse già attivate, ha individuato un primo pacchetto di procedure da attivare nel corso degli anni 2024 e 2025, alle quali attribuire un primo pacchetto di risorse a valere sul cofinanziamento FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per l'importo di euro 32.080.083,30, rispetto all'importo complessivamente assegnato di 61.025.000,000 euro;

Atteso che, con la richiamata D.G.R. n. 725/2024, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

• di approvare la programmazione delle risorse da attivare per ogni singola Azione del Programma per un importo pari a 198.722.685,00 euro, di cui 20.500.000,00 euro con il cofinanziamento degli Enti Locali, tenuto conto che le risorse delle Azioni 2.1.2, 2.4.1 e 2.8.2, relativamente agli interventi indicati nel documento istruttorio, potranno essere accertate a partire dall'anno 2025, al fine del raggiungimento dei target finanziari del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2025 e 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

• di attribuire al PR FESR 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale da imputare allo stesso Programma, una prima quota di risorse FSC 2021-2027 per un ammontare pari ad 32.080.083,30 euro, rispetto all'importo complessivo di 61.025,000,00 euro assegnato alla Regione Umbria con la Delibera CIPESS n. 29/2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024, per le finalità di cui all'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

• di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021-2027 di curare gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle procedure di attivazione di cui al punto precedente.

Considerato che, con nota del 09/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Turismo, sport e Film Commission", in qualità di Responsabile di attuazione ha trasmesso la D.G.R. n. 877 del 06/09/2024 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 2.000.000,00 - destinate all'Azione 1.3.4 "Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali, creative e sociali" del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione degli interventi di cui alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 877 del 06/09/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4 "Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali, creative e sociali". Approvazione criteri per la predisposizione dello strumento "Umbria Film Fund 2024 - Bando per il sostegno alle imprese cinematografiche e audiovisive""*, con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

— di approvare i criteri per l'emanazione dello strumento "Umbria Film Fund 2024 - Bando per sostegno alle imprese audiovisive" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

— di incaricare il Servizio Turismo Sport e Film Commission di predisporre ed emanare lo strumento Umbria Film Fund 2024 - Bando per il sostegno alle imprese cinematografiche e audiovisive stanziando un importo di € 2.000.000,00 a valere sul PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4 "Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche audiovisive, culturali, creative e sociali;

— di stabilire che l'emanazione del Bando è subordinata all'effettiva iscrizione delle risorse finanziarie necessarie negli appositi capitoli del Bilancio Regionale 2024-2026;

— di stabilire che la Giunta regionale si riserva di incrementare la dotazione finanziaria del suddetto strumento;

— di trasmettere il medesimo atto al Servizio Bilancio e Finanza per gli adempimenti di competenza utilizzando le risorse FSC 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 725/2024 ai fini della copertura della quota di cofinanziamento regionale;

Verificato che l'Azione 1.3.4 "Imprese turistiche, cinematografiche audiovisive (Sovvenzione)" è compresa, per l'importo di euro 19.500.000,00, tra la Azioni del PR FESR 2021-2027 di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024 alle quali la Giunta regionale ha attribuito la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Atteso che, con nota del 10/09/2024, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024, di complessivi euro 2.000.000,00, per euro 800.000,00 nell'esercizio 2025 e per euro 1.200.000,00 nell'esercizio 2026 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 877/2024 nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00	480.000,00	720.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	0,00	0,00	320.000,00	480.000,00
			TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	0,00	0,00	800.000,00	1.200.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	0,00	0,00	480.000,00	720.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	0,00	0,00	320.000,00	480.000,00
			TOTALE VARIAZIONE		**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	800.000,00	1.200.000,00
						TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	03026_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE PR FESR 2021-2027	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	144.000,00	216.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	0,00	0,00	336.000,00	504.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	0,00	0,00	320.000,00	480.000,00
								TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05313/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 -AZIONE 1.3.4. AVVISO DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE AUDIOVISIVE - COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 3026_E) - TRASF.CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	0,00	0,00	144.000,00	216.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05313/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.4. AVVISO DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE AUDIOVISIVE - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E)- TRASF.CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	0,00	0,00	336.000,00	504.000,00
07	TURISMO	02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO	1	1.12	1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI	05313/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.4. AVVISO DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE AUDIOVISIVE - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E)- TRASF.CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	0,00	0,00	320.000,00	480.000,00
										TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**800.000,00**	**1.200.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **945.**

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Vista la propria precedente deliberazione n. 835 del 28/08/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027- Azione 2.1.1 - Linee guida per la predisposizione "Avviso Efficienza Energetica - 2024*";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80;

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

• Priorità 1 - Una regione più competitiva: "Ricerca & Innovazione" con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;

• Priorità 2 - Una regione più sostenibile: "Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;

• Priorità 3 - Una regione più connessa: "Mobilità urbana sostenibile" con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;

• Priorità 4 - Una regione più inclusiva: "Cultura innovativa e sociale" con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;

• Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: "Coesione, sostenibilità e attrattività" con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;

• Priorità 6 - "Assistenza tecnica" con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, Allegato 1) alla medesima deliberazione, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 216 del 13/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, precedentemente approvato con D.G.R. n. 563/2023, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, individuando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, come riportato nell' allegato 1) alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi*";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Visto l'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle riscorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Preso atto che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 euro destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000 ai fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter, del sopra citato D.L. n. 152/2021;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1 -ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 725 del 01/08/2024, la Giunta regionale, ai fini del raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del PR FESR 2021-2027, nel rispetto del piano finanziario delle Azioni del Programma approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 216/2024 e delle risorse già attivate, ha individuato un primo pacchetto di procedure da attivare nel corso degli anni 2024 e 2025, alle quali attribuire un primo pacchetto di risorse a valere sul cofinanziamento FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per l'importo di euro 32.080.083,30, rispetto all'importo complessivamente assegnato di 61.025.000,000 euro;

Atteso che, con la richiamata D.G.R. n. 725/2024, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

• di approvare la programmazione delle risorse da attivare per ogni singola Azione del Programma per un importo pari a 198.722.685,00 euro, di cui 20.500.000,00 euro con il cofinanziamento degli Enti Locali, tenuto conto che le risorse delle Azioni 2.1.2, 2.4.1 e 2.8.2, relativamente agli interventi indicati nel documento istruttorio, potranno essere accertate a partire dall'anno 2025, al fine del raggiungimento dei target finanziari del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2025 e 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

• di attribuire al PR FESR 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale da imputare allo stesso Programma, una prima quota di risorse FSC 2021-2027 per un ammontare pari ad 32.080.083,30 euro, rispetto all'importo complessivo di 61.025,000,00 euro assegnato alla Regione Umbria con la Delibera CIPESS n. 29/2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024, per le finalità di cui all'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

• di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021-2027 di curare gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle procedure di attivazione di cui al punto precedente.

Considerato che, con nota del 16/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato", in qualità di Responsabile di attuazione, ha trasmesso la D.G.R. n. 835 del 28/08/2024 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 3.000.000,00 - destinate all'Azione 2.1.1 "Sostegno all'efficienza energetica delle imprese" del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione degli interventi di cui alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 835 del 28/08/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027- Azione 2.1.1 - Linee guida per la predisposizione "Avviso Efficienza Energetica - 2024"*, con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

— di dare avvio all'Azione 2.1.1 del PR FESR Umbria 2021-2027 "Sostegno all'efficienza energetica delle imprese" mediante l'emanazione dell'Avviso "Efficienza Energetica - 2024";

— di approvare i criteri minimi per l'Avviso e in particolare i destinatari, gli interventi ammissibili e i criteri di premialità come riportati nell'allegato A al medesimo atto;

— di assegnare all'Avviso "Efficienza Energetica - 2024" una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 3.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al PR FESR Umbria 2021-2027 - Azione 2.1.1 - Sostegno all'efficienza energetica delle imprese (Sovvenzione);

— di dare atto che la dotazione finanziaria del presente provvedimento è disposta ai sensi della D.G.R. n. 725 del 01/08/2024;

— di dare mandato al Servizio Bilancio e Finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 delle risorse destinate all'emanazione dell'Avviso "Efficienza Energetica - 2024" come definite ai punti precedenti.

Verificato che l'Azione 2.1.1 "Efficienza PMI (Sovvenzione)" è compresa, per l'importo di euro 3.000.000,00, tra la Azioni del PR FESR 2021-2027 di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024, alle quali la Giunta regionale ha attribuito la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Atteso che, con la medesima nota, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024, di complessivi euro 3.000.000,00, nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse del PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 835/2024 nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che ai sensi del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la variazione approvata con il presente atto non deve essere trasmessa al Tesoriere ai sensi dell'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 16 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	03049_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE C/CAPITALE PR FESR 2021-2027	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	540.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02964_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	1.260.000,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.08	02966_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
							TOTALE VARIAZIONE		**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06495/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.1.1 SOSTEGNO ALL' EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE - COF. REGIONALE FONDI FSC DEL. CIPESS N.29/2024 (RIF. CAP. 03049_E)-CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	540.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06495/8025_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.1.1 SOSTEGNO ALL' EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	1.260.000,00	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06495/8038_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 2.1.1 SOSTEGNO ALL' EFFICIENZA ENERGETICA DELLE IMPRESE - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E)-CONTR. AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	U.2.03.03.03.000	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
									TOTALE VARIAZIONE	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. 946.

Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 836/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 836/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la l.r. 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla l.r. 25/08/2022, n. 9;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024."*;

Vista la propria precedente deliberazione n. 836 del 28/08/2024 avente ad oggetto: *"PR FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico 1.3. Azione 1.3.1 "Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI". Avviso LARGE 2023. Incremento dotazione finanziaria per € 8.488.975,00.";*

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 per iscrizione piano finanziario interventi PR FESR 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 836/2024, ai sensi dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.**

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto l'articolo 51 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 28/2/2000, n. 13, come modificata dalla legge regionale 25/07/2022, n. 9, recante "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria.".

Visto l'articolo 41 della l.r. 13/2000 che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

Vista la legge regionale 22/12/2023, n. 18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026";

Vista la legge regionale 01/08/2024, n. 12 di Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026;

Vista la D.G.R. n. 766 del 01/08/2024 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la D.G.R. n. 767 del 01/08/2024 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000;

Vista la DGR n. 1328 del 14/12/2022 con la quale, tra l'altro, la Giunta regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022, che approva il programma ""PR Umbria FESR 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT16RFPR018;

Preso atto dalla citata D.G.R. n. 1328/2022 che il Programma regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 523.662.810,00 di cui il 40% a carico del sostegno dell'Unione europea per euro 209.465.124,00, il 42% a carico dello Stato - fondo di rotazione ex legge 183/87 per euro 219.938.380,20 e il 18% a carico della Regione per euro 94.259.305,80;

Preso atto, inoltre, che il Programma in argomento si articola in sei Priorità - come di seguito indicato:

• Priorità 1 - Una regione più competitiva: "Ricerca & Innovazione" con una dotazione complessiva di euro 224.955.900,00;

• Priorità 2 - Una regione più sostenibile: "Lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" con una dotazione complessiva di euro 153.703.990,00;

• Priorità 3 - Una regione più connessa: "Mobilità urbana sostenibile" con una dotazione complessiva euro 45.674.720,00;

• Priorità 4 - Una regione più inclusiva: "Cultura innovativa e sociale" con una dotazione complessiva euro 9.000.000,00;

• Priorità 5 - Una regione più vicina ai cittadini: "Coesione, sostenibilità e attrattività" con una dotazione complessiva euro 72.000.000,00;

• Priorità 6 - "Assistenza tecnica" con una dotazione complessiva euro 18.328.200,00.

Atteso che il Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Direttore della Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo. Per l'attuazione del Programma Regionale l'AdG si avvale sia di Organismi Intermedi (O.I.) che di Servizi regionali responsabili di attuazione (RdA), che operano in relazione di dipendenza funzionale rispetto all'Autorità di Gestione stessa. Per "responsabilità di attuazione" si intende l'insieme organico delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio e verifiche di gestione delle operazioni. Si avvale, altresì, del Servizio "Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FESR e PNRR" quale struttura di supporto e, al contempo, responsabile per l'attuazione di alcune azioni di Assistenza Tecnica previste nel Programma;

Vista la DGR 563 del 31/05/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale, Allegato 1) alla medesima deliberazione, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR per Priorità, Obiettivi Specifici e Azioni, individuando e attribuendo alle strutture regionali, la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo delle operazioni, nonché le risorse previste dal programma per ciascun obiettivo specifico;

Vista la D.G.R. n. 216 del 13/03/2024 con la quale la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento del quadro di responsabilità di attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, precedentemente approvato con D.G.R. n. 563/2023, a seguito delle modifiche dell'assetto organizzativo delle strutture regionali, sulla base dell'articolazione del PR Umbria FESR 2021-2027 per Priorità, per Obiettivi Specifici e Azioni, individuando il budget specifico assegnato ad ogni singola Azione, come riportato nell' allegato 1) alla medesima deliberazione;

Vista la D.G.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi*";

Preso atto che, nelle more della individuazione di una procedura finalizzata alla gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 con il fine di raggiungere i target 2024 e del disimpegno automatico al 2025, la Giunta regionale, con il citato atto n. 10/2023 ha deliberato, tra l'altro:

1. di avviare in fase di prima applicazione l'attuazione degli interventi previsti dai programmi regionali FESR 2021-2027 ed FSE+ 2021 - 2027 avuto riguardo in particolare alla necessità di adempiere agli obblighi regolamentari di cui Reg. (UE) 1060/2021 - per i due Fondi relativi al raggiungimento degli obiettivi di spesa conseguenti all'applicazione della normativa in tema di disimpegno di spesa delle risorse UE entro il 2025 e dei target intermedi da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output per l'allocazione della flessibilità (Reg. UE 2021/1060 art. 16 e art. 105);

2. di riservarsi conseguentemente con propri atti, nelle more del completamento degli adempimenti regolamentari, l'individuazione degli interventi oggetto di attivazione, la quantificazione delle risorse necessarie e l'iscrizione delle stesse nel bilancio regionale di previsione 2023 2025 anche ai fini della adeguata programmazione finanziaria della gestione delle risorse comunitarie nazionali e regionali;

3. di dare mandato alla Direzione Risorse e Programmazione di formulare una organica proposta tecnico procedurale finalizzata alla individuazione gestione e monitoraggio del circuito finanziario e della gestione della programmazione finanziaria e di bilancio nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 118/2011 da sottoporre all'attenzione dell'Assessore alla Programmazione Comunitaria per le determinazioni di competenza.

Visto l'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede la possibilità di utilizzare le risorse del FSC al fine di ridurre, nella misura massima di 15;

Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (c.d. Decreto Sud), convertito in Legge 13 novembre 2023, n. 162, che definisce le regole per la programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027;

Atteso che il DL 124/2023, ai fini dell'utilizzo del FSC, ha previsto, tra quant'altro,:

— la stipula di un Accordo per la Coesione (da sottoscrivere tra Ministro e Presidente Regione) che, tra l'altro, contiene l'entità delle risorse del Fondo da destinare al finanziamento della quota regionale di cofinanziamento dei programmi regionali europei, ai sensi dell'articolo 1, comma 52, della legge n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021), nei limiti previsti dall'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge n. 152 del 2021;

— con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna amministrazione, sulla base degli accordi sottoscritti, delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del FSC, periodo di programmazione 2021-2027 (art. 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020);

— a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle riscorse, ciascuna amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

— le risorse assegnate con la delibera di cui all'art. 1, comma 178, lettera e), legge n. 178 del 2020 sono trasferite dal Fondo di sviluppo e coesione, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, in apposita contabilità del fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987 (art. 1, comma 178, lettera i), della legge n. 178 del 2020);

Preso atto che l'Accordo per la Coesione 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Umbria è stato sottoscritto in data 9 marzo 2024 e prevede l'assegnazione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera e), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di un importo di risorse FSC pari a euro 210.496.338,86, di cui l'importo, pari a euro 61.025.000,00 euro destinati al cofinanziamento dei Programmi regionali europei 2021-2027, ai sensi del citato articolo 23, comma 1-ter del D.L. n. 152/2021;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (CIPESS) n. 29 del 23 aprile 2024, avente ad oggetto: "Regione Umbria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni.", che dispone l'assegnazione alla Regione Umbria, a valere sulle risorse FSC 2021-2027, di un importo pari a euro 210.496.338,86, di cui euro 61.025.000 ai fini di cui all'articolo 23, comma 1-ter, del sopra citato D.L. n. 152/2021;

Preso atto che la Delibera CIPESS n. 29/2024 è stata registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 ed è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024;

Visti i seguenti punti della Delibera CIPESS n. 29/2024:

— il punto 5.2 che dispone: "Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020, e delle procedure di trasferimento delle risorse previste dall'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, nonché dalla presente delibera, le risorse FSC assegnate con la presente delibera, ivi incluse le risorse assegnate ai sensi dell'art. 23, comma 1 -ter del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, in quanto contributi a rendicontazione, erogati dalle amministrazioni centrali che non adottano la competenza potenziata, sono accertate, sulla base dei piani finanziari e dei programmi di riferimento, dalla regione nel rispetto del principio dell'allegato n. 4/2, paragrafo 3.6, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

— il punto 5.3. che dispone "Ai sensi della delibera CIPESS n. 25 del 2023, le risorse FSC assegnate dalla presente delibera, ivi incluse quelle destinate al cofinanziamento dei programmi europei, devono essere destinate a spese di investimento";

Vista la D.G.R. n. 725 del 01/08/2024 avente ad oggetto: "*PR FESR 2021-2027 - Programmazione finanziaria in seguito ad assegnazione risorse FSC 2021-2027 per cofinanziamento Programma - Delibera CIPESS n. 29 del 23 aprile 2024.*";

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 725 del 01/08/2024, la Giunta regionale, ai fini del raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del PR FESR 2021-2027, nel rispetto del piano finanziario delle Azioni del Programma approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 216/2024 e delle risorse già attivate, ha individuato un primo pacchetto di procedure da attivare nel corso degli anni 2024 e 2025, alle quali attribuire un primo pacchetto di risorse a valere sul cofinanziamento FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024, per l'importo di euro 32.080.083,30, rispetto all'importo complessivamente assegnato di 61.025.000,000 euro;

Atteso che, con la richiamata D.G.R. n. 725/2024, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro:

• di approvare la programmazione delle risorse da attivare per ogni singola Azione del Programma per un importo pari a 198.722.685,00 euro, di cui 20.500.000,00 euro con il cofinanziamento degli Enti Locali, tenuto conto che le risorse delle Azioni 2.1.2, 2.4.1 e 2.8.2, relativamente agli interventi indicati nel documento istruttorio, potranno essere accertate a partire dall'anno 2025, al fine del raggiungimento dei target finanziari del PR FESR 2021-2027 per le annualità 2025 e 2026, sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

• di attribuire al PR FESR 2021-2027, quale quota di cofinanziamento regionale da imputare allo stesso Programma, una prima quota di risorse FSC 2021-2027 per un ammontare pari ad 32.080.083,30 euro, rispetto all'importo complessivo di 61.025,000,00 euro assegnato alla Regione Umbria con la Delibera CIPESS n. 29/2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 luglio 2024 al n. 956 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 20/07/2024, per le finalità di cui all'art. 23, comma 1 -ter, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

• di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma FESR 2021-2027 di curare gli adempimenti conseguenti ai fini dell'approvazione delle procedure di attivazione di cui al punto precedente.

Considerato che, con nota del 29/08/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato", in qualità di Responsabile di attuazione ha trasmesso la D.G.R. n. 836 del 28/08/2024 richiedendo di procedere all'iscrizione, nel Bilancio di previsione 2024-2026, delle risorse comunitarie, statali e regionali - per l'importo complessivo di euro 8.488.975,00 - destinate all'Azione 1.3.1 "Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI" del PR FESR 2021-2027, per l'attuazione degli interventi di cui alla medesima deliberazione n. 836 inviando a tal fine gli elementi finanziari necessari;

Vista la D.G.R. n. 836 del 28/08/2024 avente ad oggetto "*PR FESR 2021-2027. Obiettivo Specifico 1.3. Azione 1.3.1 "Sostegno agli investimenti produttivi innovativi delle PMI". Avviso LARGE 2023. Incremento dotazione finanziaria per € 8.488.975,00.*", con la quale la Giunta regionale, tra quant'altro, ha disposto:

— di incrementare per un importo pari ad € 8.488.975,00 la dotazione finanziaria dell'Avviso LARGE 2023 - emanato a valere sull'Azione 1.3.1 del Programma Regionale FESR 2021-2027 e nell'ambito della manovra Remix 2023 - in modo tale da attivare immediatamente il maggior numero di progetti possibile e contribuire efficacemente al raggiungimento dei target di spesa 2025 e 2026 del Programma medesimo;

— di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 dell'ulteriore dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 1;

— di avviare le procedure finalizzate alla stipula dell'Atto aggiuntivo al Contratto esecutivo Rep n° 6473/2023 per le attività non comprese nello stesso e relative agli oneri connessi alla gestione di un maggior numero di progetti in conseguenza della più elevata dotazione finanziaria dell'Avviso LARGE 2023, come indicata al precedente punto 1;

— di indicare a tal fine nella misura massima di € 170.000,00 a valere risorse di cui all'azione di assistenza tecnica del PR FESR 2021-2027 - l'importo riconoscibile a Sviluppumbria SpA per i suddetti oneri derivanti dall'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso LARGE 2023;

Preso atto, dai contenuti della D.G.R. n. 836/2024, che la dotazione finanziaria dell'intervento di cui alla medesima deliberazione è disposta tenuto conto della programmazione finanziaria relativa al PR FESR 2021-2027, deliberata dalla Giunta Regionale con la sopra citata D.G.R. n. 725/2024;

Verificato che l'Azione 1.3.1 "Investimenti produttivi PMI (Sovvenzione)" è compresa per l'importo di euro 8.488.975,00 tra la Azioni del PR FESR 2021-2027 di cui all'Allegato A) alla D.G.R. n. 725/2024 alle quali la Giunta regionale ha attribuito la quota di cofinanziamento regionale a valere sulle risorse FSC 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS n. 29/2024;

Atteso che, con la sopra citata nota, il Responsabile di attuazione ha richiesto, sulla base del cronoprogramma di esigibilità della spesa, l'iscrizione delle risorse comunitarie, statali e regionali del PR FESR 2021-2027, di cui alla D.G.R. n. 836/2024, per complessivi euro 8.488.975,00 nell'esercizio 2025 del Bilancio di previsione 2024-2026;

Atteso, inoltre, che, con nota del 16/09/2024, agli atti del Servizio Bilancio e Finanza, il Dirigente del Servizio "Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR", in qualità di Responsabile di attuazione della Priorità "Assistenza Tecnica", Azione "Assistenza tecnica" ha richiesto l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2024-2026 delle risorse relative alle spese di Assistenza Tecnica per la gestione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 836/2024 da parte dell'Organismo Intermedio Sviluppumbria S.p.A., fornendo gli elementi finanziari necessari per l'iscrizione in bilancio dell'importo complessivo di euro 170.000,00

Ritenuto di dover provvedere alle relative variazioni di bilancio per l'iscrizione delle risorse del PR FESR 2021-2027, di cui alla D.G.R. n. 836/2024, nello Stato di Previsione delle Entrate e corrispondentemente nello Stato di previsione delle Spese del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale:

1. di apportare al Bilancio regionale di Previsione 2024-2026 le variazioni di cui all' Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di apportare al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 le variazioni di cui all'Allegato C) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto Allegato 8/1 di cui all'art.10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 17 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Angelo Pellegrini

ALLEGATO A)

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.980,00	10.980,00	63.684,00	27.336,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	7.320,00	7.320,00	42.456,00	18.224,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	8.488.975,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE	**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	18.300,00	18.300,00	106.140,00	45.560,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	0,00	0,00	8.488.975,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

ALLEGATO B)

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	10.980,00	10.980,00	63.684,00	27.336,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	7.320,00	7.320,00	42.456,00	18.224,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	0,00	0,00	5.093.385,00	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	0,00	0,00	3.395.590,00	0,00
			TOTALE VARIAZIONE		**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	18.300,00	18.300,00	106.140,00	45.560,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	8.488.975,00	0,00
						TOTALE VARIAZIONE	**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

ALLEGATO C)

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE 2024-2026

PARTE ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CATEGORIA	CDR	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	03026_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE CORRENTE PR FESR 2021-2027	E.2.01.01.01.000	3.294,00	3.294,00	19.105,20	8.200,80
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	01	1.08	02903_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE CORRENTE	E.2.01.01.01.000	7.686,00	7.686,00	44.578,80	19.135,20
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	01	1.08	02988_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA CORRENTE	E.2.01.05.01.000	7.320,00	7.320,00	42.456,00	18.224,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	03049_E	FONDI FSC 2021-2024 DELIBERA CIPESS N. 29/2024- QUOTA COFINANZIAMENTO REGIONALE C/CAPITALE PR FESR 2021-2027	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	1.528.015,50	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	01	1.08	02964_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA NAZIONALE C/CAPITALE	E.4.02.01.01.000	0,00	0,00	3.565.369,50	0,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	05	1.08	02966_E	PR FESR 2021-2027 QUOTA COMUNITARIA C/CAPITALE	E.4.02.05.03.000	0,00	0,00	3.395.590,00	0,00
								TOTALE VARIAZIONE	**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

PARTE SPESA

MISSIONE	DENOMINAZIONE	PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	TITOLO	CDR	MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IV LIVELLO	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO CASSA 2024	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2025	VARIAZIONE STANZIAMENTO COMPETENZA 2026
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8080_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE FONDI FSC DEL CIPESS N. 29/2024 (RIF. CAP. 03026_E) -ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	3.294,00	3.294,00	19.105,20	8.200,80
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8025_S	PR FESR 2021-2027 ASSISTENZA TECNICA -FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02903_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	7.686,00	7.686,00	44.578,80	19.135,20
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	1.05	1.03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	02485/8038_S	PR FESR 2021-2027 - ASSISTENZA TECNICA - FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02988_E)- ALTRI SERVIZI	U.1.03.02.99.000	7.320,00	7.320,00	42.456,00	18.224,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06761/8080_S (N.I.)	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI INNOVATIVI DELLE PMI- AVVISO LARGE - COF. REGIONALE FONDI FSC DEL CIPESS N.29/2024 (RIF.CAP.03049_E) -CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	1.528.015,50	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06761/8025_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI INNOVATIVI DELLE PMI- AVVISO LARGE E MEDIUM 2023 - FONDO DI ROTAZIONE EX LEGGE 183/87 (RIF. CAP. 02964_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	3.565.369,50	0,00
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'	2	4.03	2.03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	06761/8038_S	PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.1 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI INNOVATIVI DELLE PMI- AVVISO LARGE E MEDIUM 2023- FONDI COMUNITARI FESR (RIF. CAP. 02966_E) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	U.2.03.03.01.000	0,00	0,00	3.395.590,00	0,00
										TOTALE VARIAZIONE	**18.300,00**	**18.300,00**	**8.595.115,00**	**45.560,00**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

ENTRATE

Titolo, tipologia	Denominazione	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 0101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONIPUBBLICHE	*residui presunti*				
		previsione di competenza	208.895.580,06	10.980,00		208.906.560,06
		previsione di cassa	333.281.070,40	10.980,00		333.292.050,40
0105	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALRESTO DEL MONDO	*residui presunti*				
		previsione di competenza	18.303.435,27	7.320,00		18.310.755,27
		previsione di cassa	21.098.415,26	7.320,00		21.105.735,26
TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	235.803.959,70	18.300,00		235.822.259,70
		previsione di cassa	403.641.116,37	18.300,00		403.659.416,37
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		18.300,00		
		previsione di cassa		18.300,00		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.933.340,28	18.300,00		4.850.951.640,28
		previsione di cassa	5.753.464.347,69	18.300,00		5.753.482.647,69

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere
data:
Rif. delibera n.
SPESA

Allegato n. 8/1 D.lgs 118/2011

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	.	Previsioni aggiornate alla precedente variazione - Esercizio 2024	VARIAZIONI		Previsioni aggiornate alla DGR in oggetto - Esercizio 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	*residui presunti*				
		previsione di competenza	14.189.704,18	18.300,00		14.208.004,18
		previsione di cassa	13.854.831,58	18.300,00		13.873.131,58
Totale Programma 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZIISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	15.097.092,50	18.300,00		15.115.392,50
		previsione di cassa	14.922.380,20	18.300,00		14.940.680,20
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	*residui presunti*				
		previsione di competenza	258.337.102,91	18.300,00		258.355.402,91
		previsione di cassa	281.960.119,28	18.300,00		281.978.419,28
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		*residui presunti*				
		previsione di competenza		18.300,00		
		previsione di cassa		18.300,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		*residui presunti*				
		previsione di competenza	4.850.933.340,28	18.300,00		4.850.951.640,28
		previsione di cassa	5.753.464.347,69	18.300,00		5.753.482.647,69

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **948.**

Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 - art. 22 "Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia". Approvazione schema di accordo tra Regione Umbria ed Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 - art. 22 "Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia". Approvazione schema di accordo tra Regione Umbria ed Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare lo Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione per la realizzazione delle attività di supporto del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia, ex art. 22 L.r. n. 13/2023, di cui all'Allegato 1, corredato dall'Allegato A, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di delegare il Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1;

3. di stabilire che l'Accordo di cui al punto 1 trova copertura sul capitolo A0964_S del bilancio regionale per un importo complessivo per il triennio pari ad euro 210.000,00;

4. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni altro adempimento connesso al presente atto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 - art. 22 "Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia". Approvazione schema di accordo tra Regione Umbria ed Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione.**

Vista la Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età";

Considerato che l'art. 22 della sopracitata L.r. n. 13/2023 prevede la che la Giunta regionale si avvalga del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia (quale strumento a supporto delle funzioni di indirizzo e programmazione dell'ente medesimo;

Considerato, altresì, che il Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia opera nell'ambito della struttura regionale competente, promuovendo attività di ricerca, favorendo la condivisione di buone pratiche, provvedendo alla raccolta e documentazione delle esperienze che si realizzano nel sistema integrato nonché alla valorizzazione e diffusione della cultura dell'infanzia in collaborazione con Università ed altri enti di ricerca;

Ritenuto, in continuità con l'esperienza maturata in attuazione della Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 "Sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e data la natura delle attività da realizzare, di avvalersi del supporto del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Preso atto che l'art. 15 della sopracitata L. n. 241/1990 prevede la possibilità di stipulare accordi fra pubbliche amministrazioni al fine di disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

Ritenuto, pertanto, di stipulare per le finalità sopracitate un accordo triennale tra la Regione Umbria ed il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia che trova copertura sulle risorse del capitolo A0964_S del bilancio regionale per un importo complessivo pari ad euro 210.000,00;

Ritenuto, altresì, di approvare lo schema di Accordo di collaborazione suddetto, di cui all'Allegato 1, corredato dall'Allegato A, descrittivo delle attività che saranno realizzate dal Centro medesimo, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, delegandone la sottoscrizione al Dirigente del servizio competente;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

LE ATTIVITÀ DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPERIMENTAZIONE SULL'INFANZIA

Responsabile scientifico: *Prof.ssa Moira Sannipoli*

INTRODUZIONE

Il Centro di Documentazione, Aggiornamento e Sperimentazione sull'Infanzia dell'Umbria (CDASI Umbria) rappresenta lo strumento di supporto alle funzioni di indirizzo e di programmazione della Regione Umbria e di raccolta e di documentazione delle esperienze educative dei servizi socio-educativi per l'infanzia.

Nel territorio regionale è il punto di riferimento qualificato per i servizi della prima infanzia della Regione Umbria e ha l'obiettivo di valorizzare e diffondere la cultura dell'infanzia 0-6 anni sul territorio regionale e nazionale.

Tra le attività proposte, per le future annualità, vengono menzionate l'accompagnamento scientifico nella stesura dei Regolamenti regionali relativi all'autorizzazione e all'accreditamento, la riflessione sulle funzioni di coordinamento pedagogico di servizio e territoriale, la costruzione di culture e pratiche nell'ambito dello 0-6.

Queste attività sostengono la realizzazione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei", realizzate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Tale documento fornisce al sistema le necessarie e opportune basi culturali, pedagogiche, teoriche sui diritti dell'infanzia e sulla "centralità" in cui si colloca il bambino 0-6, in chiave ecologica. Il documento fornisce, all'appartenenza e alla cultura pedagogica del settore 0-6, molti elementi che sono ormai di cultura condivisa nella pedagogia dell'infanzia.

In particolare, nel nostro territorio regionale, negli ultimi anni e attraverso varie modalità e soggetti, molte delle tematiche sono state oggetto di ricerca-formazione e di interventi strategici (ricerca sulla qualità dei servizi per l'infanzia, tavolo inter istituzionale sullo 0-6, ricerca-azione sulla sperimentazione poli 0-6) che rendono la Regione Umbria tra i contesti italiani maggiormente significativi.

PARTECIPAZIONE ALLA STESURA DEI REGOLAMENTI REGIONALI

In relazione alla nuova legge regionale, si evidenzia la necessità di una costruzione quanto più partecipata e socializzata dei regolamenti. Si legge infatti nell'articolo 24 della legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età" quanto segue: "La Giunta regionale, acquisito il parere della Consulta regionale per i servizi all'infanzia di cui all' articolo 14, adotta norme regolamentari concernenti:

a. la definizione del progetto educativo, di cui all' articolo 1, comma 4, lettera b);
b. i servizi educativi in contesto domiciliare di cui all' articolo 5, comma 1, lettera b);
c. i Poli per l'infanzia di cui all' articolo 6, comma 3;
d. i requisiti e le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all' articolo 15, comma 3, nonché le modalità di rinnovo dell'autorizzazione stessa di cui al medesimo articolo 15, comma 4;
e. i requisiti e le modalità per il rilascio e per il mantenimento dell'accreditamento di cui all' articolo 16, comma 4, nonché le modalità di rinnovo dell'accreditamento stesso di cui al medesimo articolo 16, comma 8".

Il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, nella collaborazione con il Centro, si impegna a:

1. fornire uno studio comparativo dei sistemi di autorizzazione e accreditamento dei servizi in Italia;
2. favorire una lettura partecipata delle proposte tramite il coinvolgimento dei coordinamenti pedagogici territoriali;

3. accompagnare con percorsi di approfondimento e formazione sia per il personale tecnico che per quello pedagogico i regolamenti stilati.

COORDINATORE PEDAGOGICO DI SERVIZIO

Si legge nelle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei": *"Il coordinatore pedagogico è una figura professionale che ha il compito di curare il funzionamento dell'équipe educativa e svolge la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo. Il coordinatore promuove la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini, inoltre cura il raccordo tra le strutture educative e i servizi sociali e sanitari. Il coordinatore crea le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione. Mediante l'osservazione sistematica, l'analisi e il monitoraggio delle attività e delle relazioni educative, dei bisogni dei bambini e delle loro famiglie, il coordinatore individua le esigenze formative degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario e propone approfondimenti formativi qualificati".*

La figura del coordinatore pedagogico nei servizi 0-3 è in linea con quanto previsto dalla legge regionale e dall'atto di indirizzo che vanno a definire nel dettaglio funzioni, titoli e impegno. Questi dati sono visibili nella tabella n. 1.

La presenza del coordinatore pedagogico di servizio è prevista come obbligatoria nella fase di accreditamento (ex art. 16 – Legge regionale 16 ottobre 2023 n. 13).

Nel triennio saranno previste azioni di monitoraggio e ridefinizioni delle figure di coordinamento nei servizi 0-6 e percorsi di formazione annuale che consentano un esercizio di funzioni più puntuale ed efficace.

Il progetto prevede la costruzione di un progetto di ricerca triennale. L'organizzazione del progetto prevede la suddivisione in tre anni:

- studio dello stato dell'arte della letteratura scientifica, revisione delle linee pedagogiche, definizioni del ruolo come previsto dalle linee guida, ricognizione dei coordinatori nel territorio regionale, analisi dei bisogni formativi e delle funzioni svolte;
- costruzione di percorsi di formazione *ad hoc*, all'interno del territorio e di un centro di ascolto regionale per il coordinamento.

COORDINAMENTO TERRITORIALE

Nelle Linee pedagogiche si legge: "*Il coordinamento pedagogico territoriale è un* ***organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio*** *(statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile, dal punto di vista tecnico-pedagogico, della governance locale dei servizi svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello 0-6 attraverso il confronto professionale collegiale.*

Il coordinamento agevola una progettualità coerente, insistendo sulla costruzione di percorsi di continuità verticale, tra servizi educativi e scuole dell'infanzia, anche con attenzione alla costituzione di Poli per l'infanzia, e tra scuole dell'infanzia e primo ciclo dell'istruzione, nonché percorsi di continuità orizzontale, tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione, nonché tra servizi/scuole e territorio. In questa prospettiva il coordinamento organizza scambi e gemellaggi tra i diversi servizi educativi e tra questi e le scuole dell'infanzia, pubbliche e private. Il coordinamento elabora una riflessione pedagogica centrata sul territorio che cerchi di rappresentarsi le condizioni di vita e i diritti all'educazione e di cittadinanza di tutti i bambini, anche di coloro che non frequentano alcun servizio educativo o scuola dell'infanzia, con il coinvolgimento delle famiglie non utenti di servizi. A partire dall'individuazione delle diverse esigenze e dei cambiamenti sociali, demografici e urbanistici propone i progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta educativa sul proprio territorio di competenza, sviluppando altresì azioni di monitoraggio, valutazione e audit. Fornisce il proprio contributo tecnico, anche propositivo, nella definizione delle priorità di interventi che confluiscono nei piani di zona concertati tra gli attori locali. Il coordinamento pedagogico territoriale è elencato tra gli obiettivi strategici che lo Stato intende raggiungere mediante il Piano d'azione pluriennale, il quale potrebbe anche destinare a detto obiettivo strategico una specifica quota di

finanziamento. È, però, compito delle Regioni promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale e le rappresentanze degli Enti locali. È, infine, responsabilità dei Comuni, anche in forma associata, attivare il coordinamento nell'ambito territoriale di loro competenza, in collaborazione con i gestori di tutte le strutture educative pubbliche e private, che assicurano la partecipazione dei rispettivi coordinatori pedagogici. La presenza delle figure di coordinamento delle strutture educative statali contribuisce a consolidare la condivisione delle scelte progettuali e gestionali dell'offerta educativa sul territorio. L'accresciuto numero e la maggior varietà di strutture coinvolte nel coordinamento pone in primo piano la questione della definizione dell'ambito territoriale di competenza del coordinamento, che può variare a seconda della configurazione dell'offerta educativa, dell'assetto amministrativo e della conformazione geografica, dando vita a diverse soluzioni (circoscrizioni, distretti, unioni di Comuni, ecc.). La Regione, a sua volta, d'intesa con gli USR potrà promuovere forme di coordinamento pedagogico a livello regionale e organizzare interventi formativi destinati ai coordinatori pedagogici, per favorire comuni strategie di intervento".

L'art. 20 della L.r. n. 13/2023 definisce il ruolo dei coordinatori pedagogici territoriali che hanno come scopo principale quello di favorire l'integrazione ed il raccordo tra i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia del proprio territorio di riferimento, attraverso:

a. la formazione degli operatori e il sostegno tecnico al lavoro educativo e alla gestione ed organizzazione del gruppo di lavoro;
b. l'incentivazione di incontri, confronti e scambi tra i servizi educativi rivolti a fasce di età differenti;
c. la promozione dell'innovazione e della sperimentazione educativa e della relativa documentazione necessaria al raggiungimento delle predette finalità;
d. il sostegno della partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;
e. il supporto ai percorsi di monitoraggio e di valutazione della qualità dei singoli servizi nel contesto territoriale di riferimento;
f. il raccordo tra servizi educativi, scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento.

Il coordinamento pedagogico territoriale è costituito dai coordinatori pedagogici individuati dai Comuni e dai dirigenti delle istituzioni scolastiche con scuole dell'infanzia.

Nel triennio il Gruppo di lavoro si impegna a svolgere un programma che vedrà le seguenti attività:

- supervisione del tavolo di coordinamento pedagogico;
- calendarizzazione di n. 6 incontri annuali (uno ogni due mesi), per la condivisione delle pratiche e degli obiettivi di lavoro, la discussione delle questioni emergenti dai diversi territori legate all'infanzia, la raccolta delle situazioni di necessità e delle pratiche esperite dai servizi, la progettazione delle linee di orientamento comuni sul territorio create in modo partecipato da tutti gli attori del Tavolo;
- organizzazione di eventi, da concordare con le diverse Zone Sociali, per la promozione e divulgazione di una cultura dell'infanzia equa e rispettosa dei più piccoli;
- accompagnamento delle zone sociali nel coinvolgimento nelle diverse reti territoriali del segmento 3-6 (i coordinatori e/o referenti delle scuole dell'infanzia).

BUDGET

Ai sensi del comma 2, lett. b) dell'art. 26 della L.r. n. 13/2023, le risorse necessarie ai fini dell'attuazione dell'Accordo trovano copertura sul bilancio regionale. I massimali di spesa vengono riportati nella tabella che segue.

Voci di spesa	Prima Annualità	Seconda Annualità	Terza Annualità
3 borse di ricerca o contratti di collaborazione di supporto alle attività del Centro	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Attività seminariali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Produzione e acquisizione di materiale divulgativo	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Totale	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

ex art. 15, L. n. 241/90 e ss.mm.ii.

Attività a supporto del
Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia
ex art. 22, L.r. n. 13/2023 e ss.mm.ii.

L'anno 2024 il giorno … del mese di … presso la sede della Regione Umbria in Perugia, Corso Vannucci n.96,

TRA

Regione Umbria, indicato di seguito ai fini del presente accordo "Regione", con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, P.IVA 01212820540, CF 80000130544, rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa …, nato a …, in qualità di Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro

E

Università degli Studi di Perugia, indicato di seguito ai fini del presente accordo "Università", con sede in Perugia, Piazza Ermini n. 1, P.IVA 00448820548, CF 00448820548, rappresentata dal/dalla Dott./Dott.ssa …, nato a …, in qualità di Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

PREMESSO CHE

- nel riorganizzare e disciplinare il sistema integrato 0-6 anni, la legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età" ha ribadito, in continuità con quanto realizzato precedentemente in attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30, l'importanza del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia, indicato di seguito ai fini del presente Accordo "Centro";
- il Centro rappresenta, nello spirito della suddetta legge regionale, lo strumento di supporto alle funzioni di indirizzo e programmazione della Regione, nonché di raccolta e di documentazione delle esperienze educative realizzate nei servizi del sistema integrato 0-6 anni, promuovendo contestualmente la valorizzazione e la diffusione della cultura dell'infanzia sul territorio regionale e nazionale per una maggiore qualità del sistema integrato dei servizi educativi;
- il Centro si pone al servizio del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a 6 anni di età per:
    - essere luogo propulsore di formazione e di scambio;
    - essere luogo di consultazione di bibliografie e testi specializzati, destinati alla formazione degli operatori del settore;
    - costruire un luogo da usufruire a distanza, per consentire la comunicazione e la divulgazione di tutte le informazioni riguardanti i servizi e i progetti 0-6 nel territorio umbro;
    - raccogliere le documentazioni provenienti dai servizi educativi pubblici e privati;
    - restituire una mappatura completa e aggiornata dei coordinamenti pedagogici e deiservizi educativi, comprensiva delle caratteristiche organizzative, strutturali e gestionali;
    - costruire una rete di esperienze con altri Centri di documentazione presenti nei sul territorio regionale e nazionale;
    - effettuare iniziative seminariali e di formazione per gli operatori del settore e promuovere la cultura dell'infanzia;

- monitorare le sperimentazioni regionali;

- che la Regione avverte la necessità di proseguire la stretta collaborazione con l'Università, che rappresenta una struttura di alto valore culturale e di sviluppo in grado di fornire un importante contributo al processo di qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età;
- che ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, l'Università degli Studi di Perugia è una Istituzione pubblica dotata di personalità giuridica che individua nella ricerca scientifica una finalità primaria della propria azione;
- che ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 del citato Statuto d'Ateneo, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali l'Università e le sue strutture possono concludere accordi o stabilire partecipazioni con altre amministrazioni pubbliche o con enti, consorzi, ed altri soggetti, pubblici o privati, per lo sviluppo di attività istituzionali di comune e reciproco interesse;
- che ai sensi dell'art. 105, comma 1 del proprio Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, l'Università degli Studi di Perugia può stipulare con terzi accordi diricerca in cooperazione per perseguire i propri fini istituzionali e per ricerche scientifiche di proprio interesse prioritario;
- che presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia sono presenti le necessarie competenze accademiche per quanto concerne le attività del Centro;
- che il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia intende approfondire alcune tematiche e fornire supporto alla Regione nelle attività indicate nell'allegato al presente Accordo;
- visto l'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- che la giurisprudenza interna e comunitaria nonché le istituzioni di indirizzo e regolazione competenti (quali la Commissione europea, il Parlamento europeo e l'Autorità per la vigilanza nei lavori pubblici) hanno ampiamente riconosciuto e promosso il modello della cooperazione "pubblico-pubblico";
- che il suddetto modello di cooperazione "pubblico-pubblico", in quanto sistema per lo svolgimento sinergico ed in comune di compiti di interesse pubblico affidati dall'ordinamento giuridico alle amministrazioni, costituisce una fattispecie coerente con i principi dell'ordinamento comunitario, e che esso non configura una deroga eccezionale alla regola del mercato ma è, invece, un modello di gestione di servizi e compiti pubblici alternativo a quello dell'esternalizzazione a terzi per mezzo di gara d'appalto;

Tutto ciò premesso, dato atto che il preambolo forma parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra definite, senza l'assistenza di testimoni, avendone concordemente rinunciato, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Il presente Accordo è finalizzato ad instaurare un rapporto di collaborazione tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per:

1. la realizzazione di attività riferite al Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia, come indicate nell'Allegato A al presente Accordo;
2. la redazione di report periodici e di specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività darà conto degli esiti e dei risultati delle attività medesime.

ART. 2

Le parti si impegnano a realizzare le attività previste all'art. 1, mediante l'impiego di risorse tecniche e professionali dell'Università e della Regione.

Le parti per svolgere l'attività di cui al presente Accordo, procederanno alla costituzione di un Gruppo di lavoro costituito da personale della Regione e dell'Università degli Studi di Perugia che sarà coordinato da due responsabili individuati dalle parti.

ART. 3

Le parti si impegnano a concordare le opportune modalità di informazione e di comunicazione utili ad agevolare l'accesso da parte dei componenti del Gruppo di lavoro alle fonti di

informazione istituzionale privilegiate nelle rispettive disponibilità. A tal fine le parti consentiranno ai componenti del Gruppo di lavoro di accedere alle rispettive strutture ed alle informazioni detenute limitatamente alle esigenze di attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza pubblica e privata, di cui rispettivamente al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n.196. Le parti si impegnano, inoltre, a fornire il supporto logistico e di servizi necessario allo svolgimento delle attività di cui all'art. 1.

ART. 4

Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, la Regione si impegna a cofinanziare le attività mettendo a disposizione la sede per lo svolgimento delle attività, la necessaria strumentazione e a collaborare con le attività prestate mediante il personale della Sezione Diritto allo studio, istruzione tecnica superiore, servizi socio educativi per la prima infanzia, nonché erogando euro 70.000,00 annui a rimborso dei costi effettivamente sostenuti dall'Università dietro presentazione di apposito documento fiscale conforme alla normativa vigente.

Per l'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, l'Università si impegna a cofinanziare il progetto tramite le attività prestate da proprio personale e attraverso l'attivazione di 3 borse di studio o 3 contratti di collaborazione per lo svolgimento di attività di ricerca relative al Centro, per un costo annuo complessivo di 60.000,00 euro.

Per la realizzazione delle attività seminariali è previsto lo stanziamento di euro 5.000,00 annui al quale si sommano ulteriori 5.000,00 annui da destinare alla produzione ed acquisizione di materiale divulgativo.

Il cofinanziamento regionale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- 30% all'avvio delle attività risultante da apposita relazione dell'Università rispetto alle attività avviate;
- 30% entro 12 mesi dall'avvio delle attività risultante da apposita relazione dell'Università rispetto alle attività svolte;
- 30% entro 24 mesi dall'avvio delle attività risultante da apposita relazione dell'Università rispetto alle attività svolte;
- 10% entro 60 giorni lavorativi dalla trasmissione di apposito report finale.

ART. 5

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa delle risorse professionali impiegate che, in virtù del presente Accordo, saranno chiamate a frequentare le rispettive sedi. I componenti del Gruppo di lavoro che debbano recarsi presso le rispettive sedi per svolgere attività relative al presente Accordo saranno tenuti ad uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella struttura dell'Ente.

ART. 6

I risultati delle elaborazioni effettuate saranno oggetto di comune proprietà delle parti e rappresentano un output funzionale al perseguimento di finalità di interesse generale per entrambe le Amministrazioni.

In particolare, i componenti del Gruppo di lavoro potranno utilizzare i dati e le conoscenze acquisite nell'ambito del presente accordo a fini di ricerca, didattici e gestionali e gli stessi risultati potranno essere oggetto di pubblicazione su riviste nazionali internazionali o presentati in occasione di congressi, convegni e seminari e in ogni caso per scopi esclusivamente di divulgazione scientifica e didattica.

ART. 7

Le parti stabiliscono congiuntamente le modalità di gestione dei rapporti e delle attività previste nel presente Accordo, di durata triennale.

ART. 8

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che ne chiederà la registrazione.

Il presente Accordo è esente da bollo, ai sensi di quanto disposto all'allegato A punto 16 del DPR n. 642/1972.

Le attività previste sono esenti Iva ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DPR 633/72.

ART. 9
In caso di controversie che non sia possibile risolvere e conciliare diversamente, si fa ricorso all'Autorità Giudiziaria. Le parti eleggono quale Foro competente quello di Perugia in via esclusiva.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Umbria	Università degli Studi di Perugia
_____	_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **949.**

D.G.R. n. 506/2024 e n. 558/2024 - Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 - D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 506/2024 e n. 558/2024 - Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 - D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di affidare le attività di verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio di cui all'Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024, a Sviluppumbria S.p.a., società in house della Regione Umbria;

2. di incrementare le risorse del Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019, Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)", per un importo complessivo pari ad euro 549,00 al fine della copertura finanziaria dell'attività di cui al punto 1;

3. di incaricare il Servizio regionale Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti al presente atto;

4. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro l'integrazione della Convenzione stipulata con Sviluppumbria spa per le attività di supporto all'Avviso di cui al punto 1;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 506/2024 e n. 558/2024 - Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 - D.L. n. 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.**

Visto l'art. 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28 giugno 2018, n. 58, che introduce misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Vista la D.G.R. n. 614 del 21 luglio 2020 con oggetto: "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Umbria "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020";

Visto l'Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e la Regione Umbria (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto il 21 luglio 2020 ai fini della riprogrammazione dei Programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, convertito in Legge n. 77 del 17 luglio 2020;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 28 luglio 2020 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi dell'articolo 241 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Umbria - Ministro per il sud e la coesione territoriale.";

Vista la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione.";

Vista la delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021 concernente il Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Umbria.";

Vista la D.G.R. n. 251 del 26 marzo 2021 con oggetto: "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Attivazione sezione relativa Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale - Delibera CIPE n. 48 del 28/08/2020.";

Vista la D.G.R. n. 781 del 4 agosto 2021 relativa ad una prima rimodulazione del Piano Stralcio di cui alla D.G.R. n. 251/2021;

Vista la D.G.R. n. 1189 del 29/11/2021 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021 relativa a "Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)";

Vista la DGR n. 231 del 16/03/2022 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. D.G.R. n. 251/2021 e s.m.i. - rimodulazione Piano Stralcio";

Vista la DGR n. 513 del 25/05/2022 "Piano Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 DL 34/2019. Piano Stralcio 2022";

Vista la DGR n. 186 del 06/03/2024 "DGR 1072/2022 e 1355/2022. Piano Sviluppo e Coesione Sezione Speciale FSC - e PR Umbria FSE+ 2021 2027 obiettivo specifico k). Rimodulazione dotazione finanziaria linea di azione PSC "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione" ed integrazione risorse";

Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

Vista la Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età";

Vista la DGR n. 506 del 29/05/2024 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Criteri";

Vista la DGR n. 558 del 12/06/2024 "DGR n. 506 del 29/05/2024 - Fondo di sviluppo e coesione FSC

2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Criteri - Correzione errore materiale";

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing";

Considerato che Sviluppumbria S.p.A., a seguito della nota PEC n. 120612 del 30.05.2024 di richiesta di collaborazione ha confermato con nota PEC n. 144934 del 24.06.2024 la disponibilità di collaborazione, presentando il relativo progetto esecutivo;

Vista la DD n. 6903 del 26.06.2024 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)" Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta presentata da Sviluppumbria spa per le attività di supporto all'Avviso sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia. Anno scolastico 2023/2024.";

Vista la DD 6924 del 26.06.2024 Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Approvazione dello schema di convenzione e dello schema di contratto di nomina del responsabile esterno al trattamento dei dati;

Vista la Convenzione sottoscritta da Sviluppumbria spa in data 05.07.2024;

Vista la DD 7726 del 15/07/2024 "Fondo di sviluppo e coesione FSC 2014/2020 ex art. 44 DL 34/2019. Linea di azione "Sostegno ai servizi socioeducativi per età prescolare (0-6 anni)". Sostegno alle famiglie per il pagamento dei servizi di mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Affidamento attività a Sviluppumbria spa e commutazione impegno di spesa complessivo per euro 84.958,04 su prenotazione impegno assunto con DD n. 6753 del 24.06.2024 Crono 0042402225, 0042402226 - CUP I91C24000080001";

Considerata la necessità di procedere a fini istruttori alla verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio;

Considerato, altresì, che nelle precedenti edizioni di avvisi pubblici similari tale verifica veniva effettuata, sulla base di un accordo di collaborazione, dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ma che se ne è verificata l'indisponibilità per l'anno in corso;

Verificata la disponibilità di Sviluppumbria spa relativamente all'attività di verifica delle dichiarazioni ISEE;

Ritenuto, pertanto, di integrare la Convenzione in essere con l'attività suddetta per un importo complessivo, stimato sul numero di domande pervenute, pari ad euro 549,00;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **950.**

D.G.R. n. 507/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 507/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di incrementare la disponibilità finanziaria a copertura di tutte le istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'intervento PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024 di cui alla DGR n. 507/2024, di ulteriori euro 393.064,20 (quota regionale euro 70.751,56, quota nazionale euro 165.086,96, quota UE euro 157.225,68);

2. di incaricare il Servizio regionale Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti al presente atto;

3. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 507/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Avviso pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 497 del 17/05/2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(22022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'Asse Inclusione sociale, nell'ambito dell'obiettivo specifico k) "Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata", l'azione "Servizi socioeducativi all'infanzia (0-6 anni) finalizzati a favorire l'accesso ai servizi di persone svantaggiate";

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DGR n. 475 del 22/05/2024 "PR FSE + 2021-2027 Approvazione criteri e modalità di applicazione dei costi unitari "Educazione per la prima infanzia" e "Educazione pre-scolastica" per il rimborso delle spese sostenute per l'iscrizione ai servizi socio-educativi per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia ai sensi del Regolamento delegato (UE) n. 2023/1676";

Vista la DGR n. 507 del 29/05/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale. Obiettivo specifico k). Sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2023/2024. Criteri";

Considerato che l'Avviso suddetto è stato chiuso alle ore 12.00 del 28.06.2024 e che i benefici richiesti risultano essere n. 566 per un importo complessivo di euro 843.064,20;

Ritenuto di procedere alla copertura di tutte le istante pervenute e che, pertanto, risulta necessario integrare lo stanziamento iniziale (pari ad euro 450.000,00) di un importo pari ad euro 393.064,20;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **951.**

D.G.R. n. 217/2024 e n. 387/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 217/2024 e n. 387/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di incrementare la disponibilità finanziaria a copertura di tutte le istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'intervento PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024 di cui alla DGR n. 217/2024, di ulteriori euro 1.372.650,00 (quota regionale euro 247.077,00, quota statale euro 576.513,00, quota UE euro 549.060,00);

2. di affidare le attività di verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio di cui all'Avviso pubblico Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024, a Sviluppumbria S.p.a., società in house della Regione Umbria;

3. di dare atto che alla copertura finanziaria dell'attività di cui al punto 2 si farà fronte con le risorse destinate alle attività di supporto (ex DGR n. 387/2024) e rivenienti dal PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f) per un importo complessivo pari ad euro 7.027,20 (quota regionale euro 1.264,90, quota statale euro 2.951,42, quota UE euro 2810,88);

4. di incaricare il Servizio regionale Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti al presente atto;

5. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro l'integrazione della Convenzione stipulata con Sviluppumbria spa per le attività di supporto all'Avviso di cui al punto 2 ed ogni altro atto connesso al presente;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 217/2024 e n. 387/2024 - PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Avviso pubblico Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Integrazione disponibilità finanziaria.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 497 del 17/05/2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(22022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 2 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DGR n. 217 del 13/03/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri";

Vista la DGR n. 387 del 24/04/2024 DGR n. 217 del 13/03/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Criteri". Ulteriori determinazioni";

Considerato che l'Avviso suddetto è stato chiuso alle ore 12.00 del 10.06.2024 e che le borse di studio richieste risultano essere n. 27.089 per un importo complessivo di euro 7.192.650,00;

Ritenuto di procedere alla copertura di tutte le borse di studio richieste e che, pertanto, risulta necessario integrare lo stanziamento iniziale (pari ad euro 5.820.000,00) per un importo pari ad euro 1.372.650,00;

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing";

Considerato che Sviluppumbria S.p.A., a seguito della nota PEC n. 64435 del 26.03.2024 di richiesta di collaborazione ha confermato con nota PEC n. 68926 del 04.04.2024 la disponibilità di collaborazione, presentando il relativo progetto esecutivo;

Vista la DD n. 4755 del 10/05/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta presentata da Sviluppumbria spa per le attività di supporto all'Avviso Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024";

Vista la DD n. 4790 del 13/05/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f). Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Approvazione dello schema di convenzione e dello schema di contratto di nomina del responsabile esterno al trattamento dei dati";

Vista la Convenzione sottoscritta da Sviluppumbria spa in data 16.05.2024;

Vista la DD n. 5656 del 29/05/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse Istruzione e formazione. Obiettivo specifico f) Borse di studio scuola primaria e secondaria di I e II grado. Anno scolastico 2023/2024. Affidamento attività a Sviluppumbria spa e commutazione impegno di spesa complessivo per euro 149.985,68 su prenotazione impegno assunto con DD n. 4739 del 10.05.2024 Crono 0042401360, 0042401361, 0042401362, 0042401363, 0042401364, 0042401365 - CUP I91C24000020009. Utilizzo quote di avanzo di amministrazione";

Considerata la necessità di procedere a fini istruttori alla verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio;

Considerato, altresì, che nelle precedenti edizioni di avvisi pubblici similari tale verifica veniva effettuata, sulla base di un accordo di collaborazione, dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ma che se ne è verificata l'indisponibilità per l'anno in corso;

Verificata la disponibilità di Sviluppumbria spa relativamente all'attività di verifica delle dichiarazioni ISEE;

Ritenuto, pertanto, di integrare la Convenzione in essere con l'attività di verifica delle dichiarazione ISEE per un importo complessivo, stimato sul numero di domande pervenute, pari ad euro 7.027,20 che trova copertura sulle risorse non impegnate a valere sulla DGR n. 387/2024;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **952.**

Programma annuale per il diritto allo studio 2024. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Programma annuale per il diritto allo studio 2024. Criteri."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di adottare, per il riparto tra i Comuni dell'Umbria per il Programma annuale 2024 per il diritto allo studio delle risorse pari a € 457.000,00 a valere sul cap. 00925/6040 - ex L.r. n. 28/2002 - i seguenti criteri con il relativo peso percentuale:

a. superficie del territorio comunale, 10%;

b. popolazione 3-5 anni al 1° gennaio 2023, 20%;

c. popolazione 6-18 anni al 1° gennaio 2023, 30%;

d. superficie montana, 20%;

e. sedi della scuola dell'infanzia, 20%;

2. di incaricare il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro degli adempimenti conseguenti, con la definizione del riparto, in base ai criteri di cui al punto 1, delle risorse tra i Comuni dell'Umbria e l'espletamento delle relative operazioni contabili;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Programma annuale per il diritto allo studio 2024. Criteri.**

Vista la L.R. n. 28/2002 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio" con la quale si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale per il diritto allo studio;

Visto il D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il "Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28".

Preso atto che l'art.7, comma 5, della sopracitata L.R. n. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo e che pertanto anche il Programma annuale per il diritto allo studio anno 2024 viene redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerato che il Piano triennale sopracitato, nella parte terza, paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

a) superficie del territorio comunale;

b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;

c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;

d) territorio montano;

e) sedi scolastiche della scuola di infanzia;

Ritenuto, pertanto, che i criteri di riparto dei fondi del Programma per il diritto allo studio 2024, da destinare ai Comuni, siano adottati sulla base di quanto previsto dal sopracitato Piano triennale ed in linea con quelli dei Programmi per il diritto allo studio adottati negli anni precedenti;

Considerata una disponibilità di fondi pari ad € 457.000,00 a valere sul bilancio regionale al cap. 00925/6040 da destinare all'assistenza scolastica;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **953.**

Schema di decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'Istruzione e del merito e il Ministro dell'Interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione". Criteri di riparto del contributo tra i Comuni dell'Umbria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Schema di decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'Istruzione e del merito e il Ministro dell'Interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione". Criteri di riparto del contributo tra i Comuni dell'Umbria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 luglio 2024 sullo Schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione";

2. di assegnare, ai sensi della L.r. n. 10/2015, le risorse afferenti al Fondo di cui al punto 1, ai Comuni dell'Umbria, per un importo complessivo pari ad euro 2.341.047,44, di cui euro 1.802.043,39 da destinare ai Comuni della Provincia di Perugia ed euro 539.004,05 da destinare ai Comuni della Provincia di Terni;

3. di individuare il seguente criterio di riparto delle risorse stanziate: "in proporzione alla presenza degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione nell'anno scolastico 2023/2024, residenti in ciascun Comune dell'Umbria";

4. di demandare al Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro ogni adempimento connesso al presente atto;

5. di comunicare le disposizioni assunte con il presente atto ai Comuni dell'Umbria;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai

sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Schema di decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'Istruzione e del merito e il Ministro dell'Interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione". Criteri di riparto del contributo tra i Comuni dell'Umbria.**

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

Visto in particolare l'art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, che prevede il riordino delle funzioni non fondamentali delle province;

Visto l'art. 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui, "ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art.1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'art. 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata";

Vista la legge 30 dicembre 2023 n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" e, in particolare, l'art.1 comma 210, 212, 213, 214, 215;

Visto che lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - diramato con nota DAR n. 0012129 del 16 luglio 2024 - Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sullo schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione" ha ripartito tra le Regioni il contributo in base al numero degli studenti con disabilità fisiche o sensoriali presenti nelle scuole secondarie di secondo grado dal quale risulta che per l'anno 2024 è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di € 2.341.047,44 di cui € 1.802.043,39 per la Provincia di Perugia e € 539.004,05 per la Provincia di Terni per un totale di alunni pari a 1.746 (n. 1.344 nella Provincia di Perugia e n. 402 nella Provincia di Terni);

Visto il documento repertorio Atti n. 93/CU del 25 luglio 2024 recante l'esito della seduta in pari data della Conferenza Unificata, che sancisce l'intesa ai sensi ai sensi dell'articolo 1, comma 214, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sullo schema di decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, il Ministro dell'istruzione e del merito e il Ministro dell'interno, recante "Criteri di riparto e modalità di monitoraggio di quota parte del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni a statuto speciale Sardegna, Sicilia e Friuli-Venezia Giulia, per l'anno 2024, per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione";

Vista la L.R. n. 28/2002, recante norme per l'attuazione del Diritto allo studio, che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali, in particolare, i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di disabilità o di svantaggio siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

Vista la L.R. 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle

forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative";

Ritenuto opportuno, pertanto, individuare i criteri per il riparto dei fondi tra i Comuni umbri in proporzione alla presenza degli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado e con disabilità sensoriale di ogni grado di istruzione, residenti in ciascun Comune dell'Umbria nell'anno scolastico 2023/2024;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **954.**

D.G.R. n. 563/2024. PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico Centri estivi 2024. Integrazione disponibilità finanziaria.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 563/2024. PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico Centri estivi 2024. Integrazione disponibilità finanziaria."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di incrementare la disponibilità finanziaria a copertura di tutte le istanze ammissibili a finanziamento a valere sull'intervento PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse occupazione, Obiettivo specifico c), Avviso pubblico Centri estivi 2024 di euro 225.315,46 (quota regionale euro 40.556,79; quota statale euro 94.632,49; quota UE euro 90.126,18);

2. di affidare le attività di verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio di cui all'Avviso pubblico Centri estivi 2024 a Sviluppumbria S.p.a., società in house della Regione Umbria;

3. di incrementare, altresì, la disponibilità finanziaria a copertura delle attività di cui al punto 2 a valere sull'intervento PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse occupazione, Obiettivo specifico c) per un importo complessivo pari ad euro 3.403,80 (quota regionale euro 612,68, quota statale euro 1.429,60, quota UE euro 1.361,52);

4. di affidare l'implementazione nel Back office dedicato al controllo delle autodichiarazioni rese a valere sull'Avviso Centri estivi 2024 di una specifica sezione dedicata alle verifiche sullo stato occupazionale dichiarato dai richiedenti il beneficio a PuntoZero scarl, società in house della Regione Umbria;

5. di dare atto che alla copertura finanziaria dell'attività di cui al punto 4 si farà fronte con le risorse già iscritte al capitolo B3940 voci 8020, 8025, 8038 per un importo complessivo pari ad euro 3.109,28 (quota regionale euro 559,67, quota statale euro 1.305,90, quota UE euro 1.243,71);

6. di incaricare il Servizio regionale Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti al presente atto;

7. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro l'attuazione dell'azione e la definizione delle modalità attuative relativamente a quanto stabilito con il presente atto;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 563/2024. PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico Centri estivi 2024. Integrazione disponibilità finanziaria.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 finale del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 -CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 finale del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 -CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'Asse Occupazione Obiettivo specifico c) la Linea di azione "Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo";

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DGR n. 563 del 12/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Criteri per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024";

Vista la DD n. 8025 del 23/07/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Approvazione Avviso";

Considerato che l'Avviso suddetto si è chiudso alle ore 12.00 del 06.09.2024 e che le richieste pervenute risultano essere n. 8.625 per un importo complessivo di euro 2.075.315,46;

Ritenuto di procedere alla copertura di tutte le istanze pervenute e che, pertanto, risulta necessario integrare lo stanziamento iniziale (pari ad euro 1.850.000,00) per un importo pari ad euro 225.315,46;

Vista la Legge regionale n. 1 del 27/01/2009 con la quale la società Sviluppumbria S.p.A. è stata trasformata in Società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing";

Considerato che Sviluppumbria S.p.A. ha confermato con nota PEC n. 166834 del 17.07.2024 la disponibilità di collaborazione, presentando il relativo progetto esecutivo;

Vista la DD n. 8020 del 23/07/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta presentata da Svi-

luppumbria spa per le attività di supporto all'Avviso per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024";

Vista la DD n. 8246 del 29/07/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Approvazione dello schema di convenzione e dello schema di contratto di nomina del responsabile esterno al trattamento dei dati";

Vista la Convenzione sottoscritta da Sviluppumbria spa in data 31.07.2024;

Vista la DD n. 9443 del 04/09/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Affidamento attività a Sviluppumbria S.p.A. e commutazione impegno di spesa complessivo per euro 124.974,62 su prenotazione impegno assunto con DD n. 8251 del 29.07.2024 Crono 0042403191, 0042403192, 0042403193, 0042403194, 0042403195, 0042403196, 0042403197, 0042403198, 0042403199, 0042403200, 0042403204, 0042403205 CUP I91C24000140009";

Considerata la necessità di procedere a fini istruttori alla verifica delle dichiarazioni ISEE rese dai richiedenti il beneficio;

Considerato, altresì, che nelle precedenti edizioni di avvisi pubblici similari tale verifica veniva effettuata, sulla base di un accordo di collaborazione, dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario ma che se ne è verificata l'indisponibilità per l'anno in corso;

Verificata la disponibilità di Sviluppumbria spa relativamente all'attività di verifica delle dichiarazioni ISEE;

Ritenuto, pertanto, di integrare la Convenzione in essere con l'attività di verifica delle dichiarazione ISEE per un importo complessivo, stimato sul numero di domande pervenute, pari ad euro 3.403,80;

Vista la Legge regionale n. 13 del 02/08/2021 con la quale vengono stabiliti i servizi di interesse generale erogati da PuntoZero scarl;

Ritenuto di avvalersi dei servizi di supporto di PuntoZero scarl per quanto attiene la digitalizzazione della presentazione delle istanze e le relative istruttorie;

Considerato che PuntoZero scarl ha confermato con nota PEC n. 166597 del 17.07.2024 la disponibilità di collaborazione, presentando il relativo progetto esecutivo;

Vista la DD n. 8019 del 23/07/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Approvazione e relativa dichiarazione di congruità economica dell'offerta presentata da PuntoZero scarl per le attività di supporto all'Avviso per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024";

Vista la DD n. 9442 del 04/09/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Avviso pubblico per l'erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2024. Affidamento attività a PuntoZero scarl e commutazione impegno di spesa complessivo per euro 17.885,78 su prenotazione impegno assunto con DD n. 8226/2024, Cronoprogramma 0042403201, 0042403202, 0042403203 - CUP I91C24000130009";

Considerato che è risultato necessario richiedere a PuntoZero scarl un'integrazione dell'Offerta tecnico economica presentata al fine di prevedere all'interno del Back office dedicato al controllo delle autodichiarazioni rese a valere sull'Avviso Centri estivi 2024 una specifica sezione dedicata alle verifiche sullo stato occupazionale dichiarato dai richiedenti il beneficio;

Ritenuto, pertanto, di integrare la Convenzione in essere con l'integrazione del Back office per un importo stimato complessivo pari ad euro 3.109,28, che trova copertura sulle risorse già iscritte al capitolo B3940 voci 8020, 8025, 8038;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **955.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

• il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);

• il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

• il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

• l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 sopra richiamata;

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, nell'ambito dell'organizzazione regionale, il quadro di responsabilità di attuazione del PR Umbria FSE+ 2021-2027;

Vista la D.G.R. n. 201 del 01.03.2023 avente ad oggetto: "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: adozione del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)" e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 562 del 12.06.2024 avente ad oggetto: PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Proposta di modifica del Programma ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06.09.2024 avente ad oggetto "PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022. Avvio attività dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) e assegnazione risorse";

Visto il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Vista la bozza degli orientamenti sull'utilizzo di opzioni semplificate di costo nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei coperti dal regolamento (UE) 2021/1060 predisposte dalla Commissione Europea per il periodo 2021-2027 (vs.2 03.06.2024);

Visto il PN Giovani, donne e lavoro 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR001 approvato con Decisione di esecuzione (UE) C 2022/9030 ed in particolare l'Appendice 1 allo stesso "Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi";

Vista la Delibera Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 e s.m.i;

Vista la mail del 27.03.2023 e successiva pec n. 0126685 del 29.05.2023 avente ad oggetto "Comunicazione in merito all'applicazione delle OCS alle operazioni a valere della programmazione FSE+ 21/27 - sollecito";

Vista la nota PEC n. 0206192 del 13.09.2024 inviata dal Arpal in qualità di Organismo Intermedio competente per materia;

Preso atto che le disposizioni contenute nel presente atto sono state partecipate all'Autorità di Audit;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di disporre l'utilizzo dei Costi Unitari (CU) contenuti ***nell'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro*** relativi all'operazione "***Interventi di Formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze***" - codice 136 "Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani" e codice 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - per l'avvio delle seguenti ***azioni formative*** approvate nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazioni analoghe, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC:

— Priorità 1 - Os 4a) (4.1) - Azione "Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione";

— Priorità 4 - Os 4a) (4.1) - Azione "Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione";

2) di disporre l'utilizzo dei Costi Unitari (CU) contenuti ***nell'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro*** relativi all'operazione ***"Attivazione del tirocinio"*** - codice 136 "Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani" e codice 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - per l'avvio dell'Azione *"Misure per l'inserimento reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione"* relativamente alle ***attività di attivazione del tirocinio***, approvata nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazione analoga, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC;

3) di disporre l'utilizzo dei Costi Unitari (CU) contenuti ***nell'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro*** relativi all'operazione ***"Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio"*** - codice 136 "Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani" e codice 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - per l'avvio dell'Azione *"Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione"* relativamente all'***attività di tutoraggio successiva all'attivazione del tirocinio***, approvata nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazione analoga, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC;

4) di rinviare a quanto disposto dall'Appendice 1 del Programma Nazionale (PN) Giovani, donne e lavoro con riferimento sia al punto A) Sintesi degli elementi principali che al punto B) Dettagli per tipo di operazione relativamente alle operazioni "Formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze", "Attivazione del tirocinio" e "Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio";

5) di disporre l'utilizzo dei CU europei contenuti nel ***Reg. (UE) 1676/2023*** di cui all'Allegato, punto 3) ***"Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate"*** relativamente alle seguenti azioni formative approvate nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazioni analoghe, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC nel rispetto di quanto disposto dal regolamento stesso:

— Priorità 1 - Os 4 c) (4.3) - Azione "Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap) con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi" relativamente all'attività formativa;

— Priorità 1 - Os 4 d) (4.4) - Azione "Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria";

— Priorità 1 - Os 4 d) (4.4) - Azione "Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in diversi ambiti dalla S.3";

6) di rinviare a quanto disposto dal Reg. UE 1676/2023 Allegato "Condizioni per il rimborso del contributo dell'Unione ai programmi in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4, e dell'articolo 95, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/1060 sulla base dei costi unitari e dei finanziamenti non collegati ai costi per le operazioni nei settori dell'istruzione formale, della formazione, dei servizi di consulenza connessi all'occupazione, dei servizi di assistenza domiciliare e di assistenza diurna sul territorio e dei servizi di assistenza alle vittime di violenza domestica e alle persone senza fissa dimora", punto 3 "Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate" e punto 5 "Indice da applicare a diverse regioni per stato membro";

7) di comunicare i contenuti del presente atto all'Autorità di Audit, all'Autorità Contabile, alla Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, agenda digitale e all'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) in qualità di Organismo Intermedio del PR Umbria FSE+ 2021-2027;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficial*e della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Determinazioni in merito all'utilizzo di opzioni di costo semplificato ai sensi dell'art. 53 Reg. 1060/2021 (RDC) per specifiche azioni a responsabilità di Arpal O.I.**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 par. 1 Regolamento 1060/2021 (RDC) le sovvenzioni fornite dalla Regione ai beneficiari possono assumere una delle forme seguenti:

a. rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario o da un partner privato nelle operazioni PPP e pagati per l'attuazione delle operazioni, contributi in natura e ammortamenti;

b. costi unitari;

c. somme forfettarie;

d. finanziamenti a tasso forfettario;

e. una combinazione delle forme di cui alle lettere da a) a d), a condizione che ciascuna forma copra diverse categorie di costi, o che siano utilizzati per progetti diversi facenti parte di un'operazione o per fasi successive di un'operazione;

f. finanziamenti non collegati ai costi, purché tali sovvenzioni siano coperte da un rimborso del contributo dell'Unione a norma dell'articolo 95.

Se il costo totale di un'operazione non supera 200.000 euro, il contributo fornito al beneficiario assume la forma di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari, ad eccezione delle operazioni il cui sostegno configura un aiuto di Stato (art. 53 par. 2 RDC- Obbligo di utilizzo di OCS).

Gli Stati membri, per quanto riguarda le sovvenzioni fornite ai beneficiari, dovrebbero fare ricorso in misura maggiore alle opzioni semplificate in materia di costi come altresì indicato al considerando 42 del RDC.

Al fine di permettere l'utilizzo delle OCS anche finalizzato ad alleggerire il carico amministrativo connesso all'attività di raccolta e verifica dei documenti giustificativi della spesa sia per i beneficiari che per i RdA/O.I., a seguito di interlocuzioni avvenute con la Commissione Europea da parte del Coordinamento delle Regioni (nota 3487 del 23.12.2022 di Associazione Tecnostruttura, nota Ares 1160645 del 17.02.2023 e 0785 dell'11.04.2023 di Associazione Tecnostruttura) è stata evidenziata la possibilità di utilizzare i **Costi Unitari (CU) contenuti nell'Appendice 1 del Programma Nazionale (PN) Giovani, donne e lavoro**, approvato dalla Commissione Europea il 1 dicembre 2022, nell'ambito del Programma regionale (PR) FSE+ ai sensi dell'art. 53 par. 3 del RDC, ovvero sotto la responsabilità dell'AdG.

Inoltre è prevista altresì la possibilità di utilizzo deli costi unitari definiti a livello di Commissione Europea e contenuti nel **Reg. (UE) 1676/2023** che prevede all'Allegato punto 3) le condizioni per il rimborso del contributo dell'Unione ai programmi in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4, e dell'articolo 95, paragrafo 4, del regolamento

(UE) 2021/1060 sulla base dei costi unitari e dei finanziamenti non collegati ai costi per le operazioni riguardanti la formazione a persone occupate.

L'art. 53 par. 3 prevede ***metodi alternativi*** per stabilire gli importi delle forme di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 1 vale a dire costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso forfettario fra cui alla lettera c) è previsto che gli stessi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie ***analoghe di operazioni***.

Ciò è anche avvalorato da quanto disposto al considerando 42 del RDC che prevede che al fine di facilitare la diffusione delle opzioni semplificate in materia di costi, il regolamento dovrebbe prevedere metodi e tassi cui gli Stati membri possano fare ricorso senza essere tenuti a eseguire un calcolo o definire una metodologia.

Inoltre al punto 13 dell'allegato XIII del RDC, tra gli "Elementi obbligatori della pista di controllo" per le sovvenzioni che assumono le forme di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c) e d), (costi unitari, somme forfetarie e finanziamenti a tasso forfettario) qualora siano impiegate opzioni semplificate in materia di costi sulla base di ***metodi esistenti***, sono previsti:

- la documentazione che dimostra la conformità a tipologie di operazioni simili;
- la documentazione necessaria per il metodo esistente, se del caso.

Il Servizio di supporto FSE ha avviato un percorso di condivisione con gli RdA/O.I. che, a partire dalle opzioni di semplificazione disponibili e dai contenuti specifici delle azioni presenti nel PR FSE+, definisca il quadro delle OCS applicabili per il finanziamento delle azioni approvate nel PR.

Con D.G.R. n. 874 del 06.09.2024 è stato disposto l'avvio di avvisi pubblici a valere di alcune azioni approvate nel PR FSE+ Umbria 21-27 a responsabilità ARPAL O.I. per i quali si ritiene necessario definire le opzioni di costo semplificato utilizzabili anche al fine di alleggerire il carico di lavoro in capo ai beneficiari degli interventi.

A tale riguardo, Arpal O.I. ha manifestato l'intenzione, con nota pec n. 0206192 del 13.09.2024, di utilizzare i Costi Unitari (CU) contenuti nell'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro relativi all'operazione "**Interventi di Formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze**" - codice 136 "Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani" e codice 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" - per l'avvio delle seguenti **azioni formative** approvate nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazioni analoghe, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC:

— Priorità 1 - Os 4a) (4.1) - Azione "Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione";

— Priorità 4 - Os 4a) (4.1) - Azione "Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione".

L'operazione "Interventi di Formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze" finanziata nel PN Giovani, Donne e Lavoro i cui costi unitari sono inseriti nell'Appendice 1 al PN approvati dalla CE, prevede percorsi formativi, collettivi o individuali/individualizzati, di durata variabile in funzione di destinatari, obiettivi e finalità. Le tipologie di destinatari sono definite nei singoli dispositivi.

Le tipologie di percorso, realizzabili anche in modalità alternanza contesto istituzionale e lavorativo/situazionale, sono: Aggiornamento, Qualificazione e Riqualificazione, Formazione competenze di base e/o specialistiche, Istruzione e formazione professionale, Formazione regolamentata e per specifici lavori/professioni, Apprendistato, Sostegno all' autoimpiego/autoimprenditorialità, accompagnamento allo start up e post start up, quali: Percorsi specialistici e consulenza (coaching, counseling, ecc.); assistenza e formazione per business plan; accesso al credito; sostegno alla costituzione di impresa (adempimenti, ricerca di partner, proprietà intellettuale, ecc.) e consulenza successiva.

Gli interventi consistono in percorsi formativi strutturati in ore di formazione per diversi target e in attività quali: a) formazione in aula/laboratorio, anche a distanza (FAD) sincrona; b) formazione in contesti lavorativi (esperienze in situazione, alternanza, stage, project work, ecc.) e/o e-learning (FAD asincrona).

Le attività prevedono il coinvolgimento di figure professionali diverse, quali per le attività a) il formatore (fascia B delibera Anpal n. 5 del maggio 2022) e per le attività b) il tutor (fascia C delibera Anpal n. 5 del maggio 2022). Per sostenere il successo formativo, i percorsi possono prevedere ulteriori attività individuali e/o di gruppo, quali (i costi relativi a tali attività sono coperti dalla presente UCS): accompagnamento e affiancamento (tutoraggio) anche per il riconoscimento di crediti formativi; orientamento e formazione di recupero delle ore, per favorire l'accessibilità all' offerta formativa e la personalizzazione dei percorsi, intercettare destinatari con specifiche caratteristiche, contrastare l'insuccesso formativo. Il percorso può essere organizzato in moduli utili a attestare il raggiungimento di un risultato formativo. Modalità di erogazione dei percorsi (come da provvedimenti attuativi): - individuale/individualizzata (1-3 utenti) e in gruppo (da 4 utenti). - in presenza e/o a distanza (va garantita l'accessibilità ai servizi in presenza per le persone che non possono o non intendono fruire dei servizi a distanza). La modalità a distanza può consistere in FAD sincrona, equivalente a quella in presenza anche per riconoscimento economico, e in FAD asin-

crona, il cui riconoscimento economico è legato all' assistenza ai partecipanti da parte del tutor per la fruizione - in presenza e, per le attività preparatorie, strumentali al servizio rivolto, in assenza del partecipante.

Per tale operazione si indicano gli **importi dei costi unitari** definiti dall'Appendice 1 PN Giovani, donne e lavoro ed approvati dalla CE:

Attività di gruppo (minimo 4 allievi)

• ***Indicatore 1****: Costo per un'ora di attività differenziato per tipo di figura professionale (ora/attività)*

— Formatore/aula laboratorio (anche in FAD sincrona): €122,9;

— Formatore con almeno 5 anni di esperienza/ aula-laboratorio (anche in FAD sincrona): € 153,6;

— Tutor/ formazione in contesti lavorativi e/o FAD asincrona e/o project work: € 76,8

• ***Indicatore 2****: Costo per un'ora di attività fruita dal partecipante (ora/attività partecipante):* € 0,84

Attività individuali/individualizzate (da 1 a 3 partecipanti)

• ***Indicatore 3:*** *Costo per un'ora di attività differenziato per tipo di figura professionale (ora/attività partecipante)*

— Formatore/aula-laboratorio (anche in FAD sincrona): € 42;

— Formatore/accompagnamento e affiancamento per promuovere il positivo esito dei percorsi e per il recupero (debiti formativi, ecc.): € 42;

— Tutor/accompagnamento, orientamento, affiancamento per percorsi integrativi di orientamento (compreso eventuale riconoscimento di crediti formativi in ingresso): € 37,3.

Le attività individuali/individualizzate vengono riconosciute per partecipante fino a un tetto massimo di 3 partecipanti.

Per tali attività si riepilogano altresì i **documenti** pertinenti da produrre ai fini del **controllo amministrativo:**

Attività di Gruppo

• ***Indicatore 1*** *(ora/attività):*

— Registrazione delle ore di attività distinta per tipologia di figura coinvolta (formatore o tutor), anche in forma telematica;

— Solo se previsto Formatore con almeno 5 anni di esperienza: Prospetto riepilogativo dei formatori coinvolti con l'indicazione della esperienza richiesta e controllo a campione della documentazione attestante tale esperienza (CV).

• ***Indicatore 2*** *(ora/attività partecipante):*

— Registrazione delle ore di presenza del singolo partecipante, anche in forma telematica;

Attività individuali/individualizzate

• ***Indicatore 3*** *(ora/attività partecipante):*

— Registrazione delle ore di attività distinta per tipologia di figura coinvolta (formatore o tutor), anche in forma telematica.

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rinvia ai contenuti dell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro (A. Sintesi degli elementi principali B. Dettaglio per tipo di operazione) per la specifica operazione (Interventi di formazione per adeguamento/riqualificazione delle competenze).

Inoltre Arpal O.I, con la sopracitata nota, ha manifestato l'intenzione di utilizzare i Costi Unitari (CU) contenuti ***nell'Appendice 1 del PN Giovani, donne e lavoro*** relativi alle operazioni ***"Attivazione del tirocinio***" e "***Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio"*** codice 136 "Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani" e codice 153 "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati" relativamente rispettivamente alle ***attività di attivazione del tirocinio*** e all'***attività di tutoraggio del tirocinio dopo l'attivazione*** per il finanziamento dei percorsi integrati con l'attività formativa finanziati a valere *dell'Azione "Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione"* approvata nel PR FSE+ 21/27 Umbria a responsabilità di Arpal O.I., in quanto operazioni analoghe, ai sensi dell'art. 53 par. 3 RDC.

Per l'operazione ***"Attivazione del tirocinio"*** si indicano gli **importi dei costi unitari** definiti dall'Appendice 1 PN Giovani, donne e lavoro ed approvati dalla CE differenziati per percorso:

• ***Percorso 1*** - reinserimento occupazionale: dedicato a coloro che risultano essere più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready) - € 200

• ***Percorso 2*** - aggiornamento (Upskilling): rivolto a coloro che hanno bisogno di adeguare le proprie competenze per inserirsi o re-inserirsi nel mercato del lavoro - € 300

• ***Percorso 3*** - riqualificazione (Reskilling): interessa quegli utenti che risultano nell'insieme più distanti dal mercato del lavoro e per i quali è necessaria una più robusta attività di formazione per avvicinarsi ai profili richiesti dal mercato stesso - € 400

• ***Percorso 4***: lavoro e inclusione: riguarda quelle persone per cui la distanza e la difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro dipendono da una serie di condizioni e bisogni complessi, che vanno oltre la dimensione lavorativa - € 500

In particolare, il servizio di Attivazione e promozione del tirocinio prevede le seguenti attività:

• Preselezione ed invio della rosa di profili individuati all' impresa;

• Assolvimento degli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;

• Redazione della Convezione, del Progetto formativo e del Dossier del tirocinante scheda con aree di attività, evidenze, attestazione e valutazione esperienza del tirocinio ad esclusione dell'attività di tutoraggio dopo l'attivazione.

Per tale operazione si riepilogano altresì i **documenti** pertinenti da produrre ai fini del **controllo amministrativo:**

— Registro contenente le presenze del destinatario o documentazione comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio;

— Copia della convenzione di tirocinio o copia della comunicazione obbligatoria o altra documentazione attestante l'attivazione del tirocinio.

Per le caratteristiche dei destinatari (alternativamente):

— Scheda profilazione, ove richiesta;

— Scheda di partecipazione all'intervento;

— Patto di servizio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rinvia ai contenuti dell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro (A. Sintesi degli elementi principali B. Dettaglio per tipo di operazione) per la specifica operazione (Attivazione del tirocinio).

Per l'operazione "***Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio"*** utilizzata per il riconoscimento dei costi sostenuti per ***l'attività di tutoraggio successiva all'attivazione del tirocinio*** si indicano gli **importi dei costi unitari** definiti dall'Appendice 1 PN Giovani, donne e lavoro ed approvati dalla CE:

— € 37,3 per attività individuali

— € 76,8 per attività di gruppo

L'attività di tutoraggio prevede l'accompagnamento degli interventi di tirocinio e work experience e può essere erogata nelle seguenti modalità:

• in presenza e/o da remoto (va garantita l'accessibilità ai servizi in presenza per le persone che non possono o non intendono fruire dei servizi a distanza);

• in forma individuale e in gruppo;

• all'inizio e/o durante la partecipazione agli interventi programmati;

• in presenza e, per le attività preparatorie e strumentali, in assenza della persona.

Per tale operazione si riepilogano altresì i **documenti** pertinenti da produrre ai fini del **controllo amministrativo:**

— Documento che certifica tutte le ore di servizio erogate a livello individuale o di gruppo;

— Scheda di rilevazione delle caratteristiche del partecipante, ove non presente il Patto di servizio.

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rinvia ai contenuti dell'Appendice 1 del PN Giovani, Donne e Lavoro (A. Sintesi degli elementi principali B. Dettaglio per tipo di operazione) per la specifica operazione (Orientamento specialistico, accompagnamento e tutoraggio).

Con la sopracitata nota, inoltre, Arpal ha manifestato la volontà di utilizzo del Reg. 1676/2023 come disposto all'Allegato punto 3) relativamente alle seguenti azioni di formazione continua approvate nel PR FSE+:

— Priorità 1 - Os 4 c) (4.3) - Azione "Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap) con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi" relativamente all'attività formativa;

— Priorità 1 - Os 4 d) (4.4) - Azione "Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria";

— Priorità 1 - Os 4 d) (4.4) - Azione "Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in diversi ambiti dalla S.3".

Nel Reg. UE 1676/2023 all'Allegato *"Condizioni per il rimborso del contributo dell'Unione ai programmi in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4, e dell'articolo 95, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/1060 sulla base dei costi unitari e dei finanziamenti non collegati ai costi per le operazioni nei settori dell'istruzione formale, della formazione, dei servizi di consulenza connessi all'occupazione, dei servizi di assistenza domiciliare e di assistenza diurna sul territorio e dei servizi di assistenza alle vittime di violenza domestica e alle persone senza fissa dimora"*, al punto 3 "Operazione riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate" sono indicati gli **importi dei seguenti costi unitari** (importi dei CU moltiplicati per l'indice del programma regionale pari ad € 0,87 di cui al punto 5):

— Costo Unitario 1: € 24,27 come tariffa oraria per i corsi di formazione di persone occupate;

— Costo Unitario 2: € 22,01 come tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione.

Tale formazione riguarda le attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti e che sono state finanziate almeno in parte dalle imprese per i loro dipendenti aventi un contratto di lavoro. Sono esclusi i contratti per le attività di apprendistato o di formazione.

I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida, ma devono essere sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti.

Per tali attività di formazione continua si riepilogano altresì i **documenti** pertinenti da produrre ai fini del **controllo amministrativo**:

Formazione per occupati:

• ***Indicatore 1:*** *Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate.*

— Registro delle presenze o altra documentazione comprovante le ore completate di formazione erogate a persone occupate per partecipante, anche in forma digitale (ove previsto da normativa);

• ***Indicatore 2:*** *Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione.*

— Registro delle presenze o altra documentazione comprovante le ore completate di formazione erogate a persone occupate per partecipante, anche in forma digitale (ove previsto da normativa);

— Documentazione attestante le ore di presenza del personale occupato impegnato in un corso di formazione (ad es. riepiloghi mensili digitali, LUL, ecc).

Qualora la retribuzione del dipendente impegnato in un corso di formazione non sia un costo ammissibile, è rimborsato solo il costo unitario 1. Qualora la retribuzione del dipendente impegnato in un corso di formazione sia considerata un costo ammissibile, può essere rimborsato l'importo complessivo dei costi unitari 1 e 2.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rinvia ai contenuti del Reg. 1676/2023 Allegato *"Condizioni per il rimborso del contributo dell'Unione ai programmi in conformità dell'articolo 94, paragrafo 4, e dell'articolo 95, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/1060 sulla base dei costi unitari e dei finanziamenti non collegati ai costi per le operazioni nei settori dell'istruzione formale, della formazione, dei servizi di consulenza connessi all'occupazione, dei servizi di assistenza domiciliare e di assistenza diurna sul territorio e dei servizi di assistenza alle vittime di violenza domestica e alle persone senza fissa dimora"*, punto 3 "Operazioni riguardanti l'erogazione di formazione a persone occupate".

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. 956.

Approvazione dell'Integrazione al Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026: L'offerta regionale IFTS.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Approvazione dell'Integrazione al Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026: L'offerta regionale IFTS."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare il Documento "Integrazione al Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026 L'offerta regionale IFTS" di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che il Piano di cui al punto precedente viene attuato nell'ambito del PO FSE 2021/2027, Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a), Azione, "Interventi per aumentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la formazione di tecnici specializzati per il presidio dei processi organizzativi e produttivi d'azienda, attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, specialistiche e tecnico-professionali", nell'ambito delle disponibilità finanziaria della suddetta Azione;

3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Approvazione dell'Integrazione al Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026: L'offerta regionale IFTS.**

Visto il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto l'Art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144 - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, con cui è istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore (FIS).

Visto il- Decreto Interministeriale (Ministero Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica) 31 ottobre 2000, n. 436 - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

Visto il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

Visto il Decreto Interministeriale (MIUR e MLPS) 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;

Visto il Decreto Interministeriale 7 settembre 2011 n. 8327, recante Norme generali per gli ITS, in cui sono stati dettagliati i diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure nazionali in uscita;

Visto il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 febbraio 2013 n. 91, concernente il recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione Tecnico Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012;

Visto l'Accordo in sede CSR siglato in data 5 agosto 2014, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori;

Visto il Legge 13 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta Legge "La buona scuola";

Visto il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'Accordo in sede di CSR Repertorio atti n. 11/CSR del 20 gennaio 2016;

Visto il Decreto Interministeriale (MIUR e MLPS) 27 aprile 2016, n. 272 Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori, recepimento dell'Accordo CSR del 20 gennaio 2016;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016 n. 713, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Visto il Decreto MIUR 16 maggio 2018 n. 394 per l'implementazione di Piani di sviluppo nazionale degli ITS per l'incremento dell'offerta formativa e del numero di soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa correlati anche al processo Impresa 4.0;

Visto il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale".

Visto il Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli - Condizioni abilitanti Programmazione FSE 2021 - 2027;

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS);

Vista la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che ha abrogato la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sullo stesso tema, del 18 dicembre 2006, n. 2006/962/CE;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.

Visto il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Visto il PO FSE 2021/2027 della Regione Umbria;

Visto il Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) relativo al PR Umbria FSE+ 2021-2027, nel quale, nell'asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a) sono stati previsti, tra le varie Azioni, "Interventi per aumentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la formazione di tecnici specializzati per il presidio dei processi organizzativi e produttivi d'azienda, attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, specialistiche e tecnico-professionali";

Vista la DGR 732 del 1/8/2024 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Le reti permanenti per l'attuazione del sistema integrato di istruzione e formazione professionale e la costruzione di filiere regionali professionalizzanti" ed ha incaricato il Servizio regionale Istruzione, Università, accreditamento, formazione di avviare gli approfondimenti tecnici ed i confronti con il partenariato socioeconomico e istituzionale finalizzati allo sviluppo e al consolidamento di un sistema integrato di istruzione e formazione professionale coerente con il fabbisogno di competenze espresso dal tessuto produttivo regionale;

Preso atto che il giorno 16/9/2024, si è tenuto l'incontro con il partenariato socioeconomico e istituzionale, in esito al quale il Piano territoriale in oggetto è stato condiviso e non sono state presentate richieste di modifica dello stesso;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Integrazione al
Piano Territoriale Triennale ITS 2024-2026
L'offerta regionale IFTS

Sommario

1. Premessa 3
2. Quadro normativo di riferimento 4
A. Riferimenti Comunitari 4
B. Riferimenti Nazionali 4
3. Strategia regionale e finalità del piano 5
A. Analisi dei fabbisogni professionali 5
B. La strategia 6
C. Raccordo e complementarità tra offerta ITS e IFTS 7
4. ITS 8
5. IFTS 8
A. Strategia 8
B. Azioni previste 10
C. Risorse 11
6. Apprendimento in modalità duale negli IFTS 11

1. Premessa

La Regione Umbria, con il presente documento, intende dare continuità a quanto già definito in chiave strategica nel "Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS" (di seguito PPT) di cui alla DGR 356/2020, integrato per l'anno 2024 con la DGR n.116 del 14/02/2024 ed intende, altresì, introdurre elementi di innovazione volti a continuare a promuovere e sviluppare sul territorio regionale un'offerta formativa tecnico-professionale in grado di rispondere sempre di più e sempre meglio ai fabbisogni espressi dalle imprese, favorendo, di conseguenza, lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo regionale.

L'ampliamento dell'offerta regionale di formazione tecnica superiore (non terziaria e terziaria) risponde alle indicazioni comunitarie di contribuire alla diffusione della cultura tecnica, tecnologica, scientifica e professionale (livello di *Vision*), e allo stesso tempo, alla richiesta di profili tecnici superiori, di diverso livello, in possesso di specifiche competenze, proveniente da aziende del territorio espressione di diversi comparti/distretti produttivi.

Obiettivo della Regione Umbria è quello di presentare un'offerta formativa organica, rivolta cioè ai diversi settori strategici per la crescita economico-produttiva del territorio regionale; completa, volta cioè a colmare il vuoto relativo a segmenti formativi ancora non presenti (IFTS), garantendo anche l'opportunità di una filiera formativa professionale continua (da IeFP a ITS); condivisa, cioè definita attraverso un confronto costante fra tutti i soggetti coinvolti (Soggetti formativi, Imprese, Parti sociali).

A tal fine la Giunta Regionale con la DGR 732 del 01/08/2024 "Sistema integrato di istruzione e formazione professionale. Determinazioni" ha preso atto del documento "Le reti permanenti per l'attuazione del sistema integrato di istruzione e formazione professionale e la costruzione di filiere regionali professionalizzanti", realizzato dal Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro attraverso l'elaborazione ed integrazione della proposta presentata congiuntamente da Confindustria, CNA, Confcommercio, Consorzio SUL, Fondazione ITS e condiviso con l'Assessorato all'Istruzione nella riunione di concertazione del 24/07/2024.

Con il presente documento si intende, quindi, integrare e completare il Piano Territoriale Triennale di programmazione 2024/2026 con l'offerta di formazione tecnica post secondaria non terziaria, da realizzarsi nell'ambito dei Percorsi di IFTS.

2. Quadro normativo di riferimento

A. Riferimenti Comunitari

- Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli – **Condizioni abilitanti Programmazione FSE 2021 - 2027**;
- **Regolamento Delegato (UE) 2019/697** della Commissione del 14 febbraio 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute con riferimento ai percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS);
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che ha abrogato la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, sullo stesso tema, del 18 dicembre 2006, n. 2006/962/CE;
- **Regolamento (UE) 2021/1057** del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013.
- **Regolamento delegato (UE) 2023/1676** del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

B. Riferimenti Nazionali

- **Art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144** - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, con cui è istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore (FIS).
- **Decreto Interministeriale (Ministero Pubblica Istruzione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica) 31 ottobre 2000, n. 436** - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);
- **D.P.C.M 25 gennaio 2008** che definisce le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"
- **Decreto Interministeriale (MIUR e MLPS) 7 settembre 2011**, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti tecnici superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8 comma 2 del DPCM 25 gennaio 2008;
- **Decreto Interministeriale 7 settembre 2011 n. 8327**, recante Norme generali per gli ITS, in cui sono stati dettagliati i diplomi di Tecnico Superiore con riferimento alle figure nazionali in uscita;
- **Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13** "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 febbraio 2013 n. 91**, concernente il recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione Tecnico Professionale e degli Istituti Tecnici Superiori emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012;
- **Accordo in sede CSR siglato in data 5 agosto 2014**, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori;

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**, concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", la cosiddetta Legge "La buona scuola";

- **Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81** "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modifiche e integrazioni;
- **Accordo in sede CSR siglato in data 17 dicembre 2015** per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, e Modifiche ed integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici superiori;
- **Accordo in sede di CSR Repertorio atti n. 11/CSR del 20 gennaio 2016**;
- **Decreto Interministeriale (MIUR e MLPS) 27 aprile 2016, n. 272** Definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli istituti tecnici superiori, recepimento dell'Accordo CSR del 20 gennaio 2016;
- **Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2016 n. 713**, recante "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Decreto MIUR 16 maggio 2018 n. 394** per l'implementazione di Piani di sviluppo nazionale degli ITS per l'incremento dell'offerta formativa e del numero di soggetti in possesso di competenze abilitanti all'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica ed organizzativa correlati anche al processo Impresa 4.0;
- **Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022** "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale".

3. Strategia regionale e finalità del piano

A. Analisi dei fabbisogni professionali

Negli ultimi quattro anni in Umbria il numero complessivo delle imprese è rimasto fondamentalmente invariato (- 0,6%), mentre dal punto di vista occupazionale c'è stato un sostanziale incremento del 6,6%, pari a 18.000 unità produttive in più. Tali dati dimostrano che all'interno del sistema economico e sociale dell'Umbria è in atto un processo di crescita dimensionale ed occupazionale delle aziende che interessa tutte le diverse fasce dimensionali (micro-piccole-medie imprese) e tutti i settori produttivi.

Nel Rapporto di Unioncamere – Sistema Informativo Excelsior "PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2024-2028)", in merito ai fabbisogni per indirizzi di studio e al confronto con l'offerta in uscita dal sistema formativo, le stime per il quinquennio 2024-2028 indicano, a livello regionale, un generale fabbisogno professionale in Umbria di circa 51.000 unità, al netto dei settori dell'Agricoltura, silvicoltura e pesca, con una *expansion demand* (nuovi posti) pari a circa 10.200 unità ed una *replacement demand* (sostituzioni e coperture di posti a seguito di pensionamento) pari a circa 40.800 unità.

Nel dettaglio si prevede un fabbisogno così distribuito in unità produttive:

- Industria manifatturiera 6.200
- Costruzioni 4.600
- Commercio 6.400
- Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici 4.900
- Servizi alle imprese 11.000
- Servizi alle persone 13.300
- Servizi generali della pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria 4.500

Il Rapporto stima, inoltre, sempre a livello regionale, che circa 20.000 figure professionali richieste saranno di alto profilo (il 39% del totale regionale), circa 18.000 impiegati e professioni commerciali e dei servizi (35%),

mentre il fabbisogno stimato degli operai specializzati e dei conduttori di impianti si attesterà intorno alle 9.000 unità (17%).

In merito ai titoli di studio, nel quinquennio, il 36,1% del fabbisogno occupazionale regionale sarà rappresentato da personale in possesso di una formazione terziaria (circa 18.400 unità), con un fabbisogno di circa 1.400 unità in uscita da Percorsi ITS, il 51,3% da lavoratori con formazione secondaria di secondo grado, cioè un diploma liceale (2.100 unità circa), un diploma tecnico-professionale (13.600 unità circa) o una qualifica/diploma IeFP (10.300 unità circa).

Rispetto al rapporto tra il fabbisogno e l'offerta di formazione terziaria, a livello regionale così come a livello nazionale, l'offerta di personale con titolo di formazione terziaria risulta insufficiente a coprire le necessità del sistema economico, con una carenza di offerta particolarmente significativa relativa ai percorsi STEM.

Un'importante opportunità per poter incidere sul disallineamento fra domanda e offerta è sicuramente rappresentata dal PNRR, che con le risorse legate alla M5-C1 Investimento 1.4 Sistema Duale (ora Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale") e con la Missione 4-C1 Investimento 1.5, stanno permettendo un salto avanti non solo quantitativo ma anche qualitativo, sia rispetto ai percorsi IFTS e alla filiera IeFP svolta in modalità duale, sia rispetto ai percorsi ITS.

Nel PO FSE 2021/2027, inoltre, nell'asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a) sono stati previsti, tra le varie Azioni, "Interventi per aumentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la formazione di tecnici specializzati per il presidio dei processi organizzativi e produttivi d'azienda, attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, specialistiche e tecnico-professionali".

B. La strategia

La Regione Umbria, anche attraverso l'attuazione del PTT, si pone l'obiettivo a medio-lungo termine, di realizzare Reti permanenti per l'attuazione del sistema integrato di istruzione e formazione professionale e la costruzione di filiere regionali professionalizzanti che comprendano:

- Imprese
- Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative a livello regionale
- Scuole secondarie di primo e secondo grado
- Università
- Agenzie formative accreditate per l'obbligo d'istruzione
- Agenzie formative accreditate per la formazione superiore
- ITS Academy

Tali reti hanno l'obiettivo di garantire un livello di qualità dell'offerta formativa sempre più elevato, potendo assicurare:

- una diffusa presenza nel territorio regionale e quindi una conoscenza approfondita del sistema imprenditoriale regionale e dei suoi fabbisogni;
- personale altamente specializzato e proveniente dal mondo delle imprese, elemento non solo richiesto dalla normativa in merito ai requisiti dell'offerta formativa sia ITS che IFTS, ma legato, nella visione della Regione Umbria, anche alla capacità di una diffusa attività di orientamento sul territorio, che possa così coniugare le aspirazioni degli allievi e potenziali allievi e i fabbisogni professionali regionali;
- una dotazione infrastrutturale adeguata e diffusa fatta di sedi corsuali, laboratori e strumentazioni aggiornate.

C. Raccordo e complementarità tra offerta ITS e IFTS

Le reti permanenti dovranno operare nella realizzazione di filiere professionalizzanti che garantiscano coerenza a partire dall'offerta IeFP e agli indirizzi dei Diplomi di Istruzione secondaria di secondo grado, fino alla formazione post-secondaria non terziaria dei corsi IFTS e alla formazione terziaria degli ITS. Questo anche in coerenza con la Riforma nazionale della filiera tecnico-professionale (Decreto Ministeriale n. 240 del 7 dicembre 2023), che prevede percorsi 4+2 (Istruzione/IeFP-ITS). Così costituite, tali Reti potranno rappresentare una parte importante del sistema dell'istruzione e formazione tecnica regionale, dedicata a settori produttivi strategici.

Date tali premesse, risulta quanto mai opportuno che il sistema sia strutturato con una *ratio* che consenta di evitare sovrapposizioni e ridondanze e, al contrario, consenta di creare complementarità e interazione sinergica tra i diversi percorsi professionali e professionalizzanti IFTS e ITS, anche in riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 20 ottobre 2023, n. 203, recante "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali".

L'intento, dunque, è quello di operare in modo coerente secondo due direttrici:

- La prima, volta a garantire la copertura di tutti i segmenti formativi in ottica di filiere professionalizzanti. In tal senso dall'anno formativo 2023-2024, sono stati avviati per la prima volta a livello regionale, percorsi di quarta annualità IeFP che prevedono il rilascio del Diploma professionale di Tecnico, titolo necessario per poter accedere a percorsi IFTS dall'IeFP.
- La seconda, volta a garantire le complementarità fra offerta IFTS e ITS, ovvero realizzare percorsi IFTS legati a specializzazioni tecniche superiori non coperte dall'offerta ITS e fortemente ricercate dalle imprese.

Questo sistema sarà, quindi, in grado di assicurare un sistema formativo nel quale mondo del lavoro e mondo della Istruzione/formazione operino sinergicamente per la formazione di quelle competenze professionali decisive per la crescita del sistema economico e sociale umbro.

4. ITS

Per quanto attiene alla strategia, alle attività previste e alle relative risorse per la realizzazione dell'offerta formativa ITS si rimanda a quanto riportato nel Piano Territoriale Triennale 2024-2026 approvato con DGR n. 116 seduta del 14/02/2024 "Piano Territoriale Triennale 2020-2023. L'offerta regionale degli Istituti Tecnici Superiori – ITS. Integrazione. Anno 2024".

5. IFTS

A. Strategia

Uno dei principali obiettivi nel breve-medio termine della Regione Umbria, come già illustrato nei paragrafi precedenti, è quello di presentare un'offerta formativa completa, volta cioè a colmare il vuoto relativo a segmenti ancora non presenti nella filiera della formazione professionale. A riguardo già sono stati compiuti degli importanti passi nelle due precedenti annualità formative nell'ambito dell'IeFP. Nello specifico, nell'annualità formativa 2022-2023, nell'ambito dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del PNRR, per la prima volta è stato pubblicato un Avviso con la formula 3+1, ovvero che prevede il conseguimento della Qualifica professionale al terzo anno, ma con la garanzia della progettazione anche della quarta annualità per il conseguimento del Diploma professionale, titolo necessario per poter accedere ai percorsi IFTS per gli allievi provenienti dall'IeFP e poi, di conseguenza, ai percorsi ITS. Nell'annualità formativa 2023-2024 poi, oltre a presentare un nuovo Avviso con la formula del 3+1, è stato pubblicato anche un Avviso per la sola quarta annualità per il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico, questo per garantire la possibilità di accesso a questo segmento formativo anche ai giovani qualificati nelle annualità precedenti. Per completare

il quadro dell'offerta, il prossimo passo sarà, dunque, quello di programmare percorsi di IFTS sul territorio regionale.

I percorsi IFTS sono organizzati dalle Regioni a valere su avvisi pubblici finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali. È riconosciuto il IV° livello della classificazione QNQ, corrispondente al IV° livello EQF. I soggetti che possono rispondere agli Avvisi sono reti partenariali, associate in ATI/ATS, formate da Istituti dell'Istruzione secondaria di secondo grado, Università e/o Centri di Ricerca, Organismi di Formazione accreditati per la formazione superiore e Imprese. Sono compresi fra i soggetti attuatori anche le Fondazioni ITS.

I destinatari dei percorsi sono giovani e adulti in possesso di:

- un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- per i percorsi liceali, dell'ammissione al quinto anno;
- di un diploma tecnico professionale IeFP;
- di una certificazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Fra le caratteristiche principali di questa offerta formativa, si sottolinea che i docenti dei corsi devono provenire per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza maturata nel settore del corso. Inoltre, la strutturazione dei percorsi prevede una durata annuale organizzata in due semestri per un totale di ore che può andare dalle 800 alle 1.000 e ciascun semestre deve comprendere ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

I percorsi IFTS prevedono e si caratterizzano per la loro **modalità duale di apprendimento** (sono infatti compresi fra le tipologie di azioni ammesse nell'ambito del PNRR per il conseguimento degli obiettivi nazionali assegnati). In particolare, è prevista un'applicazione pratica in impresa (tirocinio curriculare/stage) per non meno del 30% delle ore oppure è prevista (e ritenuta particolarmente adatta) la realizzazione anche dell'intera annualità, o comunque per il tempo minimo definito dalla normativa, in Apprendistato di I° livello.

Il titolo rilasciato dalla Regione, a seguito dell'esito positivo della verifica finale delle competenze acquisite, è un CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE che consente l'accesso ai percorsi ITS (L.n.107/2015 art. 1, co.46) e costituisce titolo di accesso per i pubblici concorsi.

Tale certificazione afferisce al Repertorio nazionale delle specializzazioni IFTS, declinabili in profili regionali rispetto alle specificità territoriali del mercato del lavoro, definito dal Decreto interministeriale del 07.02.2013. Sono previste 20 specializzazioni tecniche superiori legate a cinque aree di specializzazione:

- **Manifattura e artigianato:** Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy**;**
- **Meccanica, impianti e costruzioni:** Tecniche di disegno e progettazione industriale; Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo; Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica; Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali; Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi industriali; Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente; Tecniche di manutenzione riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici; Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile; Tecniche innovative per l'edilizia;
- **Cultura informazione e tecnologie informatiche:** Tecniche per la sicurezza delle reti e sei sistemi; Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche; Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC; Tecniche per la progettazione e gestione di database; Tecniche di informatica medica; Tecniche di produzione multimediale; Tecniche di allestimento scenico;

- **Servizi commerciali**: Tecniche per l'amministrazione economico – finanziaria;
- **Turismo e sport:** Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica; Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.

Il sistema IFTS, così come quello dell'IeFP è flessibile, in quanto consente di adattare le figure professionali, definite a livello nazionale con l'individuazione di standard minimi formativi, oltre che a livello europeo con il riferimento al quadro EQF, alle peculiarità del sistema formativo regionale e dei suoi fabbisogni professionali, attraverso contenuti formativi aggiuntivi. Ciò consente ai ragazzi di veder riconosciuto il proprio titolo a livello nazionale, ma con l'acquisizione anche di specifiche competenze che rendono il loro profilo più rispondente alle richieste di professionalità del proprio territorio.

B. Azioni previste

Così come riportato nell'Allegato C del Decreto Interministeriale del 7 febbraio 2013, i percorsi di IFTS rispondono ad un'istanza di specializzazione tecnica e professionale **superiore ed avanzata**, basata sullo sviluppo dei risultati di apprendimento dei percorsi di istruzione e formazione tecnica e professionale di livello secondario. La definizione e la declinazione delle specializzazioni tecniche superiori tengono conto della fisionomia e dell'articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori in modo da evitare ridondanze e sovrapposizioni.

L'offerta formativa IFTS che la Regione Umbria intende realizzare, tenendo conto della specificità dei fabbisogni professionali territoriali e del repertorio nazionale delle specializzazioni, si articola come segue:

AREA	SPECIALIZZAZIONE	PERCORSO
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del Made in Italy	Tecnico esperto nella prototipazione di capi di maglieria
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI - EDILIZIA	Tecniche innovative per l'edilizia	Tecnico esperto nella riqualificazione e sostenibilità ambientale
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI - EDILIZIA	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	Tecnico esperto nell' organizzazione e gestione del cantiere edile
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	Tecnico esperto di industrializzazione del prodotto e del processo
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	Tecnico esperto nella gestione ed ottimizzazione dei sistemi logistici e dei trasporti (Smart Logistic Specialist)
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Tecnico esperto nella manutenzione specializzata di impianti elettrico-elettronici e meccanici
MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	Tecnico esperto di installazione e manutenzione di impianti termotecnici

CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Sviluppatore Front-end
CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Tecniche di produzione multimediale	Tecnico esperto di produzione multimediale – AI e Metaverso
SERVIZI COMMERCIALI	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	Assistant Store Manager
TURISMO E SPORT	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Assistant Manager della ristorazione
TURISMO E SPORT	Tecniche per la promozione dei prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Assistant Manager dell'accoglienza turistica

C. Risorse

Il Piano viene attuato nell'ambito del PO FSE 2021/2027, Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a), Azione, "Interventi per aumentare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), per la formazione di tecnici specializzati per il presidio dei processi organizzativi e produttivi d'azienda, attraverso lo sviluppo di competenze di base e trasversali, specialistiche e tecnico-professionali". Nell'ambito delle disponibilità finanziaria della suddetta Azione, la Giunta Regionale individua annualmente le risorse, in funzione dell'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali.

6. Apprendimento in modalità duale negli IFTS

L'apprendimento "duale" è una modalità di apprendimento basata sull'alternarsi di momenti formativi in aula (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in contesti lavorativi (presso un'impresa/organizzazione), favorendo, in tal modo, politiche di transizione tra il mondo della formazione e il mondo del lavoro, affinché i giovani possano orientarsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze professionali spendibili e le imprese possano formare "ad hoc" le nuove future risorse inserite in azienda, accorciando in tal modo i tempi di passaggio tra l'esperienza formativa e quella professionale.

Per realizzare una modalità duale di apprendimento, la formazione in contesto lavorativo può essere realizzata attraverso le seguenti modalità didattiche specifiche, previste dalle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022:

- Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà…) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, rivolti, di norma, ad allievi di età inferiore ai 15 anni; nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).
- Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa (tirocinio curriculare). Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no

profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni.

- Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (ex art. 43 D. Lgs. 81/2015) con cui i giovani sono assunti con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato finalizzati alla formazione e all'occupazione.

L'Apprendistato duale, nello specifico, si configura come opportunità di particolare interesse sia nell'ambito dell'offerta formativa IFTS (Apprendistato di I° livello) che ITS (Apprendistato di III° livello), trattandosi di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani che assumono il doppio status di studenti e lavoratori, con vantaggi sia per gli allievi che possono acquisire competenze strategiche utili per le imprese e confrontarsi da subito con la complessità del mondo del lavoro, sia per gli Enti formativi che possono ridurre il mismatch tra offerta formativa e fabbisogni professionali, sia, infine, per le imprese che possono formare giovani risorse secondo i propri fabbisogni, usufruendo di una serie di benefici retributivi, contributivi e fiscali.

Rispetto alla diffusione dell'apprendimento in modalità duale e dell'Apprendistato duale in particolare, la Regione Umbria, anche sulla spinta di quanto richiesto dalla Comunità Europea e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito della realizzazione degli Investimenti del PNRR, intende agire sia attraverso un sistema di priorità nell'ambito dei criteri di valutazione delle progettazioni dell'offerta formativa presentate in risposta agli Avvisi (come già avviene nell'ambito del sistema IeFP), sia attraverso un sempre maggior coinvolgimento delle parti nella realizzazione di atti di recepimento regionale della normativa nazionale, che portino a superare resistenze e limiti tecnici all'attuazione di tale tipologia di contratto di lavoro.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **959.**

Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, art. 13. Piano annuale del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età per l'anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, art. 13. Piano annuale del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età per l'anno 2024."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il Piano annuale del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire che quanto disposto con il presente atto trova copertura nel capitolo 00964_S del Bilancio regionale di previsione 2024/2026 per un importo complessivo di euro 930.000,00 di cui euro 70.000,00 da destinare ai coordinamenti pedagogici ed euro 5.221,44 da destinare al Comune di Città della Pieve a copertura della mancata erogazione delle risorse 2023;

3. di prevedere che i Comuni trasmettano alla Regione Umbria la programmazione delle somme da erogare ai Servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati entro il 28 febbraio 2025;

4. di incaricare il dirigente del Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione, lavoro del riparto tra i Comuni dell'Umbria delle risorse stanziate sulla base dei criteri adottati con il presente atto e di ogni altro adempimento conseguente;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, art. 13. Piano annuale del sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età per l'anno 2024.**

Vista la Legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 641 del 03 luglio 2024 "L.r. 16 ottobre 2023, n. 13. Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età. Proposta Linee triennali di indirizzo 2024/2026";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 403 del 10 settembre 2024 con la quale sono state approvate le suddette Linee triennali di indirizzo 2024/2026 per il Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età;

Considerato che l'articolo 13 della L.r. n. 13/2023 dispone l'adozione da parte della Giunta regionale del Piano annuale in attuazione delle Linee triennali di indirizzo;

Preso atto che l'articolo 13 della L.r. n. 13/2023 dispone che la Giunta regionale adotti il Piano annuale che preveda:

a) l'indicazione delle attività;

b) la determinazione delle risorse finanziarie regionali, nazionali, comunitarie disponibili;

c) la determinazione delle modalità di utilizzo delle suddette risorse finanziarie;

Considerato che i finanziamenti saranno erogati ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia la cui titolarità spetta a:

a) Comuni, singoli o associati;

b) Soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;

c) Soggetti privati convenzionati con i Comuni;

d) Soggetti privati;

Ritenuto necessario procedere al riparto dei fondi a supporto dei Servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati mediante destinazione di risorse ai Comuni sulla base del numero di iscritti nei servizi educativi del Comune di riferimento nell'anno educativo 2023/2024, come risulta dalle schede informative rilevate nel Sistema informativo SIRSE contenenti i dati al 15 dicembre 2023;

Ritenuto di assegnare una quota di importo pari al doppio della quota assegnata ad ogni iscritto, ad ogni bambina o bambino con disabilità inserito nel Servizi educativi per l'infanzia pubblici, privati convenzionati e privati mediante destinazione di risorse ai Comuni sulla base del numero di iscritti nei servizi educativi del Comune di riferimento nell'anno educativo 2023/2024, come risulta dalle schede informative rilevate nel Sistema informativo SIRSE contenenti i dati al 15 dicembre 2023;

Rilevato che nell'anno 2023 sono state riscontrate alcune criticità derivanti dal malfunzionamento del Sistema informativo SIRSE ed in particolare:

— il Comune di Assisi ha percepito euro 725,25 oltre le risorse effettivamente da destinare ai propri servizi;

— il Comune di Terni ha percepito euro 725,25 oltre le risorse effettivamente da destinare ai propri servizi;

— il Comune di Acquasparta ha percepito euro 6.382,19 destinate, invece, a servizi aventi sede nel Comune di San Gemini;

— il Comune di Città della Pieve aveva correttamente inviato la documentazione per l'attestazione degli iscritti ad un proprio servizio ma tale documentazione non è stata acquisita correttamente dal protocollo regionale;

Ritenuto, pertanto, di procedere:

— a trattenere le somme erogate in eccesso al Comune di Assisi rispetto a quanto dovuto per l'anno 2024;

— a trattenere le somme erogate in eccesso al Comune di Terni rispetto a quanto dovuto per l'anno 2024;

— a richiedere al Comune di Acquasparta il trasferimento delle somme erroneamente erogate nel 2023 che devono essere introitate nelle casse del Comune di San Gemini;

— all'erogazione della somma a favore del Comune di Città della Pieve per un importo di euro 5.221,44;

Ritenuto, inoltre, necessario prevedere un contributo a favore dei Comuni proporzionale all'impegno connesso alle funzioni di Coordinamento pedagogico pari ad euro 70.000,00;

Considerato che il presente piano annuale trova copertura per la parte relativa ai Servizi educativi per la prima infanzia nel cap. 00964_S del Bilancio regionale di previsione 2024/2026 per euro 930.000,00;

Ritenuto necessario, infine, che i Comuni inviino alla Regione apposita relazione concernente la destinazione delle risorse assegnate, entro il 28 febbraio 2025;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO ANNUALE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER L'INFANZIA FINO A SEI ANNI DI ETÀ PER L'ANNO 2024, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 16 OTTOBRE 2023, N. 13

Le Linee triennali di indirizzo 2024/2026

Con Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 403 del 10 settembre 2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 13/2023, le Linee triennali di indirizzo 2024/2026 (di seguito Linee) per il Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età (di seguito Sistema integrato).

Tali Linee prevedono sei principali piani di crescita del Sistema integrato 0/6 ed in particolare:

1. Lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta dei servizi che miri ad un'offerta distribuita sul territorio in maniera tale da fornire opportunità di accesso ad ogni famiglia;
2. La garanzia di livelli essenziali di qualità e di organizzazione dei servizi, che si riflettono su diversi elementi, quali ad esempio un'adeguata tempestività nella programmazione degli interventi da realizzare sul territorio, l'ampliamento dell'offerta dei servizi educativi in termini di numero dei bambini accolti e l'articolazione più estesa degli orari di funzionamento dei servizi, il sostegno all'accesso ai servizi educativi da parte di bambini con disabilità e di quelli appartenenti a nuclei familiari di provenienza migratoria;
3. La promozione dei poli per l'infanzia che prevedano uno scambio continuo di riflessioni ed esperienze tra i diversi professionisti coinvolti al fine di offrire ad ogni bambina ed ogni bambino un percorso armonioso ed omogeno;
4. La partecipazione attiva ed informata delle famiglie che risulta essenziale al fine di garantire una buona conoscenza delle bambine e dei bambini, una coerenza di interventi educativi tra le parti, un confronto sulle problematiche dell'infanzia e per sostenere i genitori nel ruolo di cura e di educazione dei figli;
5. L'accompagnamento all'accreditamento dei servizi che sarà normato con specifico regolamento regionale, che determinerà i criteri aggiuntivi di qualificazione del servizio rispetto a quelli dell'autorizzazione;
6. La formazione del personale educatore e insegnante diversificandola in base ai bisogni rilevati e ma trovando anche punti di connessione tra i diversi professionisti coinvolti.

La piena attuazione normativa sarà raggiunta con l'adozione dei Regolamenti attuativi della L.r. n. 13/2023.

Il Piano annuale 2024

Ai sensi dell'art. 13 della L.r. n. 13/2023, il Piano annuale deve prevedere, in attuazione delle Linee di indirizzo triennali, i seguenti elementi:

1. l'indicazione delle attività;
2. la determinazione delle risorse finanziarie regionali, nazionali, comunitarie disponibili;
3. la determinazione delle modalità di utilizzo delle suddette risorse finanziarie.

Come già riportato nel paragrafo precedente, alcune disposizioni sono attuabili solo previa approvazione delle norme regolamentari. L'anno 2024 rappresenta, pertanto, un ulteriore anno di passaggio dalle disposizioni dettate dalla L.r. n. 30/2005 e dal relativo regolamento verso la piena attuazione della L.r. n. 13/2023.

Il nuovo sistema informativo SIRSE permetterà un aggiornamento dei dati rilevati ai fini della pianificazione annuale e una ricostruzione puntuale dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia.

Il riavvio delle attività del Centro di documentazione, aggiornamento e sperimentazione sull'infanzia, in collaborazione con il Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione dell'Università degli Studi di Perugia, e la ricostituzione del Tavolo di coordinamento pedagogico regionale rappresentano solidi supporti alle funzioni di indirizzo e di programmazione sulle quali la Giunta regionale è tenuta ad esprimersi.

Il Piano 2024 prevede, pertanto, una serie di appuntamenti informativi e formativi volti a promuovere il confronto tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel sistema integrato 0/6, per una qualificazione dei servizi che miri al raggiungimento degli obiettivi europei di sviluppo

dell'offerta[1] e garantisca pari opportunità di accesso alle famiglie, comprese quelle in situazioni di particolare difficoltà. Una tempestiva programmazione degli interventi, l'ampliamento dell'offerta del numero dei bambini accolti e l'articolazione più estesa degli orari di funzionamento dei servizi, il sostegno all'accesso ai servizi educativi da parte di bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali costituiscono elementi fondamentali che possono incidere positivamente sulle dinamiche sociali, sulla natalità, sul ruolo della famiglia nella comunità regionale e sulla conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi, salvaguardando anche il ruolo delle madri e le opportunità di avanzamento professionale delle stesse.
In questo contesto evolutivo, i poli per l'infanzia possono rappresentare il vero elemento di connessione tra il sistema di educazione e di istruzione rivolto alle bambine ed ai bambini fino a sei anni di età. Queste realtà offrono grandi opportunità di confronto tra professionisti diversi, un percorso continuativo ed omogeneo ai propri iscritti ed, anche, la possibilità di razionalizzare le risorse economiche, organizzative e di spazi.
Tutti gli adulti sono co-responsabili dell'educazione e degli apprendimenti dei minori, pertanto, risulta fondamentale incentivare una partecipazione attiva ed informata delle famiglie alla vita dei servizi del sistema integrato sia al fine di creare una connessione con i professionisti che operano nel settore sia per un confronto aperto sulle problematiche dell'infanzia sul ruolo genitoriale di cura ed educazione dei figli.
La nuova legge regionale vuole dare attuazione anche a quanto disposto in merito all'accreditamento dei servizi. La medesima prevede una fase di accompagnamento al fine di stimolare un numero sempre maggiore di servizi di qualità che garantiscano requisiti aggiuntivi rispetto a quelli di base previsti in sede di autorizzazione. L'accreditamento sarà definito in un apposito regolamento regionale.
Infine, per quanto concerne la formazione del personale educatore e insegnante sarà garantita un'offerta formativa adeguata alle differenti peculiarità dei servizi e rivolta a tutto il territorio regionale. Il coordinamento centrale sarà svolto da ANCI Umbria previa adozione della progettazione da parte del Tavolo paritetico regionale istituito presso l'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria.

Le risorse
Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b) e c) vengono definite le risorse dedicate al sistema integrato 0/6 ed il loro utilizzo.
Al finanziamento delle azioni previste dalla L.r. n. 13/2023 concorrono:

a) il Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all' articolo 12 del D.lgs. 65/2017;
b) le risorse regionali autorizzate con legge di approvazione del bilancio regionale di previsione;
c) le risorse previste da ciascun ente locale per il cofinanziamento delle singole azioni;
d) i fondi relativi alla programmazione europea e altri fondi statali.

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 prevede lo stanziamento di risorse specifiche finalizzate anche al potenziamento dei servizi ed all'abbassamento dei relativi costi sostenuti dalle famiglie. I servizi pubblici e privati autorizzati alla data di approvazione del presente Piano, nelle more di definizione delle procedure di accreditamento, accedono alle risorse regionali, previo aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo SIRSE. L'erogazione ai servizi privati viene effettuata dal Comune presso il quale ha sede il servizio medesimo.
Gli stanziamenti nazionali e regionali concorrono al finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:

a) spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
b) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;

[1] Il Consiglio europeo del dicembre 2022 ha stabilito due target relativamente alla partecipazione all'offerta di servizi 0/6 di almeno il 45% dei bambini di età inferiore ai tre anni all'educazione e alla cura della prima infanzia e di almeno il 96% dei bambini di età compresa tra i tre anni e l'età di inizio dell'istruzione primaria obbligatoria all'educazione e alla cura della prima infanzia.

c) formazione continua del personale educativo e docente in servizio, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla l. 107/2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
d) sostegno diretto alle famiglie per l'accesso ai servizi.

A seguito del Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito 1 febbraio 2024, n. 17 "Riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato dalla nascita ai sei anni. Esercizio finanziario 2024", la Giunta regionale con DGR n. 214 del 13.03.2024 e n. 248 del 20.03.2024, disponeva l'assegnazione ai Comuni dell'Umbria delle risorse dell'annualità 2024, riservando altresì la quota del 5% del riparto assegnato alla Regione Umbria per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.
La Regione Umbria, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del D.Lgs. n. 65/2017 assicura, con le risorse destinate iscritte nel proprio bilancio a finanziamento della L.r. n. 13/2023, il cofinanziamento rispetto alle risorse stanziate dallo Stato per il Fondo 0-6 per l'anno 2024.

Con il Piano 2024 si intende sostenere le spese di gestione dei servizi. I finanziamenti saranno erogati ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia la cui titolarità spetta a:
a) Comuni, singoli o associati;
b) Soggetti pubblici convenzionati con i Comuni;
c) Soggetti privati convenzionati con i Comuni;
d) Soggetti privati.

Il riparto sarà effettuato sulla base del numero di iscritti nei servizi del Comune di riferimento nell'anno educativo 2023/2024, come rilevato nel Sistema informativo SIRSE attraverso la compilazione di apposite schede riportanti i dati al 15 dicembre 2023.
Per ogni bambina o bambino con disabilità inserita/o nei Servizi, sarà assegnata una quota di importo pari al doppio della quota assegnata ad ogni iscritto.

I Comuni devono provvedere all'erogazione dei fondi assegnati a favore di tutte le tipologie di servizi, compresi quelli la cui titolarità è in capo a soggetti privati (convenzionati e non convenzionati), sulla base dei medesimi criteri stabiliti a livello regionale. I Comuni sono tenuti ad erogare le risorse ai servizi privati convenzionati e privati entro il 28.02.2025.

In linea con la strategia di qualificazione del sistema integrato, la Regione intende proseguire nel supporto ai coordinamenti pedagogici. L'attività svolta risulta necessaria non solo ai fini generali dell'attuazione del progetto pedagogico ed organizzativo dei servizi ma soprattutto essenziale per garantire il raccordo tra tutti i servizi per l'infanzia, all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e di continuità degli interventi sul piano educativo ed istituzionale. Con il presente Piano si stabilisce quale criterio per l'assegnazione delle somme per i coordinamenti pedagogici un importo fisso da destinare a ciascuno dei Comuni/Zona sociale/Unione di Comuni che hanno stabilito di attivare/mantenere la funzione. Verrà richiesta altresì una relazione sulle attività svolte per l'erogazione del contributo dell'annualità in corso.

A causa di alcuni problemi tecnici legati al malfunzionamento del Sistema informativo SIRSE, nel 2023 sono state rilevate 4 criticità:
- il Comune di Assisi ha percepito euro 725,25 oltre le risorse effettivamente da destinare ai propri servizi, pertanto nell'anno in corso saranno erogate risorse al netto di tale importo;
- il Comune di Terni ha percepito euro 725,25 oltre le risorse effettivamente da destinare ai propri servizi, pertanto nell'anno in corso saranno erogate risorse al netto di tale importo;
- il Comune di Acquasparta ha percepito euro 6.382,19 destinate, invece, a servizi aventi sede nel Comune di San Gemini e, pertanto, viene richiesto il trasferimento delle somme incassate;
- il Comune di Città della Pieve aveva correttamente inviato la documentazione per l'attestazione degli iscritti ad un proprio servizio ma tale documentazione non è stata acquisita correttamente dal protocollo regionale. Pertanto, nell'annualità 2024 saranno

destinate a tale Comune le risorse a copertura di quanto non erogato nel 2023, per un importo pari ad euro 5.221,44.

Le risorse per l'anno 2024 pari ad € 930.000,00, di cui € 70.000,00 da destinare ai coordinamenti pedagogici, trovano copertura nel cap. 00964_S del Bilancio regionale di previsione 2024/2026.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **964.**

Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e ss.mm. e ii. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e ss.mm. e ii. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997. "** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di prendere atto dell'incremento di complessivi euro 233.144,07 delle risorse disponibili per le attività di ricostruzione in oggetto derivanti dagli interessi riversati dagli istituti di credito ai sensi della deliberazione di Giunta 24 aprile 2002, n. 508 e relativi al periodo 01/01/2023 -30/06/2024;

2. di destinare, ai sensi del paragrafo 4.5 dell'Allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 120, l'incremento di euro 233.144,07 delle risorse disponibili derivanti dagli interessi riversati dagli istituti di credito al settore "Beni Culturali";

3. di variare, ai sensi del paragrafo 4.5 dell'Allegato A alla deliberazione del Consiglio regionale 31 gennaio 2012, n. 120, la destinazione delle risorse ai settori di intervento del Programma Finanziario approvato con la sopracitata deliberazione del Consiglio regionale e variato dalla Giunta, da ultimo, con deliberazione del 20 marzo 2024, n. 228, come specificato nella sottostante tabella:

Settore	Aumento	Diminuzione
Beni Culturali	602.854,73	
Opere Pubbliche	918.955,55	
Programmi integrati di recupero		- 1.435.954,35
Altri Interventi		- 85.855,93
Saldo	**0**	**0**

4. di modificare, conseguentemente, la tabella 4 del Programma Finanziario 2011-2012 e ss.mm. e ii. come segue:

Programma finanziario 1998 – 2012 e s.m. e i.
Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.131.383,97	1.897.973.057,63	2.078.022.077,72
Programmi Integrati di Recupero	3.144.937,94	146.377.252,30	1.379.704.549,75	1.527.226.739,99
Opere Pubbliche	0,00	87.059.613,35	186.278.629,99	275.338.243,34
Dissesti idrogeologici	109.093,73	30.234.387,22	110.620.778,82	140.964.259,77
Beni culturali		43.767.698,03	271.524.483,59	315.292.181,62
Attività produttive		10.468.602,66	33.859.257,50	44.327.860,16
Altri interventi		27.923.069,20	745.876.605,28	773.799.674,48
TOTALE	**5.171.667,79**	**523.962.006,73**	**4.625.837.362,56**	**5.154.971.037,08**

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.464,65 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 29,97 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 6,23 mil; risorse derivanti dall'assegnazione definitiva delle strutture delocalizzate € 48.801,49.

5. di variare, conseguentemente, la ripartizione di cui alla tabella 6 del Programma Finanziario 2011-2012 e s.m.i. relativa alle risorse di cassa a disposizione di ciascun settore di intervento per la copertura degli ordinativi di pagamento emessi sulla Contabilità Speciale intestata al Presidente della Regione - Funzionario delegato ex art. 15 della legge n. 61/98 come segue:

Settori di intervento	Finanziamento Totale (D.C.R. 120/2012-DGR 228/2024)	Integrazione	Variazione	Finanziamento Totale
Edifici Isolati	1.970.962.118,95			1.970.962.118,95
Programmi Integrati di Recupero	1.413.115.694,97		- 1.435.954,35	1.411.679.740,62
Opere Pubbliche	165.011.525,96		918.955,55	165.930.481,51
Dissesti idrogeologici	110.729.605,69			110.729.605,69
Beni culturali	272.585.644,91	233.144,07	602.854,73	273.421.643,71
Attività produttive	13.470.541,05			13.470.541,05
Altri interventi	718.269.823,69		- 85.855,93	718.183.967,76
TOTALE	**4.664.144.955,22**	**233.144,07**	**0,00**	**4.664.378.099,29**

6. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazione del Programma finanziario 2011-2012 e ss.mm. e ii. relativo alla destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.**

L'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6 convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61, stabilisce che le regioni predispongono, su deliberazione dei rispettivi Consigli, il Programma finanziario di ripartizione delle risorse assegnate per la ricostruzione post sisma 1997.

Con deliberazioni del Consiglio Regionale del 29 luglio 1998, n. 575, del 30 novembre 1999, n. 746, del 23 luglio 2001, n. 123, del 20 luglio 2004, n. 399, del 26 luglio 2005, n. 10, del 19 novembre 2007, n. 165, del 12 maggio 2009, n. 304 e del 31 gennaio 2012, n. 120, sono stati approvati rispettivamente il Programma Finanziario 1998, il Programma Finanziario 1999-2001, il Programma Finanziario 2002-2003, il Programma Finanziario 2004-2005, la rimodulazione di quest'ultimo, il Programma Finanziario 2007-2008, il Programma Finanziario 2008-2009 e il Programma Finanziario 2011-2012. Con tali Programmi sono stati ripartiti tra i vari settori d'intervento complessivi euro 5.142.080.214,54. Successivamente, la Giunta Regionale, con deliberazioni del 8 ottobre 2012, n. 1192, del 4 febbraio 2013, n. 73, del 9 luglio 2013, n. 738, del 12 maggio 2014, n. 488, del 27 marzo 2015, n. 366, del 11 aprile 2016, n. 365, del 18 giugno 2018, n. 671, del 25 marzo 2019, n. 326, del 12 febbraio 2020, n. 83, del 09 dicembre 2020, n. 1194, del 24 novembre 2021, n. 1155, dell'11 gennaio 2023, n. 27 e del 20 marzo 2024, n. 228, ha incrementato e variato il Programma 2011-2012 distribuendo tra i vari settori d'intervento ulteriori risorse per un totale, quindi, di risorse ripartite pari a euro 5.154.737.893,01.

Tale importo è così suddiviso per fonte di finanziamento e tra i vari settori d'intervento (punto 3.3 - tabella 4 del Programma finanziario 2011-2012 come modificata dalla d.g.r. 671/2018, dalla d.g.r. 326/2019, dalla d.g.r. 83/2020, dalla d.g.r. 1155/2021, dalla d.g.r. 27/2023 e dalla d.g.r. 228/2024):

Programma finanziario 1998 – 2012 e s.m. e i.
Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.131.383,97	1.897.973.057,63	2.078.022.077,72
Programmi Integrati di Recupero	3.144.937,94	146.377.252,30	1.381.140.504,10	1.528.662.694,34
Opere Pubbliche	0,00	87.059.613,35	185.359.674,44	274.419.287,79
Dissesti idrogeologici	109.093,73	30.234.387,22	110.620.778,82	140.964.259,77
Beni culturali		43.767.698,03	270.688.484,79	314.456.182,82
Attività produttive		10.468.602,66	33.859.257,50	44.327.860,16
Altri interventi		27.923.069,20	745.962.461,21	773.885.530,41
TOTALE	**5.171.667,79**	**523.962.006,73**	**4.625.604.218,49**	**5.154.737.839,01**

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.464,65 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 29,97 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 6,23 mil; risorse derivanti dall'assegnazione definitiva delle strutture delocalizzate € 48.801,49.

Inoltre, con la sopracitata deliberazione 120/2012, il Consiglio Regionale ha autorizzato la Giunta ad integrare il Programma Finanziario 2011-2012 con gli interessi maturati nei conti correnti dedicati alla ricostruzione e riversati nella contabilità speciale n. 1386 intestata al Presidente della Giunta regionale, Funzionario delegato ex art. 15 della legge n. 61/98 dagli istituti di credito come previsto dalla deliberazione di Giunta 24 aprile 2002, n. 508. Rispetto alla somma già ripartita con il vigente programma finanziario, sono disponibili ulteriori euro 233.144,07, derivanti dai riversamenti di interessi effettuati nella CS nel periodo 01/01/2023 - 30/06/2024, che possono essere utilizzati per il finanziamento di ulteriori interventi.

A questo Servizio sono pervenute diverse richieste di finanziamento relative a maggiori necessità per la copertura finanziaria di interventi di completamento di alcuni progetti già avviati e di ulteriori interventi conseguenti al sisma del 1997 e non ancora finanziati che, considerata la limitatezza delle risorse attualmente disponibili nel Programma Finanziario di cui alla d.c.r. 120/2011 e ss.mm. e ii., sono accoglibili solo in parte ed individuabili nei seguenti settori d'intervento:

Settore	Fabbisogno
Beni Culturali	1.341.250,00
Opere Pubbliche	3.151.170,12
Programmi Integrati di Recupero	69.815,94
TOTALE	4.562.236,06

Alla copertura finanziaria del fabbisogno sopra esposto si può far fronte per euro 233.144,07 con l'utilizzo delle somme derivanti dai riversamenti di interessi effettuati nella CS nel periodo 01/01/2023 - 30/06/2024 sopra dette e, in parte, con le disponibilità finanziarie attualmente individuate nei seguenti settori d'intervento del citato Programma Finanziario 2011-2012:

Settore	Disponibilità
Beni Culturali	505.251,20
Opere Pubbliche	2.232.214,57
Programmi Integrati di Recupero	1.505.770,29
Altri Interventi	85.855,93
TOTALE	4.329.091,99

In particolare, si specifica che:

— le somme risultanti disponibili al settore "Beni Culturali" derivano dallo stanziamento della precedente variazione di cui alla d.g.r. 228/2024 non ancora formalmente assegnati;

— l'importo disponibile al settore "Opere Pubbliche" deriva per euro 1.254.953,66 dallo stanziamento della precedente variazione di cui alla d.g.r. 228/2024 non ancora formalmente assegnato per specifici interventi ed euro 977.260,91 dalle economie scaturite a seguito del completamento dei finanziamenti previsti con la d.g.r. del 04 febbraio 2004, n. 60; a quest'ultimo riguardo si evidenzia che con nota prot. n 13318 del 01 febbraio 2024, acquisita agli atti con prot. n. 23577 del 02 febbraio 2024 il Comune di Gualdo Tadino ha comunicato di non aver più interesse alla realizzazione degli interventi di collegamento fognario non eseguiti nelle località di Gaifana/Gaifana Scalo, Rasina, Roveto, Busche, San Lorenzo e infine per l'intervento di mitigazione idraulica in Via Scaramucci, poiché il servizio idrico non è più gestito dall'amministrazione comunale ma dalla società Umbra Acque. Inoltre, il Comune di Foligno con propria nota prot. n. 48902 del 21 giungi 2019, acquisita agli atti con prot. n. 120739 del 24 giungo 2019, ha comunicato che le opere di collegamento fognario delle località Cerritello-Collazzolo e Arvello-Costa d'Arvello previste dalla d.g.r. 60/2004 non sono stati oggetto di realizzazione, mentre tutti gli altri indicati nella citata d.g.r. 60/2004 sono stati conclusi e rendicontati. Alla luce di quanto sopra detto e tenuto conto delle risorse che residuano a seguito della realizzazione degli interventi previsti con la d.g.r. 60/2004 da parte anche degli altri Comuni interessati, si possono quantificare in complessivi euro 977.260,91 i fondi utilizzabili per il finanziamento di ulteriori opere danneggiate dal sisma del 1997;

— le disponibilità del settore "Programmi Integrati di Recupero" quantificabili in euro 1.505.770,29 derivano dalle somme accantonate per l'interramento delle reti Telecom all'interno del P.I.R. ad oggi inutilizzate;

— l'importo di euro 85.855,93 risulta disponibile nel settore "Altri Interventi" e, precisamente, alla voce "Demolizione e messa in sicurezza (L.61/98 art. 4 comma 7bis, O.M. 2497/99 art. 6 comma 5)".

Al fine di utilizzare la somma complessiva di euro 4.562.236,06 comprensiva degli interessi riversati come sopra detto, è necessario variare il Programma Finanziario 2011-2012 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2012, n. 120, e ss.mm. e ii. come segue:

Settore	**Risorse L. 61/98**		
	Integrazione	**Variazione**	**Totale**
Beni Culturali	+233.144,07	+ 602.854,73	835.998,80
Opere Pubbliche		+ 918.955,55	918.955,55
Programmi integrati di recupero		- 1.435.954,35	- 1.435.954,35
Altri Interventi		- 85.855,93	- 85.855,93
Saldo	+233.144,07	0	+233.144,07

Si precisa che la variazione proposta rientra nel limite del 20% delle risorse assegnate ai settori interessati così come previsto dal punto 4.5 della deliberazione del Consiglio Regionale 31 gennaio 2012, n. 120.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **966.**

Elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale."** e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Coletto;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la DGR n. 1698 del 29/12/2011 recante *"Aggiornamento nomenclatore tariffario regionale per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale di cui alla DGR n. 911 del 5 agosto 2011";*

Vista la DGR n. 855 del 10/08/2022 con cui è stata approvata l'"*Intesa tra la Regione Umbria Direzione Regionale salute e Welfare e le OO.SS. degli specialisti ambulatoriali interni veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi)";*

Vista la DGR n. 394 del 24/04/2024 con la quale è stato adottato il *Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - anno 2024;*

Vista la DGR n. 800 del 07/08/2024 DGR 24.04.2024 n. 394 con la quale è stato aggiornato il piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa per l'anno 2024";

Considerato che in relazione alla specialistica ambulatoriale, l'obiettivo prioritario della DGR 394/2024, così come confermato dalla DGR 800/2024, è quello di garantire l'appuntamento al momento della richiesta al CUP in una percentuale superiore al 95%, attraverso diverse azioni fra le quali il completamento della fase diagnostica anche in primo accesso da parte di tutti gli specialisti di specialistica ambulatoriale attraverso le PPI (Prestazioni di particolare interesse);

Tenuto conto che la DGR 394/2024 ha stabilito che con atto successivo sarà recepito l'elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale come previsto dalla DGR n. 855 del 10/08/2022;

Preso atto che in data 16/09/2024 la Direzione regionale Salute e Welfare ha tenuto una riunione con le OO.SS. e le Aziende sanitarie territoriali per illustrare e condividere l'elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) collegate con la disciplina e la visita/prestazione specialistica di primo accesso, nonché le regole per la loro erogazione;

Vista la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare l'elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale di cui alla tabella Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di trasmettere il presente atto alle Aziende USL della Regione ai fini della sua pratica attuazione;

3) di dare mandato ai competenti uffici regionali della Direzione Salute e Welfare, in collaborazione con le Aziende USL della Regione e Punto Zero Scarl, di definire entro 60 giorni dall'adozione del presente atto le modalità operative per la prescrizione, l'erogazione e la registrazione delle PPI;

4) di dare mandato ai competenti uffici regionali della Direzione Salute e Welfare, in collaborazione con le Aziende USL della Regione, di definire entro 60 giorni dall'adozione del presente atto i criteri per la definizione e il monitoraggio dei Piani Aziendali;

5) di dare mandato ai competenti uffici regionali della Direzione Salute e Welfare di monitorare la prescrizione e l'erogazione delle PPI al fine della corretta applicazione del provvedimento e dell'eventuale revisione/integrazione e aggiornamento della tabella di cui al punto 1 e della definizione delle PPI per gli altri professionisti e quelle Extra-LEA;

6) di dare mandato al Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR di verificare che le prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale vengano remunerate nel rispetto delle disposizioni normative dell'ACN vigente;

7) di trasmettere il presente atto a tutti i Dirigenti dei Servizi della Direzione Salute e Welfare;

8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

9) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Coletto*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale.**

Con DGR n. 394 del 24/04/2024 è stato adottato il *"Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa - Anno 2024". adozione"* con il quale sono state date le disposizioni per il recupero delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri chirurgici per l'anno 2024.

Per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale l'obiettivo prioritario della DGR 394/2024 è quello di garantire l'appuntamento al momento della richiesta al CUP in una percentuale superiore al 95%, attraverso diverse azioni fra le quali il completamento della fase diagnostica anche in primo accesso da parte di tutti gli specialisti di specialistica ambulatoriale attraverso le P.P.I. (*Prestazioni di particolare interesse*), obiettivo confermato con la DGR 800/2024.

Nella DGR 394/2023 è riportato che con atto successivo sarà recepito l'elenco delle prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale come previsto dalla DGR n. 855 del 10/08/2022 recante *"Intesa tra la Regione Umbria Direzione Regionale salute e Welfare e le OO.SS. degli specialisti ambulatoriali interni veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi)".*

Con DGR n. 855 del 10/08/2022 è stata approvata l'*"Intesa tra la Regione Umbria Direzione Regionale salute e Welfare e le OO.SS. degli specialisti ambulatoriali interni veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici e psicologi)",* per la quale la Direzione Regionale salute e Welfare e le OO.SS. concordano sui seguenti contenuti:

1. contenimento liste di attesa;
2. organizzazione del lavoro Art. 29;
3. formazione continua art.40;
4. progetti specifici (art. 41 comma 2);
5. nomenclatore tariffario prestazioni protesiche ed attività ortesica. Prestazione di particolare interesse (PPI) (art. 41 comma 4);
6. art. 42 Libera professione intra-moenia;
7. zone disagiate a popolazione sparsa (art.43, comma 12);
8. indennità di disponibilità (art.45);
9. ruolo del Veterinario, (art. 25).

Per quanto attiene all'all'Art.41 - Progetti Specifici di cui alla DGR n. 855 del 10/08/2022, l'intesa prevede:

"…… Ai sensi del comma 6 dell'Allegato 3 le PPI finalizzate anche all'integrazione con le attività delle forme organizzative della medicina generale e della pediatria di libera scelta o al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.4 ***dell'ACN 31/03/2020****, sono individuate come previsto dall'art. 41, comma 4 dell'ACN e remunerate, nel limite delle risorse a disposizione delle Regioni ai sensi dell'art. 43, lettera B, comma 8 e 44, lettera B, comma 7, previa autorizzazione dell'Azienda USL, nella misura del 40% di quanto previsto nel nomenclatore tariffario regionale vigente e definite a livello di accordo aziendale.*

I fondi PPI, distintamente per i medici specialisti, veterinari e per gli psicologi, vanno costituiti annualmente presso ogni Azienda USL sulla base delle ore di attività a tempo indeterminati svolte e retribuite relative all'anno solare precedente. Le risorse di cui ai fondi vanno a coprire i costi delle prestazioni di cui all'Allegato 3, comma 6.

L'eventuale residuo del fondo andrà ad alimentare il fondo dell'anno successivo per garantire, in particolare, il rispetto dei tempi di attesa.

Le prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) di cui all'allegato 3 dell'ACN (art.41, comma 4), eseguite dagli specialisti ambulatoriali e dagli altri professionisti, vengono definite dalla Regione entro 120 giorni dall'adozione del presente Accordo".

Con tali premesse sono state definite le prestazioni di particolare interesse (PPI) per la specialistica ambulatoriale che gli specialisti ambulatoriali possono erogare contestualmente alla vista ambulatoriale ai fini del completamento della fase diagnostica di primo accesso ai fini del governo delle liste di attesa garantendo appropriatezza prescrittiva ed evitando altresì la genesi di prestazioni inserite nei percorsi di tutela.

In data 16/09/2024 la Direzione regionale Salute e Welfare ha tenuto una riunione con le OO.SS. e le Aziende sanitarie territoriali per illustrare e condividere l'elenco delle prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) collegate con la disciplina e la visita/prestazione specialistica di primo accesso, e le regole per la loro erogazione.

Nel corso della riunione si è stabilito che la definizione delle prestazioni si avvia con quelle delle branche mediche e solo quelle ricomprese nei LEA per poi definire in step successivi anche quelle degli altri professionisti e quelle extra-lea.

A tal fine, nella tabella approvata in sede di riunione, sono state inserite solo le prestazioni di specialistica ambulatoriale delle discipline mediche e che possono essere erogate nell'ambito dei LEA come prestazioni di completamento diagnostico da parte dello specialista ambulatoriale e presenti nel vigente nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale di cui alla DGR n. 1698 del 29/12/2011.

Lo specialista all'atto di erogazione della vista/prestazione specialistica, qualora valuti la necessità del completamento diagnostico, procede con la prescrizione e l'erogazione della prestazione necessaria al completamento diagnostico di primo accesso e rientrante nell'elenco delle prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) di cui alla tabella allegata.

Non possono essere considerate prestazioni di completamento diagnostico le prestazioni che fanno già parte della prima visita e/o della prestazione di primo acceso e le prestazioni che si articolano in un percorso diagnostico terapeutico anche di follow-up e che quindi sono di fatto prestazioni di secondo livello e che vanno prescritte, prenotate ed erogate con le regole già vigenti.

Le modalità operative per la prescrizione, l'erogazione e la registrazione delle P.P.I. saranno definite in collaborazione con le Aziende e Punto Zero Scarl entro 60 gg. dalla definizione delle P.P.I.

Le Aziende definiscono con gli specialisti ambulatoriali il piano delle P.P.I. in base al fabbisogno e alle risorse disponibili e provvedono al monitoraggio della prescrizione e dell'erogazione delle stesse con rendicontazione alla Regione su base semestrale. A tal fine entro 60 gg. dalla definizione delle P.P.I. saranno definiti i criteri per la definizione e il monitoraggio dei Piani Aziendali.

Il monitoraggio è finalizzato, oltre che alla rendicontazione della produttività, alla verifica del completamento diagnostico e dell'appropriatezza prescrittiva, quale preminente finalità definita nell'accordo, all'eventuale revisione/integrazione dell'elenco delle P.P.I. nonché al suo aggiornamento nel momento dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario nazionale della specialistica ambulatoriale.

Nella tabella allegata sono riportate le prestazioni di particolare interesse (P.P.I.) collegate con la disciplina e la visita/prestazione specialistica di primo accesso da parte dell'utente, che possono essere erogate come prestazioni di completamento diagnostico da parte dello specialista ambulatoriale così come condivise ed approvate in sede di riunione del 16/09/2024.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO 1

Disciplina medica	Prestazione di Particolare Interesse (PPI)*	Tariffa
Angiologia	88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	48,30 €
	88.74.9 ECOCOLORDOPPLER DELLE ARTERIE RENALI studio ipertensione renovascolare Incluso indici qualitativi e semiquantitativi	48,30 €
	88.76.3 ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI E VENOSI (aorta addominale, grossi vasi addominali, Escluso vasi viscerali)	48,30 €
	88.76.4 ECOCOLORDOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI E VENOSI SENZA E CON MDC(aorta addominale, grossi vasi addominali, Escluso vasi viscerali)	98,00 €
Cardiologia	89.7A.3 Prima visita cardiologica. Incluso ECG	33,00 €
	88.72.3 Ecocolordopplegrafia cardiaca a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	68,20 €
	88.73.5 Ecocolordopplergrafia dei tronchi sovraortici a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	48,30 €
	89.61.1 Monitoraggio continuo 24h della pressione arteriosa	45,50 €
	89.50 Elettrocardiogramma dinamico Dispositivi analogici (Holter)	68,20 €
Chirurgia plastica	96.59 altra irrigazione di ferita, Pulizia di ferita NAS, Escluso sbrigliamento (86.22. 86.27, 86.28)	4,30 €
	86.59.2 Sutura estetica ferita fino a 5 mm	9,30 €
Chirurgia vascolare	96.59 altra irrigazione di ferita, Pulizia di ferita NAS, Escluso sbrigliamento (86.22. 86.27, 86.28	4,30 €
	88.73.5 ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAORTICI a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	48,30 €
	88.74.9 ECOCOLORDOPPLER DELLE ARTERIE RENALI studio ipertensione renovascolare Incluso indici qualitativi e semiquantitativi	48,30 €
	88.76.3 Ecocolordoppler dei grossi vasi addominali arteriosi o venosi (aorta addominale, grossi vasi addominali, Escluso vasi viscerali)	48,30 €
	88.76.4 Ecocolordoppler dei grossi vasi addominali arteriosi o venosi con o senza MDC (aorta addominale, grossi vasi addominali, Escluso vasi viscerali)	98,00 €
	88.76.5 ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI 88.76.6 ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI SENZA E CON MDC	48,30 €
	88.77.2 ECO(COLOR)DOPPLER DEGLI ARTI SUPERIO O INFERIORI, ARTERIOSA O VENOA a riposo o dopo prova fisica o farmacologica	48,30 €
Dermatologia	96.59 altra irrigazione di ferita, Pulizia di ferita NAS, Escluso sbrigliamento (86.22. 86.27, 86.28)	4,30 €
	86.02.2 Infiltrazione cheloide	9,90 €
	89.7 Visita dermatologica chirurgica	20,00 €
Fisiatria	81.92 Iniezione di sostanze terapeutiche nell'articolazione o nel legamento	30,70 €
Geriatria	94.01.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET	17,00 €
	94.02.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine	6,40 €
	94.02.2 TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS]	6,40 €
	94.08.1 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE	6,40 €
	94.08.2 SOMMINISTRAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI	6,40 €
	94.08.3 SOMMINISTRAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA'	8,50 €
Ginecologia ostetricia	70.33.1 Asportazione di condilomi vaginali	32,70 €
	88.78.2 Ecografia Ginecologica	34,10 €
	91.38.5 Esame citologico cervico vaginale (PAP TEST)	12,30 €
	86.03 Incisione di cisti (seno pilonidale)	29,00 €
	88.75.2 Eco(color)doppler dell'addome inferiore. Vescica e pelvi maschile o femminile. Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler	55,10 €
	88.78 Ecografia ostetrica	34,10 €
	88.79.7 Ecografia Transvaginale	47,70 €
	88.78.3 Ecografia ostetrica misurazione della translucenza nucale	38,50 €
Neurologia	93.08.1 ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE (EMG) Analisi qualitativa o quantitativa per muscolo	11,40 €
	93.08.2 ELETTROMIOGRAFIA SINGOLA FIBRA Densità delel fibre	11,40 €
	93.08.3 ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Esame ad ago	11,40 €
	93.08.4 ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI (Laringei, perineali)	14,80 €
	TEST CONGNITIVI COME DEFINITI ANCHE PER GERIATRIA	
Odontoiatria	23.09 Estrazione di dente permanente, estrazione di altro dente NAS, Incluso: anestesia.	17,90 €
	96.59 Altra irrigazione di ferita, Pulizia di ferita NAS, Escluso sbrigliamento	4,30 €
	24.19.1 Trattamento immediato delle urgenze odontostomatologiche, Trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, frattura, otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei.	27,50 €
	97.35 Rimozione protesi dentale, rimozione di corona isolata. Rimozione di elemento protesico.	7,10 €
Oculistica	95.05 STUDIO DEL CAMPO VISIVO campimetria, perimetria statica/cinetica	18,50 €
	98.21 RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO senza incisione	8,50 €
	95.17 TOMOGRAFIA A COERENZA OTTICA, ANALIZZATORE RETINICO	99,00 €
Ortopedia	81.92 Iniezione di sostanze terapeutiche nell'articolazione o nel legamento	30,70 €
	81.91 Artrocentesi, Aspirazione articolare. Escluso: quella per iopsia delle strutture articolari (80.30), inisezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32)	30,70 €
	93.56.6 Medicazione di Shanz	23,50 €
	97.88 Rimozione di dispositivo esterno di immobilizzazione, Rimozione di supporto, gesso, stecca	10,70 €
	88.79.3 Ecografia muscolotendinea e ostearticolare, per singola articolazione o distretto muscolare. Incluso eventuale integrazione colordoppler	31,30 €
Otorinolaringoiatria	96.52 Irrigazione dell'orecchio, irrigazione con rimozione cerume	8,50 €
	95.41.1 Esame Audimetrico Tonale	10,70 €
	95.41.2 Esame Audiometrico Vocale	10,70 €
	95.41.4 Esame Audiometrico Condizionato infantile	13,10 €
	95.42 Impedenziometria	9,50 €
	31.42 Laringoscopia e altra tracheoscopia, Laringoscopia a fibre ottiche	29,80 €
	95.44.1 Test Clinico della funzionalità vestibolare, Esame clinico con prove caloriche	17,90 €
	95.44.2 Esame clinico della funzionalità vestibolare, test posizionali o rilievo segni spontanei	17,90 €
	95.45 Stimolazioni Vestibolari Rotatorie, prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico	35,80 €
Pneumologia	89.37.1 Spirometria semplice	25,60 €
	89.37.2 Spirometria globale	40,90 €
	89.65.1 Emogasanalisi arteriosa sistemica, Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso	15,10 €
	89.44.2 Test del cammino	61,40 €
	89.38.3 Diffusione Alveolo-Capillare del CO	25,60 €

Radiologia	88.71.4 DIAGNOSTICA ECOGRAFICA DEL CAPO E DEL COLLO Ecografia di: ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	31,30 €
	88.73.1 ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Bilaterale	39,50 €
	88.73.2 ECOGRAFIA DELLA MAMMELLA Monolaterale	23,30 €
	88.73.3 ECOGRAFIA POLMONARE	39,50 €
	88.74.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	48,30 €
	88.75.1 ECOGRAFIA DELL' ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi maschile o femminile. Escluso: Ecografia dell' addome completo (88.76.1)	35,20 €
	88.75.2 ECO(COLOR)DOPPLER DELL'ADDOME INFERIORE Vescica e pelvi maschile o femminile, Ecografia ostetrica o ginecologica con flussimetria doppler	55,10 €
	88.79.I ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI MONODISTRETTUALE	35,80 €
	88.79.L ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALE (latero-cervicale, ascellare, sovraclaveare, inguinale)	96,00 €
	88.79.1 ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	
	88.79.3 ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE Per singola articolazione o distretto muscolare. Incluso eventuale integrazione colordoppler	35,80 €
	88.79.5 ECOGRAFIA DEL PENE	34,10 €
	88.79.6 ECOGRAFIA DEI TESTICOLI	34,10 €
	87.16.1 ALTRA RADIOGRAFIA DI OSSA DELLA FACCIA Radiografia (2 proiezioni) di: orbite, mastoidi [rocche petrose, forami ottici], ossa nasali, articolazione temporo-mandibolare, emimandibola	16,50 €
	87.17.1 RADIOGRAFIA DEL CRANIO E DEI SENI PARANASALI Cranio in tre proiezioni	24,40 €
	87.17.2 RADIOGRAFIA DELLA SELLA TURCICA (2 proiezioni)	16,80 €
	87.22 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA CERVICALE (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna cervicale	19,80 €
	87.23 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA TORACICA (DORSALE) (2 proiezioni) Esame morfodinamico della colonna dorsale, rachide dorsale per morfometria vertebrale	19,00 €
	87.24 RADIOGRAFIA DELLA COLONNA LOMBOSACRALE (2 proiezioni) Radiografia del rachide lombosacrale o sacrococcigeo, esame morfodinamico della colonna lombosacrale, rachide lombosacrale per morfometria vertebrale	19,00 €
	87.29 RADIOGRAFIA COMPLETA DELLA COLONNA (2 proiezioni) Radiografia completa della colonna e del bacino sotto carico	38,10 €
	87.43.1 RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (3 proiezioni) Scheletro toracico costale bilaterale	26,70 €
	87.43.2 ALTRA RADIOGRAFIA DI COSTE, STERNO E CLAVICOLA (2 proiezioni) Scheletro toracico costale monolaterale, sterno, clavicola	17,60 €
	87.44.1 RADIOGRAFIA DEL TORACE DI ROUTINE, NAS Radiografia standard del torace [Teleradiografia, Telecuore] (2 proiezioni)	17,00 €
	87.49.1 RADIOGRAFIA DELLA TRACHEA (2 proiezioni) In caso di contemporanea esecuzione di stratigrafia della trachea codificare anche 88.90.1	16,50 €
	88.21 RADIOGRAFIA DELLA SPALLA E DELL' ARTO SUPERIORE Radiografia (2 proiezioni) di: spalla, braccio, toraco-brachiale	19,60 €
	88.22 RADIOGRAFIA DEL GOMITO E DELL' AVAMBRACCIO Radiografia (2 proiezioni) di: gomito, avambraccio	16,50 €
	88.23 RADIOGRAFIA DEL POLSO E DELLA MANO Radiografia (2 proiezioni) di: polso, mano, dito della mano	15,60 €
	88.27 RADIOGRAFIA DEL FEMORE, GINOCCHIO E GAMBA Radiografia (2 proiezioni) di: femore, ginocchio, gamba	23,30 €
	88.28 RADIOGRAFIA DEL PIEDE E DELLA CAVIGLIA Radiografia (2 proiezioni) di: caviglia, piede [calcagno], dito del piede	19,60 €
	88.29.1 RADIOGRAFIA COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO	33,20 €
	88.29.2 RADIOGRAFIA ASSIALE DELLA ROTULA	29,00 €
	88.39.1 LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA CORPO ESTRANEO (2 proiezioni)	17,00 €
Reumatologia	88.79.3 Ecografia muscolotendinea e osteoarticolare, per singola articolazione o distretto muscolare. Incluso eventuale integrazione colordoppler	31,30 €
	farmaci	30,70 €
	81.92 Iniezione di sostanze terapeutiche nell'articolazione o nel legamento	30,70 €
Scienze dell'alimentazione	93.01.5 Valutazione dietetica Escluso: stesura di programma nutrizionale (93.89.5) Incluso: controllo terapia dietetica	8,50 €
	93.89.5 Terapia dietetica per seduta di 50 min. e stesura del programma nutrizionale. Incluso: valutazione dietetica se contestuale alla stesura del programma nutrizionale.	11,40 €
Endocrinologia	88.71.4 Diagnostica ecografica del capo e del collo. Ecografia di ghiandole salivari, collo per linfonodi, tiroide-paratiroidi	31,30 €
	89.7 Visita Endocrinologica	20,00 €
Urologia	88.74.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUERIORE, Incluso: Fegto e vie biliari, pancreas, milza, reni e surreni, retroperitoneo	48,30 €
	88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE Incluso: Ureteri, vescica e pelvi machile e femminile. Escluso: ecografia dell'addome completo.	35,20 €

Nota 1: Le prestazioni individuate come PPI sono descritte così come indicate nel nomenclatore tariffario vigente con la relativa tariffa;
Nota 2: le prestazioni inserite in tabella sono prescrivibili ed erogabili solo se ricomprese nei LEA e per i pazienti assistiti dal SSR.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 settembre 2024, n. **967.**

Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale FSC e PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico k). Rimodulazione dotazione finanziaria linea di azione PSC "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". Determinazioni inerenti l'incremento della dotazione finanziaria dell'avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale FSC e PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico k). Rimodulazione dotazione finanziaria linea di azione PSC "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". Determinazioni inerenti l'incremento della dotazione finanziaria dell'avviso."** e la conseguente proposta dell'Assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di prendere atto della dotazione finanziaria dell'azione *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"* ricompresa nel Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale, pari a complessivi 9,5 mln di euro, e rimodulata (DGR 186/2024) nelle due tipologie come di seguito rappresentato:

— Linea di azione/tipologia *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"* - 7,0 mln di euro - Struttura responsabile "Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro";

— Linea di azione/tipologia *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione - Interventi sostegno attività sportive"* - 2,5 mln di euro - Struttura responsabile "Servizio Turismo, Sport e Film Commission";

2. di prendere atto dell'esigenza manifestata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission di disporre di ulteriori risorse FSC al fine di integrare la dotazione finanziaria dell'*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP,* in considerazione delle numerose domande presentate a valere su di esso, finanziato nell'ambito dell'azione/tipologia *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione - Interventi sostegno attività sportive" del PSC*;

3. di prendere, altresì, atto della disponibilità di risorse - pari a 1.035.431,90 euro - a valere sulla dotazione FSC stanziata nell'ambito dell'azione/tipologia *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione*";

4. di destinare 1.035.431,90 euro di risorse FSC 2014-2020, di cui al precedente punto 3 del presente atto, all'*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP,* da effettuare tramite una rimodulazione finanziaria delle due tipologie che caratterizzano l'azione *"Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"*, come di seguito rappresentato:

PSC - SEZIONE SPECIALE				
AREA TEMATICA - 10 . SOCIALE E SALUTE	Struttura responsabile	Dotazione (DGR 614/2020 e successive rimodulazioni)	Proposta di Rimodulazione	Dotazione a seguito rimodulazione
SETTORE DI INTERVENTO 10.03 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ex FSE				
Linea di azione/Tipologia "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"	Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro	7.000.000,00 €	- 1.035.431,90 €	5.964.568,10 €
Linea di azione/Tipologia "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione" - Interventi sostegno attività sportive	Servizio Turismo, Sport e Film Commission	2.500.000,00 €	1.035.431,90 €	3.535.431,90 €
TOTALE		9.500.000,00 €	- €	9.500.000,00 €

5. di specificare che l'importo di euro 1.035.431,90 ricomprende gli eventuali oneri aggiuntivi afferenti il supporto tecnico amministrativo per la gestione dell'avviso affidato a Sviluppumbria Spa ai sensi della convenzione stipulata in data 13.01.2023 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione, incaricando il Servizio Turismo Sport e Film Commission di attivare le procedure di cui all'articolo 5 comma 3 della medesima convenzione;

6. di prendere atto che le domande presentate a valere sulla linea di finanziamento FSE+ 2021 -2027 sono totalmente finanziate con la dotazione iniziale - pari a 400.000,0 euro - prevista dal bando e che quindi non è possibile assorbire l'ulteriore dotazione pari a 500.000,00 euro di cui alla DGR n. 186/2024;

7. di sostituire le parole "2.000.000,00" di cui ai punti 3) 4) e 5) della DGR 186/2024 con le parole 1.500.00,00 e di revocare il disposto di cui alla lettera b) del punto 4 della medesima deliberazione 186/2024;

8. di dare atto che per effetto di quanto stabilito ai punti precedenti e con le DGR 1072/2022, come modificata dalla DGR 1355/2022, e 186/2024 la dotazione finanziaria complessiva *dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP, da effettuare tramite una rimodulazione finanziaria delle due tipologie che caratterizzano l'azione "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"* ammonta ad euro 3.835.431,90 di cui euro 3.435.431,90 relative alle risorse Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale FSC ed euro 400.000,00 risorse PR FSE+2021 - 2027 obiettivo specifico k);

9. di incaricare il Servizio Programmazione generale e negoziata degli adempimenti connessi alla rimodulazione di cui al punto 4 ed il Servizio Bilancio e finanza degli adempimenti contabili conseguenti all'attuazione del medesimo punto 4 relativamente alle variazioni di bilancio ed all'iscrizione delle risorse nel bilancio regionale di previsione 2024 - 2026;

10. di incaricare il Servizio Turismo Sport e Film Commission di ogni altro adempimento conseguente al presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta dell'assessore Agabiti*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Piano Sviluppo e Coesione - Sezione speciale FSC e PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico k). Rimodulazione dotazione finanziaria linea di azione PSC "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". Determinazioni inerenti l'incremento della dotazione finanziaria dell'avviso.**

La Sezione speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) dell'Umbria, approvato con delibera CIPESS n. 27 del 29 aprile 2021, ricomprende la linea di azione "*Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione*" per un valore complessivo di 9,5 mln di euro di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

La struttura responsabile dell'azione in oggetto è stata individuata nel Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro (DGR 251/2021) e, specificatamente per la tipologia relativa agli interventi inerenti al supporto alle famiglie per i costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dilettantistiche, nel Servizio Turismo, sport e film Commission (DGR 1058/2022).

L'azione è stata oggetto di attivazione con i Piani Stralcio 2021 e 2022 per l'intero importo di 9,5 mln di euro, complessivamente iscritti in bilancio regionale con DGR 617 del 22 giugno 2022, per il finanziamento del Bando pubblico per il sostegno alle famiglie per il pagamento delle rette dei servizi socio-educativi per l'infanzia 0-6 anni Anno educativo 2021/2022 e del Bando per l'erogazione di contributi a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2022, di cui il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro è struttura Responsabile.

Nel corso del 2022, sulla base del fabbisogno calcolato in merito alle domande presentate a valere sui bandi sopra citati, un pacchetto di risorse FSC (1,0 mln di euro) è stato destinato (in continuità con le medesime attività già svolte a valere sulle risorse POR FSE 2014-2020) ad attività inerenti al supporto alle famiglie per i costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dilettantistiche.

Conseguentemente agli atti della Giunta regionale n. 1072/2022 e 1355/2022, con cui sono stati approvati i criteri e la dotazione finanziaria dell'avviso, le risorse destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie per il rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per l'attività sportiva dei figli sono le seguenti con le specifiche di seguito indicate:

— € 900.000,00 a valere sui fondi "FSC 2014-2020 di cui alla Sezione Speciale del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) ex delibera CIPESS 27/2021- Linea di Azione "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva, per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione", per il sostegno alle famiglie - con almeno un genitore occupato - aventi figli nati nel periodo compreso tra il 1° luglio 2007 ed il 31 dicembre 2016 con un ISEE pari o inferiore a € 30.000,00;

— € 400.000,00 a valere sui fondi PR Umbria FSE+ 2021-2027, Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione", per il sostegno sia alle famiglie con almeno un genitore occupato che alle famiglie con entrambi i genitori disoccupati ai sensi della normativa vigente ed in possesso di un patto di servizio in essere con un centro per l'impiego regionale, aventi figli nati nel periodo compreso tra il 1° luglio 2005 ed il 30 giugno 2007, con un ISEE pari o inferiore a € 24.335,00.

L'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 449 del 17 gennaio 2023 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - Serie generale - n. 3 del 18 gennaio 2023 e successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 899 del 27.01.2023 e pubblicato nel BUR n. 5 - Serie Generale del 1° febbraio 2023.

Con determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023, il Servizio Turismo, Sport e Film Commission ha affidato la gestione del supporto tecnico amministrativo dell'intervento dell'Avviso a Sviluppumbria per un importo complessivo di € 115.302,62, a seguito della Convenzione sottoscritta dalle parti in data 3.01.2023. Tale affidamento è stato finanziato con risorse del Piano di sviluppo e coesione (PSC) e del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K, ricompreso nelle dotazioni assegnate.

L'importante attenzione suscitata dall'Avviso per l'erogazione di contributi a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive delle numerose domande presentate, è stata confermata da Sviluppumbria S.p.a. che con nota PEC del 4 marzo 2024 ha comunicato sul medesimo avviso residuavano da istruire e pagare 8645 domande per un fabbisogno (teorico) di 2.848.160 euro.

Tenuto conto delle previsioni dell'articolo 13 comma 2 bis Regolamento di Organizzazione della struttura organizzativa e della dirigenza della Presidenza e della Giunta Regionale in ordine alle competenze del direttore in ordine al raggiungimento di obiettivi strategici dell'amministrazione in ordine all'attuazione dei programmi dei fondi comunitari e considerata la necessità di assicurare il massimo livello di integrazione alla luce delle attività che afferiscono nel caso specie diversi servizi della Direzione Programmazione Bilancio Turismo e Cultura, con mail del 1 marzo 2024 la Direzione Regionale ha richiesto al Servizio Istruzione di verificare la disponibilità di risorse rispetto alle azioni di propria competenza FSC al fine di sottoporre alla valutazione della Giunta regionale la possibilità di integrarne la dotazione dell'avviso inerente la partecipazione dei figli alle attività sportive.

Contestualmente si sono realizzati confronti tecnici con il Servizio Programmazione generale e negoziata al fine di verificare la fattibilità di ipotesi di rimodulazione delle risorse PSC e delle eventuali condizionalità alla stessa associate.

Stante quanto sopra, con D.G.R. n. 186 del 6 marzo 2024 la Giunta regionale ha approvato una rimodulazione delle due tipologie che caratterizzano l'azione in oggetto, fermo restando comunque la dotazione di risorse ad essa complessivamente assegnata (9,5 mln di euro), al fine di destinare le risorse disponibili pari ad un 1,5 euro di FSC 2014-2020 all'*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP.*

Contestualmente con la medesima delibera sono state destinati all'Avviso richiamato al punto precedente euro 500.000,00 di risorse del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - Azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione".

In considerazione delle numerose domande presentate, con nota prot.n.0208888 del 17 settembre 2024 il Servizio Turismo, Sport e Film Commission ha richiesto di sottoporre alla valutazione della Giunta regionale la possibilità di integrare a valere sul FSC la dotazione finanziaria dell'Avviso citato al fine di raggiungere il maggior numero di famiglie possibili ovvero domande presentate per un ammontare di risorse assorbibili fino a 1.348.160,00 e rappresentando che, come da comunicazione di Sviluppumbria spa, le domande presentate a valere sulla line di finanziamento FSE+ 2021 -2027 sono totalmente finanziate con la dotazione iniziale prevista da bando.

Con nota prot. 0208083 del 17 settembre 2024 il Servizio Istruzione ha comunicato la disponibilità di risorse FSC a valere sulla dotazione stanziata nell'ambito dell'azione/tipologia "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione" che, in aggiunta alle risorse non finalizzate, è complessivamente pari a euro 1.035.431,90.

Ciò premesso, fermo restando la dotazione di risorse assegnata all'azione "*Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione",* pari a € 9.500.000,00, la Giunta regionale potrebbe prevedere di destinare 1.035.431,90 euro di risorse FSC 2014-2020 allo scorrimento delle domande presentate a valere sull'*Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle Associazioni e delle Società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP,* da effettuare tramite una rimodulazione finanziaria delle due tipologie che caratterizzano l'azione medesima, come di seguito rappresentato:

PSC - SEZIONE SPECIALE				
AREA TEMATICA - 10 . SOCIALE E SALUTE	**Struttura responsabile**	**Dotazione (DGR 614/2020 e successive rimodulazioni)**	**Proposta di Rimodulazione**	**Dotazione a seguito rimodulazione**
SETTORE DI INTERVENTO 10.03 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ex FSE				
Linea di azione/Tipologia "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione"	**Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro**	**7.000.000,00 €**	**- 1.035.431,90 €**	**5.964.568,10 €**
Linea di azione/Tipologia "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione" - Interventi sostegno attività sportive	**Servizio Turismo, Sport e Film Commission**	**2.500.000,00 €**	**1.035.431,90 €**	**3.535.431,90 €**
TOTALE		**9.500.000,00 €**	**- €**	**9.500.000,00 €**

La "rimodulazione" di cui al presente atto non costituisce una modifica sostanziale del Piano Sviluppo e Coesione. Si ricorda, infatti, che la delibera CIPESS 2/2021 prevede, nello specifico, che il Comitato di Sorveglianza esamini ed approvi eventuali proposte di modifica sostanziale del PSC inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel PSC e delle relative finalità nonché il riparto finanziario tra aree tematiche e per settori di intervento. Tali modifiche, a seguito dell'esame ed approvazione del CdS, sono quindi trasmesse alla Cabina di regia per opportuna informativa o, qualora presentino una dimensione finanziaria superiore al 5% del valore di riferimento complessivo per ciascuna sezione o superiore al valore del 10% di ciascuna area tematica cui sono sottratte risorse, per approvazione.

Pertanto, modifiche che non incidono sulla fisionomia complessiva del Piano, come si configura la presente rimodulazione finanziaria, non sono da considerarsi sostanziali e non rientrano nel campo di applicazione stabilito dalla delibera CIPESS 2/2021 in merito agli adempimenti e alle procedure a tal riguardo previsti (e mail dell'Agenzia per la Coesione territoriale del 5 maggio 2022).

Da ultimo si evidenzia che con D.G.R. n. 634 del 3 luglio 2024 e D.G.R. n. 806 del 7 agosto 2024 la Giunta regionale, nell'approvare una proposta di rimodulazione finanziaria della Sezione speciale del PSC, ha confermato la dotazione di 9,5 mln di euro della azione "Sostegno ai servizi socioeducativi, ai servizi per l'educazione motoria e sportiva per età prescolare (0-6 anni) e per i ragazzi in obbligo di istruzione". La proposta è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza attivato con procedura scritta di consultazione conclusasi con esito positivo come da nota prot. 0199234-2024.

Si rappresenta da ultimo che la gestione del supporto tecnico amministrativo dell'intervento è stata affidata a Sviluppumbria S.p.A., società a capitale interamente pubblico a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione Umbria e degli altri soci pubblici in regime di "house providing", ai sensi della legge regionale 27/01/2009, n. 1, in forza della sopracitata convenzione sottoscritta dalle parti in data 13.01.2023.

La stessa prevede all'articolo 5 comma 3 che "qualora le risorse a finanziamento dell'Avviso di cui all'articolo 2, comma 1 vengano incrementate dalla Giunta Regionale e si rendesse perciò necessario un ulteriore supporto tecnico-amministrativo per la Regione, si potrà procedere con la stipula di un addendum della presente Convenzione, previa richiesta di un'ulteriore offerta tecnico economica a Sviluppumbria e relativa valutazione di congruità da parte della Regione."

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, lì 18 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.TO LUIGI ROSSETTI

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **972.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua imprenditori. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua imprenditori. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3 del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse I Obiettivo specifico d), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell'Avviso pubblico UMBRIA FORMAZIONE CONTINUA IMPRENDITORI finalizzato alla promozione della cultura della formazione durante l'intera vita lavorativa in tutti i livelli di inquadramento professionale sia del lavoro dipendente sia del tessuto imprenditoriale al fine di garantire maggiore qualità del capitale umano e migliore capacità di adattamento al cambiamento, fronteggiare il fenomeno della carenza di

lavoratori qualificati (c.d. labour shortage), sostenere la competitività dei soggetti produttivi in una logica di sostenibilità ambientale, economica, sociale e tecnologica;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Obiettivo specifico d) per un importo di euro 500.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024;

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2 e così come previsto nella D.G.R. n. 874/2024;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua imprenditori. Criteri.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"*;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'obiettivo specifico d) l'azione "Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3";

Preso atto che con la misura in oggetto la Regione Umbria intende promuovere la formazione integrata con *work experiences* nell'ambito del digitale e dell'intelligenza artificiale. In particolare si intende promuovere l'inserimento lavorativo di capitale umano altamente qualificato, in grado di ridurre il divario digitale delle imprese umbre supportando le stesse nei processi di adeguamento e trasformazione indotti dalla rivoluzione digitale e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale; agevolare l'inserimento lavorativo di qualità dei disoccupati ad alta scolarizzazione;

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'avviso UMBRIA FORMAZIONE CONTINUA IMPRENDITORI sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della "Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024 e integrata con e-mail del 19.9.24;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa all'Avviso UMBRIA FORMAZIONE CONTINUA IMPRENDITORI con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo;

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Organismo Intermedio in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

COESIONE ITALIA 21-27 UMBRIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Umbria

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: I - occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO: d)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: *UMBRIA FORMAZIONE CONTINUA IMPRENDITORI*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
(Riportare una sintesi del provvedimento/Avviso pubblico evidenziando gli elementi caratterizzanti dello stesso)
L'Avviso costituisce parte di un set di interventi - che include anche gli Avvisi Formazione Continua per Lavoratori e per la riduzione del Gender Gap - finalizzato a promuovere la cultura della formazione durante l'intera vita lavorativa in tutti i livelli di inquadramento professionale sia del lavoro dipendente sia del tessuto imprenditoriale al fine al fine di garantire maggiore qualità del capitale umano e migliore capacità di adattamento al cambiamento fronteggiare il fenomeno della carenza di lavoratori qualificati (c.d. *labour shortage*), sostenere la competitività dei soggetti produttivi in una logica di sostenibilità ambientale, economica, sociale e tecnologica.
L'azione è incastonata in un quadro programmatico più ampio, con cui si persegue un paradigma di sviluppo in cui innovazione e sostenibilità hanno un ruolo centrale per fare della Regione Umbria un ecosistema ottimale dove poter vivere e fare impresa, garantendo una combinazione unica fra condizioni di vita, sostenibilità, sviluppo del capitale umano, hub di innovazione.
Tali sfide richiedono un'azione di rafforzamento delle competenze dei datori di lavoro e a tal fine il provvedimento prevede per i titolari di imprese con sedi operative in Umbria l'opportunità di accesso ad un'offerta qualificata e specialistica di alta formazione che sia coerente con il fabbisogno del richiedente espresso in termini di sviluppo di capacità di governo delle opportunità di sviluppo connesse a specifici processi di transizioni industriali, digitale ed ecologica della propria impresa
L'intervento si configura come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile sarà unicamente quello in "*de minimis*".
Per le modalità di rendicontazione si rinvia alla DGR n. 955 del 18/9/2024

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
(indicare chi sono i beneficiari dell'operazione secondo la definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/1060)
ARPAL Umbria

Imprese con sedi operative localizzate in Umbria che prevedano la formazione del personale in forze presso la sede operante nel territorio regionale, anche in partenariato con Università ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione con un ruolo di partner operativi o di rete, con competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), delegati dalla/e impresa/e destinataria/e, che, alla data di scadenza della presentazione della candidatura, risultino accreditati ai sensi della normativa regionale di riferimento presso la Regione Umbria per la macrotipologia formazione continua e permanente, anche in partenariato con Università ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta

specializzazione con un ruolo di partner operativi o di rete, con competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

DESTINATARI:

(Indicare i destinatari a cui il provvedimento/avviso pubblico si rivolge nel rispetto dei "gruppi di destinatari" previsti per ciascun OS nel PR Umbria FSE+ 2021-2027)

Imprenditrici e Imprenditori titolari di imprese aventi sede operativa in Umbria.

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:

(Indicare "Dimensione e codici delle tipologie di intervento" di cui alla tabella 1 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
4	Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3	€ 500.000,00	146	€ 500.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:

(Indicare "Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+" di cui alla tabella 6 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
4	Corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3	€ 500.000,00	01	€ 93.500,00
			02	€ 93.500,00
			04	€ 500.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:

(Indicare i criteri di selezione delle operazioni previsti dal provvedimento/avviso pubblico, nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16.12.2022)

I progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità volta a verificare:
1) la conformità delle proposte rispetto ai tempi e modalità di presentazione;
2) il possesso dei requisiti del proponente;
3) i requisiti del progetto.

Le domande presentate saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa di merito sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e sub-criteri	Punteggio Max
1. Criterio generale: Finalizzazione	**30**
1.1 Coerenza esterna del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	10

1.2 Coerenza del progetto formativo proposto rispetto ai fabbisogni del contesto di riferimento (aziendale, di settore)	10
1.3 Coerenza interna del progetto in termini di obiettivi, durata, contenuti e destinatari	10
2. Criterio generale: Qualità progettuale	**55**
2.1 Chiarezza espositiva, completezza e correttezza del progetto	5
2.2 Completezza e congruenza delle informazioni valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	12
2.3 Qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale in termini di obiettivi, struttura e logica progettuale, metodologie e strumenti, modalità di monitoraggio e valutazione	15
2.4 Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali per l'attuazione del progetto	8
2.5 Adeguatezza della rete di relazioni	10
2.6 Innovazione e trasferibilità del progetto	5
3. Promozione dei principi orizzontali	**10**
3.1 Modalità previste per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2
3.2 Rispondenza agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	2
3.3 Accessibilità per le persone con disabilità.	2
3.4 Rispondenza ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere.	2
3.5 Rispondenza ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	2
4. Criteri premiali	**5**
4.1 Coinvolgimento di imprese coinvolte nei progetti finanziati nell'ambito del FESR Umbria 21-27	5

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:
La pubblicazione dell'Avviso è prevista tra Novembre e Dicembre 2024, con scadenza per la presentazione delle domande entro 30/45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

RISORSE FINANZIARIE:

(compilare la tabella sotto riportata assicurando una coerenza tra lo stanziamento per l'azione di riferimento, le risorse già stanziate con precedenti provvedimenti/avvisi e le risorse stanziate con il presente provvedimento/avviso)

Asse	**Obiettivo specifico**	**Azione**	**Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento**	**Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/Avvisi pubblici** ***(indicare anche i precedenti provvedimenti/avvisi con cui sono state stanziate risorse)***	**Risorse stanziate con il presente provvedimento/ Avviso pubblico**	**Risorse residue**
I	d)	Realizzare corsi smart di alta formazione per imprenditori finalizzata a sostenere la transizione industriale, digitale e ambientale in ambiti diversi dalla S3	4.000.000,00	0	500.000,00	3.500.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **973.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I, Obiettivo specifico a) - Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I, Obiettivo specifico a) - Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione" del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse I Obiettivo specifico a), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell'Avviso pubblico DIGITAL SKILLS finalizzato alla - promozione dell'inserimento lavorativo di capitale umano altamente qualificato, alla riduzione del divario digitale delle imprese umbre, all'adeguamento dei processi di trasformazione indotti dalla rivoluzione digitale e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale e all'l'inserimento lavorativo di qualità dei disoccupati ad alta scolarizzazione;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Obiettivo specifico a) per un importo di euro 1.200.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024;

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2 e così come previsto nella D.G.R. n. 874/2024;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I, Obiettivo specifico a) - Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione. Criteri.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'obiettivo specifico a) l'azione "Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione;

Preso atto che con la misura in oggetto la Regione Umbria intende promuovere la formazione integrata con work experiences nell'ambito del digitale e dell'intelligenza artificiale. In particolare si intende promuovere l'inserimento lavorativo nel contesto produttivo locale di capitale umano altamente qualificato, in grado di ridurre il divario digitale delle imprese umbre, supportando le stesse nei processi di adeguamento e trasformazione dei processi aziendali indotte dalla rivoluzione digitale e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale.

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'avviso DIGITAL SKILLS sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della "Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024 ed integrata con e-mail del 19.9.24;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa all'Avviso DIGITAL SKILLS con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo.

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Organismo Intermedio in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: I - Occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO: a)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: DIGITAL SKILLS

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
(Riportare una sintesi del provvedimento/Avviso pubblico evidenziando gli elementi caratterizzanti dello stesso)

L'Avviso intende promuovere la formazione integrata con *work experiences* nell'ambito del digitale e dell'intelligenza artificiale. In particolare si intende promuovere l'inserimento lavorativo nel conteso produttivo locale di capitale umano altamente qualificato, in grado di ridurre il divario digitale delle imprese umbre, supportando le stesse nei processi di adeguamento e trasformazione dei processi aziendali indotte dalla rivoluzione digitale e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale. Considerando anche le raccomandazioni contenute nell'Agenda Europea delle Competenze, che sollecitano un ripensamento evolutivo delle modalità di accesso ed erogazione della formazione sia ai disoccupati che agli occupati, le azioni che si prevedono di finanziare, sono progetti che prevedono percorsi formativi, con soluzioni blended con attività in presenza e a distanza, integrati con tirocini extracurriculari presso imprese umbre al termine dei quali saranno rilasciati attestati di riconoscimento delle competenze maturate.
Le proposte presentate dovranno essere riferite a specifici e definiti fabbisogni delle imprese che ospiteranno i beneficiari e che dovranno essere attivamente coinvolte già in fase di progettazione, anche attraverso l'impegno ad ospitare i tirocinanti.
Per le modalità di rendicontazione si rinvia alla DGR n. 955 del 18/9/2024

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
(indicare chi sono i beneficiari dell'operazione secondo la definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/1060)
Enti di formazione accreditati a livello regionale per la macro-tipologia formazione superiore, anche in partenariato con Università, centri di ricerca, attori dell'innovazione.

DESTINATARI:
(Indicare i destinatari a cui il provvedimento/avviso pubblico si rivolge nel rispetto dei "gruppi di destinatari" previsti per ciascun OS nel PR Umbria FSE+ 2021-2027)
Disoccupati diplomati e/o laureati residente e/o domiciliati in regione Umbria.

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:

(Indicare "Dimensione e codici delle tipologie di intervento" di cui alla tabella 1 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
4	Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione	€ 1.200.000,00	134	€ 1.200.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:

(Indicare "Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+" di cui alla tabella 6 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
4	Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione	€ 1.200.000,00	01	€ 72.000,00
			02	€ 168.000,00
			10	€ 1.200.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:

(Indicare i criteri di selezione delle operazioni previsti dal provvedimento/avviso pubblico, nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16.12.2022)

I progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità volta a verificare:
1) la conformità delle proposte rispetto ai tempi e modalità di presentazione;
2) il possesso dei requisiti del proponente;
3) i requisiti del progetto.

Le domande presentate saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa di merito sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e sub-criteri	Punteggio Max
1. Criterio generale: Finalizzazione	**30**
1.1 Coerenza esterna del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	10
1.2 Coerenza del profilo professionale proposto rispetto ai fabbisogni del contesto di riferimento	10
1.3 Coerenza interna del progetto in termini di obiettivi, durata, contenuti e destinatari	10
2. Criterio generale: Qualità progettuale	**55**
2.1 Chiarezza espositiva, completezza e correttezza del progetto	5

2.2 Completezza e congruenza delle informazioni valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	12
2.3 Qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale in termini di obiettivi, struttura e logica progettuale, metodologie e strumenti, procedure di selezione, modalità di monitoraggio e valutazione	15
2.4 Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali per la conduzione del progetto	8
2.5 Adeguatezza della rete di relazioni del partenariato	10
2.6 Innovazione e trasferibilità del progetto	5
3. Promozione dei principi orizzontali	**10**
3.1 Modalità previste per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2
3.2 Rispondenza agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	2
3.3 Accessibilità per le persone con disabilità.	2
3.4 Rispondenza ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere.	2
3.5 Rispondenza ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	2
4. Criteri premiali	**5**
4.1 Coinvolgimento di imprese coinvolte nei progetti finanziati nell'ambito del FESR Umbria 21-27	5

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:

(evidenziare gli step necessari per la realizzazione dell'intervento indicando le tempistiche di attuazione delle operazioni, tra cui la data prevista per l'emanazione del provvedimento e la data di presumibile conclusione delle attività)

La pubblicazione dell'Avviso è prevista tra Settembre e Ottobre 2024, con scadenza per la presentazione delle progettazioni da parte dei beneficiari entro 30/45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

RISORSE FINANZIARIE:

(compilare la tabella sotto riportata assicurando una coerenza tra lo stanziamento per l'azione di riferimento, le risorse già stanziate con precedenti provvedimenti/avvisi e le risorse stanziate con il presente provvedimento/avviso)

Asse	Obiettivo specifico	Azione	Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento	Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/Avvisi pubblici *(indicare anche i precedenti provvedimenti/avvisi con cui sono state stanziate risorse)*	Risorse stanziate con il presente provvedimento/Avviso pubblico	Risorse residue
I	a)	Misure per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in cerca di occupazione	5.000.000,00	0	1.200.000,00	3.800.000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **974.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Occupazione. Obiettivo specifico a). Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Occupazione. Obiettivo specifico a). Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione "Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese" del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse I Obiettivo specifico a), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell'Avviso pubblico "Incentivi all'assunzione 2024" finalizzato alla creazione di occupazione stabile e di qualità e alla valorizzazione delle misure di politica attiva del lavoro;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Obiettivo specifico a) per un importo di euro 4.000.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Occupazione. Obiettivo specifico a). Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese. Criteri.

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"*;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'Asse Occupazione, nell'ambito dell'obiettivo specifico a) "Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese.";

Preso atto che con il presente provvedimento la Regione Umbria intende favorire azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione. In particolare, in considerazione del quadro occupazionale e delle dinamiche del mercato del lavoro regionale, in continuità con gli interventi realizzati nella programmazione 2014-2020 e in stretta integrazione con la riforma delle politiche attive del lavoro in corso di attuazione attraverso il programma GOL e con i provvedimenti incentivanti disposti a livello nazionale, si intende confermare un'azione volta a promuovere l'occupazione stabile e di qualità e a valorizzazione le misure di politica attiva del lavoro erogate a livello regionale nell'ambito del Programma GOL. Gli interventi oggetto dell'Avviso prevedono la concessione di incentivi alle imprese che hanno effettuato a partire dal 1° Gennaio 2024 e andranno ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato con durata pari o superiore a 12 mesi.

Gli importi degli incentivi saranno concessi in coerenza con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del 13/09/2023 e con una differenziazione in funzione delle categorie di destinatari e della maggiore distanza dal mercato del lavoro.

L'intervento si configura come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile sarà unicamente quello in *"de minimis"*.

Gli importi delle somme forfettarie verranno riconosciuti e modulati in funzione del mantenimento a 6 o a 12 mesi, in applicazione del punto 4 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del dell'output intermedio.

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'avviso Incentivi all'occupazione 2024 sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della "Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa all'Avviso Incentivi all'occupazione 2024 con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo.

Vista la Legge n. 104 del 05/02/1992 concernente la legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Responsabile di Attuazione in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale del 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato 1)

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: I - Occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO: a)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Incentivi all'occupazione 2024

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
(Riportare una sintesi del provvedimento/Avviso pubblico evidenziando gli elementi caratterizzanti dello stesso)
L'Avviso intende favorire azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione. In particolare, in considerazione del quadro occupazionale e delle dinamiche del mercato del lavoro regionale, in continuità con gli interventi realizzati nella programmazione 2014-2020 e in stretta integrazione con la riforma delle politiche attive del lavoro in corso di attuazione attraverso il programma GOL e con i provvedimenti incentivanti disposti a livello nazionale, si intende confermare un'azione volta a promuovere l'occupazione stabile e di qualità e a valorizzazione le misure di politica attiva del lavoro erogate a livello regionale nell'ambito del Programma GOL. Gli interventi oggetto dell'Avviso prevedono la concessione di incentivi alle imprese che hanno effettuato a partire dal 1° Gennaio 2024 e andranno ad effettuare assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato con durata pari o superiore a 12 mesi.
Gli importi degli incentivi saranno concessi in coerenza con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del 13/09/2023 e con una differenziazione in funzione delle categorie di destinatari e della maggiore distanza dal mercato del lavoro.
L'intervento si configura come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile sarà unicamente quello in "*de minimis*".
Gli importi delle somme forfettarie verranno riconosciuti e modulati in funzione del mantenimento a 6 o a 12 mesi, in applicazione del punto 4 dell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 928 del dell'output intermedio.

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
(indicare chi sono i beneficiari dell'operazione secondo la definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/1060)
Imprese private di qualsiasi settore di attività con almeno una sede operativa in Umbria.

DESTINATARI:
(Indicare i destinatari a cui il provvedimento/avviso pubblico si rivolge nel rispetto dei "gruppi di destinatari" previsti per ciascun OS nel PR Umbria FSE+ 2021-2027)
- Disoccupati, inoccupati, a rischio di disoccupazione, anche in condizioni di svantaggio e iscritti alla Legge 68/99 e s.m.i., compresi i Beneficiari del Programma GOL che dopo la presa in carico abbiano usufruito di almeno un LEP di orientamento specialistico, e/o accompagnamento al lavoro, e/o formazione.

- Lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) in uscita dal lavoro senza possibilità di reintegro;

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:

(Indicare "Dimensione e codici delle tipologie di intervento" di cui alla tabella 1 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
1	Azione di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese	4.000.000,00	134	€ 4.000.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:

(Indicare "Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+" di cui alla tabella 6 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
1	Azione di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese	€ 4.000.000,00	10	€ 4.000.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:

(Indicare i criteri di selezione delle operazioni previsti dal provvedimento/avviso pubblico, nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16.12.2022)

Procedura a sportello con ammissione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ammissibili e fino a concorrenza delle risorse disponibili, con riserva a favore delle assunzioni di beneficiari del Programma GOL che dopo la presa in carico abbiano usufruito di almeno un LEP di orientamento specialistico, e/o accompagnamento al lavoro, e/o formazione.

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:

(evidenziare gli step necessari per la realizzazione dell'intervento indicando le tempistiche di attuazione delle operazioni, tra cui la data prevista per l'emanazione del provvedimento e la data di presumibile conclusione delle attività)

L'adozione dell'Avviso è prevista entro il mese di Settembre 2024, con data di presentazione della domanda a partire dai 20 giorni successivi.

RISORSE FINANZIARIE:

(compilare la tabella sotto riportata assicurando una coerenza tra lo stanziamento per l'azione di riferimento, le risorse già stanziate con precedenti provvedimenti/avvisi e le risorse stanziate con il presente provvedimento/avviso)

Asse	**Obiettivo specifico**	**Azione**	**Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento**	**Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/Avvisi pubblici** ***(indicare anche i precedenti provvedimenti/avvisi con cui sono state stanziate risorse)***	**Risorse stanziate con il presente provvedimento/ Avviso pubblico**	**Risorse residue**
I	a)	Azioni di supporto alla creazione di nuova occupazione stabile attraverso l'incentivazione all'assunzione da parte delle imprese	10.000.000,00	0	4.000.000,00	6.000.000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **975.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua lavoratori. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua lavoratori. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse I Obiettivo specifico d), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell'Avviso pubblico BANDO FORMAZIONE CONTINUA PER LAVORATORI finalizzato alla - promozione della realizzazione di Piani formativi rivolti allo sviluppo e rafforzamento delle competenze, in particolare in area tecnica, con focalizzazione sulle competenze professionali di settore connesse agli ambiti della trasformazione digitale e della transizione ecologica e ai settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria, anche in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. I Piani formativi, che possono avere come beneficiarie una o più imprese (piani aziendali o interaziendali) andranno co-progettati con le imprese destinatarie, esplicitando il fabbisogno di competenze e individuando le azioni formative finalizzate a soddisfarlo, attraverso soluzioni di organizzazione dell'offerta formativa modulari, con modalità di accesso che favoriscano una partecipazione larga degli occupati;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Obiettivo specifico d) per un importo di euro 2.000.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024;

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2 e così come previsto nella D.G.R. n. 874/2024;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (d) - Avviso formazione continua lavoratori. Criteri.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'obiettivo specifico d) l'azione "Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria";

Preso atto che con la misura in oggetto la Regione Umbria intende promuovere la realizzazione di Piani formativi rivolti allo sviluppo e rafforzamento delle competenze, in particolare in area tecnica, con focalizzazione sulle competenze professionali di settore connesse agli ambiti della trasformazione digitale e della transizione ecologica e ai settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria, anche in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR. I Piani formativi, che possono avere come beneficiarie una o più imprese (piani aziendali o interaziendali) andranno co-progettati con le imprese destinatarie, esplicitando il fabbisogno di competenze e individuando le azioni formative finalizzate a soddisfarlo, attraverso soluzioni di organizzazione dell'offerta formativa modulari, con modalità di accesso che favoriscano una partecipazione larga degli occupati;

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'avviso FORMAZIONE CONTINUA PER LAVORATORI sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della

"Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024 ed integrata con e-mail del 19.9.24;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa all'Avviso FORMAZIONE CONTINUA PER LAVORATORI con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo;

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Organismo Intermedio in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

COESIONE ITALIA 21-27 UMBRIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Umbria

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: I - Occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO: d)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Avviso Formazione Continua per Lavoratori

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
(Riportare una sintesi del provvedimento/Avviso pubblico evidenziando gli elementi caratterizzanti dello stesso)
L'Avviso costituisce parte di un set di interventi - che include anche gli Avvisi Formazione Continua per Lavoratori e Imprenditori - finalizzato a promuovere la cultura della formazione durante l'intera vita lavorativa in tutti i livelli di inquadramento professionale sia del lavoro dipendente sia del tessuto imprenditoriale al fine di garantire maggiore qualità del capitale umano e migliorare le capacità di adattamento al cambiamento, fronteggiare il fenomeno della carenza di lavoratori qualificati (c.d. *labour shortage*), sostenere la competitività dei soggetti produttivi in una logica di sostenibilità ambientale, economica, sociale e tecnologica.
A tale scopo l'Avviso intende promuovere la realizzazione di Piani formativi rivolti allo sviluppo e rafforzamento delle competenze, in particolare in area tecnica, con focalizzazione sulle competenze professionali di settore connesse agli ambiti della trasformazione digitale e della transizione ecologica e ai settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria, anche in una logica di complementarietà e sinergia con le iniziative finanziate dal FESR.
I Piani formativi, che possono avere come beneficiarie una o più imprese (*piani aziendali* o *interaziendali*) andranno co-progettati con le imprese destinatarie, esplicitando il fabbisogno di competenze e individuando le azioni formative finalizzate a soddisfarlo, attraverso soluzioni di organizzazione dell'offerta formativa modulari, con modalità di accesso che favoriscano una partecipazione larga degli occupati.
Nel caso dei piani interaziendali imprese partecipanti devono essere connesse da legami di tipo societario, di filiera, di settore in grado di garantire l'effettiva condivisione dei fabbisogni e degli obiettivi e l'adesione plurale all'intervento.
Per ogni piano formativo sarà fissato un massimale di finanziamento pubblico concedibile differenziato tra piani aziendali e interaziendali.
Non sarà ammessa a finanziamento la formazione resa obbligatoria da specifica normativa di settore nazionale o regionale.
Ogni impresa potrà partecipare, attraverso specifica adesione e delega al Soggetto proponente rilasciata in fase di presentazione del progetto alle attività di un solo progetto indipendentemente dalla tipologia (aziendale/interaziendale).
L'intervento si configura come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile sarà unicamente quello in "*de minimis*".
Per le modalità di rendicontazione si rinvia alla DGR n. 955 del 18/9/2024

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
(indicare chi sono i beneficiari dell'operazione secondo la definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/1060)
Imprese con sedi operative localizzate in Umbria che prevedano la formazione del personale in forze presso la sede operante nel territorio regionale, anche in partenariato con Università ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione con un ruolo di partner operativi o di rete, con competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), delegati dalla/e impresa/e destinataria/e, che, alla data di scadenza della presentazione della candidatura, risultino accreditati ai sensi della normativa regionale di riferimento presso la Regione Umbria per la macrotipologia formazione continua e permanente, anche in partenariato con Università ed organismi di ricerca, centri nazionali di competenza ad alta specializzazione con un ruolo di partner operativi o di rete, con competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

DESTINATARI:
(Indicare i destinatari a cui il provvedimento/avviso pubblico si rivolge nel rispetto dei "gruppi di destinatari" previsti per ciascun OS nel PR Umbria FSE+ 2021-2027)
Personale occupato presso una delle sedi operative localizzate in Umbria delle imprese aderenti al piano ammesso a finanziamento.

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:
(Indicare "Dimensione e codici delle tipologie di intervento" di cui alla tabella 1 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
2	Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria	€ 2.000.000,00	146	€ 2.000.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:
(Indicare "Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+" di cui alla tabella 6 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
2	*Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria*	€ 2.000.000,00	01	€ 80.000,00
			02	€ 200.000,00
			04	€ 2.000.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:
(Indicare i criteri di selezione delle operazioni previsti dal provvedimento/avviso pubblico, nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16.12.2022)
I progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità volta a verificare:
1) la conformità delle proposte rispetto ai tempi e modalità di presentazione;

2) il possesso dei requisiti del proponente;
3) i requisiti del progetto.
Le domande presentate saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa di merito sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e sub-criteri	Punteggio Max
1. Criterio generale: Finalizzazione	**30**
1.1 Coerenza esterna del Piano rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	10
1.2 Coerenza del Piano formativo proposto rispetto ai fabbisogni del contesto di riferimento (aziendale, di settore)	10
1.3 Coerenza interna del Piano in termini di obiettivi, durata, contenuti e destinatari	10
2. Criterio generale: Qualità progettuale	**55**
2.1 Chiarezza espositiva, completezza e correttezza del Piano	5
2.2 Completezza e congruenza delle informazioni valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	12
2.3 Qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale in termini di obiettivi, struttura e logica progettuale, metodologie e strumenti, modalità di monitoraggio e valutazione	15
2.4 Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali per l'attuazione del Piano formativo	8
2.5 Adeguatezza della rete di relazioni del partenariato	10
2.6 Innovazione e trasferibilità del progetto	5
3. Promozione dei principi orizzontali	**10**
3.1 Modalità previste per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2
3.2 Rispondenza agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	2
3.3 Accessibilità per le persone con disabilità.	2
Rispondenza ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere.	2
Rispondenza ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	2

4. Criteri premiali	**5**
4.1 Coinvolgimento di imprese coinvolte nei progetti finanziati nell'ambito del FESR Umbria 21-27	5

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:

(evidenziare gli step necessari per la realizzazione dell'intervento indicando le tempistiche di attuazione delle operazioni, tra cui la data prevista per l'emanazione del provvedimento e la data di presumibile conclusione delle attività)

La pubblicazione dell'Avviso è prevista tra Novembre-Dicembre, con scadenza per la presentazione delle progettazioni da parte dei beneficiari entro 30/45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

RISORSE FINANZIARIE:

(compilare la tabella sotto riportata assicurando una coerenza tra lo stanziamento per l'azione di riferimento, le risorse già stanziate con precedenti provvedimenti/avvisi e le risorse stanziate con il presente provvedimento/avviso)

Asse	**Obiettivo specifico**	**Azione**	**Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento**	**Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/Avvisi pubblici** ***(indicare anche i precedenti provvedimenti/avvisi con cui sono state stanziate risorse)***	**Risorse stanziate con il presente provvedimento/ Avviso pubblico**	**Risorse residue**
I	d)	Piani formativi per lo sviluppo delle competenze di area tecnica nei settori strategici e dell'innovazione dell'Umbria	7.000.000,00	**0**	2.000.000,00	5.000.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **976.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse IV - Occupazione giovanile, Obiettivo specifico (a) - Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse IV - Occupazione giovanile, Obiettivo specifico (a) - Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione "Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione" del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse IV Obiettivo specifico a), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell' Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore di giovani fino a 18 anni "INTEGRAZIONE GIOVANI 2024", al fine di consentire ai giovani minori di 18 anni di conseguire una qualificazione professionale attraverso la frequenza a percorsi formativi biennali nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e formazione;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a) per un importo di euro 1.300.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024;

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 Asse IV - Occupazione giovanile, Obiettivo specifico (a) - Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione. Criteri.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *"de minimis"*;

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'asse Occupazione giovanile, nell'ambito obiettivo specifico a), l'azione "Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione";

Preso atto che in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale e all'interno del sistema integrato di istruzione e formazione professionale, ARPAL Umbria propone la presentazione di progetti della durata di un anno finalizzati al conseguimento di una attestazione di frequenza nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e formazione.;

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore di giovani fino a 18 anni "INTEGRAZIONE GIOVANI 2024" sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della "Scheda Informativa relativa all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024 ed integrata con e-mail del 19.9.24;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore di giovani fino a 18

anni “INTEGRAZIONE GIOVANI 2024” con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo.

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Responsabile di Attuazione in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO AVALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: OCCUPAZIONE GIOVANILE

OBIETTIVO SPECIFICO: a)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Offerta formativa per l'assolvimento del diritto dovere di formazione.

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore di giovani fino a 18 anni "INTEGRAZIONE GIOVANI 2024".

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
In coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale e all'interno del sistema integrato di istruzione e formazione professionale, ARPAL Umbria propone la presentazione di progetti della durata di un anno finalizzati al conseguimento di una attestazione di frequenza nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e formazione.
Per le modalità di rendicontazione si rinvia alla DGR n. 955 del 18/9/2024

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
Organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazione temporanea d'impresa (ATI) o di scopo (ATS) accreditati ai sensi della normativa regionale per la macrotipologia formazione iniziale, che negli ultimi tre anni abbiano attivato e realizzato nel territorio regionale, in favore di minorenni, progetti integrati per l'esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione della stessa tipologia prevista dal presente avviso.

DESTINATARI:
Giovani disoccupati/inoccupati non in possesso di una qualifica professionale che non abbiano compiuto 18 anni e che siano residenti o domiciliati in Umbria.

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
6	OFFERTA FORMATIVA PER L'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE DI FORMAZIONE	1.300.000,00	149	1.040.000,00
			156	260.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
6	OFFERTA FORMATIVA PER L'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE DI FORMAZIONE	1.300.000,00	2	185.770,00
			10	1.300.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:

N.	CRITERI GENERALI E SUB CRITERI	Punteggio Max
1	**Criterio generale: FINALIZZAZIONE**	**30 PUNTI**
1.1	Coerenza del progetto rispetto alla motivazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Avviso.	6 punti
1.2	Grado di specificità dei contenuti a supporto del progetto.	7 punti
1.3	Attinenza del progetto ad un contenitore dinamico e diversificato di offerta formativa, rispondente ai fabbisogni dei destinatari.	10 punti
1.4	Coerenza della rappresentazione del contesto e delle relative modalità in termini di ricadute sulle persone e sul territorio (impatti attesi).	7 punti
2	**Criterio generale: QUALITA'**	**60 PUNTI**
2.1	Qualità del progetto in termini di chiarezza espositiva degli obiettivi e dei risultati attesi.	10 punti
2.2	Completezza e congruenza delle informazioni valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, i problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale.	5 punti
2.3	Qualità in termini di metodologia di attuazione delle azioni.	5 punti
2.4	Innovatività del progetto, trasferibilità e replicabilità dell'intervento in altri contesti settoriali/territoriali.	10 punti
2.5	Adeguatezza delle strutture logistiche necessarie alla realizzazione del progetto.	5 punti
2.6	Idoneità ed esperienza delle professionalità coinvolte.	15 punti
2.7	Qualità delle strategie di disseminazione e di trasferibilità dei risultati e valorizzazione di buone pratiche.	5 punti
2.8	Interazione con il partenariato (presenza di reti o altri sistemi di relazioni tra Università, centri di ricerca, imprese soggetti profit e no profit).	5 punti
3	**Criterio generale: PROMOZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI**	**10 PUNTI**
3.1	Modalità previste per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2 punti

3.2	Rispondenza agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	2 punti
3.3	Accessibilità per le persone con disabilità.	2 punti
3.4	Rispondenza ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere.	2 punti
3.5	Rispondenza ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	2 punti
	TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	**100 PUNTI**

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:

La pubblicazione dell'Avviso è prevista tra Settembre e Ottobre 2024, con scadenza per la presentazione delle progettazioni da parte dei beneficiari entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso. Selezione dei progetti e Costituzione dell'elenco regionale dell'offerta formativa per il diritto-dovere entro la metà del mese di dicembre.

La pubblicazione dell'Avviso successivo per il reclutamento degli allievi entro la metà del mese di gennaio 2025. La selezione degli allievi e l'Avvio delle attività dei corsi entro febbraio 2025. Conclusione dei percorsi entro dodici mesi dall'avvio.

RISORSE FINANZIARIE:

Asse	**Ob. Specifico**	**Azione**	**Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento**	**Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/ Avvisi pubblici**	**Risorse stanziate con il presente provvedimento/Avviso pubblico**	**Risorse residue**
3 OCCUPAZIONE GIOVANILE	a)	OFERTA FORMATIVA PER L'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE DI FORMAZIONE	7.000.000,00	0,00	1.300.000,00	5.700.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 settembre 2024, n. **977.**

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (c) - Avviso Gender Gap. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (c) - Avviso Gender Gap. Criteri."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare i criteri di attuazione dell'azione Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap), con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi del PR FSE+ Umbria 2021/2027, Asse I Obiettivo specifico c), secondo quanto riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini dell'adozione dell'Avviso pubblico *Gender Gap* finalizzato alla - promozione dell'*empowerment* femminile, stimolando il sistema economico-produttivo a implementare policies di genere, valorizzando l'esperienza personale e professionale delle donne occupate, rafforzandone le competenze tecnico-specialistiche e trasversali per accedere a progressioni di carriera;

2. di dare atto che le risorse per la realizzazione dell'azione sono a valere sul PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Umbria 2021-2027 Asse Occupazione Obiettivo specifico a) per un importo di euro 1.000.000,00 e che sono state assegnate ad ARPAL Umbria con DGR n. 874 del 06/09/2024;

3. di confermare ARPAL Umbria quale Organismo intermedio per l'attuazione della misura in oggetto;

4. di dare mandato, in esecuzione della presente deliberazione, alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale di sottoscrivere con ARPAL Umbria apposita convenzione per la gestione delle attività del PR FSE+ 2021-2027 in coerenza con quanto deliberato con D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

5. di dare mandato al Servizio Bilancio e finanza dell'esecuzione degli adempimenti finalizzati all'iscrizione nel Bilancio regionale di previsione 2024-2026 della dotazione dell'Avviso in oggetto così come specificato al precedente punto 2 e così come previsto nella D.G.R. n. 874/2024;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse I - Occupazione - Obiettivo specifico (c) - Avviso Gender Gap. Criteri.**

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013; Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Visto l'Accordo di Partenariato trasmesso dall'Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 2021/1060, nel quale si espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente dei fondi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia - CCI 2021IT05SFPR016;

Visto il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

Vista la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni";

Vista la D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 528 del 05/06/2024 "PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final del 23.11.2022: approvazione rev. 3 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.)";

Considerato che il sopracitato Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.) prevede, per l'obiettivo specifico c) l'azione "Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap), con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi";

Preso atto che con la misura in oggetto la Regione Umbria intende promuovere la formazione integrata con *work experiences* nell'ambito del digitale e dell'intelligenza artificiale. In particolare si intende promuovere l'inserimento lavorativo di capitale umano altamente qualificato, in grado di ridurre il divario digitale delle imprese umbre supportando le stesse nei processi di adeguamento e trasformazione indotti dalla rivoluzione digitale e dalla diffusione dell'Intelligenza Artificiale; agevolare l'inserimento lavorativo di qualità dei disoccupati ad alta scolarizzazione;

Considerato che con la D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 ARPAL Umbria è stata individuate quale Organismo Intermedio (O.I.) per il ciclo di programmazione 2021-2027 in continuità con la programmazione 2014-2020, per la gestione degli interventi individuati nel Documento di Indirizzo Attuativo;

Vista la D.Dir. n. 6829 del 23/06/2023 "PR Umbria FSE+ 2021-2027 - approvazione Linee guida per l'attuazione delle operazioni in attuazione dell'art. 73, comma 3 del Reg. (UE) 2021/20602";

Vista la D.Dir. n. 7019 del 28/06/2023 "PR Regione Umbria FSE+ 2021-2027. Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" per la programmazione 2021-2027";

Vista la DG.R. n. 10 del 09/01/2023 avente ad oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi;

Vista la D.G.R. n. 874 del 06/09/2024 con la quale sono state approvate le attività programmate da ARPAL Umbria;

Preso atto che i criteri di selezione dell'avviso Gender Gap sono stati sottoposti a verifica all'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 mediante la presentazione da parte di ARPAL Umbria della "Scheda Informativa relativa

all'Avviso pubblico a valere sul PR FSE Umbria 2021/2027", trasmessa con e-mail del 18/09/2024 ed integrata con e-mail del 19.9.24;

Preso atto che l'Autorità di Gestione, con e-mail del 19/09/2024 ha trasmesso la Check-list per la verifica di coerenza della scheda informativa relativa all'Avviso Gender Gap con il PR FSE Umbria 2021-2027 e con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, che risulta avere giudizio positivo.

Considerato che sono in corso le procedure finalizzate alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Umbria e ARPAL Umbria per la gestione delle attività del PR FSE+ 21-27 in cui ARPAL Umbria opera come Organismo Intermedio in coerenza con il Documento di Indirizzo attuativo approvato D.G.R. n. 528 del 05/06/2024;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato …)

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO A VALERE SUL PR UMBRIA FSE+ 2021-2027

ASSE: I - Occupazione

OBIETTIVO SPECIFICO: c)

AZIONE PREVISTA DAL PR FSE+ 2021-2027 IN CUI SI COLLOCA IL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap), con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi.

DENOMINAZIONE PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO: *Gender Gap*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO/AVVISO PUBBLICO:
(Riportare una sintesi del provvedimento/Avviso pubblico evidenziando gli elementi caratterizzanti dello stesso)

L'Avviso costituisce parte di un set di interventi - che include anche gli Avvisi Formazione Continua per Lavoratori e Imprenditori - finalizzato a promuovere la cultura della formazione durante l'intera vita lavorativa in tutti i livelli di inquadramento professionale sia del lavoro dipendente sia del tessuto imprenditoriale al fine di garantire maggiore qualità del capitale umano e migliorare le capacità di adattamento al cambiamento, fronteggiare il fenomeno della carenza di lavoratori qualificati (c.d. *labour shortage*), sostenere la competitività dei soggetti produttivi in una logica di sostenibilità ambientale, economica, sociale e tecnologica.
L'Avviso nello specifico ha l'obiettivo di promuovere l'*empowerment* femminile, stimolando il sistema economico-produttivo a implementare policies di genere, valorizzando l'esperienza personale e professionale delle donne occupate, rafforzandone le competenze tecnico-specialistiche e trasversali per accedere a progressioni di carriera.
Si tratta di una misura sperimentale tesa a valorizzare il ruolo delle donne nei modelli organizzativi esistenti (es. anche introducendo nuove figure all'interno delle imprese come Work-Life Balancer, Welfare Manager e Diversity Manager) anche attraverso la costruzione e la sperimentazione di prototipi e modelli finalizzati alla parità di genere (gender balance) nei luoghi di lavoro con particolare attenzione alle leve di carriera e ai livelli retributivi.
A tal fine l'Avviso finanzia progetti monoaziendali o interaziendali che prevedono percorsi formativi, anche di alta formazione, aziendali e/o interaziendali volti a rafforzare le competenze tecnico-professionali e trasversali individuate come necessarie per progetti di crescita all'interno delle imprese coinvolte, anche con riferimento ai momenti di reingresso nella vita lavorativa.
In caso di progetti interaziendali le imprese partecipanti devono essere connesse da legami di tipo societario, di filiera, di settore in grado di garantire l'effettiva condivisione degli obiettivi.
Ogni impresa potrà partecipare, attraverso specifica adesione e delega al Soggetto proponente rilasciata in fase di presentazione del progetto alle attività di un solo progetto indipendentemente dalla tipologia (aziendale/interaziendale).
L'intervento si configura come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile sarà unicamente quello in "*de minimis*".

Per le modalità di rendicontazione si rinvia alla DGR n. 955 del 18/9/2024

BENEFICIARI DELL'OPERAZIONE:
(indicare chi sono i beneficiari dell'operazione secondo la definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) 2021/1060)

Imprese con sedi operative in Umbria.

Organismi di formazione pubblici o privati, anche costituiti in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS), delegati dalla/e impresa/e destinataria/e, che, alla data di scadenza della presentazione della candidatura, risultino accreditati ai sensi della normativa regionale di riferimento presso la Regione Umbria per la macrotipologia formazione continua e permanente anche in partenariato con soggetti pubblici o privati con competenze specialistiche in materia di politiche di genere, con un ruolo di partner operativi o di rete funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi perseguiti.

DESTINATARI:
(Indicare i destinatari a cui il provvedimento/avviso pubblico si rivolge nel rispetto dei "gruppi di destinatari" previsti per ciascun OS nel PR Umbria FSE+ 2021-2027)
Donne occupate presso imprese con sedi operative in Umbria.

CODICE SETTORE DI INTERVENTO:
(Indicare "Dimensione e codici delle tipologie di intervento" di cui alla tabella 1 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	SETTORE DI INTERVENTO	
			CODICE	IMPORTO
2	Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap), con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi	€ 1.000.000,00	142	€ 1.000.000,00

CODICE TEMATICHE SECONDARIE FSE+:

(Indicare "Codici relativi alle tematiche secondarie FSE+" di cui alla tabella 6 dell'allegato I al Reg. UE 2021/1060 attribuiti alle azioni in argomento evidenziando, se del caso, eventuali riserve finanziarie)

N.	AZIONE	STANZIAMENTO TOTALE DELL'AVVISO IN OGGETTO	TEMATICHE SECONDARIE FSE+	
			CODICE	IMPORTO
2	Misure per la promozione della partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap), con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi	€ 1.000.000,00	05	€ 1.000.000,00
			10	€ 1.000.000,00

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI:

(Indicare i criteri di selezione delle operazioni previsti dal provvedimento/avviso pubblico, nel rispetto di quelli approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Umbria FSE+ 2021-2027 nella seduta del 16.12.2022)

I progetti pervenuti saranno sottoposti ad una preliminare istruttoria di ammissibilità volta a verificare:
1) la conformità delle proposte rispetto ai tempi e modalità di presentazione;
2) il possesso dei requisiti del proponente;
3) i requisiti del progetto.

Le domande presentate saranno sottoposte a successiva istruttoria tecnico-valutativa di merito sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

Criteri e sub-criteri	Punteggio Max
1. Criterio generale: Finalizzazione	**30**
1.1 Coerenza esterna del progetto rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Avviso	10
1.2 Coerenza del progetto proposto rispetto ai fabbisogni del contesto di riferimento (aziendale, di settore)	10
1.3 Coerenza interna del progetto in termini di obiettivi, durata, contenuti e destinatari	10

2. Criterio generale: Qualità progettuale	**55**
2.1 Chiarezza espositiva, completezza e correttezza del progetto	5
2.2 Completezza e congruenza delle informazioni valutata in termini di coerenza interna tra l'analisi dei fabbisogni da soddisfare, l'identificazione dei problemi da risolvere e gli obiettivi che si intendono perseguire tramite la strategia sottesa alla proposta progettuale	12
2.3 Qualità dell'architettura e dell'organizzazione progettuale in termini di obiettivi, struttura e logica progettuale, metodologie e strumenti, modalità di monitoraggio e valutazione	15
2.4 Adeguatezza delle risorse professionali, logistiche e strumentali per l'attuazione del progetto	8
2.5 Adeguatezza della rete di relazioni del partenariato	10
2.6 Innovazione e trasferibilità del progetto	5
3. Promozione dei principi orizzontali	**10**
3.1 Modalità previste per garantire il rispetto e favorire la promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'UE.	2
3.2 Rispondenza agli obblighi stabiliti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.	2
3.3 Accessibilità per le persone con disabilità.	2
3.4 Rispondenza ai principi orizzontali del PR di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità.	2
3.5 Rispondenza ai principi orizzontali di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.	2
4. Criteri premiali	**5**
4.1 Aver avviato procedure di certificazione della parità di genere.	5

CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE:

(evidenziare gli step necessari per la realizzazione dell'intervento indicando le tempistiche di attuazione delle operazioni, tra cui la data prevista per l'emanazione del provvedimento e la data di presumibile conclusione delle attività)

La pubblicazione dell'Avviso è prevista per Dicembre 2024, con scadenza per la presentazione delle progettazioni da parte dei beneficiari entro 30/45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

RISORSE FINANZIARIE:

(compilare la tabella sotto riportata assicurando una coerenza tra lo stanziamento per l'azione di riferimento, le risorse già stanziate con precedenti provvedimenti/avvisi e le risorse stanziate con il presente provvedimento/avviso)

Asse	Obiettivo specifico	Azione	Stanziamento risorse DIA per l'azione di riferimento	Risorse stanziate con precedenti provvedimenti/Avvisi pubblici *(indicare anche i precedenti provvedimenti/avvisi con cui sono state stanziate risorse)*	Risorse stanziate con il presente provvedimento/ Avviso pubblico	Risorse residue
I	c)	Misure per la promozione della partecipazione delle donne al Mercato del lavoro e per la riduzione della segregazione di genere nel mercato del lavoro (gender pay-gap) con particolare riferimento al sostegno all'adozione di policy aziendali di promozione della trasparenza retributiva e l'adozione e/o l'ampliamento di servizi di welfare aziendale, e al sostegno alla realizzazione di percorsi formativi aziendali e/o interaziendali di alta formazione per l'accesso delle donne a ruoli direttivi	5.000.000,00	0	1.000.000,00	4.000.000

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **982.**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1: Criteri per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 previsti dal PAR GOL Umbria) approvato con D.G.R n. 149 del 25 febbraio 2022 s.m.i..

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1: Criteri per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 previsti dal PAR GOL Umbria) approvato con D.G.R n. 149 del 25 febbraio 2022 s.m.i.."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di dare mandato ad ARPAL Umbria di procedere all'adozione di un Avviso pubblico volto a:

a) acquisire da parte di ulteriori Organismi di formazione accreditati presso la Regione Umbria per le macrotipologie formazione continua e permanente e formazione superiore di cui all'art.4 della DGR 1948/2004 e smi, di manifestazioni di interesse a realizzare la formazione che saranno selezionati secondo i criteri di prossimità territoriale e di esperienza rispetto a specifiche aree formative già dettati dall'Avviso ex DGR 627/2022 e che andranno poi ad implementare l'offerta delle aree formative specialistiche (Area 1 "Efficienza energetica"; Area 2 - Mobilità sostenibile"; Area 3 "Nuove tecnologie della vita") in cui ad oggi operano un numero di soggetti inferiori a quelli previsti dall'Avviso pubblico adottato con DGR 627/2022;

b) acquisire l'eventuale conferma di disponibilità da parte di tutti i soggetti realizzatori selezionati con Determinazione Direttoriale n. 1018 del 12/08/2022 a erogare formazione ai beneficiari dei diversi percorsi;

c) procedere alla richiesta di presentazione di percorsi formativi *Upskilling* professionalizzanti di breve durata;

d) razionalizzare l'offerta formativa sulle competenze digitali riducendo il numero massimo di corsi a titolarità di ciascun Soggetto realizzatore e consentendo anche la presentazione di corsi di durata inferiore a quella attualmente prevista.

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale* della regione Umbria e sul portale istituzionale di ARPAL Umbria

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1: Criteri per l'adozione dell'Avviso pubblico per l'aggiornamento del Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL per i beneficiari dei Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5 previsti dal PAR GOL Umbria) approvato con D.G.R n. 149 del 25 febbraio 2022 s.m.i..**

Il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (di seguito Programma GOL), adottato con il decreto del 5 novembre 2021 dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR e finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e costituisce il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, che, oltre al Programma GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei Centri per l'impiego (di seguito denominati "CPI") e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025).

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target, che per il Programma GOL sono:

• *milestone 1*: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione del Programma GOL e del Piano Nuove Competenze entro il 2021;

• *milestone 2*: adozione di Piani regionali per la piena attuazione del Programma GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;

• *target 1*: almeno 3 milioni di beneficiari del Programma GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;

• *target 2*: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

• *target 3*: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali nell'ambito del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

• centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;

• prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei servizi al lavoro;

• integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono soltanto inefficienze;

• integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

• rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;

• cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chance occupazionali;

• personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;

• coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;

• rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo di strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;

• innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

• programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non soltanto per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;

• sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo CPI.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il Programma GOL si articola in cinque percorsi:

1) *Reinserimento lavorativo*: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;

2) *Aggiornamento (Upskilling)*: per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

3) *Riqualificazione (Reskilling*): per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

4) *Lavoro e inclusione*: nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione;

5) *Ricollocazione collettiva*: valutazione delle chance occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Per garantire l'attuazione del Programma a livello regionale, la Regione Umbria ha approvato con DGR n. 149 del 25.02.2022 il Piano di attuazione regionale (di seguito PAR GOL Umbria), in cui sono declinate le azioni e gli interventi da attivare per concorrere al raggiungimento dei target nel quadro delle risorse assegnate alla Regione Umbria pari a € 11.420.000,00.

Con Deliberazione n. 595 del 15.06.2022 la Giunta regionale ha disposto che la responsabilità di attuazione del PAR GOL sia incardinata in ARPAL Umbria, in ragione delle funzioni alla stessa attribuita dalla legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro" che ha istituito la stessa Agenzia, così come modificata dalla Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11. In data 20 ottobre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione per la collaborazione nella realizzazione della Riforma ALMP's e formazione professionale tra ARPAL Umbria e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 627 del 22.06.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli Organismi di formazione alla realizzazione dei corsi di formazione a favore dei beneficiari dei Percorsi GOL 2 e 3 del Programma GOL nell'ambito di 5 coppie di aree formative specialistiche individuate, di cui una obbligatoriamente relativa all'Area 4 "Nuove tecnologie per il *Made in Italy*", prevedendo che per ogni coppia di settori sarebbero state ammesse non più di sei domande presentate in forma singola e/o in forma di partenariato per garantire l'efficace erogazione della misura formativa nel territorio regionale.

Con Determinazione Direttoriale n. 1018 del 12.08.2022 è stato approvato l'elenco degli organismi formativi selezionati alla realizzazione della formazione a favore dei beneficiari dei Percorsi 2 e 3 del Programma GOL, dando atto che in tre coppie di settori (Area1 "Efficienza energetica" e Area 4 "Nuove tecnologie per il *Made in Italy*"; Area 2 - Mobilità sostenibile " e Area 4 "Nuove tecnologie per il Made in Italy" "; Area 3 "Nuove tecnologie della vita" e Area 4 "Nuove tecnologie per il *Made in Italy*") non è stato raggiunto il numero massimo di soggetti realizzatori per mancanza di candidature.

A seguito dell'adozione dell'Avviso pubblico PNRR GOL per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione con Determinazione Direttoriale n. 1462 del 26.09.2023 è stato approvato l'elenco dei soggetti realizzatori della formazione, tra quelli selezionati con Determinazione Direttoriale n. 1018/2022, che hanno dato disponibilità ad erogare la formazione ai beneficiari del Percorso 4 (Allegato B alla Determinazione direttoriale n. 1595 del 10.10.2023).

Il PAR GOL Umbria di cui alla DGR 149/2022 è stato aggiornato con DGR n. 1129 del 31.10.2023 a seguito del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 Agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 Ottobre 2023, con cui è stata assegnata la seconda tranche di risorse per l'annualità 2023, per la Regione Umbria pari a € 17.400.000,00 ed è stata prevista la possibilità di erogare formazione per le competenze digitali anche ai beneficiari del Percorso 1.

Con Determinazione Direttoriale n. 2007 del 29.11.2023 è stato approvato l'elenco degli Organismi di formazione, tra quelli selezionati con la Determinazione Direttoriale n. 1018/2022, che hanno dato la disponibilità ad erogare la formazione digitale ai beneficiari del Percorso 1.

A seguito dell'adozione dell'Avviso pubblico PNRR GOL per l'attuazione delle misure relative al Percorso 5 - Ricollocazione collettiva è stato approvato l'elenco dei soggetti realizzatori, tra quelli selezionati con la Determinazione Direttoriale n. 1018/2022, che hanno dato disponibilità ad erogare la formazione ai beneficiari del Percorso 5 (Allegato B alla Determinazione direttoriale n. 212 del 5.02.2024).

Con Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 Marzo 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 24 Maggio 2024 n. 120, il Programma GOL nazionale approvato con DM del 5.11.2021 è stato aggiornato, ribadendo il ruolo centrale della formazione professionale anche di breve durata per l'attivazione al lavoro dei beneficiari del Programma.

Il citato Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 Marzo 2024 ha previsto che anche i beneficiari dei Percorsi 1 *"ready to work"*, ritenuti all'inizio del Programma prontamente occupabili anche senza usufruire di interventi formativi, possono accedere a interventi formativi brevi, oltre alle competenze digitali, anche professionalizzanti, concorrendo al raggiungimento dei target concordati con la Commissione Europea in termini di beneficiari formati e di beneficiari formati sulle competenze digitali.

A seguito di tale provvedimento la Giunta regionale con deliberazione n. 551 del 12.06.2024 ha provveduto all'aggiornamento del PAR GOL 2023, prevedendo l'accesso alla formazione *Upskilling* disponibile nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL anche ai beneficiari dei Percorso 1 e l'implementazione di tale offerta in coerenza con i fabbisogni di competenze espressi dal mercato del lavoro.

Inoltre con l'approvazione del Testo Unico delle linee guida per la realizzazione dei percorsi GOL 1,2,3,4,5 avvenuta con Determinazione del Commissario Straordinario n. 1797 del 29.08.2024 è stata prevista la possibilità di estendere la formazione *Upskilling* del Percorso 2 al Percorso 1 "Reinserimento lavorativo" e la possibilità di formare anche classi miste tra i beneficiari dei diversi percorsi GOL.

Dato atto della necessità di razionalizzare l'offerta formativa relativa delle competenze digitali emersa dal monitoraggio dello stato di attuazione della misura.

Dato atto di quanto emerso in sede di Osservatorio in particolare nella seduta del 11.04.2024 e del successivo coinvolgimento delle APL e degli Organismi formativi nelle riunioni del 17.04.2024 e del 23.04.2024;

Preso atto degli aggiornamenti intervenuti a livello nazionale e regionale, della necessità di implementare e al tempo stesso ottimizzare l'offerta formativa, con particolare riferimento a quella di *Upskilling* e sulle competenze digitali, così da agevolare la formazione delle classi e concorrere al raggiungimento dei *target* concordati con la Commissione, si ritiene opportuno dare mandato ad ARPAL Umbria di procedere all'adozione di un Avviso pubblico che preveda:

— l'ulteriore acquisizione da parte di Organismi di formazione accreditati presso la Regione Umbria per le macrotipologie formazione continua e permanente e formazione superiore di cui all'art.4 della DGR 1948/2004 e ss.mm.ii., di manifestazioni di interesse a realizzare la formazione che saranno selezionati secondo i criteri di prossimità territoriale e di esperienza rispetto a specifiche aree formative già dettati dall'Avviso ex DGR 627/2022 e che una andranno poi ad implementare l'offerta delle aree formative specialistiche (Area 1 "Efficienza energetica"; Area 2 "Mobilità sostenibile "; Area 3 "Nuove tecnologie della vita") in cui ad oggi operano un numero di soggetti inferiori a quelli previsti dall'Avviso pubblico adottato con DGR 627/2022;

— l'acquisizione dell'eventuale conferma di disponibilità da parte di tutti i soggetti realizzatori selezionati con Determinazione Direttoriale n. 1018 del 12/08/2022 a erogare formazione ai beneficiari dei diversi percorsi;

— la richiesta di presentazione anche di percorsi formativi *Upskilling* professionalizzanti di breve durata;

— la razionalizzazione dell'offerta formativa sulle competenze digitali riducendo il numero massimo di corsi a titolarità di ciascun Soggetto realizzatore e consentendo anche la presentazione di corsi di durata inferiore a quella attualmente prevista;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 settembre 2024, n. **992.**

Integrazione dei Criteri e dei finanziamenti per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e formazione professionale con modalità Duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Integrazione dei Criteri e dei finanziamenti per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e formazione professionale con modalità Duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"."** e la conseguente proposta della Presidente Donatella Tesei;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'articolo 17, comma 2 del Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

La Giunta delibera ai sensi dell'art.17, comma 2 del Regolamento Interno come segue:

1. di integrare l'art. 7 dell'Allegato A della Deliberazione n. 449 del 16/05/2024 "Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità Duale con le seguenti risorse:

• € 768.131,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 98 del 18/04/2024;

• € 1.087.708,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 99 del 18/04/2024;

• € 1.455.484,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 100 del 18/04/2024;

2. di prendere atto dell'ulteriore fabbisogno di € 3.026.329,00 in base alle domande di finanziamento pervenute in esito alle Determinazioni Dirigenziali n. 8056/2024 e n. 8047/2024 per il finanziamento di tutti i percorsi di quarto anno e il triennio dei percorsi quadriennali;

3. di stanziare, conseguentemente, € 3.027.000,00 a valere sul PO Regione Umbria FSE+ 2021/2027 Asse occupazione giovanile obiettivo specifico a);

4. di dare mandato al Servizio regionale Bilancio e Finanza di adottare gli atti contabili conseguenti, al fine di procedere agli impegni di spesa;

5. di incaricare il Servizio Istruzione, università, Accreditamento e formazione di ogni altro adempimento connesso al presente atto;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013.

La Presidente
TESEI

(*su proposta della Presidente Tesei*)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Integrazione dei Criteri e dei finanziamenti per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e formazione professionale con modalità Duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 e s.m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".**

Vista la DGR n. 213 del 1/3/2023 con la quale è stabilito che a seguito della valutazione dei progetti formativi pervenuti in risposta alla Procedura ad evidenza pubblica, vengono approvati quelli idonei secondo una graduatoria di merito di validità triennale e, successivamente, i percorsi formativi presentati con Domanda di finanziamento saranno finanziati nel rispetto della graduatoria di merito approvata, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3561 del 31/3/2023 "Procedura ad evidenza pubblica rivolta ai soggetti accreditati per la macro-tipologia formativa "obbligo di istruzione" ai sensi della d.g.r. 9 giugno 2021, n. 541, per la presentazione di progetti formativi e s. m. e i e del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4"Sistema duale" 2024-2026";

Preso atto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, come risulta dal Verbale del 14/06/2023 agli atti del Servizio Istruzione e Università, Diritto allo studio e Ricerca;

Preso altresì atto delle risultanze degli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6462 del 14/06/2023, come risulta dai Verbali agli atti del Servizio Istruzione e Università, Diritto allo studio e Ricerca del 22/06/2023 e del 29/06/2023;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 7242 del 4/7/2023 con la quale è stata approvata la Graduatoria di merito ai sensi della DGR n. 213 del 1/3/2023;

Vista la DGR n. 449 del 16/05/2024 "Criteri per la presentazione dell'offerta formativa relativa a Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità Duale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera b) della Legge regionale n. 30 del 23/12/2013 e s. m. e i e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 5 - componente 1 - investimento 1.4 "Sistema duale". Annualità 2024-2025", che prevede all'art. 7 dell'Allegato A "I percorsi formativi di IeFP, in modalità duale, sono finanziati con le risorse che saranno assegnate alla Regione Umbria con Decreti del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 68, comma 4, della legge 1999 n. 144 e s.m.i., a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) Missione 5- Componente 1 Investimento 1.4 "Sistema Duale" e con le risorse del Programma FSE + 2021/27, Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a), per € 1.900.000,00. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di integrare la dotazione finanziaria dell'intervento, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali o regionali";

Visto che successivamente all'adozione della Deliberazione di cui all'oggetto. sono state assegnate all'Umbria le seguenti risorse:

€ 768.131,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 98 del 18/04/2024;

€ 1.087.708,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 99 del 18/04/2024;

€ 1.455.484,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 100 del 18/04/2024;

Visto il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale", trasmesso al MLPS con nota prot. nr. 2024-0120614 del 30 maggio 2024 ed approvato dal MLPS con nota prot. n. 134451 del 11.6.24;

Dato atto che con la Deliberazione 449 del 16/05/2024 è stato dato mandato al Dirigente del Servizio, Istruzione, Università e ricerca di pubblicare Inviti Pubblici rivolti agli Enti accreditati presenti nella graduatoria di merito di validità triennale, approvata con DD 7242 del 4 luglio 2023, per la presentazione della/e domanda/e per il finanziamento dei percorsi effettivamente attivabili per l'a.f 2024-2025, sulla base delle risorse disponibili e del numero degli allievi iscritti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8047 del 23/07/2024 "Approvazione dell'Invito alla presentazione di domanda di finanziamento per progetti formativi di quarto anno per il conseguimento di diploma professionale rivolto agli organismi formativi presenti nella graduatoria in esito alla procedura ad evidenza pubblica di cui alla Determinazione Dirigenziale n 7242 del 04/07/2023", con la quale si stabilisce che le risorse per l'attuazione delle misure previste dall'Invito sono pari a € 465.780,00, a valere esclusivamente sulle risorse del PNRR assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 100 del 18/04/2024, per il finanziamento del percorso formativo di n. 70 allievi;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8056 del 23/07/2024 "Approvazione Invito alla presentazione di domanda di finanziamento dei Percorsi quadriennali di Iefp/Duale rivolto ai presenti nella Graduatoria in esito alla Procedura

ad evidenza pubblica di cui alla determinazione dirigenziale n. 7242 del 04/07/2023", con la quale si stabilisce che le risorse per l'attuazione delle misure previste dall'Invito sono pari a:

€ 768.131,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 98 del 18/04/2024;

€ 1.087.708,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 99 del 18/04/2024;

€ 989.704,00 risorse assegnate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - MLPS DD n. 100 del 18/04/2024

€ 1.900.000,00 Risorse PR FSE+ 2021/27 Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a), per il finanziamento del percorso formativo di n. 237 allievi;

Dato atto che, nella Sezione 7 dell'Invito di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8056 del 23/07/2024 la Regione stabilisce di finanziare le quarte annualità in una fase successiva, a fronte del perfezionamento del numero di iscritti al 4° anno;

Dato atto che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di finanziamento di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 8056/2024 e n. 8047/2024 fissata al 30/08/2024, le richieste di finanziamento da parte dei Soggetti inseriti nella Graduatoria di merito risultano superiori a quanto riportato nelle suddette Determinazioni come di seguito riportato:

— Invito di Quarto anno: 88 allievi per € 585.552,00 a fronte di 70 allievi per € 465.780,00 messi a bando;

— Invito Quadriennale: 390 allievi per € 10.380.240,00 a fronte di 237 allievi per € 4.730.994,00;

Preso atto, quindi, che le richieste di finanziamento complessivamente pervenute risultano largamente superiori alla disponibilità finanziaria della Regione in base alle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e stanziate a valere sul PO FSE+ 2021/2027, per un importo superiore richiesto complessivo pari ad € 3.026.329,00, per il finanziamento del quarto anno e del triennio (come previsto alla Sezione 7 dell'Invito di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 8056 del 23/07/2024);

Tenuto conto degli ultimi dati sull'abbandono scolastico che vedono l'Umbra quale Regione con il miglior risultato in Italia con un tasso percentuale pari al 5% contro una media nazionale del 10% che inducono a rafforzare ulteriormente quegli interventi di istruzione e formazione finalizzati ad ampliare gli strumenti e il panorama dell'offerta formativa per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e lo sviluppo di competenze coerenti con la richiesta del sistema sociale e produttivo;

Preso atto della comunicazione e mail del Direttore regionale Programmazione, Bilancio, Cultura Turismo del 20/9/2024, relativa alla disponibilità delle risorse mancanti a valere sul POR FSE+ 2021/27 Asse Occupazione Giovanile Obiettivo specifico a), per l'importo pari ad € 3.027.000,00:

Si propone alla Giunta di adottare ai sensi dell'art. 17, comma 2 del vigente Regolamento interno della Giunta le determinazioni di competenza in merito a quanto sopra esposto.

Perugia, lì 20 settembre 2024

Il responsabile del procedimento
F.to Lorella La Rocca

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSE, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 settembre 2024, n. **9805.**

Integrazione dell'elenco delle nomine e designazioni di competenza delPresidente della Giunta regionale e della Giunta regionale da effettuarenell'anno 2024, ai sensi dell'art. 2-quater, comma 3 della L.R. n. 11/1995.

N. 9805. Determinazione dirigenziale del 16 settembre 2024, con la quale con la quale si dispone la pubblicazione degli avvisi in oggetto.

Perugia, lì 16 settembre 2024

Il dirigente
CRISTINA CLEMENTI

Gli avvisi di cui sopra sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale - *Serie Avvisi e Concorsi n. 41 del 17 settembre 2024.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9938.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "PAL GAL TERNANO 2014-2020 - Azione 19.2.1.1., Domanda di sostegno n. 34250001715, CUP F23D23000000006, CIG Z103B8396F - Lavori di riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico ambientale e paesaggistico in frazione Macenano". Proponente: Comune di Ferentillo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 124 del 20/02/2013;

Vista la DGR n. 180 del 04/03/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 205476/2024 trasmessa dal professionista incaricato arch. Claudia Grisogli per l'istanza di Screening "PAL GAL TERNANO 2014-2020 - Azione 19.2.1.1., domanda di sostegno n. 34250001715, CUP F23D23000000006, CIG Z103B8396F- Lavori di riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico ambientale e paesaggistico in frazione Macenano";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Ferentillo interessando i siti Natura 2000 ZPS IT 5220025 "Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore" e ZSC IT 5220010 "Monte Solenne";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che gli interventi di riqualificazione interessano esclusivamente aree urbanizzate senza interferire con gli habitat segnalati nei siti Natura 2000;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto referente per l'istanza arch. Claudia Grisogli - claudia.grisgli@archiworldpec.it;

b) al Comune di Ferentillo - comune.ferentillo@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 settembre 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 settembre 2024, n. **9966.**

Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42, lettera b) - Settore Apicoltura - Sottoprogramma regionale 2023-2027. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti per il settore dell'apicoltura. Elenchi di liquidazione. Annualità 2024. Importo complessivo 499.337,82 euro.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Reg (UE) 429 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale);

Visto il Dlg n. 134/2022, recante disposizioni in materia di identificazione e registrazione(I&R) degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 429/2016-prime istruzioni operative;

Visto l'articolo 8, comma 2 decreto Ministeriale di attuazione del Reg (UE) 2021/2115, che concorda con le Amministrazioni interessate l'assegnazione finanziaria del proprio sottoprogramma;

Vista la comunicazione Mipaaf, prot. uscita 510257 del 10 ottobre 2022, relativa all'Assegnazione dei fondi del Programma apistico per le annualità 2023 e 2024 e relativa ripartizione tra le Regioni e Province Autonome;

Vista la DGR n. 1349 del 21.12.2022 con cui è stato approvato il sottoprogramma regionale 2023-2027 per l'apicoltura e definiti gli interventi, azioni da attivare con le relative risorse ad essi destinate;

Vista la DGR n. 798 del 2 agosto 2023 con cui sono stati definiti i criteri per la concessione degli aiuti previsti per il settore dell'apicoltura per l'annualità 2024, incaricando il Dirigente del Servizio Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari di emanare l'avviso di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti, in coerenza con le disposizioni di cui allo stesso atto, del D.M. n. 614768/2022 e n. 278467/23 e delle istruzioni operative di AGEA - Organismo Pagatore n. 79 del 31.07.2023;

Viste le istruzioni operative di AGEA n. 79 del 31 luglio 2023 concernenti le modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, la presentazione delle domande di aiuto/pagamento e relativi criteri di ammissibilità e finanziabilità all'aiuto relativamente al settore per l'annualità 2024;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8484 del 04 agosto 2023 Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 42 lettera b) Settore Apicoltura -Sottoprogramma regionale 2023 - 2027. Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti per il settore dell'apicoltura. Presentazione delle domande per l'annualità 2024;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 2420 del 4 marzo 2024 e n. 2882 del 13 marzo 2024 con le quali è stata definita l'ammissibilità e finanziabilità delle domande e preso atto delle rinunce presentate;

Considerato che per le domande di sostegno n. 43705031524 intestata ad Azienda Fongoli Società Agricola S.S, n. 43705031714 intestata a Pauselli Riccardo e n. 43705032852 intestata a Società Agricola La Chiesina S.S., non è stata presentata domanda di pagamento né comunicata rinuncia entro i termini previsti dall'avviso;

Ritenuto pertanto di dover applicare quanto previsto all'articolo 12 dell'avviso - Rinuncia all'aiuto: *"La mancata comunicazione della rinuncia totale comporta l'esclusione dall'accesso al contributo per la medesima azione nella successiva annualità"* stabilendo che il beneficiario non potrà presentare domanda a valere nella campagna 2025;

Vista la dotazione finanziaria assegnata alla regione Umbria con DM n. 663070 del 28.12.2022, pari a € 481.544,05 per l'annualità 2024;

Considerato che a fronte delle istanze pervenute, si è reso necessario richiedere ulteriori fondi a copertura totale delle domande per un importo di €33.331,90;

Considerato che con protocollo MASAF PIUE VI n. 234300 del 27 maggio 2024 con oggetto: "Art. 9, comma 4, del D.M. 30 novembre 2022, n. 614768 inerente alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115, recante norme sul sostegno ai piani strategici per quanto concerne il settore dell'apicoltura. Ridistribuzione delle economie annualità 2024", sono state assegnate alla Regione Umbria le somme richieste;

Atteso che per le domande di pagamento a saldo presentate nel portale SIAN dai beneficiari di cui all'elenco allegato sono stati effettuati i previsti controlli amministrativi e in loco secondo le disposizioni stabilite dal bando regionale e da AGEA - OP sopra richiamate ed è stata compilata e sottoscritta la scheda istruttoria presente nel portale SIAN;

Ritenuto necessario, sulla base delle risultanze dell'istruttoria, approvare:

— l'allegato elenco di liquidazione AGEA n. 1 del 18 settembre 2024 parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al saldo di n. 106 domande per l'importo indicato a fianco di ciascun beneficiario e complessivo di € 499.337,82;

Ritenuto necessario trasmettere il suddetto elenco di liquidazione ad AGEA - Organismo Pagatore ai fini del pagamento degli aiuti, confermando la correttezza dei dati inseriti nello stesso elenco;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che per le domande di sostegno n. 43705031524 intestata a Azienda Fongoli Società Agricola S.S, n. 43705031714 intestata a Pauselli Riccardo, n. 43705032852 intestata a Società Agricola La Chiesina S.S., non è stata presentata domanda di pagamento né comunicata rinuncia entro i termini previsti dall'avviso;

2. di applicare quanto previsto all'articolo 12 dell'avviso - Rinuncia all'aiuto: *"La mancata comunicazione della rinuncia totale comporta l'esclusione dall'accesso al contributo per la medesima azione nella successiva annualità"* stabilendo che il beneficiario non potrà presentare domanda a valere nella campagna 2025;

3. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria eseguita sulle domande di pagamento di cui all'elenco allegato al presente atto;

4. di approvare:

— l'allegato elenco di liquidazione AGEA. n. 1 del 18 settembre 2024 parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo al saldo di n. 106 domande presentate per l'importo indicato a fianco di ciascun beneficiario e complessivo di € 499.337,82;

5. di trasmettere l'elenco di liquidazione di cui al punto 3 ad AGEA - Organismo Pagatore ai fini del pagamento degli aiuti, confermando la correttezza dei dati inseriti nello stesso;

6. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 settembre 2024

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

N.	N. Domanda	Codice Fiscale	Codice Aziendale	Denominazione	Azione	Campione	Quota Nazionale (A)	Quota Comunitaria (B)	Quota Totale da Erogare (C = A + B)
1	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	B11	NO	57.049,65	24.449,85	81.499,50
2	43740003470	CRRPLG79T31H501O	046PG063	CORRIAS PIERLUIGI	B12	NO	338,90	145,24	484,14
3	43740003371	CNTFBA88P28D653O	054PG017	CONTI FABIO	B52	NO	354,59	151,97	506,56
4	43740003314	NRDNZR57R11D653A	018PG137	NARDI NAZZARENO	B12	NO	228,90	98,10	327,00
5	43740003264	MLLGTA95H68G478G	015PG070	MILLETTI AGATA	B12	NO	399,00	171,00	570,00
6	43740003256	02835070547	039pgb74	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLATO FIORELLA & C. SOCIETA' SEMPLICE	B52	NO	876,96	375,84	1.252,80
7	43740003090	03537710547	022PG102	SOCIETA' AGRICOLA LE NOCCIOLE DEL MULINO SOCIETA' SEMPLICE DI GARBINI ELISA E C.	B52	NO	958,38	410,73	1.369,11
8	43740003058	MZZLCU69A28A794B	024PGC05	MAZZUCCHI LUCA	B12	NO	504,00	216,00	720,00
9	43740002985	BCCLSN98C08A475V	001PG051	BOCCHINI ALESSANDRO	B52	NO	730,83	313,22	1.044,05
10	43740002977	RSNLSN79M16I921R	051pg483	ROSINA ALESSANDRO	B12	NO	756,00	324,00	1.080,00
11	43740002779	MRTNDR73D12H501J	039PGG50	MORETTINI ANDREA	B32	SI	184,80	79,20	264,00
12	43740002605	03775750544	013PG783	IL CERRETO SOC. AGR. SEMPLICE	B32	NO	231,00	99,00	330,00
13	43740002332	LTNMHL86M08C745Z	013PG321	LATINI MICHEL 1	B12	NO	180,60	77,40	258,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

14	43740002035	03889210542	037PG169	SOCIETA' AGRICOLA MONTE SOLARE S.R.L.	B12	NO	361,20	154,80	516,00
15	43740001003	CSRDGI80S09D653J	IT018PG255	CESARINI DIEGO	B52	NO	150,61	64,55	215,16
16	43740000930	DRSNDR90A15E975Y	IT027PG230	DE ROSA ANDREA	B52	NO	304,08	130,32	434,40
17	43740014022	SLVRSN73P52D653I	028PG284	SALVATELLI ROSINA	B52	NO	402,78	172,62	575,40
18	43740013891	BLDFPP97C11A475A	IT039PG543	BALDETTI FILIPPO	B32	NO	231,00	99,00	330,00
19	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	B51	NO	10.290,53	4.410,23	14.700,76
20	43740007356	01611980549	000000	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO TADINO- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	F11	NO	4.699,69	2.014,15	6.713,84
21	43740006853	00536780554	00000000	NATURALMIELE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B11	NO	12.237,75	5.244,75	17.482,50
22	43740003173	RSSFNC59E07C745T	011PG070	ROSSI FRANCO	B12	NO	433,44	185,76	619,20
23	43740003124	RPASML97P29L188H	052pg070	ARPI SAMUELE	B32	NO	1.016,40	435,60	1.452,00
24	43740003009	03218300543	039PGA079	ESA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	B52	NO	2.753,94	1.180,26	3.934,20
25	43740002951	03887630543	024PGB99	PACCARONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	B52	NO	814,76	349,18	1.163,94
26	43740002902	03288400546	049PG063	AGRIFARM VILLA SCIRCA DEI F.LLI COSTANZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B32	NO	231,00	99,00	330,00
27	43740002829	GRNLSN70P53E535X	007PG146	GRANELLI ALESSANDRA	B12	SI	2.016,00	864,00	2.880,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

28	43740002563	PTRMHL93H23D653U	050PG345	PETRINI MICHELE	B52	NO	493,10	211,33	704,43
29	43740002233	03776080545	039PGE79	SOCIETA' AGRICOLA LA CHIESINA S.S.	B52	NO	0,00	0,00	0,00
30	43740002217	VLNNNL59S53C745L	033PG078	VALENTINI ANTONELLA	B52	NO	284,84	122,08	406,92
31	43740002092	13974721006	037PG170	BELVEDUTO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.S.	B12	NO	361,20	154,80	516,00
32	43740001730	DGRDNL77R54F839T	IT039PGF81	DI GIORGIO DANIELA	B52	NO	170,10	72,90	243,00
33	43740001441	VSCFNC55E17L858D	017PG176	VESCERA FRANCESCO	B52	NO	590,52	253,08	843,60
34	43740013917	DMNLFL76E29A475C	IT039PGH15	DOMINICI LUIGI FILIPPO	B12	NO	228,90	98,10	327,00
35	43740006853	00536780554	00000000	NATURALMIELE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B51	NO	14.627,89	6.269,10	20.896,99
36	43740003546	GLLLCU80L13G478I	015PG051	GALLI LUCA	B12	NO	1.512,00	648,00	2.160,00
37	43740003330	90009810558	002TR014	ASSOCIAZIONE "IL GINEPRO"	B42	NO	376,01	161,15	537,16
38	43740003280	CRGCLL88M59F205S	IT009PG163	CERAGIOLI CAMILLA	B52	NO	569,52	244,08	813,60
39	43740003116	CNCMRC65S10G478Q	IT015PG222	CENCI MIRCO	B52	NO	757,71	324,74	1.082,45
40	43740003066	03026720544	018PG411	IL TARABUSO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	B52	SI	1.401,64	600,71	2.002,35
41	43740002928	03752970545	028PG255	LA SORGENTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LUCIONI E DI NARDO	B12	NO	403,20	172,80	576,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

42	43740002738	FRNFBL69E45G478B	027PG242	FARNESI FABIOLA	B12	NO	651,00	279,00	930,00
43	43740002696	03524130543	021PG131	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE JANUS TERRAE	B52	NO	1.215,39	520,88	1.736,27
44	43740002670	CRRGPP80M09D653M	IT018PG511	CORRADI GIUSEPPE	B52	NO	152,89	65,52	218,41
45	43740002662	BNDNLS88R57I921N	051pg198	BENEDETTI ANNALISA	B52	SI	911,40	390,60	1.302,00
46	43740002605	03775750544	013PG783	IL CERRETO SOC. AGR. SEMPLICE	B12	NO	361,20	154,80	516,00
47	43740002118	GNTZDG63L41G478R	IT039PG147	GIUNTA TREMI ZENAIDE GIULIA	B12	NO	457,80	196,20	654,00
48	43740001938	LNNSFN85H05H501Z	079RM265	ALUNNO MANCINI STEFANO	B52	NO	637,92	273,40	911,32
49	43740001722	DRNFRC91E28G478W	IT039PGG89	DURANTI FEDERICO	B52	NO	364,14	156,06	520,20
50	43740013891	BLDFPP97C11A475A	IT039PG543	BALDETTI FILIPPO	B52	NO	200,30	85,85	286,15
51	43740013859	03934910542	014PG134	AZIENDA AGRICOLA VAL MORTELLA DI ALBERTO BRACAGLIA SOCIETA' AGRICOLA BENEFIT IN ACCOMANDITA SEMPLICE	B52	SI	1.270,32	544,43	1.814,75
52	43740003611	01562590552	010TR038	SOCIETA' AGRICOLA AGRIAPISTICA MANFREDINI S.S.	B32	SI	966,42	414,18	1.380,60
53	43740003314	NRDNZR57R11D653A	018PG137	NARDI NAZZARENO	B52	NO	397,74	170,46	568,20
54	43740003181	02961820541	052PG032	IL RISTORO DI JACOPONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	B52	NO	533,61	228,69	762,30
55	43740003140	SCCGPR83T06D653W	059PG016	SECCAFIENO GIAMPIERO	B52	NO	206,64	88,56	295,20

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

56	43740003041	MRSWTR65E15A230W	014pg118	AMOROSO WALTER	B12	SI	860,83	368,93	1.229,76
57	43740003033	PRGVLR92S01G478X	039PGG81	PIORIGO VALERIO	B12	NO	875,78	375,34	1.251,12
58	43740002886	RNLSMN85L07I921U	051pg482	RINALDI SIMONE	B52	NO	1.434,30	614,70	2.049,00
59	43740002795	FRNFBA75H03H501R	IT014PG117	FARINELLI FABIO	B52	NO	145,80	62,49	208,29
60	43740002779	MRTNDR73D12H501J	039PGG50	MORETTINI ANDREA	B12	SI	302,40	129,60	432,00
61	43740002779	MRTNDR73D12H501J	039PGG50	MORETTINI ANDREA	B52	SI	1.094,23	468,95	1.563,18
62	43740002712	MSTFBA81D15E975L	027PG457	MASTRINI FABIO	B12	NO	274,39	117,60	391,99
63	43740002613	GDDLCN57S17H935S	044PG174	EUGADDI LUCIANO	B12	NO	228,90	98,10	327,00
64	43740002548	00563490549	018PG477	LUIGI METELLI SPA	B52	NO	693,10	297,05	990,15
65	43740002498	03832790541	053PG132	FRATELLI VALLONI S.N.C. DI GREGORIO E VITTORIO VALLONI	B52	NO	655,20	280,80	936,00
66	43740002365	BLLFRC94A04D786E	IT039PGC31	BELLUCCI FEDERICO	B52	NO	656,88	281,52	938,40
67	43740002233	03776080545	039PGE79	SOCIETA' AGRICOLA LA CHIESINA S.S.	B12	NO	558,52	239,36	797,88
68	43740001888	PCTFRC84H20D786Q	024PGB27	PACIOTTI FEDERICO	B52	NO	610,13	261,48	871,61
69	43740001763	CRMSRN67L64G478F	IT015PG224	CIRIMBILLI SABRINA	B12	NO	207,90	89,10	297,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

70	43740001235	MNGCNZ74E49I921X	022PG104	MENGHINI CINZIA	B52	NO	165,73	71,03	236,76
71	43740000898	MSLLLL59H61H501B	IT014PT879	MASELLA LORELLA	B52	NO	276,98	118,71	395,69
72	43740000450	PSCFBA77A13D711H	023PG439	PASCOLINI FABIO	B22	SI	81,98	35,14	117,12
73	43740000104	BNMMRC78B01E975T	027PG487	BONOMI MARCO	B52	NO	619,58	265,54	885,12
74	43740013917	DMNLFL76E29A475C	IT039PGH15	DOMINICI LUIGI FILIPPO	B32	NO	231,00	99,00	330,00
75	43740013891	BLDFPP97C11A475A	IT039PG543	BALDETTI FILIPPO	B12	NO	180,60	77,40	258,00
76	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	B41	NO	2.782,50	1.192,50	3.975,00
77	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	F11	NO	4.200,00	1.800,00	6.000,00
78	43740006853	00536780554	00000000	NATURALMIELE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B31	NO	10.026,45	4.297,05	14.323,50
79	43740003470	CRRPLG79T31H501O	046PG063	CORRIAS PIERLUIGI	B32	NO	462,00	198,00	660,00
80	43740003256	02835070547	039pgb74	AZIENDA AGRICOLA DI BORTOLATO FIORELLA & C. SOCIETA' SEMPLICE	B12	NO	1.596,00	684,00	2.280,00
81	43740003181	02961820541	052PG032	IL RISTORO DI JACOPONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	B12	NO	688,46	295,06	983,52
82	43740003165	CRTCHR80M51E975D	027PG455	CERATI CHIARA	B12	NO	1.764,00	756,00	2.520,00
83	43740003165	CRTCHR80M51E975D	027PG455	CERATI CHIARA	B32	NO	1.075,20	460,80	1.536,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

84	43740003090	03537710547	022PG102	SOCIETA' AGRICOLA LE NOCCIOLE DEL MULINO SOCIETA' SEMPLICE DI GARBINI ELISA E C.	B12	NO	724,50	310,50	1.035,00
85	43740002852	GRMGRL88R30D653O	018PG225	GRAMACCIONI GABRIELE	B52	NO	436,80	187,20	624,00
86	43740002795	FRNFBA75H03H501R	IT014PG117	FARINELLI FABIO	B32	NO	72,53	31,09	103,62
87	43740002704	NGLMSM67R01D653W	018pg512	ANGELUCCI MASSIMILIANO	B52	NO	346,72	148,60	495,32
88	43740002423	PPPLEI92S05D653X	054PG085	PEPPEROSA ELIA	B12	NO	315,84	135,36	451,20
89	43740002407	GNJDRV00C07D653E	018PG490	OGNJANOSKI DOBRIVOJE	B52	NO	299,35	128,30	427,65
90	43740002373	PGGSFN74H58D653E	018PG502	PAGGI STEFANIA	B12	NO	201,39	86,31	287,70
91	43740001920	RDCMRC90E26D653L	051pga39	RADICATI MARCO	B52	NO	808,33	346,43	1.154,76
92	43740001755	LLRNZE51M10I921Y	051PG293	ALLEORI ENZO	B12	NO	504,00	216,00	720,00
93	43740000997	RBNPLA48S03E229M	022PG011	URBANI PAOLO	B52	SI	2.421,09	1.037,61	3.458,70
94	43740000450	PSCFBA77A13D711H	023PG439	PASCOLINI FABIO	B52	SI	1.016,09	435,47	1.451,56
95	43740013974	VLNVNT68L56D653W	028PG099	VALENTINI VALENTINA	B52	NO	201,60	86,40	288,00
96	43740013917	DMNLFL76E29A475C	IT039PGH15	DOMINICI LUIGI FILIPPO	B52	NO	172,54	73,94	246,48
97	43740007356	01611980549	000000	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO TADINO- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B51	NO	393,75	168,75	562,50

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

98	43740007356	01611980549	000000	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO TADINO- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	B11	NO	6.037,50	2.587,50	8.625,00
99	43740003546	GLLLCU80L13G478I	015PG051	GALLI LUCA	B52	NO	1.038,66	445,14	1.483,80
100	43740003306	03400870543	050PG116	LA SEMENTE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B	B32	NO	499,80	214,20	714,00
101	43740003231	NTRVGL96C02A475E	003PG046	NITRICI VIRGILIO	B12	NO	239,40	102,60	342,00
102	43740003223	MRSSMN83C05F205D	023TR112	MARASCHI SIMONE	B32	SI	924,00	396,00	1.320,00
103	43740003199	SSTVNT82B62D786X	039PGD89	SISTI VALENTINA	B52	NO	389,02	166,72	555,74
104	43740003173	RSSFNC59E07C745T	011PG070	ROSSI FRANCO	B52	NO	1.322,38	566,74	1.889,12
105	43740002951	03887630543	024PGB99	PACCARONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	B12	NO	336,00	144,00	480,00
106	43740002787	01609250558	007TR095	SOCIETA' AGRICOLA MONTENIBBIO SRL	B52	NO	258,23	110,67	368,90
107	43740002605	03775750544	013PG783	IL CERRETO SOC. AGR. SEMPLICE	B52	NO	619,86	265,65	885,51
108	43740002407	GNJDRV00C07D653E	018PG490	OGNJANOSKI DOBRIVOJE	B12	NO	228,90	98,10	327,00
109	43740002332	LTNMHL86M08C745Z	013PG321	LATINI MICHEL	B52	NO	416,05	178,31	594,36
110	43740002217	VLNNNL59S53C745L	033PG078	VALENTINI ANTONELLA	B12	NO	361,20	154,80	516,00
111	43740002183	FNLMRT96H15H501R	IT018PG508	FANELLI UMBERTO	B52	NO	169,34	72,58	241,92

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

112	43740002001	CRNLCA87C59L319Z	023TR026	CARNELLI ALICE	B52	NO	168,97	72,41	241,38
113	43740001631	BSTGPP49B23G478U	IT026PG041	BASTIANELLI GIUSEPPE	B52	NO	411,60	176,40	588,00
114	43740000922	MRTCLD60P16D570M	013TR088	MARTELLONI CLAUDIO	B52	NO	323,57	138,67	462,24
115	43740000757	03563450547	051PG035	AGRITASTE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	B52	NO	397,24	170,24	567,48
116	43740000344	CSRCHR80C65E230T	IT049PG069	CESARINI CHIARA	B52	NO	376,32	161,28	537,60
117	43740014022	SLVRSN73P52D653I	028PG284	SALVATELLI ROSINA	B12	NO	207,90	89,10	297,00
118	43740007356	01611980549	000000	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO TADINO- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	A11	NO	7.412,01	3.176,57	10.588,58
119	43740003645	MNFLRD77R02G393C	010TR040	MANFREDINI LEONARDO	B32	NO	406,56	174,24	580,80
120	43740003207	BSTCST88R55D653S	018PG468	BASTIANINI CRISTINA	B12	NO	390,60	167,40	558,00
121	43740003199	SSTVNT82B62D786X	039PGD89	SISTI VALENTINA	B32	NO	138,60	59,40	198,00
122	43740003124	RPASML97P29L188H	052pg070	ARPI SAMUELE	B52	NO	1.355,91	581,11	1.937,02
123	43740002795	FRNFBA75H03H501R	IT014PG117	FARINELLI FABIO	B12	NO	157,50	67,50	225,00
124	43740002688	RTTNRW65A23Z114T	006PG024	RUTT ANDREW HOWARD	B52	SI	865,89	371,10	1.236,99
125	43740002183	FNLMRT96H15H501R	IT018PG508	FANELLI UMBERTO	B12	NO	359,10	153,90	513,00

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

126	43740000880	PZZMTT84C13C745M	IT013PG747	PAZZAGLI MATTEO	B52	NO	434,36	186,16	620,52
127	43740000765	PTRMRC87H30F844G	032TR676	PETRARCHINI MARCO	B52	NO	2.646,00	1.134,00	3.780,00
128	43740000112	02668940543	035PG196	IL MASSARO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B52	NO	2.037,00	873,00	2.910,00
129	43740013859	03934910542	014PG134	AZIENDA AGRICOLA VAL MORTELLA DI ALBERTO BRACAGLIA SOCIETA' AGRICOLA BENEFIT IN ACCOMANDITA SEMPLICE	B12	SI	120,49	51,64	172,13
130	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	B31	NO	20.160,00	8.640,00	28.800,00
131	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	A11	NO	25.200,77	10.800,33	36.001,10
132	43740007752	01478900549	00000000	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI APISTICI UMBRI	A21	NO	83.026,29	35.582,69	118.608,98
133	43740007356	01611980549	000000	APICOLTORI GUBBIO -GUALDO TADINO- SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	A21	NO	12.298,08	5.270,60	17.568,68
134	43740003264	MLLGTA95H68G478G	015PG070	MILLETTI AGATA	B52	NO	240,24	102,96	343,20
135	43740003074	SNSFBA77D13D653H	050PG331	SENSI FABIO	B52	NO	275,41	118,03	393,44
136	43740003058	MZZLCU69A28A794B	024PGC05	MAZZUCCHI LUCA	B52	NO	793,17	339,93	1.133,10
137	43740003058	MZZLCU69A28A794B	024PGC05	MAZZUCCHI LUCA	B32	NO	462,00	198,00	660,00
138	43740002902	03288400546	049PG063	AGRIFARM VILLA SCIRCA DEI F.LLI COSTANZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	B52	NO	931,31	399,13	1.330,44
139	43740002894	LCNNCL98T27D653R	018PG518	LUCANTONI NICOLA	B52	NO	203,32	87,14	290,46

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

140	43740002787	01609250558	007TR095	SOCIETA' AGRICOLA MONTENIBBIO SRL	B12	NO	230,26	98,69	328,95
141	43740002555	NROLRD55A25I585Q	08PG135	NORI ALFREDO	B52	NO	509,56	218,39	727,95
142	43740002399	DLLNCL72D27G702U	IT039PGB77	DELLA LONGA NICOLA	B52	NO	655,87	281,09	936,96
143	43740002100	03754200545	037PG168	SOCIETA' AGRICOLA PODERACCIO SRL	B12	NO	361,20	154,80	516,00
144	43740002001	CRNLCA87C59L319Z	023TR026	CARNELLI ALICE	B32	NO	151,20	64,80	216,00
145	43740001961	SCTVNT89E46L117R	032TR918	SCATTOLINI VALENTINA	B32	NO	46,20	19,80	66,00
146	43740001649	KSMBHK73M12Z100G	IT018PG420	KASIMI BASHKIM	B52	NO	602,38	258,17	860,55
147	43740000799	SCCMHL98B26F592H	012PG182	SACCO MICHELE	B52	NO	189,68	81,29	270,97
148	43740000799	SCCMHL98B26F592H	012PG182	SACCO MICHELE	B12	NO	365,40	156,60	522,00
149	43740000708	TSONTN67T50L219H	034PG203	TOSI ANTONIA	B52	NO	272,77	116,90	389,67
150	43740000690	FRTNTR69B67Z600U	013TR039	FORTE ANA BEATRIZ	B52	NO	299,46	128,34	427,80
151	43740000419	ZMPCRL46H23E762C	007PG303	ZAMPESE CARLO	B52	NO	556,75	238,61	795,36
152	43740000393	QGLFRC01P03G478G	039PGF88	QUAGLIA FEDERICO	B52	NO	576,96	247,27	824,23
153	43740000369	CSTMHL71H68D653L	IT018PG254	COSTARELLI MICHELA	B52	NO	356,82	152,93	509,75

ELENCO LIQUIDAZIONE DI CONTROLLO del 18/09/2024 - Amministrazione Partecipante UMBRIA - Anno Amministrativo: 2024

154	43740000096	MRRMRT90C29A509J	028PG121	MARRANO UMBERTO	B12	NO	217,77	93,33	311,10
						Totale	349.536,39	149.801,43	499.337,82

Totale contributi regione: 499.337,82

N. totale domande: 106

DATA: 18/09/2024

Firma e Timbro del Responsabile Regionale:

Il Dirigente del Servizio
(Dott. For. Francesco Grohmann)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9986.**

Reg. (UE) n. 2115/2021. C.S.R. - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027. D.D. n. 7673 del 15 luglio 2024 - Avviso pubblico intervento CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Modifiche avviso.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento n. 2116/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7/12/2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

— la Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (di seguito PSP), contenente fra l'altro interventi relativi allo sviluppo rurale con le "specifiche regionali", tra cui quelle applicabili nell'ambito dei territori rurali della Regione Umbria.

— la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 final del 23/10/2023 di approvazione della modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI:2023IT06AFSP001) con la quale sono state approvate le modifiche del piano strategico della PAC 2023-2027 nella sua versione definitiva del 29/09/2023 e che include anche gli emendamenti notificati nelle date del 15 marzo 2023 (1^ notifica) e del 14 aprile 2023 (2^ notifica);

Vista la D.G.R. n. 1034 del 14 ottobre 2022 con la quale è stato adottato il "Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027" (acronimo CSR), documento di programmazione regionale dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP);

Vista la D.G.R. n. 1393 del 28 dicembre 2022 con la quale la Giunta regionale, a seguito della conclusione del negoziato per l'approvazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia ha approvato la versione finale del Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027;

Vista la D.G.R. n. 10 del 10/01/2024 con la quale è stata attivata la procedura per l'attuazione dell'intervento SRD13 - "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" riservando risorse per l'apertura del presente avviso pari ad euro 11.000.000,00;

Vista la D.G.R. n. 601 del 26/06/2024 con la quale sono state incrementate le risorse destinate all'avviso SRD13 annualità 2024 per un importo pari ad euro 5.290.000,00 assegnando complessivamente la somma di euro 16.290.000,00;

Vista la D.D. n. 7673 del 15 luglio 2024 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'intervento SRD13 del CSR per l'Umbria 2023-2027;

Vista la D.D. n. 8365 DEL 31/07/2024 avente per oggetto: " Reg. (UE) n. 2115/2021. CSR - Complemento di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2023-2027 (CSR). D.D. 7673 del 15 luglio 2024 - Avviso pubblico intervento CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Integrazione.";

Tenuto conto delle richieste, trasmesse agli uffici regionali dalle associazioni CNA Umbria e Confindustria Umbria, volte ad inserire tra le spese riconosciute ammissibili, a valere sull'intervento SRD13, anche gli impianti fotovoltaici installati su manufatti e a terra;

Tenuto conto altresì che l'intervento SRD13 del CSR per l'Umbria 2023/2027 sostiene gli investimenti realizzati da imprese di trasformazione e commercializzazione che, per la tipologia di processi produttivi risultano spesso aziende energivore con superfici dei fabbricati già utilizzate per l'installazione di pannelli fotovoltaici;

Considerato che, in determinate condizioni, sia il Decreto legislativo n. 63 del 14/07/2024 che il Regolamento regionale n. 7 del 29/07/2011 consentono l'installazione di impianti fotovoltaici a terra;

Ritenuto pertanto di poter accogliere le richieste sopra richiamate ed ampliare la tipologia di installazione degli impianti fotovoltaici che comunque dovrà essere realizzata nel rispetto della citata normativa nazionale e regionale e ad eventuali modifiche delle stesse;

Preso atto di due errori materiali testuali presenti rispettivamente nell'ultimo paragrafo dell'articolo 10.2 - Allegato A) e al punto B.9.2.2 dell'Allegato A_01);

Tenuto conto che, per l'intervento SRD13-Umbria, ad oggi, non risultano rilasciate domande nella piattaforma SIAN (sistema informatizzato ministeriale per la gestione informatizzata dei progetti CSR per 'Umbria 2023/2027) e pertanto le modifiche al bando apportate con il presente atto non ledono i potenziali richiedenti il sostegno;

Ritenuto opportuno, per quanto espresso nei punti precedenti, procedere alle seguenti modifiche:

a. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A - articolo10.2 lettera e):

impianti fotovoltaici. Tali impianti sono ammissibili solo se:

— l'energia prodotta è esclusivamente destinata all'autoconsumo dell'impresa;

— il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno (valori dei consumi desunti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica riferite all'utenza dell'impresa);

— nel caso di nuove imprese o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato nel piano aziendale utilizzando parametri oggettivi con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;

— l'impianto non supera la produzione di 1 MW elettrico;

— l'impianto non consuma suolo ed è realizzato su edifici dell'impresa richiedente il sostegno;

sostituito con il seguente testo:

impianti fotovoltaici. Tali impianti sono ammissibili solo se:

— l'energia prodotta è esclusivamente destinata all'autoconsumo dell'impresa. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno (valori dei consumi desunti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica riferite all'utenza dell'impresa) ovvero, nel caso di nuove imprese o di nuove linee produttive, il fabbisogno energetico è stimato nel piano aziendale utilizzando parametri oggettivi con riferimento ai consumi previsti a conclusione del progetto programmato;

— l'impianto non supera la produzione di 1 MW elettrico.

Gli impianti fotovoltaici possono essere installati:

— su edifici e/o strutture dell'opificio;

— su piazzali/terreni classificati non agricoli di pertinenza dell'opificio;

— su piazzali/terreni classificati non agricoli adiacenti l'opificio;

— su terreni agricoli di pertinenza dell'opificio;

— sui terreni agricoli adiacenti l'opificio.

In ogni caso gli impianti fotovoltaici installati dovranno essere installati nel rispetto delle norma nazionali di riferimento (Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101) e di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 luglio 2011.

b. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A - articolo 10.2 - ultimo paragrafo:

"Le imprese che esercitano, oltre all'attività di trasformazione e commercializzazione, anche l'attività di produzione

agricola sono ammesse a partecipare al presente avviso se almeno il 50% della materia prima coinvolta nel processo produttivo, in termini quantitativi, è acquistata da soggetti terzi e/o conferita da soci nel caso di cooperative o consorzi."

sostituito con il seguente testo:

"Le imprese che esercitano, oltre all'attività di trasformazione e commercializzazione, anche l'attività di produzione agricola sono ammesse a partecipare al presente avviso se almeno il 50% della materia prima coinvolta nel processo produttivo, in termini quantitativi, proviene da soggetti terzi e/o conferita da soci nel caso di cooperative o consorzi."

c. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A01 - punto B.9.2.2:

"Il punteggio viene attribuito quando almeno un investimento dell'operazione riguarda la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti DOP o IGP della Regione Umbria. Il possesso della certificazione deve essere dimostrato al momento della domanda di sostegno."

sostituito con il seguente testo:

"Il punteggio viene attribuito quando la prevalenza degli investimenti dell'operazione riguarda la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti DOP o IGP della Regione Umbria. Il possesso della certificazione deve essere dimostrato al momento della domanda di sostegno.";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di modificare per l'Avviso CSR 2023/2027 - SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, approvato con D.D. n. 7673 del 15/07/2024, le seguenti sezioni:

a. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A - articolo10.2 lettera e):

impianti fotovoltaici. Tali impianti sono ammissibili solo se:

— l'energia prodotta è esclusivamente destinata all'autoconsumo dell'impresa;

— il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno (valori dei consumi desunti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica riferite all'utenza dell'impresa);

— nel caso di nuove imprese o di nuove linee produttive il fabbisogno energetico è stimato nel piano aziendale utilizzando parametri oggettivi con riferimento ai consumi previsti a conclusione dell'investimento programmato;

— l'impianto non supera la produzione di 1 MW elettrico;

— l'impianto non consuma suolo ed è realizzato su edifici dell'impresa richiedente il sostegno;

sostituito con il seguente testo:

impianti fotovoltaici. Tali impianti sono ammissibili solo se:

— l'energia prodotta è esclusivamente destinata all'autoconsumo dell'impresa. Il fabbisogno energetico è determinato come media dei consumi dei 3 anni solari precedenti alla domanda di sostegno (valori dei consumi desunti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica riferite all'utenza dell'impresa) ovvero, nel caso di nuove imprese o di nuove linee produttive, il fabbisogno energetico è stimato nel piano aziendale utilizzando parametri oggettivi con riferimento ai consumi previsti a conclusione del progetto programmato;

— l'impianto non supera la produzione di 1 MW elettrico.

Gli impianti fotovoltaici possono essere installati:

— su edifici e/o strutture dell'opificio;

— su piazzali/terreni classificati non agricoli di pertinenza dell'opificio;

— su piazzali/terreni classificati non agricoli adiacenti l'opificio;

— su terreni agricoli di pertinenza dell'opificio;

— sui terreni agricoli adiacenti l'opificio.

In ogni caso gli impianti fotovoltaici installati dovranno essere installati nel rispetto delle norma nazionali di riferimento (Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101) e di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 7 del 29 luglio 2011.

b. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A - articolo 10.2 - ultimo paragrafo:

"Le imprese che esercitano, oltre all'attività di trasformazione e commercializzazione, anche l'attività di produzione agricola sono ammesse a partecipare al presente avviso se almeno il 50% della materia prima coinvolta nel processo produttivo, in termini quantitativi, è acquistata da soggetti terzi e/o conferita da soci nel caso di cooperative o consorzi."

sostituito con il seguente testo:

"Le imprese che esercitano, oltre all'attività di trasformazione e commercializzazione, anche l'attività di produzione agricola sono ammesse a partecipare al presente avviso se almeno il 50% della materia prima coinvolta nel processo produttivo, in termini quantitativi, proviene da soggetti terzi e/o conferita da soci nel caso di cooperative o consorzi."

c. testo attuale D.D. 7673/2024 - Allegato_A01 - punto B.9.2.2:

"Il punteggio viene attribuito quando almeno un investimento dell'operazione riguarda la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti DOP o IGP della Regione Umbria. Il possesso della certificazione deve essere dimostrato al momento della domanda di sostegno."

sostituito con il seguente testo:

"Il punteggio viene attribuito quando la prevalenza degli investimenti dell'operazione riguarda la trasformazione e/o commercializzazione di prodotti DOP o IGP della Regione Umbria. Il possesso della certificazione deve essere dimostrato al momento della domanda di sostegno.";

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito Internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it);

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 1, D.lgs n. 33/2013.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9997.**

Presa d'atto del verbale degli esami finali, sessione ordinaria, del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 che, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

Visto il D.M. Salute 7 marzo 2006, modificato dai DD.M. Salute 28 agosto 2014 e 7 giugno 2017, per la disciplina unitaria del sistema;

Richiamato l'art. 3, comma 2 della legge n. 24 del 23/12/2008 che stabilisce che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP) organizza e gestisce i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;

Vista la d.d. n. 8300 del 22 settembre 2020, con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina generale relativo al triennio 2020/2023, per n. 29 medici;

Preso atto che nel mese di settembre 2024 si è concluso il corso di formazione e che la data per l'espletamento del colloquio del corso di formazione di cui trattasi, è stata stabilita al 11-12 settembre 2024;

Vista la d.d. n. 8509 del 5 agosto 2024 con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 29, comma 3 del D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368, la Commissione giudicatrice per il colloquio finale;

Rilevato che con nota acquisita al protocollo regionale al n. 206566 del 13/09/2024, il Segretario della Commissione ha trasmesso il verbale degli esami finali di cui trattasi, ai quali hanno partecipato n. 34 medici;

Constatato, come si evince dal verbale trasmesso e conservato in originale, ai sensi del Regolamento della Giunta regionale, presso il Servizio Amministrativo e Risorse umane del S.S.R. che tutti i 34 medici che hanno partecipato all'esame finale sono risultati idonei acquisendo il diploma di formazione specifica in medicina generale;

Ritenuto di dover prendere atto del verbale della Commissione nominata con d.d. n. 8509/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale degli esami finali del 11-12 settembre 2024 del corso di formazione specifica in Medicina Generale, triennio 2020/2023, organizzato e gestito dal Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, acquisito al protocollo regionale al n. 206566 del 13/09/2024 e conservato agli atti del Servizio *Amministrativo e Risorse umane del S.S.R.*;

2. di prendere, altresì, atto che i n. 34 medici che hanno acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale, sono i seguenti:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	Abbossida	Vincenzo	17/07/1977
2	Aretusi	Dafne	29/10/1993
3	Beffa	Marco	11/02/1993
4	Bizzarri	Maria Diletta	02/04/1992
5	Canulli	Paolo	29/04/1966
6	Carnevali	Erik Decio	25/07/1985
7	Caroppo	Giulia	03/09/1989
8	Cecchetti	Diletta	06/12/1992
9	Di Biasio	Lorenzo	07/07/1982
10	Dipersia	Martina	09/11/1993
11	Fabbro	Diego	01/07/1982
12	Fastellini	Gloria	12/04/1992
13	Fazzi	Giuseppina	13/08/1975
14	Giacomini	Damiano	25/09/1988
15	Gildoni	Benedetta	04/08/1993
16	Graziani	Simona	16/09/1990
17	Griselda	Irene	11/03/1994
18	Luisi	Diletta	28/08/1974
19	Martini	Francesca	14/12/1992
20	Massini Rosati	Matteo	25/08/1987
21	Meloni	Chiara	28/05/1995
22	Nulli	Silvia	31/01/1992

3. di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute ed al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel sito web regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9998.**

D.G.R. n. 167/2008 - Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in medicina generale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto che il D.lgs. n. 368/1999, concernente la materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che il diploma di medico di medicina generale si consegue a seguito di un corso di formazione specifica in medicina generale della durata di tre anni riservato ai laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale;

Visto, in particolare, il comma 3, ultimo periodo dell'art. 27 del D.lgs. n. 368/1999 che stabilisce "*i medici che svolgono la funzione di docente o di coordinamento o tutoriale nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale sono iscritti in un elenco regionale all'uopo istituito*";

Vista la d.g.r. n. 167 del 25 febbraio 2008 con la quale è stato istituito l'Elenco regionale dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi del D.lgs. n. 368/1999, nel quale sono inseriti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- *essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario;*
- *essere iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di una delle Province Italiane;*
- *avere un curriculum indirizzato alla didattica con particolare riferimento:*
  - *— tutore,*
  - *— formazione in campo didattico/valutativo,*
  - *— attività di docenza,*
  - *— attività organizzativa in campo formativo,*
  - *— attività e/o esperienza nel campo della ricerca:*
  - *— conoscenza della lingua inglese,*
  - *— capacità di ricerca delle evidenze in letteratura (EBM),*
  - *— pubblicazioni";*

Evidenziato che nel sito istituzionale della Regione, alla pagina https://www.regione.umbria.it/salute/albi-regionali-dei-docenti-coordinatori-tutori-e-animatori è disponibile la modulistica per la domanda di iscrizione nell'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale;

Richiamata la d.d. n. 5523 del 27 maggio 2024, "*DGR n. 167/2008 Aggiornamento Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina generale*";

Preso atto che sono pervenute le seguenti richieste di iscrizione all'Elenco in oggetto, corredate di curriculum vitae:

— Dott. Scimmi Maurizio (nota acquisita al protocollo regionale al n. 119567 del 29/05/2024);

— Dott. Lucio Lupatelli (nota acquisita al protocollo regionale al n. 134365 del 10/06/2024);

— Dott. Valeria D'Alessandro (nota acquisita al protocollo regionale al n. 140981 del 18/06/2024);

Preso atto che, il curriculum vitale del dott. Scimmi Maurizio, medico di medicina generale del Servizio Sanitario Nazionale in attività, risulta essere "*indirizzato alla didattica*";

Preso atto che il curriculum vitae della dott.ssa Valeria D'Alessandro, medico di medicina generale del Servizio Sanitario Nazionale in attività, risulta essere "*indirizzato alla didattica*";

Preso atto che il dott. Lupatelli, in quanto infermiere professionale, non possiede il requisito di "*essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario*" come stabilito dalla d.g.r. n. 167/2008, già peraltro rilevato con d.d. n. 4953 del 09/05/2023 con cui è stata determinata la non iscrivibilità del Dott. Lupatelli all'Elenco dei Docenti per la mancanza del requisito suddetto*;*

Richiamata la d.d. n. 4953 del 09/05/2023 con cui è stata determinata la non iscrivibilità del Dott. Lupatelli all'Elenco dei Docenti per la mancanza del requisito *"essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario;*

Preso atto che il 27 febbraio 2024 ha avuto inizio il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2023/2026 e che sono ancora attivi i corsi relativi ai trienni 2019/2022, 2020/2023, 2021/2024 e 2022/2025;

Ritenuto di dover aggiornare l'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 167/2008;

Ritenuto, altresì, che qualora non sia possibile acquisire la disponibilità dei docenti presenti nell'elenco, è consentito l'affidamento della docenza a soggetti esterni, anche in stato di quiescenza, con il riconoscimento del compenso, analogamente agli altri docenti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle domande di iscrizione nell'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, di cui alla d.g.r. n. 167/2008, come indicate nelle premesse;

3. di iscrivere nell'Elenco dei Docenti di che trattasi il Dott. Maurizio Scimmi e la Dott.ssa Valeria D'Alessandro

4. di prendere atto che a seguito di quanto riportato al precedente punto 3 viene aggiornato l'Elenco dei Docenti nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale, istituito con d.g.r. n. 167/2008, come da Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, Elenco che sostituisce quello di cui alla d.d. n. 5523 del 27 maggio 2024;

5. di non iscrivere nell'Elenco dei Docenti il Dott. Lucio Lupatelli in quanto, come specificato nelle premesse, non possiede il requisito di *"essere medico di medicina generale o medico specialista del Servizio Sanitario nazionale o professore universitario"* di cui alla d.g.r. n. 167/2008;

6. di dare atto che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica affida gli incarichi di docenza nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale ai soggetti inclusi nell'Elenco di che trattasi;

7. di stabilire che qualora non sia possibile acquisire la disponibilità dei docenti presenti nell'elenco, è consentito l'affidamento della docenza a soggetti esterni, anche in stato di quiescenza, con il riconoscimento del compenso, analogamente agli altri docenti;

8. di stabilire che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, nella rendicontazione delle spese annuali, dettaglia i costi sostenuti per ciascun docente incaricato; in sede di erogazione del finanziamento gli importi relativi a soggetti non presenti nell'elenco vengono decurtati;

9. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione *"Salute"*;

10. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

Allegato A

Elenco dei Docenti
nei corsi di formazione specifica in Medicina generale

(sostituisce l'elenco di cui alla d.d. 4587/2023)

N.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	Abbritti	Emilio Paolo	24/07/1973
2	Abraha	Josief	13/10/1967
3	Alunni	Andrea	21/09/1981
4	Amici	Serena	14/05/1973
5	Barnabei	Claudia	15/06/1973
6	Barrucco	Silvia	08/08/1983
7	Bernardini	Claudia	14/10/1972
8	Berretta	Annalisa	20/08/1985
9	Berretta	Laura	29/09/1977
10	Bertoli	Alberto	02/08/1956
11	Biagiotti	Giulio	10/10/1956
12	Bondi	Luciano	06/11/1955
13	Bovi	Michela	06/10/1971
14	Brugnano	Rachele	19/06/1957
15	Cavalletti	Maria Lucia	29/10/1960
16	Cavalletti	Pietro	26/06/1961
17	Ceccarelli	Giulia	28/11/1977
18	Cimbalo	Anna	18/05/1989
19	Cimbalo	Elena Maria	09/06/1986
20	Cucchia	Rosa	31/12/1969
21	De Angelis	Marta	21/10/1979
22	De Carolis	Alessandra	30/04/1961
23	Del Sindaco	Paola	18/06/1966
24	D'Alessandro	Valeria	02/10/1969
25	D'Imperio	Caterina	09/04/1987
26	Doricchi	Giampaolo	27/08/1959
27	Dottorini	Marco	22/04/1955
28	Dottorini	Massimo Eugenio	09/02/1958
29	Duranti	Michele	22/11/1963
30	Eroli	Michelangelo	08/04/1982
31	Falorni	Alberto	15/03/1964
32	Ferri	Sergio	29/09/1958
33	Gariazzo	Ugo	25/07/1959
34	Gerli	Roberto	23/08/1955
35	Giovannelli	Giacomo	04/11/1980
36	Guercini	Giorgio	22/07/1959
37	Lalli	Luca	23/04/1963
38	Latella	Maria Cristina	10/08/1958
39	Laureti	Stefano	10/11/1963
40	Lazzerini *	Umberto	05/11/1954
41	Lucarelli	Maurizio	26/04/1958
42	Marucci	Simonetta	24/05/1956

43	Mearini	Ettore	31/01/1956
44	Meloni	Leonardo	22/08/1980
45	Menciotti	Anna Maria	02/06/1958
46	Menichelli	Martina	24/09/1990
47	Mincigrucci	Milena	18/01/1955
48	Minelli	Loredana	18/10/1963
49	Montedori	Graziano	24/12/1955
50	Murrone	Adriano	30/04/1960
51	Nocentini	Giuseppe	06/02/1961
52	Orso	Massimiliano	30/10/1977
53	Paccamiccio	Elisa	01/07/1970
54	Paglino	Alessandra	21/09/1962
55	Perazzini	Susanna	16/03/1964
56	Pinca	Maria Teresa	12/06/1966
57	Puxeddu	Efisio	17/11/1968
58	Ramacciati	Nicola	09/04/1969
59	Ramenghi	Luca	18/12/1960
60	Rinonapoli	Giuseppe	03/08/1964
61	Rosi	Gianluigi	30/09/1962
62	Rossetti	Riccardo	03/03/1958
63	Rossi	Alessandro	16/05/1955
64	Rossi	Letizia	03/05/1981
65	Rossi	Stefano	03/08/1964
66	Ruggiero	Carmelinda	20/11/1975
67	Scimmi	Maurizio	15/08/1967
68	Sigismondi	Alessandro	29/11/1980
69	Sisti	Nicolò	31/05/1991
70	Solinas	Attilio	12/06/1957
71	Stella	Paolo	25/07/1957
72	Strappaghetti	Stefano	19/12/1957
73	Tasegian	Pietro	25/09/1985
74	Tedeschi	Luca	11/01/1964
75	Tranfaglia	Cristina	30/06/1980
76	Trippetti	Alberto	16/01/1955
77	Urbani	Moira	06/01/1967

** Permanenza nell'Elenco sino al 05/11/2024*

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **9999.**

R.R. n. 9/2023 - Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa - Sostituzione responsabile sanitario presso la comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 "Villanova" sita in via XXIV Maggio 12 - Marsciano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 12.08.2024 prot. n. 184642 dal Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stanghini 12, Monte San Savino (AR), partita iva/codice fiscale 01439050517, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Lungarotti Giovanni in sostituzione del dott. Luca Fanelli;

Preso atto che il Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 "Villanova" sita in Via XXIV Maggio 12, Marsciano (PG), con Determinazione Dirigenziale n. DD n. 4195/1999 e n. 3490/2007;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di specificare che presso la comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 "Villanova" sita in Via XXIV Maggio 12, Marsciano (PG), gestita dal Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stanghini 12, Monte San Savino (AR), partita iva/codice fiscale 01439050517, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Lungarotti Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in Clinica delle Malattie nervose e mentali ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Perugia al n. 1894;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4195/1999 e n. 3490/2007 e successivi, che non viene modificata con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **10000.**

Istruttoria amministrativa. Istanza di accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità struttura ambulatoriale Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l. (partita Iva 02358230544). Istanza prot. n. 139672 del 16 giugno 2024. Servizi Ambulatoriali.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);

Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);

Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale.);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 177 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità. Determinazioni;

Vista la DD N. 11465 del 09/11/2022;

Tenuto conto della DD n. 12311 del 24/11/2022 e della DD n. 13538 del 22/12/2022;

Visto che il Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l. (partita Iva 02358230544) con istanza prot. n. 139672 del 16/06/2024 ha presentato in piattaforma l'Istanza di accreditamento per la medesima struttura, unità operativa Servizi Ambulatoriali, ubicata in via G. B. Cruciani n. 4 nel comune di Foligno.

Che in data 2/09/2024 con prot. 196076 e in data 13/09/2024 con prot. 205580 il Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l ha inviato le integrazioni documentali richieste tra cui la dichiarazione relativa alla sicurezza;

Che all'esito dell'istruttoria amministrativa dell'istanza presentata dal Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l. (partita Iva 02358230544) - prot. n. 139672 del 16/06/2024 - per l'ambulatorio ubicato in via G. B. Cruciani n. 4 nel comune di Foligno, la documentazione è risultata completa e corretta e che, pertanto, la stessa risulta ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018, nonché della DGR 182/2022 e DGR 26/2023, del corrispettivo dei costi sostenuti per l'Audit, secondo l'importo di seguito indicato:

Strutture ammissibili	**Partita Iva**	**IMPORTO ONERI**
Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l.	02358230544	Euro 2.500,00

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanze di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che le istanze di accreditamento oggetto di istruttoria sono conformi alle rispettive autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria e SCIA come di seguito riportato:

Denominazione struttura	**Protocollo istanza**	**Ubicazione della struttura**	**Autorizzazione all'esercizio di attività Sanitaria**
Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l.	Istanza prot. prot. n. 139672 del 16/06/2024 integrazioni del 2/09/2024 con prot. 196076 e del 13/09/2024 con prot. 205580	via G. B. Cruciani n.4 nel comune di Foligno	DD n. 7160 del 22/09/1999

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Vista la deliberazione di Giunta n. 98 del 01/02/2023 (Accordi contrattuali tra le strutture erogatrici pubbliche e tra le Aziende USL e le strutture private che intrattengono rapporti con il Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 02/03/2022 (Sistema regionale delle autorizzazioni sanitarie, dell'accreditamento istituzionale, e degli accordi contrattuali. Azioni di miglioramento) e la deliberazione della Giunta Regionale n. 631 del 24/06/2022 (Accreditamenti istituzionale in sanità. Determinazioni);

Visto il DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

Visto che con deliberazione di Giunta n. 270 del 27/03/2024 è stata approvata la "Nuova versione del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR";

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa all' istanza di accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione struttura	**Sede legale e P.Iva**	**Ubicazione della struttura**	**Tipologia accreditamentoe durata audit**
Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l.	via G. B. Cruciani n.4 nel comune di Foligno	via G. B. Cruciani n.4 nel comune di Foligno	Accreditamento 1 UO Servizi Ambulatoriali (check list 1) giornate audit complessive n. 1,5

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992, visto anche quanto disposto dal DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

3.di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è rispondente ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4.di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di accreditamento di cui al punto 1 è conforme alla autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di richiedere all' Ente Gestore della struttura di cui al punto 1 il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (**https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/** - eseguire l'accesso "*pagamenti spontanei*", selezionare l'ente "*Regione Umbria*", poi il tipo di contributo denominato *"Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario"*, e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	**Partita Iva**	**IMPORTO ONERI**
Centro Medico Dentistico Umbro s.r.l.	p.Iva 02358230544	**€ 2.500,00**

6. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

7. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa della istanza di accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 5;

9. di evidenziare, ai sensi del punto B.1.1-g) *Gestione dell'istruttoria tecnica per i nuovi accreditamenti* del Manuale OTAR, che la struttura sta svolgendo attività sanitaria;

10. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 5;

11. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 settembre 2024, n. **10001.**

R.R. n. 9/2023 - Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa - Sostituzione responsabile sanitario presso il presidio per accoglienza ed assistenza di persone malate di AIDS e patologie correlate denominato "Casa Alloggio Don Dante Savini" sito in strada di Migiana di Monte Tezio 25 - Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/1/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la comunicazione presentata in data 12.08.2024 prot. n. 184645 dal Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stanghini 12, Monte San Savino (AR), partita iva/codice fiscale 01439050517, di variazione di responsabile sanitario nella persona del dott. Lungarotti Giovanni in sostituzione del dott. Luca Fanelli;

Preso atto che il Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa è stato autorizzato all'esercizio dell'attività di presidio per accoglienza ed assistenza di persone malate di AIDS e patologie correlate denominato "*Casa Alloggio Don Dante Savini*" sito in Strada di Migiana di Monte Tezio 25, Perugia (PG), con Determinazione Dirigenziale n. DD n. 7077 del 26.09.2013 e n. 10816 del 19.10.2017;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di specificare che presso il presidio per accoglienza ed assistenza di persone malate di AIDS e patologie correlate denominato "*Casa Alloggio Don Dante Savini*" sito in Strada di Migiana di Monte Tezio 25, Perugia (PG), gestito dal Consorzio Sociale Comars - Società Cooperativa, con sede legale in Via Stanghini 12, Monte San Savino (AR), partita iva/codice fiscale 01439050517, il ruolo di responsabile sanitario è assunto dal dott. Lungarotti Giovanni, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in Clinica delle Malattie nervose e mentali ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi di Perugia al n. 1894;

2. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura, nella dotazione strumentale, nel personale;

3. di specificare che salvo quanto disposto al punto 1 del determinato, resta fermo ogni altro aspetto riferito all'autorizzazione all'esercizio rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 7077 del 26.09.2013 e n. 10816 del 19.10.2017 e successivi, che non viene modificata con il presente atto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10022.**

D.D. n. 5325 del 22 maggio 2024, relativa all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025, concernente: Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi. Approvazione graduatoria progetti regionali ammissibili e partecipazione progetti multiregionali con capofila diverso dalla Regione Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione Comune dei Mercati Agricoli" che ha abrogato e sostituito il regolamento (CE) n. 1234/2007 del 22 ottobre 2007;

— il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

— il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

— il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del 2 Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

— il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

— il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo il 23 ottobre 2023 dalla Decisione di esecuzione C(2023)6990;

— il decreto legislativo 30 marzo 2000, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 4 riguardante la ripartizione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

— il decreto MASAF n. 331843 del 26 giugno 2023 avente per oggetto "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino";

— il decreto dipartimentale del MASAF n. 681024 del 12 dicembre 2023, concernente il riparto tra le Regioni della dotazione finanziaria al settore vino che assegna alla regione Umbria una quota di € 1.042.276 per l'intervento Promozione del vino nei mercati dei Paesi terzi per la campagna 2024/2025;

— il decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024 avente per oggetto: OCM vino - Intervento settoriale "Promozione sui mercati dei paesi Terzi" - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2024/2025. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

— la deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 16 maggio 2024 di avvio delle procedure per l'attivazione della presentazione delle domande di aiuto a valere sulla campagna 2024/2025 concernente: Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi;

— la Determinazione Dirigenziale n. 5325 del 22/05/2024, con la quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2024/2025 concernente: Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi, facendo proprie le modalità operative e procedurali previste dal Decreto direttoriale MASAF n. 198090 del 3 maggio 2024;

Considerato che, con la DGR n. 439/2024 sopra citata vengono destinati, dalla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Umbria, ai progetti multiregionali una somma pari ad Euro 60.000,00 ripartiti nel modo che segue:

• Euro 30.000,00 per i progetti con capofila regione Umbria

• Euro 30.000,00 per i progetti con capofila diverso dalla regione Umbria

stabilendo che:

— eventuali somme non utilizzate per i progetti multiregionali con capofila regione Umbria saranno utilizzate per coprire richieste di progetti multiregionali con capofila diverso dalla regione Umbria e viceversa;

— qualora i progetti multiregionali non utilizzino le risorse allocate, le eventuali economie saranno destinate a finanziare i progetti regionali e viceversa;

— in caso di economie nel corso dell'esercizio finanziario comunitario 2024/2025 per la liquidazione dei saldi dei progetti regionali e multiregionali delle campagne precedenti, le risorse non utilizzate saranno sommate alle risorse di cui al precedente punto per il finanziamento dei progetti regionali e multiregionali a valere sull'esercizio finanziario 2024/2025;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 9662 del 10/09/2024, con la quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Multiregionali capofila Regione Umbria, e nella quale, tra l'altro, si rinvia a successivo atto l'eventuale integrazione della quota di contributo residuo che dovrebbe gravare sull'annualità 24/25, pari ad € 9.315,78, da concedere al beneficiario posizionato al secondo e ultimo posto in graduatoria, solo a seguito dell'eventuale economia che potrebbe emergere dalle istruttorie dei progetti multiregionali con capofila diverso dalla regione Umbria e dei progetti regionali presentati a valere sull'annualità in corso;

Considerato che a seguito della chiusura delle istruttorie dei progetti multiregionali con capofila diverso dalla regione Umbria e dei progetti regionali non sono emerse economie e, pertanto, la quota di contributo di € 9.315,78 non finanziato sulla annualità 24/25, andrà a gravare sulla annualità 25/26;

Ritenuto pertanto, di dover ridefinire gli importi indicati nella graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili per la campagna 2024/2025, secondo quanto riportato nell'allegato 13 - Graduatoria Progetti Multiregionali, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'allegato 13 alla D.D. n. 9662/2024;

Considerato che risultano pervenute richieste di nulla osta per il cofinanziamento da parte della Regione Umbria di n. 4 progetti multiregionali, in cui partecipano anche aziende umbre, per un totale di contributo regionale richiesto di € 54.087,46, di cui € 43.269,97, gravante sull'annualità 2024/2025, come di seguito elencati:

— Univini Viticoltori Italiani - capofila Regione Veneto per una quota di contributo regionale pari ad € 4.423,14, di cui € 3.538,51 gravante sull'annualità 2024/2025 - nota pec n. 206577 del 13/09/2024;

— ATI Diego Prassenda - capofila Regione Piemonte per una quota di contributo regionale pari ad € 12.317,50, di cui € 9.854,00 gravante sull'annualità 2024/2025 - nota pec n. 207718 del 16/09/2024;

— ATI Italian Wine abroad - capofila Regione Abruzzo per una quota di contributo regionale pari ad € 19.622,29, di cui € 15.697,83 gravante sull'annualità 2024/2025 - nota pec n. 208551 del 17/09/2024;

— ATI Excellent Wines - capofila Regione Abruzzo per una quota di contributo regionale pari ad € 17.724,53, di cui € 14.179,62 gravante sull'annualità 2024/2025 - nota pec n. 208561 del 17/09/2024;

Considerato che le risorse stanziate con la DGR n. 439/2024, pari ad € 30.000,00, risultano insufficienti a coprire la somma totale richiesta e gravante sull'annualità 2024/2025 per i progetti multiregionali con capofila diverso dalla regione Umbria,

Atteso che, per concessione del nulla osta al cofinanziamento dei progetti multi regionali con capofila diverso dalla Regione Umbria, si deve procedere alla ripartizione del cofinanziamento, secondo il criterio di cui all'art. 12, comma 3 del DM 331843/2023: "*I progetti vengono finanziati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria*", partendo dal progetto multiregionale che ha ottenuto il punteggio più alto in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Considerato che sono pervenuti alla Regione Umbria, entro la scadenza e secondo le modalità previste dall'avviso pubblico emanato con DD 5325/2024, n. 6 nuovi progetti regionali, per un totale di spesa pari ad € 1.704.452,22, con un contributo richiesto di € 840.917,47, di cui € 672.733,97, gravante sull'annualità 2024/2025 come di seguito elencati:

— Progetto "Umbria Caput Mundi", presentato il 04/07/2024, con nota prot. n. 156886 del 04/07/2024, dalla Associazione Made in Umbria, per una spesa totale di 172.620,00 con un contributo richiesto pari ad € 86.310,00, di cui € 69.048,00 gravante sull'annualità 2024/2025;

— Progetto "Terre Margaritelli in the USA 2024-2025", presentato il 05/07/2024, con nota prot. n. 158196 del 5 luglio 2024, dalla Società Agricola Terre Margaritelli Srl, per una spesa totale di € 161.552,00 con un contributo richiesto pari ad € 69.467,36, di cui € 55.573,89 gravante sull'annualità 2024/2025;

— Progetto "Tenuta Lamborghini: Vini di Eccellenza", presentato il 05/07/2024, con nota prot. n. 158233 del 05/07/2024, dalla Tenuta Lamborghini S.R.L. Societa' Agricola", per una spesa totale di 123.764,00 con un contributo richiesto pari ad € 61.882,00, di cui € 49.506,00 gravante sull'annualità 2024/2025;

— Progetto "*Umbria: Where the heart beats 2024/2025 - Promozione del vino negli Stati Uniti",* di Eccellenza"", presentato il 06/07/2024, con nota prot. n. 158421 del 6 luglio 2024, da Umbria Top Soc. coop. Agricola a r.l., per una spesa totale di 751.420,08 con un contributo richiesto pari ad € 375.710,04, di cui € 300.568,03 gravante sull'annualità 2024/2025;

— Progetto "Promozione del vino in Brasile, Cina e Stati Uniti", presentato il 08/07/2024, con note prot. n. 160286 del 09/07/2024 e prot. n. 160288 del 09/07/24, dall'ATI Colline Umbre, capofila So. Agr. Benedetti Grigi srl, per una spesa totale di € 216.251,14 con un contributo richiesto di € 108.125,57, di cui € 86.500,46 gravante sull'annualità 2024/2025;

— Progetto "Promozione del vino in Giappone, Stati Uniti e Svizzera", presentato il 08/07/2024, con note prot. nn. 160417 del 09/07/2024 e 160425 del 09/07/2024, da Aliara Vini Soc. Agr. srl", per una spesa totale di 278.845,00 con un contributo richiesto pari ad € 139.422,50, di cui € 111.538,00 gravante sull'annualità 2024/2025;

Preso atto che il Comitato di valutazione ha provveduto:

— alla verifica il possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 6 del D.D. 198090/2024 e dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del D.M. 331843/2023;

— a prendere visione delle check list di verifica documentale redatte dai funzionari incaricati e conservate agli atti nei relativi fascicoli progettuali, nelle quali, per ciascun progetto pervenuto, è riportato:

— la descrizione, in maniera sintetica, di: strategia, azioni e obiettivi per ogni Paese target previsto;

— la verifica della congruità dei costi proposti, in base ai criteri di cui all'art. 9, c. 7, del D.D. 198090/2024, dando evidenza della metodologia adottata, e indicando eventuali richieste di chiarimento o proposte di taglio di spese ritenute non ammissibili oppure non ragionevoli;

— alla valutazione qualitativa dei progetti regionali presentati, con l'assegnazione del punteggio sulla base dei criteri di valutazione, indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del D.D. 198090/2024;

— a redarre apposito verbale conservato agli atti da cui si evince la graduatoria delle domande ritenute ammissibili per un importo di spesa complessiva pari ad € 1.686.057,64, con un contributo comunitario pari ad € 831.720,18, di cui € 660.891,17 gravante sulla annualità 2024/2025, come da allegato 13 - Graduatoria Progetti Regionali, previsto dall'art. 10, comma 2 del DD. 198090/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto l'articolo 14, comma 3, del DM n. 331843/2023 che prevede che Agea, avvalendosi di Agecontrol, effettui le verifiche precontrattuali e ne comunichi gli esiti a ciascuna autorità competente entro 30 giorni dalla trasmissione delle graduatorie;

Preso atto che l'efficacia della graduatoria predisposta dal Comitato di valutazione è subordinata all'esito dei controlli precontrattuali di cui sopra e, pertanto, nel caso i suddetti esiti comportino delle variazioni nella graduatoria, il Comitato provvederà a valutare e, se del caso, ad effettuare le modifiche necessarie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare atto di quanto in premessa citato;

2. di ridefinire gli importi indicati nella graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili per la campagna 2024/2025, secondo quanto riportato nell'allegato 13 - Graduatoria Progetti Multiregionali, parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce integralmente l'allegato 13 alla D.D. n. 9662/2024;

3. di rinviare a successivo atto, dopo l'approvazione della graduatoria nazionale dei progetti multiregionali, la concessione del nulla osta al cofinanziamento dei progetti multi regionali con capofila diverso dalla Regione Umbria, procedendo alla concessione del finanziamento, partendo dal progetto multiregionale che ha ottenuto il punteggio più alto in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

4. di approvare, a seguito dell'esito dei lavori del Comitato di valutazione, di cui al verbale conclusivo conservato agli atti, la graduatoria dei progetti regionali ritenuti ammissibili secondo l'elenco di cui all'allegato 13 - Graduatoria Progetti Regionali, previsto dall'art. 10, comma 2 del DD. 198090/2024, parte integrante e sostanziale al presente atto;

5. di comunicare le disposizioni adottate con il presente disposto al MiPAAF e all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA);

6. di trasmette al Ministero il verbale di valutazione dei progetti regionali per la verifica della conformità degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto direttoriale n. 198090/2024;

7. di comunicare le risultanze del procedimento ai beneficiari;

8. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito istituzionale della Regione;

9. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs 33/2013.

Perugia, lì 20 settembre 2024

Il dirigente vicario
DANIELA TOCCACELO

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo richiesto sui fondi quota nazionale	Regioni coinvolte	Importo contributo richiesto sui fondi quota regionale (suddiviso per regione partecipante)	Contributo gravante su annualità 24/25 (80%)	Contributo gravante su esercizio finanz.-comunitario 25/26 Fondi regionali (20%)
REGIONE UMBRIA	1	**100**	ATI WINE OVERSEAS capofila Associazione Made in Umbria	Antonelli S. Marco	01751980549	USA e Regno Unito	**€ 312.778,20**	**€ 156.389,10**	**€ 78.194,55**	Regione capofila: Umbria	€ 1.105,50	**€ 884,40**	**€ 221,10**
				Società Agricola Do	02432540645	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Campania	€ 9.673,34	**€ 7.738,67**	**€ 1.934,67**
				Amorvitae	03100630593	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Lazio	€ 4.698,48	**€ 3.758,78**	**€ 939,70**
				Azienda Agricola M	03535970176	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Lombardia	€ 12.437,20	**€ 9.949,76**	**€ 2.487,44**
				Az. Agr. Ca' Viola d	02401180043	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Piemonte	€ 10.778,53	**€ 8.622,82**	**€ 2.155,71**
				F.lli Martini Second	00164810046	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Piemonte	€ 26.235,67	**€ 20.988,54**	**€ 5.247,13**
				Azienda Agricola S.	03738120710	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Puglia	€ 3.454,36	**€ 2.763,49**	**€ 690,87**
				Tenuta delle Terre N	04170830873	USA e Regno Unito				Regione partecipante: Sicilia	€ 9.811,53	**€ 7.849,22**	**€ 1.962,31**
	2	**88**	ATI NOBILE VITE capofila Famiglia Cotarella srl	Famiglia Cotarella S	00472180553	Canada, Cina, Giappone,	**€ 528.726,43**	**€ 264.363,22**	**€ 132.181,61**	Regione capofila: Umbria	€ 12.135,47	**€ 7.355,06**	**€ 4.780,41**
				Lungarotti soc. agr.	00165910548	Canada, Cina, Giappone,				Regione partecipante: Umbria	€ 35.903,75	**€ 21.760,54**	**€ 14.143,21**
				Famiglia Cotarella S	00472180553	Canada, Cina, Giappone,				Regione partecipante: Lazio	€ 84.142,39	**€ 67.313,91**	**€ 16.828,48**

Autorità competente	Posizione in graduatoria	Criteri di Valutazione Punteggio	Criteri di Priorità Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA o C.F.	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo progetto	Importo contributo richiesto	Importo contributo comunitario finanziato	Contributo ammesso annualità 2024/2025	Contributo ammesso annualità 2025/2026
Regione Umbria	**1**	**100**	**-**	ASSOCIAZIONE MADE IN UMBRIA	Antonelli S. Marco S.S. Società Agricola	1751980549	USA	26.542,47	13.271,24	€ 85.762,21	€ 68.609,77	€ 17.152,44
							CINA	2.211,87	1.105,94			
					Arnaldo Caprai Società Agricola S.r.l.	1248500546	USA	50.873,06	25.436,53			
							CINA	33.282,42	16.641,21			
					Azienda Agraria Scacciadiavoli di Pambuffetti S.S.	1840260549	USA	33.178,08	16.589,04			
							CINA	1.658,90	829,45			
					Società Agricola Barberani & C. S. S.	1491470553	USA	22.118,72	11.059,36			
							CINA	1.658,90	829,45			
	2	**90**	**27**	Tenuta Lamborghini srl		00301960548	CINA	34.490,00	17.245,00	61.482,50 €	49.186,00 €	12.296,50 €
							Emirati Arabi Uniti	28.836,00	14.418,00			
							SINGAPORE	59.639,00	29.819,50			
	3	**90**	**23**	Terre Margaritelli srl		00643910540	USA	161.552,00	69.467,36	€ 69.467,36	55.573,89 €	13.893,47 €
	4	**88**	**30**	ATI Colline Umbre capofila Benedetti & Grigi srl	Soc. Agr. Benedetti & Grigi. S.r.l.	03405620547	USA	44.709,63	22.354,82	108.125,57	86.500,46 €	21.625,11
							Cina	50.434,57	25.217,29			
							Brasile	39.258,33	19.629,17			
					Cantina Tudernum Soc. Coop. Agr.	00226500544	USA	28.024,62	14.012,31			
							Cina	25.782,32	12.891,16			
							Brasile	28.041,67	14.020,83			
	5	**88**	**19**	UMBRIA TOP SOC.COOP. AGR. A R.L.	Lungarotti soc. agr. a r.l.	00165910548	USA	77.872,18	38.936,09	367.460,04 €	293.968,03 €	73.492,01 €
					Agricola Goretti Produzione Vini s.r.l.	01976940542		23.614,27	11.807,14			
					Azienda agricola Madrevite di Chiucchiurlotto Nicola	03535620540		40.638,52	20.319,26			
					Cantina del Trasimeno Soc. Coop. Agr. - " Duca della Corgna"	00161000542		5.491,69	2.745,85			
					Chiorri Azienda Agraria di Monica Mariotti & C. S.S.	02318660541		16.475,07	8.237,54			
					Il collino di Todi s.a.s. di Ilaria Baccarelli & C.	02539610549		268.324,03	134.162,02			
					Soc. Agr.Pomario Srl	08368901008		6.590,03	3.295,02			
					Società Agricola Briziarelli srl	00617370549		64.714,09	32.357,05			
					Società agricola Bussoletti Leonardi S.S.	01453230557		37.892,67	18.946,34			
					Tenuta Bellafonte Soc. Agricola A R.L.	02976340543		10.983,38	5.491,69			
					Tenuta Decugnano dei Barbi società agricola semplice	01555570553		76.883,68	38.441,84			
					Azienda agricola Tabarrini Giampaolo	'02496110541		98.850,44	49.425,22			
					Agricola Mevante società agricola a responsabilità limitata	13910481004		6.590,03	3.295,02			
	6	**88**	**10**	ALIARA VINI SOC. AGR. SR		03541160549	USA	165.935,00	82.967,50	139.422,50 €	107.053,03 €	32.369,47 €
							Giappone	56.385,00	28.192,50			
							Svizzera	56.525,00	28.262,50			
								1.686.057,64	**831.720,18**	**€ 831.720,18**	**€ 660.891,17**	**€ 170.829,01**

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E RISORSE UMANE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10033.**

D.D. n. 9997 del 19 settembre 2024 - Integrazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 che, in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, stabilisce che per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

Visto il D.M. Salute 7 marzo 2006, modificato dai DD.M. Salute 28 agosto 2014 e 7 giugno 2017, per la disciplina unitaria del sistema;

Richiamato l'art. 3, comma 2 della legge n. 24 del 23/12/2008 che stabilisce che il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (Consorzio SUAP) organizza e gestisce i corsi triennali di formazione specifica in medicina generale;

Richiamata la d.d. n. 9997 del 19 settembre 2024 con la quale si è preso atto degli esami finali del Corso di Formazione Specifica in Medicina generale relativo al triennio 2020/2023, che si è svolto nelle giornate dell'11 e del 12 settembre 2024, al quale hanno partecipato n. 34 medici;

Verificato che, per mero errore materiale, non sono stati ricompresi nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'attestato di formazione i medici che hanno sostenuto l'esame il giorno 12 settembre 2024, inseriti in un apposito verbale, trasmesso dal Segretario della Commissione con nota acquisita al protocollo regionale al n. 206566 del 13/09/2024;

Ritenuto che occorre procedere alla integrazione della sopra citata d.d. n. 9997/2024, prendendo atto di tutti i n. 34 medici che hanno sostenuto e superato gli esami finali del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto che in data 11 e 12 settembre 2024 si sono svolti gli esami finali del corso di formazione specifica in Medicina Generale, triennio 2020/2023, al quale hanno partecipato n. 34 medici;
3. di prendere atto che d.d. n. 9997 del 19 settembre 2024 con la quale si è preso atto degli esami finali del corso di formazione in oggetto;
4. di prendere atto che, per mero errore materiale, nella d.d. n. 9997/2024, non sono stati ricompresi nell'elenco dei medici che hanno acquisito l'attestato di formazione i medici che hanno sostenuto l'esame il giorno 12 settembre 2024;
5. di integrare, conseguentemente, la d.d. n. 9997/2024 con i nominativi di tutti i n. 34 medici che hanno sostenuto e superato gli esami finali del corso di formazione specifica in medicina generale, triennio 2020/2023, come di seguito elencati:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita
1	Abbossida	Vincenzo	17/07/1977
2	Aretusi	Dafne	29/10/1993
3	Beffa	Marco	11/02/1993
4	Bizzarri	Maria Diletta	02/04/1992
5	Canulli	Paolo	29/04/1966
6	Carnevali	Erik Decio	25/07/1985
7	Caroppo	Giulia	03/09/1989
8	Cecchetti	Diletta	06/12/1992
9	Di Biasio	Lorenzo	07/07/1982
10	Dipersia	Martina	09/11/1993
11	Fabbro	Diego	01/07/1982
12	Fastellini	Gloria	12/04/1992
13	Fazzi	Giuseppina	13/08/1975
14	Giacomini	Damiano	25/09/1988
15	Gildoni	Benedetta	04/08/1993
16	Graziani	Simona	16/09/1990
17	Griselda	Irene	11/03/1994
18	Luisi	Diletta	28/08/1974
19	Martini	Francesca	14/12/1992
20	Massini Rosati	Matteo	25/08/1987
21	Meloni	Chiara	28/05/1995
22	Nulli	Silvia	31/01/1992
23	Orsi	Emanuela	16/02/1985
24	Pellegrino	Ionela Valentina	15/09/1993
25	Peroncelli	Giorgia	18/11/1991
26	Procopio	Gianfranco	03/03/1994
27	Revich	Elena	27/09/1978
28	Ripa	Benedetta	21/04/1984
29	Sofia	Lorenzo	18/11/1978
30	Tedeschini	Federico	29/07/1993
31	Tokar	Ruslana	30/03/1979
32	Zadra	Edoardo	15/01/1994
33	Zepponi	Federico	18/01/1991
34	Zubitska	Nataliya	15/03/1974

3. di trasmettere il presente atto al Ministero della Salute, alle Aziende sanitarie territoriali e al Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel sito web regionale, nella pagina dedicata all'interno della sezione "Salute";

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 settembre 2024

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, SERVIZI FITOSANITARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 settembre 2024, n. **10055.**

Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 forestazione, trascinamenti. Chiusura procedimento e proposte di autorizzazione al pagamento. Liquidazioni parziali rispetto all'importo richiesto - Misura 2.2.1, Annualità 2022 lotto SIAN n. 7.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visti:

— il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

— il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

— il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

— il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

— il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

— il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

— il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i seguenti regolamenti:

• Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),

• Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune,

• Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune,

• Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli

— il Regolamento (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

— il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria per il periodo 2014/2020 e la Decisione della Commissione Europea C (2021) 7299 final del 4 ottobre 2021 che approva la modifica (PO 10.2) del PSR per la Regione Umbria, riguardante l'estensione e la relativa allocazione delle risorse aggiuntive nelle varie misure del PSR per gli anni 2021 e 2022 e che modifica la decisione di esecuzione C (2015)4156 della Commissione CCI: 2014IT06RDRP012;

Visti i Decreti Ministeriali del MiPAAFT:

— n. 6513 del 18 novembre 2014 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

— n. 162 del 12/01/2015 "Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1420 del 26 febbraio 2015 "Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale del 18 novembre 2014 di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";

— n. 1922 del 20/03/2015 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014/2020";

— n. 1566 del 12 maggio 2015 "Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014/2020";

— n. 2588 del 10/03/2020 relativo al regime di condizionalità per il 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", attualmente in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale";

Considerato che nella misura 221 attuata a norma del regolamento comunitario n. 1698/2005 sono confluite in trascinamento le domande presentate in attuazione del Reg. (CEE) 2080/1992, in base alla tabella di concordanza allegata al Reg. (CE) 1320/2006;

Considerato che l'Allegato I del regolamento n. 1310/2013 (tavola concordanza delle misure dei periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020) stabilisce che le misure 221 e 223 corrispondono alla sottomisura 8.1 del programma di sviluppo rurale relativa alla forestazione e all'imboschimento;

Considerato che nell'ambito delle misure 221 e 223 del PSR per l'Umbria 2007-2013 il regime di aiuti copre oltre ai costi di impianto, il premio annuale a copertura dei costi di manutenzione ed il premio annuale per compensare le perdite di reddito provocate dall'imboschimento, secondo i criteri stabiliti agli articoli 43 e 45 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

Vista la DGR 5 del 13.01.2014: "Approvazione testo coordinato in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di cui alle misure a superficie del PSR così come definite dall'art. 6 del Reg. CE 65/2011 e s.m.i. - Revoca della DGR 565/2011.", con la quale, tra l'altro, sono state definite le modalità per l'applicazione delle sanzioni e riduzioni per il mancato rispetto degli impegni assunti con la partecipazione alle Misure 221 e 223;

Considerato che la procedura per la gestione della parte strutturale delle misure in oggetto (procedura informatica di "migrazione dati" all'interno del sistema informatico SIAN), delineata da AGEA nell'aprile 2012, ha determinato la generazione di nuovi numeri identificativi (barcode) delle domande di aiuto, di cui è stata data opportuna comunicazione ai beneficiari;

Tenuto conto che al Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari - P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali" -, così come istituito con DGR 288/2020, compete la responsabilità del procedimento istruttorio, che comprende, in particolare, le fasi di verifica della ricevibilità e di integrazione delle domande nonché la verifica della completezza e della sussistenza delle condizioni di ammissibilità e del punteggio attribuibile, e la predisposizione degli elenchi di liquidazione e la relativa proposta di autorizzazione al pagamento;

Atteso che ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 il responsabile dei controlli delle domande di pagamento è l'Organismo Pagatore AGEA e che in tale ambito alcuni controlli amministrativi delle domande di pagamento sono oggetto di delega dallo stesso Organismo Pagatore alla Regione Umbria, in forza di formale protocollo d'Intesa, approvato con DGR 643 del 07.06.2017;

Preso atto delle istruzioni operative AGEA n. 15 - ORPUM prot. n. 10277 del 10.02.2022, riguardante "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2022";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 3481 del 11/04/2022 riguardante gli avvisi pubblici relativi alle procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative all'annualità 2022 della Misura 221 del Piano di Sviluppo Rurale;

Atteso che per le domande afferenti i trascinamenti delle misure relative al PSR 2007-2013 la procedura prevede soltanto l'effettuazione dell'istruttoria di tipo manuale e che per le domande di pagamento relative alla Misura 2.2.1, elencate nell'Allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, è stata espletata l'attività istruttoria delegata dall'organismo pagatore AGEA alla Regione Umbria, la quale ha accertato l'impossibilità alla liquidazione così come richiesto dalle Ditte e che le motivazioni di tale impossibilità sono dettagliatamente riportate nell'allegato 1 sopra citato e comunicate alle Ditte ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990;

Considerato che in conseguenza della comunicazione le Ditte interessate hanno dato riscontro presentando le proprie osservazioni, chiedendo contestualmente l'esecuzione di una correttiva atta ad adeguare la domanda a quanto effettivamente ammissibile a premio;

Considerato che tali osservazioni potevano essere accettate in sede istruttoria e quindi si è resa possibile l'effettuazione della correttiva come richiesto dalle Ditte, attestando comunque l'ammissibilità in liquidazione per un importo minore a quello inizialmente richiesto, per n. 07 domande di pagamento, inserite nei lotti di seguito indicati ed i cui importi sono dettagliati nell'allegato 1 sopra citato:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.1	07	02	02	0	02	**735,00**
	Totale	02	02	0	02	**735,00**

Preso atto della regolarità complessiva della fase istruttoria delle domande presenti nell'allegato 1 suddetto mediante istruttoria di revisione, conclusasi anch'essa con esito positivo;

Considerato che per le domande ricomprese nei lotti sopra indicati sono state compilate e firmate tutte le check list previste dal procedimento istruttorio, attestanti i controlli effettuati e l'esito degli stessi;

Visto il decreto 31 maggio 2017 n. 115: "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", in attuazione del quale si riportano i dati relativi alle visure dei soggetti beneficiari, acquisite tramite il suddetto Registro appositamente predisposto per l'accertamento dei premi componenti il de minimis;

Preso atto dell'esito positivo delle sopra citate visure, tenute agli atti dalla P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali" del Servizio Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari, e visti i codici univoci Visura aiuti (VERCOR), il codice univoco COR e il codice CAR rilasciati dal Registro Aiuti di Stato (RNA), il tutto come di seguito riportato:

N	Numero domanda	BENEFICIARIO	Codice visura aiuti (VERCOR)	Codice univoco COR	codice univoco CAR
1	24780016218	BUONACUCINA GIUSEPPINO	23409959	15030711	5851
2	24780013124	FIORELLI GIOVANNI	23683070	15811402	5851

Viste quindi le seguenti proposte di liquidazione, allegate al presente atto di cui costituiscono parte integrante;

- Lotti 07 - Misura 2.2.1, campagna 2022 - domande n. 02 (Allegato 1)

Tenuto conto che la P.O. "Attività Tecnico professionali per le aree Agricole sottoposte a vincoli ambientali" del Servizio "Agricoltura Sostenibile, Servizi Fitosanitari" provvede all'invio delle proposte di pagamento, in base alla chiusura dei procedimenti istruttori e alla contestuale individuazione e predisposizione degli elenchi di pagamento, al Responsabile di Misura, il quale poi provvederà ad inviare le autorizzazioni finali all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

Ritenuto opportuno disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria, al fine di assolvere agli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che l'istruttoria delle domande ha determinato la non ammissibilità al pagamento delle domande come richiesto inizialmente dalle Ditte per le motivazioni comunicate alle stesse ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e conservate agli atti;

2. di attestare che le Ditte hanno dato riscontro a tale comunicazione presentando le proprie controdeduzioni e chiedendo contestualmente l'effettuazione di una correttiva;

3. di attestare che le motivazioni addotte dalle Ditte sono state accolte in sede istruttoria, e che pertanto si è resa possibile l'effettuazione di una correttiva cosi come richiesto dalle Ditte medesime;

4. di prendere atto che l'effettuazione della correttiva per tali domande comporta comunque l'ammissibilità al pagamento dell'aiuto in misura minore a quella richiesta inizialmente dal beneficiario e che le relative motivazioni e gli importi ammissibili sono dettagliatamente riportati nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante, nonché nella check list di ammissibilità al pagamento della domanda presente nel portale SIAN;

5. di autorizzare pertanto, per le motivazioni in premessa indicate, la predisposizione al pagamento per le domande ricomprese negli elenchi allegati al presente atto di cui costituisce parte integrante (allegato 1), per 02 domande ed un importo pari ad € 735,00 e riferita alle domande della campagna 2022, Misura 2.2.1:

Misura	N. lotto	N. domande	N. check list revisione	Chk List revisione negative	N. domande proposte in liquidazione	€ proposti al pagamento
2.2.1	07	02	02	0	02	**735,00**
	Totale	02	02	0	02	**735,00**

6. di attestare quindi la chiusura del procedimento istruttorio per le domande ricomprese nei suddetti elenchi allegati al presente atto, per le quali l'istruttoria di revisione si è conclusa con esito parzialmente positivo e la proposta di liquidazione corrisponde al premio effettivamente spettante;

7. di inviare dette proposte di autorizzazione al pagamento allegate al presente atto al Responsabile di Misura, il quale provvederà poi a trasmettere le autorizzazioni definitive all'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, per la successiva trasmissione all'Organismo Pagatore - AGEA al quale compete l'erogazione degli aiuti;

8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria ritenendo in tal modo assolti gli obblighi relativi alla notifica ai beneficiari dell'esito dell'istruttoria e alla comunicazione di chiusura del procedimento ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art.7 L. 18 giugno 2009, n. 69;

Perugia, lì 20 settembre 2024

Il dirigente vicario
FRANCESCO GROHMANN

ALLEGATO 1

PSR 2014-2020, trascinamenti, Misura 2.2.1
campagna 2022, elenco proposte di autorizzazione
al pagamento, lotto n. 2, liquidazioni parziali

Num. Ordine	N domanda	Denominazione	CUAA	Ha richiesti	importo richiesto	Ha ammessi	Importo ammesso	Motivazioni liquidazione parziale	Ente
1	24780016218	BUONACUCINA GIUSEPPINO	BNCGPP54M12D653J	1,0000	400,00	1,0000	150,00	Non è ammissibile la tipologia di beneficiario "Imprenditore Agricolo Professionale", ma quella corrispondente ad "altra tipologia di beneficiario"	Regione Umbria
2	24780013124	FIORELLI GIOVANNI	FRLGNN75H05D653Z	4,2500	1.700,00	3,9000	585,00	Non è ammissibile la tipologia di beneficiario "Imprenditore Agricolo Professionale", ma quella corrispondente ad "altra tipologia di beneficiario". Inoltre la superficie ammissibile a contributo è pari a quella collaudata (Ha 3,90) e non Ha 4,25 come richiesto dalla Ditta	Regione Umbria
Totale							**735,00 €**		

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10110.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - "Piano di gestione forestale Silvio Nardi Agricolture - Periodo di validità 2023-2032" - Proponente: sig. Sarteanesi Tiziano - Ditta Silvio Nardi Agricolture srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 254 del 13/03/2012;

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza del sig. Sarteanesi Tiziano in qualità di legale rappresentante della ditta Silvio Nardi Agricolture srl, acquisita agli atti con Pec prot.n.160517-2024, per "PIANO DI GESTIONE FORESTALE SILVIO NARDI AGRICOLTURE Periodo di validità 2023-2032" trasmesso dalla dott. Margherita Giampaoli Rustichelli;

Accertato che i luoghi di intervento ricadono nel Comune di San Giustino e interessano in parte il sito Natura 2000 IT5210073 "Alto Bacino del Torrente Lama";

Considerato che all'interno del sito Natura 2000 non sono stati previsti interventi selvicolturali nel periodo di validità de Piano di Gestione Forestale 2023-2032;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato a condizione che qualora si renda necessario effettuare una manutenzione della viabilità all'interno del sito Natura 2000 dovrà essere presentato apposito Studio di incidenza Ambientale;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente sig. Sarteanesi Tiziano - ditta Silvio Nardi Agricolture srl c/o Studio tecnico dott. Margherita Giampaoli Rustichelli - pec:m.giampaoli_rustichelli@conafpec.it;

b) al Comune di San Giustino - comune.sangiustino@postacert.umbria.it

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 settembre 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10112.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Rinnovo Autorizzazione Centro Produzione Fauna Selvatica in località Montali (Panicale)". - Proponente: sig. Alberto Musacchio.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1234 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Sig. Alberto Musacchio, acquisita agli atti con PEC prot. n. 172504-2024 e integrata con PEC prot. n. 206163-2024, per "Rinnovo Autorizzazione Centro Produzione Fauna Selvatica in Località Montali (Panicale)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Panicale, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210026 "Monti Marzolana - Montali";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Sig Alberto Musacchio. - montaliss@pec.agritel.it;

b) al Comune di Panicale - comune.panicale@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it.

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 settembre 2024

Il dirigente
Francesco Grohmann

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10114.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening "Realizzazione di una peschiera" - Proponente: sig. Gianluca Simonini.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott. Agr. Michele Meoni, acquisita agli atti con PEC prot. n. 165103-2024 e integrata con PEC prot. n. 210190-2024, per "Realizzazione di una peschiera";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Castiglione del Lago, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT 5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Sig Simonini Gianluca c/o Dott. Agr. Michele Meoni. - m.meoni@epap.conafpec.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 settembre 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10115.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "EDIS79493967 AUT_2696540. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto sotterraneo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, sostituzione di elettrodotto aereo e demolizione linea aerea esistente, per spostamento impianti, da realizzarsi presso viale del Lavoro, nel Comune di Magione (PG)". Proponente: e-distribuzione SpA.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 92 del 02/10/2012;

Vista la DGR n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 200302/2024 trasmessa da e-distribuzione SpA per l'istanza "EDIS79493967 AUT_2696540. Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto sotterraneo BT a 230-400V, nonché posa di nuovi sostegni di linea aerea, sostituzione di elettrodotto aereo e demolizione linea aerea esistente, per spostamento impianti, da realizzarsi presso Viale del Lavoro, nel Comune di Magione (PG)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Magione interessando i siti Natura 2000 ZSC IT52100018 e ZPS IT5210070 "Lago Trasimeno";

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che, come indicato nella documentazione di Screening, gli interventi non interessano gli habitat segnalati nel sito Natura 2000 e che i tagli della vegetazione saranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo delle specie faunistiche considerate per il sito che va dal 1 aprile al 31 luglio e limitati esclusivamente allo spazio minimo di operatività dei mezzi per la demolizione della linea aerea esistente senza interessare specie arboree eventualmente presenti;

Considerato inoltre che, come indicato nella documentazione di Screening, il materiale proveniente dalle escavazioni, necessarie per la realizzazione della nuova linea elettrica interrata e la posa in opera di nuovi sostegni, non sarà accumulato in prossimità delle aree prossime al canneto esistente e verrà quanto prima rimosso;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:

a. per l'installazione di cavi aerei vengano utilizzati cavi cordati o elicord;

b. vengano applicate spirali in plastica colorata per aumentare la visibilità dei cavi da porre ogni 15 metri in tutte le aree non urbane;

c. per ogni isolatore venga inserita una raggiera di punte metalliche fissate ad un collare di materiale plastico da montare sulla gola degli isolatori per ostacolare la posa di avifauna sullo stesso;

d. vengano applicate guaine protettive dei cavi nei tratti prossimi agli isolatori;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente e-distribuzione SpA - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;

b) al Comune di Magione - comune.magione@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 settembre 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E FAUNISTICA-VENATORIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 settembre 2024, n. **10116.**

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019-2023". Proponente: Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Viste le D.G.R. di approvazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000 depositati presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria e consultabili online sul sito della Regione Umbria: https://www.regione.umbria.it/ambiente/piani-di-gestione;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening, acquisita agli atti con PEC prot. n. 208516/2024 trasmessa dalla Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva per l'istanza "Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019 - 2023";

Considerato che il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2019 - 2023 è stato adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 15/7/2019 e approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 331 dell'8/8/2019 e che, sebbene di durata quinquennale ai sensi dell'art. 3, comma 3 della LR n. 14/1994, lo stesso resta valido fino all'approvazione del nuovo Piano;

Vista la D.D. n. 6200 del 26/06/2019 con la quale il PFVR 2019/2023 ha ottenuto il parere favorevole ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale;

Considerato che l'istanza di Screening in oggetto è stata presentata al fine di adeguare il parere della VIncA alla nuova normativa di riferimento (D.G.R. n. 360/2021) e di estendere la validità della procedura fino alla data di approvazione del nuovo Piano;

Tenuto conto che, come indicato nella documentazione di Screening, il PFVR 2019 - 2023 non è stato modificato in alcuna parte rispetto a quanto già approvato, e che restano valide le prescrizioni in materia di tutela e salvaguardia degli habitat e delle specie della rete Natura 2000 già adottate dal PFVR vigente;

Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che il presente parere resta in vigore per tutto il periodo di validità del Piano salvo eventuali modifiche o aggiornamenti dei Piani di gestione delle Aree Naturali Protette o dei Piani di gestione dei siti Natura 2000 interessati;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente dott. Michele Croce - Responsabile della Sezione Tutela e gestione della fauna, organizzazione attività venatoria e pesca sportiva - Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria;

b) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-Venatoria;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 settembre 2024

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI, INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA. ECONOMIA SOCIALE E TERZO SETTORE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 1 ottobre 2024, n. **10403.**

D.D. n. 8885 del 19 agosto 2024 relativa all'approvazione dell'avviso pubblico per l'erogazione del sostegno economico regionale ai nuovi nati - 2024 in attuazione della D.G.R. n. 708 del 17 luglio 2024 e successiva D.G.R. n. 838 del 28 agosto 2024. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni; Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Viste le disposizioni del Titolo IV (Parte II) della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, *Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali* dedicato alle politiche per le famiglie;

Considerato che le predette disposizioni prevedono azioni, servizi ed interventi volti a promuovere e sostenere la funzione genitoriale nei compiti di cura, educazione e tutela del benessere dei figli;

Richiamato, in particolare, l'art. 297, comma 1, della citata l.r. 11/2015, il quale prevede che la Regione promuove e tutela la famiglia attraverso:

"a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli;

b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo;

c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli… (omissis)".

Considerato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stato previsto uno stanziamento di risorse, afferenti al Fondo sociale regionale di cui all'art. 357 della citata l.r.11/2015, per interventi a favore delle famiglie, pari ad € 500.000,00 ed iscritte al capitolo di bilancio regionale B2888_S (E.F. 2024) da destinare alla misura volta all'erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024, in continuità alla stessa misura già attuata nelle scorse annualità;

Tenuto conto che, con DGR n. 708 del 17-7-2024 la Giunta Regionale:

1) ha approvato, nell'ambito delle disposizioni di cui al Titolo IV, articoli 296 e seguenti della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 recante "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e, in particolare, agli articoli 268, 297 e 357, i criteri per l'erogazione di un sostegno economico ai nuovi nati 2024 e dei nuclei familiari residenti nella Regione Umbria, pari ad € 500,00, per ogni figlio nato nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024;

2) ha stabilito che le risorse destinate all'intervento di cui al punto precedente ammontano ad € 500.000,00, fatte salve ulteriori integrazioni, e che la copertura finanziaria è derivante da risorse regionali, iscritte al Bilancio regionale 2024-2026 al capitolo B2888_S (e.f. 2024);

3) ha stabilito che l'accesso al suddetto sostegno economico dovrà avvenire a seguito di presentazione di domanda a fronte di avviso regionale di prossima pubblicazione, e comunque entro il mese di agosto 2024, demandato a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore, della Direzione Salute e Welfare.*

Tenuto conto che con DD 8819 del 13-08-2024 è stato affidato a Punto Zero Scarl il servizio di digitalizzazione delle istanze relative al predetto intervento nella piattaforma informatica Elix Forms raggiungibile al seguente link: https://puntozero.elixforms.it visto che la presentazione delle domande avviene esclusivamente on-line;

Considerato che con DD 8885 del 19-08-2024 è stato approvato, in attuazione della citata DGR n. 708/2024, l'*Avviso pubblico regionale per l'erogazione di un sostegno economico nuovi nati – 2024*" stabilendo che la domanda può essere presentata a partire dalle ore 12:00:00 del 27 agosto 2024 e fino alle ore 12:00:00 del 27 settembre 2024, in presenza dei seguenti requisiti che devono essere posseduti per la presentazione della stessa:

a) essere residenti in uno dei Comuni della Regione Umbria;

b) essere cittadino italiano o cittadino comunitario oppure cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;

c) avere avuto uno o più figli nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024. Per i genitori adottivi o affidatari di minori il periodo di riferimento dell'evento nascita sopra indicato è riferito alla data del provvedimento di adozione o di affido;

d) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, nel quale il valore indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*" (voce presente sulla seconda pagina dell'attestazione ISEE) sia/pari o inferiore ad € 30.000,00;

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 31 luglio 2024 n. 398 con la quale è stata approvata la legge regionale n. 12 del 01-08-2024 di "*Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Umbria 2024-2026 con modifiche di leggi regionali"*;

Considerato che con DGR 838 del 28-08-2024 recante in oggetto "*Intervento a favore delle famiglie, ai sensi della L.R. n. 11/2015. Erogazione di un sostegno economico nuovi nati 2024 di cui alla DGR 708 del 17-07-2024. Presa d'atto rispetto all'incremento della dotazione finanziaria destinata all'avviso regionale emanato con DD 8885 del 19-08-2024 a seguito di approvazione del Bilancio di previsione assestato 2024-2026 (L.R. n. 12 del 01-08-2024).*" si è provveduto ad approvare, con riferimento all'intervento di cui alla DGR 708 del 17-07-2024, l'integrazione delle risorse a finanziamento del suddetto avviso per € 360.000,00 a valere su risorse regionali del Bilancio regionale 2024-2026 così come stabilito a seguito della legge regionale n. 12 del 01-08-2024 di approvazione del Bilancio regionale assestato 2024-2026, definendo pertanto la dotazione complessiva per l'avviso emanato con DD 8885/2024 in € 860.000,00;

Verificato che l'incremento dello stanziamento di risorse per l'avviso di cui alla DD 8885/2024 è stato disposto successivamente alla pubblicazione del predetto avviso sul sito regionale al canale Bandi dove si riportava l'importo così come definito con DGR 708/2024, ovvero di € 500.000,00 importo di poco inferiore rispetto allo stanziamento di risorse per l'avviso nuovi nati anno 2023 per il quale rimanevano alcune istanze non finanziate per esaurimento delle risorse;

Valutato, pertanto, che alcuni nuclei famigliari potrebbero essere stati disincentivati a presentare la domanda valere sull'avviso nuovi nati 2024 anche se di fatto era stato interessato da un incremento di stanziamento di risorse pari ad € 360.000,00 in virtù della DGR 838/2024;

Valutato, altresì, che per i nuclei famigliari che avessero avuto un bambino vicino alla scadenza dell'avviso, così come definita con DD 8885/2024, potrebbero essere stati nell'impossibilità materiale di presentare la domanda;

Verificato che alla scadenza del termine per la presentazione delle domande a valere sull'avviso di cui alla DD 8885/2024 le domande pervenute sono risultate in un numero analogo a quelle del medesimo avviso dell'anno 2023 ma non tale da coprire la capienza delle risorse stanziate per l'avviso 2024, considerevolmente incrementate rispetto all'avviso anno 2023 a seguito della citata DGR 838/2024;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla riapertura dei termini dell'avviso in oggetto per altri 15 giorni, ovvero dalle ore 12:00 del 02 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024, al fine di concedere pari opportunità nella presentazione delle domande a tutti i potenziali beneficiari dell'intervento;

Vista la deliberazione regionale del 01 agosto 2024 n. 766 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 31 della legge regionale n. 13/2000.

Vista la deliberazione regionale del 01 agosto 2024 n. 767 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 assestato, di cui all'articolo 32 della legge regionale n. 13/2000.

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'emanazione dell'avviso regionale per l'erogazione di un sostegno economico nuovi nati – 2024;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di stabilire, in attuazione della DGR n. 708 del 17-07-2024 così come integrata con DGR 838 del 28-08-2024 la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull' A*vviso pubblico regionale per l'erogazione di un sostegno economico nuovi nati – 2024*, approvato con DD 8885 del 19-08-2024, dalle ore 12:00 del 02 ottobre 2024 alle ore 12:00 del 16 ottobre 2024;

3. di precisare che, a seguito della riapertura disposta al precedente punto, è consentita la possibilità di presentare la domanda a valere sull'avviso in oggetto solamente a coloro che non hanno già presentato la stessa entro i termini già disposti con DD 8885/2024 non potendo questi ultimi ripresentare una nuova domanda, e che, tutte le domande saranno valutate per la definizione di una un'unica graduatoria ai sensi dell'avviso;

4. di ribadire che le domande potranno essere presentate esclusivamente on-line tramite apposita piattaforma informatica di Elix Forms, raggiungibile al seguente link: https://puntozero.elixforms.it previa autenticazione mediante SPID o CIE;

5. di precisare che i requisiti per la presentazione della domanda che devono essere posseduti per la presentazione della stessa:

a) essere residenti in uno dei Comuni della Regione Umbria;

b) essere cittadino italiano o cittadino comunitario oppure cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi.

c) avere avuto uno o più figli nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 e il 20 settembre 2024. Per i genitori adottivi o affidatari di minori il periodo di riferimento dell'evento nascita sopra indicato è riferito alla data del provvedimento di adozione o di affido;

d) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, nel quale il valore indicato alla voce "*prestazioni agevolate per minorenni o per famiglie con minorenni*" (voce presente sulla seconda pagina dell'attestazione ISEE) sia/pari o inferiore ad € 30.000,00;

6. di precisare che la società Punto Zero SCARL presterà le attività di predisposizione e gestione della piattaforma per il caricamento delle domande a valere sull'avviso di cui al presente atto in base a quanto stabilito nella determinazione dirigenziale n. 8819 del 13-08-2024 di affidamento del servizio e nella relativa convenzione esecutiva sottoscritta in data 14/08/2024.

7. di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore* e che, ai sensi della citata DGR 708 del 17-07-2024 sono fissati in 45 giorni i termini temporali per il procedimento amministrativo volto all'approvazione della graduatoria, decorrenti dalla scadenza per la presentazione delle domande così come definita dal presente atto;

8. di dare atto che solo successivamente all'approvazione della graduatoria sarà erogato il sostegno economico.

9. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 con DGR n. 708/2024;

10. di pubblicare l'atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria al canale Bandi;

11. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 1 ottobre 2024

Il dirigente
VALENTINA BATTISTON

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE REGIONALE COORDINAMENTO PNRR, RISORSE UMANE, PATRIMONIO, RIQUALIFICAZIONE URBANA

Servizio Organizzazione, amministrazione e gestione delle risorse umane

Regolamento progressioni verticali - Procedura transitoria art. 13 CCNL funzioni locali 2019-2021. (*Adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 911 del 13 settembre 2024*).

REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI PROCEDURA TRANSITORIA ART. 13 CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 – 2021

(Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 911 del 13 settembre 2024)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento della procedura selettiva ai fini delle progressioni tra le aree del vigente ordinamento professionale, in attuazione delle disposizioni transitorie di cui all'art. 13 "Norme di prima applicazione" del CCNL del comparto Funzioni locali 2019-2021.
2. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo della Regione Umbria – Giunta regionale, che prevede il passaggio da un'area di classificazione a quella immediatamente superiore, sulla base di criteri volti alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturata dai dipendenti ed effettivamente utilizzata dall'Amministrazione regionale, anche in assenza del titolo di studio per l'accesso dall'esterno e si attua attraverso procedura selettiva di tipo comparativo.
3. Le progressioni di cui al presente Regolamento vengono espletate in attuazione del Piano triennale dei Fabbisogni di personale 2024-2026 di cui alla DGR n. 76/2024 (PIAO 20242026) nei limiti dei fabbisogni previsti con DGR n. 1413/2023 e delle risorse definite ai sensi dell'art.1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) ai sensi dell'art. 13, comma 8, del CCNL 16/11/2022.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alla procedura di progressione di cui al presente Regolamento i dipendenti in servizio a tempo indeterminato della Regione Umbria - Giunta regionale, appartenenti all'Area professionale immediatamente inferiore rispetto a quella della posizione da ricoprire, in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C "*TABELLA DI CORRISPONDENZA*" allegata al CCNL Funzioni locali 2019-2021, così come di seguito riportati:

- da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure
b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

- da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)

a) laurea (triennale o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Art. 3 - Avvisi di selezione

1. La procedura è indetta con apposito Avviso pubblicato nella intranet della Regione Umbria – Giunta regionale e nel canale Avvisi del sito internet istituzionale. Nell'Avviso sono indicati, tra l'altro, modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione e le modalità di svolgimento della procedura.

Art. 4 - Elementi di valutazione della procedura selettiva

1. Costituiscono elementi di valutazione comparativa dei candidati:
   a) l'esperienza attinente maturata con contratto di lavoro subordinato nell'area professionale di provenienza, anche a tempo determinato, anche presso altre PP.AA, ed utilizzata dall'amministrazione regionale;
   b) il possesso dei titoli di studio ulteriori rispetto a quelli di accesso alla procedura, così come dettagliatamente indicati all'art. 6, lett. b);
   c) competenze professionali acquisite attraverso lo svolgimento di attività lavorative attinenti all'area professionale e alla famiglia professionale per la quale si concorre, percorsi formativi, competenze certificate, incarichi professionali ricoperti attinenti, nonché il possesso di competenze trasversali rilevanti nello specifico ruolo, intese come l'insieme dei comportamenti organizzativi che esprimono le capacità e le attitudini individuali rilevanti per svolgere al meglio il proprio ruolo quali: consapevolezza del contesto, soluzione dei problemi, consapevolezza digitale, orientamento all'apprendimento, affidabilità, accuratezza, iniziativa, orientamento al risultato, ottimizzazione delle risorse.

Art. 5 - Procedura selettiva

1. La selezione dei candidati avviene tramite:

a) la valutazione comparativa degli elementi di cui all'articolo precedente, con l'attribuzione di un punteggio per ciascuno di essi, fino al raggiungimento di un totale massimo di punti 80, così come dettagliato all'art. 6;

b) un colloquio con l'attribuzione di massimo 20 punti, così come previsto all'art. 6.

Art. 6 - Valutazione

1. La valutazione dei candidati avviene in base ai seguenti criteri e modalità:

   a) **<u>Esperienza maturata nell'area di provenienza</u>**:
   servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, nell'area professionale

immediatamente inferiore, *eccedente il periodo minimo* di accesso alla procedura, fino ad un massimo di **punti 35**, in base ai seguenti criteri**:**

- **2,50 punti per ogni anno di servizio prestato** (Si considera anno di servizio il periodo di 12 mesi anche non continuativi; sono valutabili le frazioni di anno in ragione di mese, considerando come mese un intero periodo continuativo o cumulabile di 30 giorni/frazioni superiori a 15 giorni);

b) **Possesso di titoli di studio ulteriori** rispetto a quelli di accesso alla procedura, per un punteggio massimo di **punti 20** come di seguito indicato:

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

Titolo di studio	**Punteggio attribuibile a ciascun titolo**
Diploma universitario (DU)	punti 7
Laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato	punti 8
Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale)	punti 10
Dottorato di ricerca	punti 3
Master Universitario di 2° livello (DM 270/2004) Diploma di Specializzazione (DS)	punti 2
Master Universitario di 1° livello (DM 270/2004) Corso di perfezionamento universitario	punti 1

AREA DEGLI ISTRUTTORI

Titolo di studio	**Punteggio attribuibile a ciascun titolo**
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	punti 7
Diploma universitario (DU)	punti 7
Laurea triennale (L) o diploma universitario equiparato	punti 8
Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario (detto punteggio assorbe il punteggio spettante per la propedeutica laurea triennale)	punti 10
Dottorato di ricerca	punti 3
Master Universitario di 2° livello (DM 270/2004) Diploma di Specializzazione (DS)	punti 2
Master Universitario di 1° livello (DM 270/2004) Corso di perfezionamento universitario	punti 1

c) **Possesso di competenze professionali** acquisite attraverso lo svolgimento di attività lavorative attinenti all'area professionale e alla famiglia professionale per la quale si concorre, percorsi formativi, competenze certificate, incarichi e attività professionali attinenti per un punteggio massimo di **punti 25,** come di seguito indicato:

i) corsi di formazione/aggiornamento professionale attinenti validamente conclusi in base agli atti di regolazione del singolo intervento formativo, svolti negli ultimi dieci anni, con attribuzione dei seguenti punteggi, fino ad un massimo **di punti 4**: a. durata fino a 16 ore, punti **0.50** per ogni corso di formazione/aggiornamento;
   b. durata da 17 a 30 ore, punti **1** per ogni corso di formazione/aggiornamento;
   c. durata oltre 30 ore, punti **1,50** per ogni corso di formazione/aggiornamento;

ii) corsi di formazione attinenti che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, ovvero con l'accertamento della frequenza con profitto, attraverso attestazione finale delle competenze acquisite, con attribuzione di **punti 2** per ogni corso, fino ad un massimo di **punti 6;**

iii) competenze informatiche e/o digitali certificate con attribuzione **di punti 2** per ogni certificazione rilasciata da soggetti certificatori autorizzati fino ad un massimo di **punti 6;**
   completamento dell'obiettivo formativo relativo al modulo "Competenze digitali per la PA" del Syllabus, (Direttiva del Ministro PA del 23 marzo 2023) attraverso il conseguimento di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato o attestazione del livello avanzato, ad esito del test di *assessment* iniziale, per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato modulo: **punti 1,5**;

iv) competenze linguistiche certificate con attribuzione di **punti 2** per ogni certificazione conseguita rilasciata da soggetti certificatori autorizzati, fino ad un massimo di **punti 4**;

v) pubblicazioni in materie attinenti: **punti 0,50** per ogni titolo posseduto, fino ad un massimo di **punti 1,50;**

vi) superamento di concorsi a tempo indeterminato e/o a tempo determinato, anche presso altri enti, per la stessa Area professionale oggetto della selezione: **punti 1** per ciascuna idoneità**,** fino ad un massimo **di punti 3**;

vii) attività lavorative svolte in ambiti/settori di intervento attinenti, sia nel settore pubblico che privato, non valutate nella tipologia di cui alla precedente lettera a): **punti 1** per ogni semestre, fino ad un massimo **di punti 8;**

viii) incarichi attinenti formalmente attribuiti e/o progetti conferiti effettivamente portati a termine, sia nel settore pubblico che privato (ad esempio: incarichi di specifiche responsabilità, incarichi di progettazione e di Direzione lavori) punti 1 per ogni incarico, fino ad un massimo **di punti 8**;

ix) abilitazioni e/o qualificazioni professionali attinenti al profilo oggetto di selezione **punti 2**;

d) **Colloquio**: finalizzato ad approfondire l'insieme delle competenze tecnico specialistiche e delle competenze trasversali maturate dal candidato attraverso il

confronto e l'esposizione da parte del dipendente delle attività svolte e delle esperienze professionali maturate attinenti all'area e alla famiglia professionale per la quale si concorre, per un punteggio massimo di **punti 20** come di seguito indicato**:**

Da Area degli Operatori esperti (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)

- saranno approfondite e valutate nello svolgimento di attività istruttoria, raccolta e analisi di informazioni e dati utili, a supporto di procedure attinenti lo specifico ruolo per cui si concorre; attività per monitoraggi, controlli e verifiche dal contenuto amministrativo o tecnico anche mediante l'utilizzo di specifici applicativi informatici; attività che richiedono la gestione di relazioni con l'utenza interna e/o esterna mediante interlocuzione verbale e scritta e che richiedono anche la valutazione e la risposta ai feed back ricevuti affrontando e proponendo soluzioni per eventuali problematiche rappresentate dagli utenti; nell'ambito delle attività svolte saranno valutate anche le capacità di adattamento ai cambiamenti connessi all'utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi strumenti digitali, e/o all'introduzione di nuovi metodi e procedure di lavoro; sarà inoltre oggetto di valutazione l'affidabilità, lo spirito di collaborazione e di iniziativa e la capacità di operare in presenza di ostacoli o di criticità.

Da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)

- saranno approfondite e valutate le esperienze professionali a supporto di processi e procedure particolarmente complessi, per il contenuto tecnico – professionale e/o per gli effetti e i destinatari, e/o a supporto di progetti, iniziative, anche legati a obiettivi di carattere innovativo e strategico, per il funzionamento dell'amministrazione e/o per l'utenza interna e/o esterna, anche analizzando eventuali criticità e problematiche al fine di individuare e proporre tempestive ipotesi di soluzione coerenti con l'analisi effettuata; attraverso attività di studio e istruttoria particolarmente complessi afferenti atti di pianificazione, programmazione, analisi, controlli e verifiche dal contenuto tecnico specialistico e conseguente assunzione di responsabilità della qualità e correttezza tecnica delle attività svolte rispetto all'incidenza sul risultato finale del processo/procedura di lavoro; saranno valutate le capacità di lavoro in autonomia, le capacità gestionali e organizzative.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è composta da tre componenti di cui uno esterno all'amministrazione regionale, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente. E' altresì nominato un dipendente regionale a supporto della Commissione per ricoprire le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 8 - Formazione della graduatoria finale

1. In relazione alle posizioni afferenti ciascuna famiglia/profilo professionale, viene formata la graduatoria finale, secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, della preferenza per il più giovane di età.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti delle posizioni complessivamente messe a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite delle posizioni oggetto della procedura.
5. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale) previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati dal periodo di prova, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del CCNL vigente e, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruite e la retribuzione individuale di anzianità.
6. Al dipendente viene attribuito il tabellare inziale previsto per l'Area professionale di nuovo inquadramento. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 9 - Rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni del CCNL Funzioni locali 2019-2021 e del Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi presso la Giunta regionale della Regione Umbria, adottato con deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2021, n. 872 e s.m. e i.;
2. Il presente Regolamento è pubblicato nel BUR Umbria, nel sito istituzionale e nella intranet regionale e acquista efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR Umbria.
3. Di dare atto che la disciplina è stato oggetto di confronto con le OOSS, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del CCNL Funzioni locali 2019-2021.

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza della Regioni e delle Province autonome.

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/84/CR08/CR

I Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

***Premesso** che l'attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome si è sempre ispirata ai principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse valutazioni istituzionali e politiche dei suoi componenti;*

***Constatata** la volontà di consolidare il patto tra le Regioni e le Province autonome teso a perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e solidale attenta alle esigenze dei cittadini e rispettosa delle diversità;*

***Confermato** l'impegno a realizzare gli indirizzi espressi dalla Conferenza;*

***Considerato** che il funzionamento della Conferenza - sino ad ora assicurato da determinazioni di volta in volta assunte e dalla prassi – richiede ormai un quadro di regole volte a dare maggiore efficacia, certezza e funzionalità allo svolgimento dei lavori;*

***Deliberano** di adottare ai fini organizzativi interni il seguente*

REGOLAMENTO

Articolo 1

(Finalità della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome)

1. La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di seguito denominata Conferenza, ha la finalità di:

a) definire, promuovere posizioni comuni su temi di interesse delle Regioni, elaborare documenti e proposte al fine di rappresentarle al Governo e al Parlamento e agli altri organismi centrali dello Stato e alle istituzioni comunitarie;
b) predisporre pareri e basi di intesa e di accordo in osservanza della legislazione vigente;
c) favorire il raccordo con le autonomie locali a livello nazionale e con le parti sociali, economiche e produttive.

2. La Conferenza in particolare valorizza e garantisce il ruolo istituzionale delle Regioni e delle Province autonome alla luce del quadro costituzionale e promuove forme di coordinamento tra esse.

Articolo 2
(Articolazioni della Conferenza)

1. Costituiscono articolazioni della Conferenza:
   a) l'Assemblea;
   b) il Presidente;
   c) il Vicepresidente;
   d) Ufficio di Presidenza;
   e) le Commissioni

Articolo 3

(Assemblea)

1. L'Assemblea è composta dai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome. Ciascun Presidente può essere accompagnato o farsi rappresentare nelle sedute da un componente della Giunta, il quale dichiara a verbale di essere stato delegato dal Presidente stesso.
2. I lavori sono di norma organizzati secondo il metodo della programmazione, anche in relazione alle riunioni della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata.
3. L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:
   a) elezione del Presidente, del Vicepresidente e dell'Ufficio di Presidenza;
   b) indicazione delle Regioni o Province autonome i cui Assessori assumono le funzioni di Coordinatore e Coordinatore vicario delle Commissioni di cui al successivo articolo 7; sostituzione degli stessi in caso di verificate inadempienze;
   c) approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza e relative modifiche;
   d) designazioni dei rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome;
   e) esame di ogni oggetto di interesse regionale;
   f) approvazione di un documento programmatico annuale con indicazione delle priorità;

g) indicazione per la nomina degli organi statutari delle associazioni interregionali, esame preventivo degli statuti e della programmazione delle attività anche con riferimento ai bilanci;
h) istituzione di specifici gruppi di lavoro politici ristretti per le tematiche che rivestono carattere di natura trasversale rispetto alle materie affidate alle Commissioni di cui all'art. 7.

Articolo 4
(Funzionamento dell'Assemblea)

1. Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente. Di norma, esse si svolgono a Roma con cadenza mensile e comunque in occasione degli incontri con il Governo; si tengono, altresì, quando ne facciano richiesta almeno tre Presidenti di Regioni o Province Autonome. E' ammessa la modalità di partecipazione in videoconferenza, qualora non sia possibile assicurare la presenza.
2. Di norma, due volte all'anno viene convocata una sessione dedicata alla trattazione degli affari comunitari, europei e internazionali.
3. L'ordine del giorno delle riunioni, formulato dal Presidente, viene inviato di norma sette giorni prima della seduta. Sono, comunque, inseriti all'ordine del giorno gli argomenti richiesti da un Presidente di Regione o Provincia Autonoma.
4. Ai membri dell'Assemblea è comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalle Commissioni.
5. La riunione è valida con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Le sedute per l'elezione del Presidente, del Vicepresidente

e dell'Ufficio di Presidenza nonché quelle relative all'approvazione o modifica del Regolamento e agli atti relativi alle modifiche del D.lgs 281/1997 sono valide con la presenza di almeno diciannove (19) Regioni o Province autonome.

6. Il numero legale è verificato ad inizio di seduta; nel corso della medesima è presunto, salvo che uno o più Presidenti o delegati non ne richiedano espressamente la verifica. La verifica effettuata in corso di seduta non produce effetti retroattivi.
7. Le determinazioni relative agli argomenti trattati dalle Commissioni sono adottate previo dibattito solo nel caso in cui lo richieda motivatamente un Presidente o un suo delegato.
8. Le determinazioni concernenti il regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza, le modifiche alle procedure per le nomine e le designazioni, gli accordi e le intese fra le Regioni e con il Governo, nonché i documenti e gli ordini del giorno non direttamente connessi alle funzioni istituzionali sono validi con il voto favorevole di tutti i presenti.
9. Nei pareri da esprimere nei confronti di organi costituzionali, la Conferenza può rappresentare una posizione diversificata.
10. Le determinazioni esprimono comunque la posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.
11. Nei casi rimanenti, le determinazioni sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
12. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute dell'Assemblea con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto, che vengono comunicate ai presenti.

13. Alle riunioni dell'Assemblea possono assistere due dirigenti o funzionari per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

Articolo 5
(Il Presidente e il Vicepresidente)

1. Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti in prima o in seconda votazione all'unanimità dei presenti, con voto palese e votazione separata. Dalla terza votazione viene eletto Presidente, con voto segreto e limitato ad una preferenza, il componente che abbia raggiunto la maggioranza assoluta dei voti degli aventi diritto. Viene eletto Vicepresidente il componente che abbia raggiunto, nella stessa votazione, la maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto.
2. Il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti per cinque anni e durano in carica sino alla seduta dell'Assemblea convocata per l'elezione del nuovo Presidente. Fino a quando non si raggiunga la maggioranza prescritta per l'elezione del Presidente, svolge le funzioni di Presidente il componente della Conferenza più anziano di età.
3. Il mandato di Presidente e Vicepresidente è personale e cessa per scadenza del termine, dimissioni o perdita della carica di Presidente della Regione o Provincia Autonoma.
4. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
   a) convoca e presiede l'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e individua gli argomenti da esaminare in seduta riservata, anche su richiesta di un singolo componente;

b) rappresenta la Conferenza sulla base delle posizioni deliberate dall'Assemblea;
c) adotta tutte le misure necessarie per l'attuazione degli indirizzi e delle decisioni dell'Assemblea e per il buon funzionamento della Conferenza;
d) nel caso assegni alle Commissioni argomenti da trattare, tenendo conto della competenza prevalente, indica il termine per l'espressione del parere, scaduto il quale l'argomento può essere inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea;
e) garantisce il rispetto del regolamento di organizzazione e funzionamento della Conferenza.

5. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento e svolge le funzioni delegate dal Presidente stesso.

Art.6

(Ufficio di Presidenza)

1. L'Ufficio di Presidenza è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da tre altri rappresentanti eletti dall'Assemblea.
2. L'Ufficio di Presidenza coadiuva il Presidente nell'istruttoria degli argomenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea.
3. Partecipa alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza il Segretario Generale della Conferenza.

Art.7

(Commissioni)

1. Al fine di assicurare efficienza all'attività della Conferenza e di accelerare e semplificare l'esame delle questioni, sono istituite le seguenti Commissioni, individuate in base a gruppi di materie omogenee di competenza delle Regioni e Province Autonome:

a) Commissione affari istituzionali e generali[1];

b) Commissione affari finanziari[2];

c) Commissione affari europei e internazionali[3];

d) Commissione infrastrutture, mobilità e governo del territorio[4];

e) Commissione ambiente, energia e sostenibilità[5];

f) Commissione cultura[6];

---

[1] Comprende le materie: Affari e riforme istituzionali, sistema delle Autonomie locali, politiche per la montagna, regioni ad autonomia speciale, organizzazione degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione, politiche del personale e contratti, previdenza complementare ed integrativa, cerimoniale, polizia locale e politiche integrate per la sicurezza, ordinamento della comunicazione, sistemi di comunicazione e mass media, diritto alla privacy e trasparenza, semplificazione.

[2] Comprende le materie: Affari finanziari e riforma della finanza regionale, armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, casse di risparmio e rurali, aziende di credito a carattere regionale, enti di credito agrario e a carattere regionale, programmazione e controllo di gestione, statistica.

[3] Comprende le materie: Affari europei e internazionali, rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di stato, regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero, Italiani all'estero.

[4] Comprende le materie: Lavori pubblici, contratti pubblici, porti e aeroporti civili, grandi reti di trasporto e di navigazione, reti regionali di trasporto e navigazione, trasporto pubblico locale, viabilità, parcheggi e piste ciclabili, edilizia e urbanistica, edilizia residenziale pubblica., Zone logistiche speciali (ZLS), tutela del paesaggio, cartografia, demanio marittimo, lacuale e fluviale.

[5] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni ambientali, parchi e riserve naturali, inquinamento, smaltimento dei rifiuti, risorse idriche, acquedotti, acque minerali e termali, difesa del suolo, produzione e distribuzione di energia in ambito regionale, produzione, distribuzione e trasporto nazionale di energia.

g) Commissione sport[7];

h) Commissione salute[8];

i) Commissione politiche sociali[9];

j) Commissione istruzione, università e ricerca[10];

k) Commissione lavoro e formazione professionale[11];

l) Commissione politiche agricole[12];

m) Commissione per lo sviluppo economico[13];

n) Commissione protezione civile;

o) Commissione per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione[14];

p) Commissione immigrazione;

q) Commissione politiche per il turismo;

---

[6] Comprende le materie: Valorizzazione dei beni culturali, promozione e organizzazione di attività culturali, spettacolo, cinema e audiovisivo, musei e biblioteche regionali, patrimonio culturale storico e artistico.

[7] Comprende le materie: Ordinamento sportivo, promozione ed organizzazione delle attività sportive, impiantistica, eventi sportivi internazionali.

[8] Comprende le materie: Tutela della salute, organizzazione e assistenza sanitaria, personale sanitario, sicurezza negli ambienti di lavoro, sanità veterinaria.

[9] Comprende le materie: Servizi sociali, politiche per l'infanzia, per i giovani, per la famiglia, per gli anziani e per le non autosufficienze, pari opportunità, Terzo Settore, Servizio civile, Politiche di genere.

[10] Comprende le materie: istruzione e formazione professionale, politiche del lavoro, tutela e sicurezza del lavoro, università e ricerca scientifica, professioni.

[11] Comprende le materie: Politiche del lavoro, formazione professionale, professioni, tutela e sicurezza del lavoro.

[12] Comprende le materie: Agricoltura, alimentazione, caccia, pesca e acquacoltura, foreste, Fondi europei per l'agricoltura e la pesca.

[13] Comprende le materie: Industria, commercio, sistema fieristico, mercati, internazionalizzazione delle imprese, attrazione investimenti esteri, artigianato, sostegno all'innovazione per i settori produttivi (ricerca applicata alle nuove tecnologie), liberalizzazioni, semplificazione per le imprese, Zone Economiche Speciali (ZES), EXPO internazionali.

[14] Comprende le materie: Agenda Digitale, Transizione Digitale delle PA, imprese e terzo settore, Infrastrutture TLC (Banda Ultra Larga, 5G, WiFi), Reti di sensori IOT, Smart City/Community, Competenze Digitali, Servizi on line e Dati, mercato digitale.

2. Nell'ambito della Commissione Affari istituzionali è individuato uno specifico settore per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome.
3. Ogni Commissione è formata dai componenti delle Giunte delle Regioni e Province Autonome designati dai Presidenti, uno dei quali con funzioni di Coordinatore e uno con funzioni di Coordinatore vicario. Il Coordinatore convoca, organizza e presiede le riunioni della Commissione. E' ammessa la delega di specifiche materie omogenee al Coordinatore Vicario. La Conferenza può prevedere anche Vice-coordinatori.
4. La responsabilità del coordinamento di ciascuna materia omogenea è affidata al Coordinatore o al Vicario in caso di delega, che risponde all'Assemblea del funzionamento della rispettiva Commissione.
5. Il Coordinatore e il Coordinatore vicario vengono rinnovati in concomitanza con le elezioni della maggioranza delle Regioni.
6. Le Commissioni espletano i seguenti compiti:
   a) assumono determinazioni sugli argomenti di competenza della Commissione messi all'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea, e su ogni altro argomento loro assegnato dal Presidente della Conferenza;
   b) formulano proposte all'Assemblea attinenti a materie di rispettiva competenza;
   c) formulano, le proposte di designazione negli organismi a composizione mista di competenza della Commissione.
7. Le Commissioni si riuniscono, almeno una volta al mese, su convocazione dei Coordinatori o, in caso di loro impedimento o di

specifica delega, dei Coordinatori vicari, che fissano l'ordine del giorno delle sedute. La convocazione va effettuata di norma sei giorni prima della riunione.

8. Per la validità delle sedute della Commissione, è necessaria la presenza di tre Regioni o Province autonome.
9. Le Regioni impossibilitate a partecipare alle sedute delle Commissioni con propri rappresentanti possono esprimere loro posizioni per iscritto che vengono comunicate ai presenti.
10. Le determinazioni esprimono comunque la specifica posizione, ove presentata, delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome. Le determinazioni danno conto altresì di eventuali posizioni difformi delle singole Regioni.
11. E' ammesso l'uso del collegamento in videoconferenza.
12. Le Commissioni si avvalgono dell'assistenza tecnica di dirigenti e funzionari delle Regioni e Province Autonome e della Segreteria della Conferenza stessa.
13. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare alle sedute delle Commissioni senza diritto di voto. Hanno facoltà di parola se interpellati dagli Assessori presenti.

Articolo 8
(Commissioni speciali)

1. L'Assemblea può istituire, anche nell'ambito delle materie previste al comma 1 dell'art. 7, Commissioni speciali a termine per la trattazione e l'approfondimento in settori di particolare rilevanza istituzionale.

2. Per la composizione e il Coordinamento delle Commissioni speciali, si applica la disciplina prevista dal presente regolamento per le Commissioni ordinarie.

Articolo 8 bis

(Comitato di Settore Regioni-Sanità)

1. Nell'ambito della Conferenza opera il Comitato di Settore Regioni-Sanità, istituito, ai sensi dell'art.41 del Dlgs 165/2001. Esso è composto da sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome designati tra i componenti delle Giunte regionali.
2. Con apposito regolamento approvato dalla Conferenza sono disciplinate le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato.
3. Le funzioni di Segreteria del Comitato sono svolte dalla segreteria della Conferenza delle Regioni e delle province autonome.

Articolo 9

(Disposizioni attuative)

Disposizioni attuative del presente regolamento, da approvare con maggioranza di cui all'art. 4, comma 8, disciplinano i compiti e le funzioni della struttura di supporto della Conferenza.

Articolo 9 bis

(Disposizioni transitorie)

Nelle more della revisione dell'art. 14 del d.l. 138/2011, esclusivamente per le Regioni a Statuto ordinario con popolazione inferiore a 2.000.000 di

abitanti o per le Regioni a Statuto speciale per le quali è prevista l'elezione del Presidente da parte del Consiglio regionale e che hanno un numero di componenti della Giunta inferiore a dieci, i Presidenti possono designare a partecipare ai lavori delle sole sedute delle Commissioni fino ad un massimo di due Consiglieri regionali delegati.

Roma, 9 giugno 2005*

* Come modificato ed integrato nella seduta del 6 maggio 2021

** Come ulteriormente modificato ed integrato nella seduta del 27 giugno 2024

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2024

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento tramite **PagoPA** accedendo alla pagina https://pagoumbria.regione.umbria.it e selezionando la voce "ACCESSO PAGAMENTI SPONTANEI" e quindi l'ente Regione Umbria. Nell'elenco che riporta le tipologie di pagamento si dovrà scegliere "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Comparirà il modello da compilare inserendo l'importo da versare, i dati identificativi di chi effettua il pagamento comprensivi di codice fiscale, la causale dove inserire gli estremi della pubblicazione. Si potrà quindi procedere al pagamento tramite la modalità prescelta;
- bonifico bancario, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 - Banca Bancoposta - Intestatario Regione Umbria - Bollettino Ufficiale

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2012, tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici sono assoggettati al regime di "TesoreriaUnica" e devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia. Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. 31068 presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

pec: *bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it*

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
SPOLETO:	Spocart. di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza